



II PIAO

della
Provincia di Lucca

*Le persone al centro:
valore pubblico
e qualità
della performance*

INDICE

INTRODUZIONE E METODO	pag.5
LA MAPPA DEL PIAO DELLA PROVINCIA DI LUCCA	pag. 7
SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ENTE	pag. 8
SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	pag. 10
2.1 I CINQUE VALORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2023-2025	pag. 11
2.1.2 LA STRATEGIA PER GENERARE IL VALORE PUBBLICO	pag. 12
2.1.3 VALORE PUBBLICO 1: Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e della performance dell'Ente	pag. 15
2.1.4 VALORE PUBBLICO 2: Public governance e strategie di sviluppo sostenibile per i Comuni	pag. 19
2.1.5 VALORE PUBBLICO 3: Benessere scolastico ed educativo	pag. 22
2.1.6 VALORE PUBBLICO 4: Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	pag. 24
2.1.7 VALORE PUBBLICO 5: Benessere socio -culturale	pag. 27
2.1.8 I PORTATORI D'INTERESSE DEI 5 VALORI PUBBLICI	pag. 28
2.2 PERFORMANCE DELL'ENTE PER GENERARE VALORE PUBBLICO: DALLA STRATEGIA ALLA TATTICA	
2.2.1 L'ALBERO DEGLI OBIETTIVI	pag. 36
2.2.2 GLI UFFICI COINVOLTI NEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	pag. 63
2.2.3 I PROGETTI E GLI OBIETTIVI PNRR	pag. 74
2.2.4 LE AZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE	pag. 75
2.2.5 LE AZIONI PER LA DIGITALIZZAZIONE	pag. 76
2.2.6 LE AZIONI FINALIZZATE A MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DIGITALE	pag. 78
2.2.7 LE AZIONI FINALIZZATE A MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ FISICA	pag. 78

2.2.8 LE AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ pag. 79

2.2.9 LE AZIONI PER RAZIONALIZZARE LE SPESE E

L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO pag. 80

2.3 LA PROTEZIONE DEL VALORE PUBBLICO

2.3.1 I SOGGETTI COINVOLTI : COMPITI E RESPONSABILITA' pag. 81

2.3.2 L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO pag. 83

2.3.3 L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO pag. 84

2.3.4 LA MAPPATURA DEI PROCESSI E IL CATALOGO DEI RISCHI pag. 85

2.3.5 L'ANALISI DEI RISCHI PRINCIPALI E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO pag. 85

2.3.6 IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE pag. 88

2.3.7 LE MISURE GENERALI pag. 90

2.3.8 LE MISURE SPECIFICHE pag. 102

2.3.9 LE MISURE SPECIFICHE E L'ANTIRICICLAGGIO A PRESIDIO DEL PNRR pag. 104

2.3. 10 LA CYBERSECUTIRY pag. 105

2.3.11 LA TRASPARENZA pag. 107

2.3.12 LE AZIONI DI SISTEMA E DI RETE pag. 108

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO pag. 111

3.1 LE PERSONE E L'ORGANIZZAZIONE

3.1.1 IL MODELLO ORGANIZZATIVO E LA MACROSTRUTTURA DELLA PROVINCIA pag. 112

3.1.2 GLI UFFICI, LE PERSONE E I CINQUE VALORI PUBBLICI pag. 114

3.1.3 I PROFILI PROFESSIONALI CHE CERCHIAMO: LA STRATEGIA DI COPERTURA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE pag. 131

3.1.4 COME FACCIAMO CRESCERE LE PERSONE FORMANDOLE pag. 140

3.2 IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E IL LAVORO AGILE

3.2.1 LE AZIONI POSITIVE	pag. 150
3.2.2 LA CERTIFICAZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO	pag. 153
3.2.3 IL LAVORO AGILE: FINALITÀ E MODELLO ORGANIZZATIVO	pag. 154
3.2.4 LE CONDIZIONI E I FATTORI ABILITANTI	pag. 157
3.2.5 LE DIMENSIONI DEL LAVORO AGILE DA VALUTARE	pag. 161

SEZIONE 4 IL MONITORAGGIO

4.1 CHI MONITORA COSA E COME	pag. 163
4.2 IL MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI DEL LAVORO AGILE	pag. 165
4.3 GLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	pag. 168

TABELLE ALLEGATE

TABELLA SULLA PERFORMANCE	pag. 171
TABELLA SUI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI	pag. 224
TABELLA SULL'ANALISI DEI RISCHI E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
TABELLA SULLA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE GENERALI E/O SPECIFICHE	
TABELLA SULLE MISURE DI TRASPARENZA	

INTRODUZIONE E METODO

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Lucca sono il prodotto di un processo coordinato dalla Direzione Generale che svolge il ruolo di regia della programmazione, coinvolgendo gli Amministratori e il personale dell'Ente, facendo fulcro sulla Conferenza dei Dirigenti e su tutti gli uffici con i quali sono stati numerosi i momenti di interazione.

Il PIAO della Provincia di Lucca si sviluppa soprattutto in versione digitale sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <https://www.provincia.lucca.it/piao>, per rendere più immediata la visione d'insieme e più semplice l'approfondimento dei diversi argomenti trattati dal Piano ed in esso integrati. La struttura della pagina web rispecchia le quattro sezioni previste dallo schema tipo del decreto ministeriale - convertito in Legge n. 113/2021: la scheda anagrafica (sezione 1), il valore pubblico, la performance e l'anticorruzione (sezione 2), la sezione dedicata al capitale umano e all'organizzazione (sezione 3) e, infine, la sezione del monitoraggio (sezione 4).

Per facilitare l'accesso ai vari contenuti è stata inserita l'immagine di seguito riportata, che rappresenta, mettendoli in relazione, gli argomenti principali del piano come un insieme di "sfere", ogni "sfera" è collegata attraverso link alle 4 sezioni e alle sottosezioni sottostanti. Dalla posizione centrale si accede ai sei valori pubblici della Provincia di Lucca e ai relativi beneficiari: gli *stakeholder*, le cittadine e i cittadini, i Comuni, le organizzazioni e associazioni del territorio, utenti dei servizi che la Provincia è chiamata a svolgere, si tratta degli attori chiave da coinvolgere in tutte le fasi del ciclo della performance, dall'individuazione degli obiettivi, al monitoraggio intermedio fino alla valutazione dell'impatto.

Procedendo in senso orario ci sono gli obiettivi di performance perseguiti nei propri ambiti di intervento, compresi quelli svolti in collaborazione con i Comuni e poi le persone che lavorano per conseguirli. La parte del capitale umano consente di approfondire con un collegamento diretto il modello organizzativo scelto, di cui il benessere organizzativo e la strategia di reclutamento di nuovo personale sono gli argomenti principali.

Seguono i focus della sezione della performance dedicati ai progetti PNRR, alle azioni volte all'incremento della digitalizzazione, della semplificazione, dell'accessibilità digitale e fisica agli immobili di proprietà dell'ente e delle pari opportunità. A tutela del sano svolgimento dei processi e

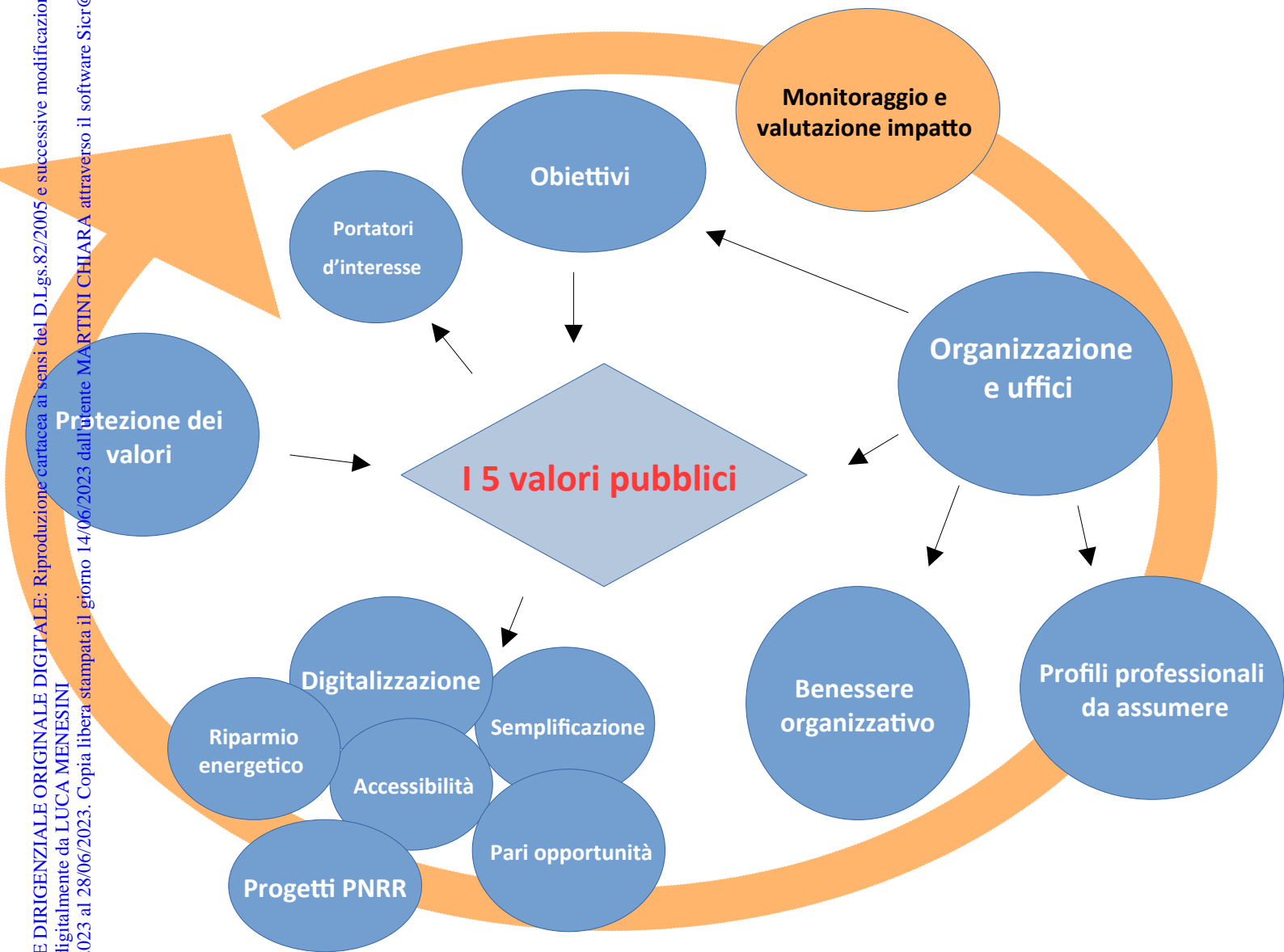
a protezione dei valori pubblici scelti, la sfera delle misure per contrastare corruzione e riciclaggio e garantire la buona amministrazione.

Infine, come satellite che ruota intorno a tutto, abbiamo il sistema di monitoraggio e di valutazione con il quale si controlla e si misurano la capacità dell'Ente di mettere in atto gli indirizzi strategici di mandato, il raggiungimento del benessere per il territorio, la lotta alla corruzione e al riciclaggio, la performance dell'Ente e individuale, incluso il benessere organizzativo.

La Provincia intende proseguire nel percorso di miglioramento continuo del processo di programmazione strategica e operativa, migliorandone sempre più la qualità, l'efficacia e la trasparenza.

**Il Direttore Generale
Roberto Gerardi**

LA MAPPA DEL PIAO DELLA PROVINCIA DI LUCCA



SEZIONE 1

SCHEDE ANAGRAFICHE

Provincia di Lucca

Palazzo Ducale
Piazza Napoleone
55100 Lucca

C.F. 80001210469
P.IVA 01293590467

Tel. centralino: 0583 4171
Posta Elettronica Certificata (PEC): provincia.lucca@postacert.toscana.it
E-mail Direzione Generale: programmazione.controllo@provincia.lucca.it

URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico
tel.: 0583/417216 – 417938

Sito Web: www.provincia.lucca.it

Pagina Web PIAO: www.provincia.lucca.it/piao

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE



2.1.1 I CINQUE VALORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2023 -2025

I valori pubblici che la Provincia di Lucca ha pianificato di seguire nei prossimi tre anni sono 5, così come indicato nel [Documento Unico di Programmazione \(DUP\) della Provincia di Lucca 2023-25](#), segnatamente:

1. *Accountability*, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle *performance* dell'Ente
2. *Public governance* e strategie di sviluppo sostenibile per i Comuni
3. Benessere scolastico ed educativo
4. Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
5. Benessere socio-culturale

Il primo valore è teso a potenziare *l'accountability*, il benessere organizzativo e la *performance* dell'Ente ed è collegato all'ambito strategico "Casa dei Comuni e dei Sindaci" . L'Amministrazione, sin dall'adozione delle linee di mandato, pone il rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente come una delle priorità e indica come strumenti il miglioramento della programmazione, una maggiore partecipazione degli Uffici allo sviluppo della strategia e un'attenta comunicazione con i portatori d'interesse.

Alla medesima linea di mandato, fa riferimento il secondo valore, "Public governance e strategie di sviluppo sostenibile per i Comuni", il cui miglioramento si ottiene grazie a tutte quelle relazioni attivate con Comuni del territorio per offrire supporto tecnico e amministrativo in settori come la pianificazione territoriale, la programmazione, l'anticorruzione, il reclutamento e la formazione delle risorse umane, i bandi e le gare della progettazione europea e PNRR.

Il valore "Benessere scolastico ed educativo", si riferisce invece alla linea di mandato scuole e istruzione che si pone la finalità di realizzare nuovi plessi scolastici, mettere in sicurezza gli edifici esistenti, favorire il *comfort* ambientale e di conseguenza favorire la percezione positiva dell'azione educativa.

Il terzo valore "Benessere territoriale, ambientale e sicurezza" fa riferimento al governo del territorio, alla tutela ambientale e gestione dei rifiuti, alla protezione civile e al controllo esercitato dalla polizia provinciale.

Il "Benessere socio-culturale" infine sarà perseguito attraverso la parità di genere, l'inclusione, le politiche giovanili, l'organizzazione di eventi culturali e la valorizzazione dei beni immobiliari d'interesse storico artistico di proprietà dell'Ente.

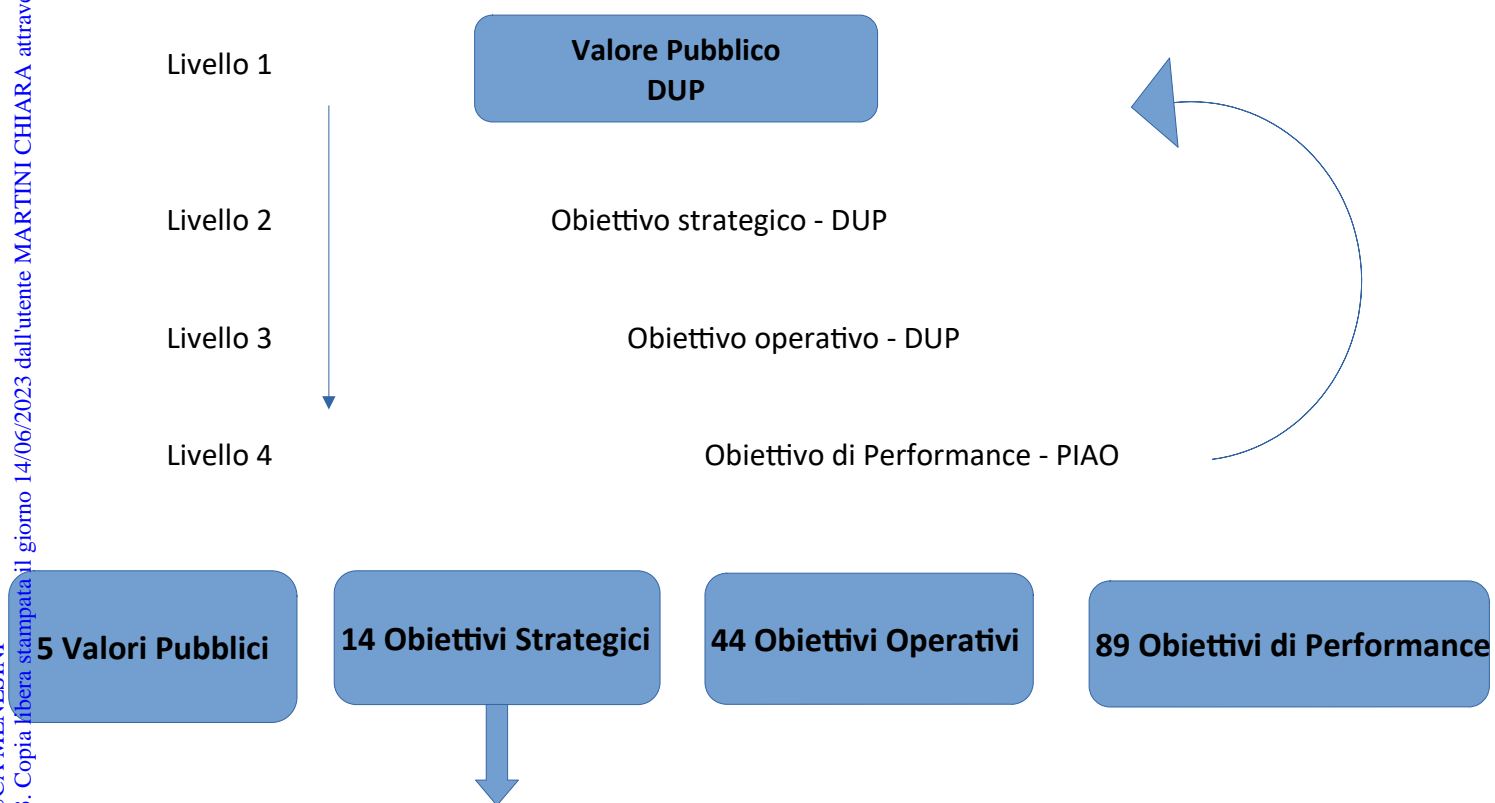
Per generare valore pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente, tener conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili e degli impatti che le scelte hanno sull'ambiente, sulla salute dei cittadini, sulla crescita della comunità in termini sociali, culturali, economici e occupazionali.

L'amministrazione pertanto crea valore pubblico sul territorio quando persegue, e consegue, un miglioramento congiunto ed equilibrato. In tal senso si parla di **valore pubblico unico**, il valore complessivo che la Provincia intende generare sul territorio e che risulta dalla media dei risultati ottenuti perseguendo tutti e 5 i valori pubblici. Per controllare l'effettivo raggiungimento del valore pubblico sono stati individuati degli indicatori sia a livello di valore pubblico che di performance. Gli

indicatori per la misurazione dell'efficacia, sia a livello organizzativo che individuale, comprendono anche di indicatori trasversali per le tematiche della semplificazione, digitalizzazione, accessibilità e usabilità dei siti, pari opportunità e parità di genere, politiche giovanili. Per la prima volta quest'anno sono stati introdotti gli indicatori per l'anticorruzione e la trasparenza. Gli indicatori delle misure di prevenzione che misurano la protezione del valore pubblico durante il perseguimento degli obiettivi.

2.1.2 LA STRATEGIA PER GENERARE VALORE PUBBLICO

Il processo di generazione dei valori pubblici individuati dall'Amministrazione, si articola in quattro livelli, oltre al valore pubblico ci sono 14 obiettivi strategici, 44 operativi e gli obiettivi di performance: 89 nel 2023, 84 nel 2024 e 71 nel 2025.



1. Migliorare la performance della Provincia rafforzandone la capacità amministrativa
2. Proteggere il valore pubblico della Provincia dai rischi corruttivi, favorendo la buona amministrazione
3. Contribuire alla crescita economica e sociale del territorio consolidando il ruolo della Provincia come Casa dei Comuni
4. Valorizzare i beni immobili dell'Ente favorendone la fruizione da parte dei Comuni e della collettività
5. Riquilibrare gli edifici scolastici
6. Favorire il diritto allo studio e l'inclusione scolastica
7. Calibrare l'offerta formativa delle scuole di secondo grado del territorio
8. Contribuire a migliorare il rapporto fra i cittadini e l'ambiente

9. Aumentare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale e del sistema dei ponti in essa ricompreso
10. Implementare politiche di mobilità sostenibile
11. Rendere più rapidi gli spostamenti e ridurre l'attraversamento nei centri abitati
12. Contribuire a migliorare l'accessibilità delle aree interne della Provincia
13. Prevenire, gestire e superare le emergenze di protezione civile
14. Promuovere le politiche di pari opportunità e l'inclusione sociale

Alcuni obiettivi strategici contribuiscono a generare anche più di un valore pubblico, ad esempio l'obiettivo strategico 4 che consiste nel Valorizzare i beni immobili dell'Ente favorendone la fruizione da parte dei Comuni e della collettività e contribuire alla crescita culturale del territorio, favorisce sia il valore pubblico n. 2 "Public governance e strategie di sviluppo sostenibile per i Comuni", che il valore pubblico n. 5 "Benessere socio-culturale".

44 Obiettivi Operativi



1. Implementare il sistema di comunicazione ed efficientare l'accoglienza dell'utenza
2. Sensibilizzare e promuovere una cultura di pace e di memoria storica
3. Migliorare la qualità del ciclo della performance
4. Prevenire la corruzione e garantire la trasparenza
5. Migliorare l'attività di difesa e rappresentanza in giudizio della Provincia, riducendone i costi
6. Offrire supporto ai comuni per la gestione degli archivi storici
7. Assicurare una efficace programmazione finanziaria per una rapida attuazione degli investimenti
8. Contenere le spese di funzionamento
9. Assicurare pagamenti tempestivi e una efficace riscossione delle entrate
10. Facilitare l'utilizzo degli spazi dei beni immobili di proprietà dell'ente
11. Valorizzare il patrimonio immobiliare storico della Provincia
12. Favorire la fruizione e l'utilizzo delle palestre e degli impianti sportivi della Provincia di Lucca
13. Attuare la transizione al digitale
14. Favorire una organizzazione efficiente dotando l'ente delle professionalità mancanti, valorizzando e formando il personale
15. Accrescere la performance favorendo il benessere dei dipendenti
16. Consolidare il supporto ai Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante
17. Promuovere lo sviluppo locale attraverso la concertazione e la progettazione
18. Consolidare l'assistenza costante ai Comuni convenzionati su PNRR e programmazione e progettazione europea.
19. Organizzare iniziative di formazione del personale in collaborazione con i Comuni
20. Prevenire e scoraggiare l'abbandono dei rifiuti e vigilarne lo smaltimento
21. Contribuire al controllo della fauna selvatica

- 22.** Vigilare sulla sicurezza della circolazione veicolare sulla rete stradale provinciale e regionale
- 23.** Riqualficare gli edifici scolastici con i progetti finanziati con il PNRR
- 24.** Riqualficare gli edifici scolastici con i progetti complessi che prevedono efficientamento energetico, miglioramento sismico e strutturale.
- 25.** Riqualficare gli impianti sportivi con i progetti finanziati con il PNRR
- 26.** Riqualficare gli impianti sportivi con i progetti complessi che prevedono efficientamento energetico, miglioramento sismico e strutturale.
- 27.** Utilizzare fonti rinnovabili al fine di diminuire i consumi di energia elettrica e di emissione di anidride carbonica
- 28.** Promuovere le azioni, coordinate con altri soggetti istituzionali, per l'inclusione scolastica e il diritto allo studio
- 29.** Consolidare ed aggiornare la programmazione della rete scolastica
- 30.** Valorizzare i beni storici e culturali di proprietà dell'Ente diffondendo la cultura
- 31.** Consolidare il ruolo di Coordinamento della Rete museale e documentaria lucchese, nel panorama degli istituti culturali provinciali
- 32.** Pianificare il territorio provinciale nell'ottica della sostenibilità paesaggistica, ambientale, culturale e infrastrutturale
- 33.** Ottimizzare la conoscenza digitale territoriale
- 34.** Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente promuovendo comportamenti virtuosi
- 35.** Migliorare ed efficientare il servizio di trasporto pubblico locale
- 36.** Incentivare nuove forme di spostamento sostenibile e di infomobilità
- 37.** Migliorare la sicurezza della rete viaria con gli interventi di manutenzione pianificata
- 38.** Migliorare la sicurezza dei Ponti e dei Viadotti
- 39.** Realizzare nuove infrastrutture viarie
- 40.** Realizzare gli interventi su rete viaria per l'accessibilità delle aree interne
- 41.** Migliorare la capacità di previsione e prevenzione
- 42.** Potenziare la capacità di gestione e superamento delle emergenze
- 43.** Sensibilizzare e promuovere una cultura di pari opportunità
- 44.** Promuovere una cultura di inclusione e di pari dignità ai giovani, ai minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati

Per quanto riguarda il livello della performance ci limitiamo qui a rappresentare la distribuzione degli obiettivi nel triennio rimandando alla Sezione 2.2 “La performance dell’Ente per generare valore pubblico: dalla strategia alla tattica”, per l’albero degli obiettivi e all’allegato Performance per descrizione, fasi e indicatori.

Obiettivi di Performance 2023 - 2025 Numero per annualità	
2023	89
2024	84
2025	71

2.1.3. VALORE PUBBLICO 1: ACCOUNTABILITY, BENESSERE ORGANIZZATIVO, RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA’ AMMINISTRATIVA E DELLE PERFORMANCE.

La Provincia di Lucca con il valore pubblico n. 1, “accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e della performance”, intende potenziare la capacità di essere un’amministrazione affidabile e responsabile, trasparente, accessibile ed efficace, un Ente che coinvolge i portatori d’interesse destinatari delle proprie politiche, dei propri piani di investimento e dei propri servizi. Con il termine accountability si fa, infatti, riferimento al principio del “rendere conto” del corretto utilizzo delle risorse pubbliche che sono state assegnate per il raggiungimento delle finalità che l’amministrazione persegue.

Per rafforzare la capacità amministrativa e garantire il raggiungimento dei risultati prefissati, si lavorerà in particolare sulle tecniche di gestione manageriali, che comportano il misurare e valutare le proprie performance, applicando il nuovo approccio della responsabilizzazione del personale sui risultati e sulla direzione per obiettivi.

Rientra nel valore pubblico 1 anche il concetto di benessere organizzativo, che presuppone l’attivarsi, oltre che per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività, anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico del personale impiegato nell’Ente, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni.

Per generare il valore pubblico n. 1 sono stati individuati 2 obiettivi strategici e 10 obiettivi operativi, il cui raggiungimento dipende dalla capacità dell’amministrazione provinciale di mettere in atto i processi necessari, diversamente da quanto accade nell’ambito del valore pubblico n. 2 che dipende molto dai Comuni con i quali l’Ente collabora per l’esercizio di lacune funzioni. Per la consultazione delle schede di dettaglio con la descrizione, i responsabili politici e tecnici, i centri di responsabilità, gli indicatori di impatto e le misure anticorruzione si rimanda al [DUP 2023 -2005](#). A seguire gli indicatori per la valutazione dell’impatto.

Obiettivo strategico 1

Migliorare la performance della Provincia rafforzandone la capacità amministrativa



Obiettivi operativi (OO) che contribuiscono a raggiungere l'obiettivo strategico 1

- OO 1. Implementare il sistema di comunicazione ed efficientare l'accoglienza dell'utenza
- OO 3. Migliorare la qualità del ciclo della performance
- OO 5. Migliorare l'attività di difesa e rappresentanza in giudizio della Provincia, riducendone i costi
- OO 7. Assicurare una efficace programmazione finanziaria per una rapida attuazione degli investimenti
- OO 9. Assicurare pagamenti tempestivi e una efficace riscossione delle entrate
- OO 8. Contenere le spese di funzionamento
- OO 13. Attuare la transizione al digitale
- OO 14. Favorire una organizzazione efficiente dotando l'ente delle professionalità mancanti, valorizzando e formando il personale
- OO 15. Accrescere la performance favorendo il benessere dei dipendenti

Obiettivo strategico 2

Proteggere il valore pubblico della Provincia dai rischi corruttivi, favorendo la buona amministrazione



Obiettivo operativo (OO) che contribuisce a raggiungere l'obiettivo strategico 2

- OO 4. Prevenire la corruzione e garantire la trasparenza

GLI INDICATORI D'IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO 1		
Tipo logia e descrizione dell'indicatore	Target nel triennio	Stakeholder Portatori d'interesse
<p>Indicatore di comunicazione informazione attività dell'Ente Numero di visualizzazioni del sito e della piattaforme social Baseline 2022 160.510</p>	<p>Trend in aumento 2023: + 2% 2024: + 5% 2025: + 8%</p>	<p>Cittadini Enti</p>
<p>Indicatore di comunicazione informazione attività dell'Ente Numero di interazione sulle piattaforme social (4 profili face book e prevista dal 2023 una pagina instagram) Baseline 2022: - Interazioni n. 833 - follower n. 4700</p>	<p>Trend in aumento interazioni e follower 2023: + 2% 2024: + 5% 2025: + 8%</p>	
<p>Indicatore di accessibilità dei siti web dell'Ente ai sensi del DL 179/2012 - baseline 2022</p>	<p>Standard stabile/in aumento 2023: 99% 2024: 100% 2025: 100%</p>	<p>Cittadini imprese</p>
<p>INDICATORE POLITICHE FINANZIARIE - Benchmarking di specifici indicatori temporali rispetto ai documenti finanziari utili alla programmazione – riduzione % dei tempi - baseline 2023</p>	<p>Miglioramento dei benchmarking ente 2023: 5% 2024: 10% 2025: 15%</p>	<p>Dirigenti dell'ente</p>
<p>INDICATORE POLITICHE FINANZIARIE - Benchmarking di specifici indicatori temporali rispetto ai documenti finanziari utili alla programmazione – riduzione % dei tempi - baseline 2022</p>	<p>Miglioramento dei benchmarking area vasta 2023: 5% 2024: 10% 2025: 15%</p>	<p>Sindaci operatori economici dirigenti scolastici cittadini</p>
<p>INDICATORE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MATERIA CONTABILE- aumento delle conoscenze/ competenze a partire dalla baseline 2022 “medio basse” - con valutazione finale del: a) miglioramento provvedimenti in % numero atti b) misurazione delle competenze maturate in ambito di riaccertamento dei residui – questionari di customer</p>	<p>Personale formato in materia specifica 2023: 50% 2024 :70% 2025: 90% Trend miglioramento conoscenza/competenza</p>	<p>Dipendenti</p>

baseline 2023	2023: conoscenza/competenza media 2024-2025 conoscenza/competenza medio alta	
INDICATORE di CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA Gestione gare soprasoglia e sottosoglia del Centro Unico Gare – attraverso modelli e formazione – indicatore di miglioramento degli atti predisposti ai fini della gara – baseline 2022 pari ad un grado di soddisfacimento del 60%	Efficienza in termini di tempo e semplificazione 2023: 70% 2024: 80% 2025: 90%	Ente
INDICATORE DEI PAGAMENTI Tempestività dei pagamenti indice ITP - numero medio di giorni impiegati per l'effettuazione dei pagamenti - baseline 2022	Mantenimento dello standard in giorni 2023: 25 2024: 25 2025: 25	Operatori economici
INDICATORE DI RISCOSSIONE Capacità di riscossione dell'amministrazione -incassi esecizio/e residuo su totale accertato in competenza/ e su totale residui * 100 baseline 2023	Capacità di riscossione 2023: 70% 2024: 72% 2025: 74%	Comuni Stato Regione Utenti privati
INDICATORE DI DIGITALIZZAZIONE Migrazione al cloud I fase – n server virtuali migrati verso il cloud/ n server * 100 - baseline 2022 (n. 22)	Trend in aumento 2023: 0% lavori di predisposizione 2024: 18 % migrazione siti web 2025: 27% migrazione sistema informativo del personale	Dipendenti
INDICATORE DI DIGITALIZZAZIONE per alimentare i servizi fruibili con lo spid da parte dell'Ente, partendo da una baseline 2022. Nel 2022 n. 1 servizio, con tendenza a mettere in rete n. 8 servizi nel triennio attraverso lo sportello polifunzionale con inserimento guidato dei dati – baseline 2023	Numero servizi on line per anno 2023: n. 3 2024: n. 5 2025: n. 8	Cittadini Imprese
INDICATORE DI DIGITALIZZAZIONE per accessi, con misurazione del numero delle istanze pervenute in media al portale rispetto all'anno 2022 – baseline 2022	Trend in aumento degli accessi degli utenti per anno 2023 : + 10% 2024 : + 30% 2025 : + 50%	Cittadini Imprese

INDICATORE DI DIGITALIZZAZIONE afferente la fascicolazione elettronica per rendere sicuri e fruibili i dati - baseline 2023	Passaggio documenti in forma digitale 2023 :60% 2024 :70% 2025: 80%	Dipendenti
INDICATORE DI SICUREZZA INFORMATICA – Test Cybersecurity (Agid) baseline 2022	Ottimizzazione indicatori test Agid in termini di sicurezza 2023: 60% 2024: 70% 2025: 80%	Dipendenti
INDICATORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE Tasso di formazione del personale (corsi interni/esterni) – n dipendenti formati/n dipendenti * 100 - baseline 2022	Personale formato 2023: 60% 2024: 70% 2025: 75%	Dipendenti
INDICATORI DI IMPATTO DEL LAVORO AGILE - in termini di benessere lavorativo con la misurazione del grado di soddisfazione dei lavoratori rilevato attraverso questionari di customer satisfaction baseline 2023	Trend in aumento della soddisfazione dei dipendenti 2023: +10% 2024: +15% 2025: +20%	Dipendenti

2.1.4 PUBLIC GOVERNANCE E STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER I COMUNI - VALORE PUBBLICO 2

L'ambito d'intervento del secondo valore pubblico è quello della cooperazione con i Comuni disciplinata da convenzioni, accordi o progetti nei settori della pianificazione urbanistica e governo del territorio, dello sviluppo locale, della progettazione europea e PNRR, per lo svolgimento di bandi e gare, come stazione di committenza, della formazione, della lotta alla corruzione e riciclaggio, per l'offerta culturale e la gestione degli archivi.

Due gli obiettivi strategici individuati per il valore pubblico 2:

- “contribuire alla crescita economica e sociale del territorio consolidando il ruolo della Provincia come Casa dei Comuni”, che si articola in sette obiettivi operativi
- “valorizzare i beni immobili dell'Ente favorendone la fruizione da parte dei Comuni e della collettività contribuendo alla crescita culturale del territorio”, che si articola in tre obiettivi operativi.

Si invita a cliccare [DUP 2023 -2005](#) per la consultazione delle schede di dettaglio, descrizione degli obiettivi, i responsabili politici e tecnici, i centri di responsabilità coinvolti e le misure anticorruzione.

A seguire l'elenco degli obiettivi e degli indicatori per la misurazione dell'impatto.

Obiettivo strategico 3

Contribuire alla crescita economica e sociale del territorio consolidando il ruolo della Provincia come Casa dei Comuni



Obiettivi operativi (OO) che contribuiscono a raggiungere l'obiettivo strategico 3

- OO 32. Pianificare il territorio provinciale nell'ottica della sostenibilità paesaggistica, ambientale, culturale e infrastrutturale
- OO 33 Ottimizzare la conoscenza digitale territoriale
- OO 17. Promuovere lo sviluppo locale attraverso la concertazione e la progettazione,
- OO 16. Consolidare il supporto ai Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante,
- OO 18. Consolidare l'assistenza costante ai Comuni convenzionati su PNRR e programmazione e progettazione europea,
- OO 19. Organizzare iniziative di formazione del personale in collaborazione con i Comuni B4, B9
- OO 6. Offrire supporto ai comuni per la gestione degli archivi storici.

Obiettivo strategico 4

Valorizzare i beni immobili dell'Ente favorendone la fruizione da parte dei Comuni e della collettività e contribuire alla crescita culturale del territorio



Obiettivi operativi (OO) che contribuiscono a raggiungere l'obiettivo strategico 4

- OO 10. Facilitare l'utilizzo degli spazi dei beni immobili di proprietà dell'ente
- OO 11. Valorizzare il patrimonio immobiliare storico della Provincia
- OO 12. Favorire la fruizione e l'utilizzo delle palestre e degli impianti sportivi propri

INDICATORI D'IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO 2		
Tipo logia e descrizione dell'indicatore	Target nel triennio	Stakeholder Beneficiari
INDICATORE di CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA Gestione gare soprasoglia e sottosoglia della SUA – servizi ai comuni attraverso modelli e formazione – indicatore di miglioramento degli atti predisposti ai fini della gara – baseline 2022 pari ad un grado di soddisfacimento del 50%	2023: 60% 2024: 70% 2025: 80%	Comuni
INDICATORI DI IMPATTO ECONOMICO sul TERRITORIO DEI FONDI EU - n progetti ammessi/ n progetti presentati sui vari bandi * 100 - finanziamenti approvati (in euro) Per verificare lo stato attuale dei finanziamenti www.provincia.lucc.it/avvisi bandi e gare/pnrr	Trend che conferma la baseline del 50% del 2023 dei fondi assegnati su fondi richiesti: 2023: 50% 2024: 50% 2025: 50%	comuni
INDICATORE DI IMPATTO ECONOMICO sul TERRITORIO PNRR - n comuni che hanno usufruito di risorse PNRR/n comuni *100 da calcolare sia in forma semplice, che ponderata rispetto alla popolazione dei comuni	Assistenza ai comuni: trend mantenimento su fondi PNRR rispetto al 2022 baseline del 60% 2023: 60% 2024: 60% 2025: 60%	comuni
INDICATORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE - n comuni che aderiscono ai corsi di formazione/ n comuni * 100 da ponderare tenuto conto della popolazione dei comuni/numero dipendenti, se disponibili, dei comuni baseline 2022	Target 70% dei comuni 2023: 50% 2024: 60% 2025: 70%	Comuni Unioni comuni
INDICATORE DI IMPATTO CULTURALE rete archivistica provinciale n soggetti che aderiscono ad idee progettuali che concorrono a finanziamento (RT+quote associative)/ n soggetti che aderiscono alla rete degli archivi - baseline 2022	Rotazione supporti tecnici dei soggetti beneficiari rapportati alle risorse finanziarie 2023: 3 2024: 3 2025: 3	Enti in rete

2.1.5 VALORE PUBBLICO 3: BENESSERE SCOLASTICO ED EDUCATIVO

Al fine di incrementare il benessere scolastico ed educativo la Provincia di Lucca completerà gli interventi di riqualificazione ed efficientamento degli edifici scolastici, impianti sportivi inclusi, contribuendo anche a un miglior svolgimento della didattica e alla riduzione delle spese di funzionamento. In ottemperanza all'evoluzione delle normative in campo strutturale, antisismico e antincendio, si prevedono interventi per rendere sicuri e funzionali gli edifici scolastici. Per il completamento dei progetti di riqualificazione degli edifici scolastici, l'Ente è riuscito ad ottenere il finanziamento di numerosi progetti con i fondi del PNRR.

Oltre a questi investimenti si intende consolidare la rete scolastica e aggiornare la programmazione dell'offerta degli istituti superiori, coordinandosi con gli altri soggetti istituzionali competenti per promuovere e favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio.

Per la consultazione delle schede di dettaglio si invita a consultare, cliccandoci, il DUP 2023 - 2005.

Obiettivo strategico 5

Riqualificare gli edifici scolastici



Obiettivi operativi (OO) che contribuiscono a raggiungere l'obiettivo strategico 5

- OO 23. Riqualificare gli edifici scolastici con i progetti finanziati con il PNRR
- OO 24. Riqualificare gli edifici scolastici con i progetti complessi che prevedono efficientamento energetico, miglioramento sismico e strutturale.
- OO 25. Riqualificare gli impianti sportivi con i progetti finanziati con il PNRR
- OO 26. Riqualificare gli impianti sportivi con i progetti complessi che prevedono efficientamento energetico, miglioramento sismico e strutturale.
- OO 27. Utilizzare fonti rinnovabili al fine di diminuire i consumi di energia elettrica e di emissione di anidride carbonica
- OO 6. Favorire il diritto allo studio e l'inclusione scolastica
- OO 28. Promuovere le azioni, coordinate con altri soggetti istituzionali, per l'inclusione scolastica e il diritto allo studio

OO 7. Calibrare l'offerta formativa delle scuole di secondo grado del territorio

OO 29. Consolidare ed aggiornare la programmazione della rete scolastica

INDICATORI D'IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO 3		
Tipo logia e descrizione dell'indicatore	Target nel triennio	Stakeholder Beneficiari
Indicatore di accessibilità alle palestre e nuova fruizione Realizzazione e Riqualificazione di n. 4 palestre	Indice raggiungimento in percentuale sull'intero procedimento di realizzazione 2023: 20% 2024 : 40% 2025 : 40%	Studenti Associazioni Sportive Dirigenti scolastici
Indicatore d'impatto ambientale per il risparmio energetico – n. 8 edifici scolastici integrati da impianti fotovoltaici con conseguente riduzione emissioni in atmosfera	Indice di ragg.to in percentuale sull'intero procedimento di realizzazione target 40% 2023 ;20% 2024 : 40% 2025 : 40%	Ente Studenti Cittadini
Indicatore di impatto sociale per servizi alla cittadinanza offerti dalle strutture scolastiche in orario extrascolastico n. associazioni sportive/n. impianti Coefficiente di utilizzo attuale 1,92 baseline 2022	Trend in aumento degli usi extrascolastici 2023: 1,92% 2024: 1,92% 2025: 2%	Cittadinanza associazioni
Indicatore di inclusione osservatorio studenti con disabilità - % di distribuzione per istituto scolastico ai fini del monitoraggio periodico della concentrazione – baseline 2023	Monitoraggi periodici 2023: annuale 2024-2025 semestrale	Studenti con disabilità
Indicatore di offerta formativa Corsi attivati/Corsi approvati Mantenimento Standard 80%	Mantenimento standard 2023: 80% 2024 : 80% 2025 : 80%	Studenti corsi ordinari e corsi serali Scuole

2.1.6 VALORE PUBBLICO 4: BENESSERE TERRITORIALE, AMBIENTALE E SICUREZZA

Il valore pubblico n. 4, “benessere territoriale, ambientale e sicurezza”, che precedentemente nel DUP 2022 -2024 era articolato in due valori pubblici, il n. 4 e n. 5, fa riferimento ai settori della mobilità, della viabilità, della protezione civile e dell’ambiente, per il controllo sullo smaltimento dei rifiuti.

La strategia per la generazione di questo valore pubblico si articola in sei obiettivi strategici. Il primo mira a contribuire a migliorare il rapporto fra i cittadini e l’ambiente, con iniziative di sensibilizzazione ambientale tese ad incrementare comportamenti virtuosi e attività di controllo, contribuendo alla salvaguardia dell’ambiente.

Il secondo obiettivo strategico si pone il fine di aumentare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale e del sistema dei ponti in essa ricompreso e prevede interventi per vigilare e monitorare sulla sicurezza della circolazione veicolare sulla rete stradale provinciale e regionale con controlli e interventi di manutenzione.

Per quanto riguarda le politiche di mobilità sostenibile gli sforzi sono tesi a migliorare ed efficientare il servizio di trasporto pubblico locale, incentivare nuove forme di spostamento sostenibile e di infomobilità, nonché realizzare nuove infrastrutture viarie per rendere più rapidi gli spostamenti e ridurre l’attraversamento nei centri abitati.

Infine la protezione civile settore nel quale si vuole potenziare la capacità di prevenire, gestire e superare le emergenze di protezione civile anche promuovendo e stimolando con eventi di informazione la crescita di una cultura di protezione civile fra i cittadini.

Per la consultazione delle schede di dettaglio degli obiettivi si rimanda al [DUP 2023 -2005](#) al quale è possibile accedere cliccando da qui.

Obiettivo strategico n. 8

Contribuire a migliorare il rapporto fra i cittadini e l’ambiente



Obiettivi Operativi (OO) che contribuiscono a raggiungere l'obiettivo strategico 8

- OO 20. Prevenire e scoraggiare l’abbandono dei rifiuti e vigilarne lo smaltimento
- OO 21. Contribuire al controllo della fauna selvatica
- OO 34. Contribuire alla salvaguardia dell’ambiente promuovendo comportamenti virtuosi
- OO 9. Aumentare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale e del sistema dei ponti in essa ricompreso
- OO 22. Vigilare sulla sicurezza della circolazione veicolare sulla rete stradale provinciale e regionale
- OO 37. Migliorare la sicurezza della rete viaria con gli interventi di manutenzione pianificata

- OO 38. Migliorare la sicurezza dei Ponti e dei Viadotti
- OO 10. Implementare politiche di mobilità sostenibile
- OO 35. Migliorare ed efficientare il servizio di trasporto pubblico locale
- OO 36. Incentivare nuove forme di spostamento sostenibile e di infomobilità
- OO 11. Rendere più rapidi gli spostamenti e ridurre l'attraversamento nei centri abitati
- OO 39. Realizzare nuove infrastrutture viarie
- OO 12. Contribuire a migliorare l'accessibilità delle aree interne della Provincia
- OO 40. Realizzare gli interventi su rete viaria per l'accessibilità delle aree interne
- OO 13. Prevenire, gestire e superare le emergenze di protezione civile
- OO 41. Migliorare la capacità di previsione e prevenzione
- OO 42. Potenziare la capacità di gestione e superamento delle emergenze

INDICATORI D'IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO 4	Target nel triennio	Stakeholder Beneficiari
Indicatore d'impatto ambientale Controlli per ridurre l'abbandono di rifiuti – baseline 2022	Trend riduzione degli abbandoni 2023: -20% 2024: - 30% 2025: - 50%	cittadini
Indicatore d'impatto ambientale Adeguamento normativo tempestivo a seguito dei controlli di aziende finalizzati alla verifica delle prescrizioni – baseline 2022 – miglioramento standard	Miglioramento standard 2023: 90% 2024: 92% 2025: 94%	Cittadini Imprese
Indicatore d'impatto di educazione ambientale tesa a diffondere la consapevolezza: test motivazione (neutro, buono, ottimo) on line sul sito e i social dell'Ente – base line 2023	Feedback dei soggetti coinvolti per analisi swot 2023 neutro/buono 2024 buono/ottimo 2025 ottimo	cittadini scuole associazioni
Indicatore d'impatto di incidentalità stradale attività preventiva di controllo sulle norme di comportamento che provocano distrazione – baseline 2023	trend in aumento 2023 5% 2024 10% 2025 20%	Cittadini
Indicatori d'incidentalità stradale - n morti per 100 cento incidenti stradali - n incidenti gravi per 1000 abitanti	Riduzione trend 2023 - 5% 2024 - 10% 2025 - 20%	Cittadini
Indicatore d'impatto sicurezza stradale attraverso infrastrutture ed interventi di messa in sicurezza - n km messi in sicurezza/km programmati	Km previsti da mettere in sicurezza con previsionale 9 interventi nel triennio: 2023:3 2024: 6	Cittadini

	2025: 9	
Indicatore d'impatto sicurezza ponti e viadotti – n. interventi realizzati sui ponti /n. interventi programmati sui ponti programmati	Interventi di messa in sicurezza con previsionali 6 interventi nel triennio: 2023: 2 2024: 4 2025: 6	Cittadini
Indicatore d'impatto ambientale rispetto ai flussi di traffico afferenti alla viabilità limitrofa il nuovo Ponte sul Fiume Serchio – livello di decongestionamento traffico a seguito della realizzazione del Ponte sul fiume Serchio	Riduzione n. veicoli su viabilità limitrofa 2023: 0 2024: - 10% 2025: - 15%	Cittadini
Indicatore d'impatto ambientale misurato in CO2 (kg/anno) non emessa grazie all'uso del TPL a seguito di nuove modifiche sulla programmazione della rete di servizio	Trend in diminuzione 2023: - 10% 2024 : mantenimento 2025: mantenimento	Cittadini
Indicatore di utilizzo di forme di mobilità sostenibile da parte dei dipendenti della Provincia n. dipendenti che utilizzano forme di mobilità sostenibile/tot n. dipendenti *100 (Fonte Piano Spostamenti Casa Lavoro) baseline 2022	Trend in aumento rispetto al 2022 2023: + 2% 2024: + 4% 2025: + 5%	Dipendenti
Indicatore d'impatto sicurezza stradale attraverso interventi di messa in sicurezza viabilità provinciale Aree Interne- n km messi in sicurezza/km strade aree interne programmate	Km previsti da mettere in sicurezza 3 2023: 1 2024: 2 2025: 3	Cittadini
Indicatore eventi superati = n° eventi superati / n° eventi avvenuti Baseline2022: 100%: si cerca di mantenere lo stesso standard	Standard mantenuto 2023: 100% 2024: 100% 2025: 100%	Enti locali Volontari Protezione Civile Cittadini Altri soggetti del SNPC
Indicatore d'impatto di protezione civile nell'ambito del volontariato - n. volontari protezione civile a seguito dell'attività di sviluppo della cultura di P.C. / n. abitanti * 100.000 Baseline2022: 1119 volontari ogni 100.000 abitanti. Si cerca di mantenere e/o aumentare l'indice	Trend in aumento 2023: +0,05% 2024: + 0,1% 2025: +0,15%	Volontari Protezione Civile

2.1.7 VALORE PUBBLICO 5: BENESSERE SOCIO-CULTURALE

Il quinto e ultimo valore pubblico è volto all'incremento del benessere socio-culturale. Si prevedono 2 obiettivi strategici e 5 operativi per la soddisfazione del risultato finale. Il primo mira a supportare le politiche di pari opportunità e l'inclusione sociale, sensibilizzando i cittadini, le istituzioni, le associazioni e gli attori chiave della comunità all'importanza dell'applicazione del principio della parità di genere e promuovendo l'inclusione sociale, la pari dignità ai giovani, ai minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati.

Il secondo è finalizzato a contribuire alla crescita culturale del territorio, valorizzando i beni immobili dell'Ente d'interesse storico artistico, favorendone la fruizione da parte dei Comuni e della collettività, organizzando eventi culturali, compresi quelli per la promozione della pace e della memoria storica. Rientra in questo filone la rete museale e documentaria lucchese rispetto alla quale la Provincia si propone di consolidare il proprio ruolo di coordinamento.

Per la consultazione delle schede di dettaglio degli obiettivi si rimanda al [DUP 2023 -2005](#) al quale è possibile accedere cliccando da qui.

Obiettivo strategico

14. Promuovere le politiche di pari opportunità e l'inclusione sociale



Obiettivi Operativi (OO) che contribuiscono a raggiungere l'obiettivo strategico 14

OO 43. Sensibilizzare e promuovere una cultura di pari opportunità

OO 44. Promuovere una cultura di inclusione e di pari dignità ai giovani, ai minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati

OO 4. Valorizzare i beni immobili dell'Ente favorendone la fruizione da parte dei Comuni e della collettività e contribuire alla crescita culturale del territorio

OO 30. Valorizzare i beni storici e culturali di proprietà dell'Ente

OO 31. Consolidare il ruolo di Coordinamento della Rete museale e documentaria lucchese, nel panorama degli istituti culturali provinciali

OO 2. Sensibilizzare e promuovere una cultura di pace e di memoria storica

INDICATORI D'IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO 5	Target nel triennio	Stakeholder Beneficiari
Indicatore d'impatto culturale – n partecipanti eventi organizzati dall'Ente – baseline 2022 mantenimento standard	Mantenimento standard 2023: 90% 2024: 90% 2025: 90%	Cittadini studenti

Indicatore d’impatto culturale – n visitatori di musei e siti d'arte – mantenimento standard baseline 2022	Mantenimento standard dei visitatori 2023: 50% 2024: 50% 2025: 50%	Cittadini
Indicatore d’impatto culturale rete archivistica provinciale n soggetti che aderiscono ad idee progettuali che concorrono a finanziamento (RT+quote associative)/ n soggetti che aderiscono alla rete degli archivi - baseline 2022	Rotazione supporti tecnici dei soggetti beneficiari rapportati alle risorse finanziarie 2023: 3 2024: 3 2025 : 3	Enti in rete
Indicatore d’impatto socio-culturale Iniziative Provinciali - n fruitori iniziative culturali e Scuola della Pace – baseline 2022	Trend in aumento 2023: + 5% 2024: + 8% 2025: +10%	Cittadini associazioni
Indicatore d’impatto culturale – n partecipanti eventi organizzati dall'Ente – baseline 2022 mantenimento standard	Mantenimento standard 2023: 90% 2024: 90% 2025: 90%	Cittadini studenti

2.1.8 I PORTATORI D’INTERESSE DEI 5 VALORI PUBBLICI

La generazione di valore pubblico ovvero l’aumento del benessere della collettività dipende è fortemente collegato al progetto della Provincia di Lucca, avviato nel 2022, finalizzato a un più organico e completo coinvolgimento di cittadini e portatori di interesse nel ciclo della performance, dalla programmazione degli obiettivi fino alla valutazione partecipata dell’impatto nel 2024/2025.

L'istituto della partecipazione si collega al concetto di sussidiarietà orizzontale, principio sancito dall’art.118 della Costituzione, che prevede che il cittadino, sia singolo che attraverso le associazioni, diventi soggetto attivo per le azioni della PA che incidono sulle realtà sociali a lui più vicine: attività istituzionali e servizi pubblici.

Il progetto prevede che i beneficiari partecipino alle seguenti fasi:

1. Programmazione degli obiettivi di performance
2. Monitoraggio
3. Misurazione della performance
4. Valutazione
5. Rendicontazione

Il coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interessi, singoli o attraverso corpi intermedi, rappresenta una delle azioni trasversali agli obiettivi di performance. Per misurare gli impatti, verranno utilizzati indicatori multidimensionali, che daranno conto delle attività di comunicazione e partecipazione, l'indicatore sarà multidimensionale, teso a valutare sia le performance che l'impatto

delle attività dell'Ente sugli stakeholder.

Nella tabella che segue sono riportati gli stakeholder e i soggetti esterni che la Provincia ha coinvolto nella programmazione e nella realizzazione degli obiettivi di performance, per la cui trattazione si rimanda al paragrafo successivo.

Portatori d'interesse	Obiettivo di performance
Associazioni di categoria, Cittadini, Utenti Mass media, Enti Locali	Efficientare la comunicazione nell'ottica di un miglioramento nei flussi comunicativi con la cittadinanza
Cittadini, Utenti	Efficientare il servizio di accoglienza a Palazzo Ducale, nelle sedi decentrate e efficientare l'assistenza agli organi
ISREC Lucca, Enti Locali, Associazioni di volontariato, Giovani, Istituti scolastici Studenti	Approfondire e sensibilizzare su temi inerenti la pace, la memoria, la solidarietà
Dipendenti, Uffici dell'Ente, Famiglie, Utenti	Promuovere azioni di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro
Tutti i Comuni della Provincia, Istituti scolastici del territorio, Asl Toscana Nord Ovest, Associazioni femminili del territorio, Centri Antiviolenza provinciali, Prefettura di Lucca, Questura e FF.OO. Regione Toscana, Giovani, Cittadini Studenti	Sensibilizzare e promuovere una cultura di pari opportunità
Associazioni di volontariato, Tribunale di Lucca, Enti Locali, Arci Comitato Regionale Toscano, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca, Asl Toscana NordOvest, Ministero dell'interno, Prefettura di Lucca, Questura e FF.OO.	Promuovere una cultura di inclusione e di pari dignità ai giovani, ai minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati
Tutti i Comuni della provincia, Ce.I.S. Gruppo giovani e comunità, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Istituti scolastici del territorio, Giovani, Famiglie	Promuovere una cultura di parità e pari opportunità per i giovani e per i minori
Enti Locali del territorio, OO.SS firmatarie dei CCNL, RSU, Dipendenti Cittadini/e Dirigenti	Una Provincia al passo coi tempi: per un'organizzazione efficiente e smart
Enti Locali del territorio, Dipendenti, Dirigenti	Formarsi per crescere nell'Ente
Enti Locali (Comune di Lucca, Comune di Pietrasanta Comune di Seravezza - Comune di Altopascio - Comune di Villa Basilica) Studenti/studentesse	Valorizzare i patrimoni archivistici

Portatori d'interesse	Obiettivo di performance
Uffici dell'Ente	
Famiglie, Giovani, Anziani/e	Valutare la capacità di utilizzo degli SPID rilasciati
Uffici dell'Ente, Cittadini/e, Aziende	Migliorare la gestione documentale dell'ente
Tirocinanti interessati - Avvocati esterni - Consiglio dell'ordine degli avvocati - Broker assicurativo, Tpa, compagnie assicurative - Università interessate – Uffici dell'Ente	Istituire l'avvocatura provinciale
Dipendenti	Formare dipendenti consapevoli e sicuri
Dipendenti	Reingegnerizzare il processo di gestione del flusso di cassa fondi vari; miglioramento del livello qualitativo della cultura contabile dell'Ente. Fase 1
Fornitori, Istituti scolastici, Dipendenti	Razionalizzare le spese di funzionamento
Fornitori	Aggiornare l'elenco fornitori
Dipendenti	Migliorare la capacità di programmazione degli obiettivi, il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati
Dipendenti, Enti Locali	Individuare misure per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio
Enti Locali, Dipendenti, Dirigenti	Pianificare e monitorare le attività dell'Ufficio per la transizione al digitale
Utenti, Fornitori, Aziende, Enti Locali	Efficientare il sistema dei pagamenti e degli incassi, dei debiti commerciali e digitalizzazione contabilità cassa economale.
Cittadini, Enti Locali, Utenti	Efficientare la gestione e l'utilizzo degli spazi di proprietà della Provincia
Cittadini, Associazioni sportive	Favorire l'utilizzo degli impianti sportivi per uso extrascolastico
Dipendenti, Cittadini	Approvare il progetto esecutivo per il restauro della Sala Maria Luisa di Palazzo Ducale - Comune di Lucca - € 2.400.000,00
Enti locali (Comune Montecatini Terme Comune Montecarlo Comune Massarosa Comune Pietrasanta Comune Seravezza Comune Porcari Comune Capannori Comune Villa Basilica Comune Viareggio Comune Altopascio) – Dipendenti	Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR
Dipendenti	Incremento dei livelli di sicurezza e resilienza delle infrastrutture ICT dell'ente.
Cittadini - Ditte trasporto (Transiti eccezionali)	Ampliare il numero di servizi online utilizzabili da cittadini ed imprese del territorio e migliorarne l'usabilità

Portatori d'interesse	Obiettivo di performance
Enti locali del territorio in convenzione	Favorire l'accesso dei Comuni alle risorse PNRR
Enti locali del territorio in convenzione	Potenziare il ruolo di rappresentanza delle priorità locali nella programmazione regionale dei fondi strutturali e della cooperazione territoriale, nonché l'assistenza ai Comuni per la progettazione europea
Enti Locali e organizzazioni	Incentivare sistemi di mobilità sostenibile e digitalizzata
Soggetti in convenzione	Favorire l'innovazione e la resilienza sul territorio provinciale
Enti Locali e organizzazioni Istituti scolastici Associazioni di categoria	Promuovere la costruzione di reti locali per favorire l'interazione tra mercato del lavoro, educazione scolastica e formazione
Enti Locali, Associazioni di categoria	Sviluppare un sistema di integrazione tra le attività agricole, le produzioni di beni e servizi anche in chiave eco-sistemica, per la valorizzazione delle risorse naturali e l'impiego coordinato dei fondi FEASR tra i soggetti che operano in ambito rurale
Enti Locali, Associazioni di categoria	Promuovere un nuovo modello di sviluppo locale attraverso il potenziamento del distretto di economia civile
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Adeguare alla normativa sismica la palazzina cucine e aula magna dell'I.S.I. Barga - € 3.966.146,54 - Fasi di aggiudicazione lavori e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare i lavori per la manutenzione straordinaria dell'I.S.I. Garfagnana L.S. "G. Galilei" – ITET "L. Campedelli" - Comune di Castelnuovo di Garfagnana - € 99.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare il miglioramento sismico, la messa in sicurezza e antincendio dell'I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi", nel Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori 2023-H1-OP-03
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare la sostituzione dell'edificio dell' Ist. "S. Stagi" e "Don Lazzeri" per realizzare la nuova sede unica - Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare l'intervento di manutenzione straordinaria all'I.P.S.I.A. "G. Marconi", Comune di Seravezza - € 407.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare la realizzazione del nuovo corpo laboratori e cucine dell'I.P.T.A. "G. Marconi" - Comune di Viareggio - € 3.895.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare il restauro, miglioramento sismico e

Portatori d'interesse	Obiettivo di performance
	adeguamento alla normativa antincendio "Ex Collegio Colombo" - I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio - € 4.956.790,31 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare le opere di straordinaria manutenzione della copertura dell'I.T.I. "G. Galilei" - Comune di Viareggio - € 220.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare l'intervento per la messa in sicurezza delle facciate del L.C. "G. Carducci", lato Via Paolina Bonaparte e cortile Villa Paolina - Comune di Viareggio - € 792.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare i lavori di manutenzione straordinaria delle aule, dei laboratori e della pavimentazione del piazzale esterno del liceo "Barsanti e Matteucci" - Comune di Viareggio - € 253.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare la demolizione del magazzino e deposito attrezzi per ricostruire il corpo laboratori, magazzino e deposito attrezzi all'istituto I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" del Comune di Lucca - € 801.600,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	PNRR - Avviare l'intervento di sostituzione edilizia del corpo laboratori dell'I.P.S.I.A. "G. Marconi" nel Comune di Seravezza - € 2.600.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, Studenti, Associazioni sportive	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza ed l'efficientamento energetico della palestra I.T.E. "F. Carrara" del Comune di Lucca - € 2.780.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, Studenti, Associazioni sportive	PNRR - Avviare i lavori per la realizzazione di nuova palestra scolastica all' I.T.A. "Brancoli Busdraghi nel Comune di Lucca - € 2.296.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, Studenti, Associazioni sportive	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della palestra I.T.E.T. "A. Benedetti" nel Comune di Porcari - € 1.676.348,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, Studenti, Associazioni sportive	PNRR - Avviare la demolizione e ricostruzione della palestra esistente all'I.S.I. "C. Piaggia" nel Comune di Viareggio - € 2.919.620,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	Approvare il progetto esecutivo per l'adeguamento sismico e la realizzazione di nuove aule all'istituto I.S.I. "Chini-Michelangelo" di Camaiore - € 900.000,00.
Istituto scolastico, studenti	Approvare il progetto esecutivo e aggiudicare i lavori per la

Portatori d'interesse	Obiettivo di performance
	demolizione e ricostruzione dell'edificio L.S. "A. Vallisneri" nel Comune di Lucca – € 9.294.542,81 - Fasi di approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori
Istituti scolastici, studenti	Approvare il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici degli istituti scolastici della Provincia di Lucca - € 550.000,00 - Fasi progetto esecutivo e avvio procedura di gara
Istituto scolastico, studenti	Avviare la demolizione della palazzina K dell'area dell'ITI "E. Fermi" e costruire nuova sede Ist. Giorgi - Comune di Lucca - € 14.108.150,00. Fase di avvio lavori
Istituto scolastico, studenti	Aggiornare il quadro economico per ristrutturazione, miglioramento sismico e riqualificazione dell' I.T.C. "F. Carrara" nel Comune di Lucca - € 1.770.398,98.
Istituto scolastico, studenti	Approvare il nuovo progetto esecutivo per la demolizione e ricostruzione della palestra e dei laboratori dell' I.T.E. "F. Carrara" di Lucca - € 8.283.641,77
Istituto scolastico, studenti	Concludere intervento di restauro del Complesso ex Convento S. Nicolao con miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antincendio - Ist. A. Paladini e M. Civitali - Comune di Lucca - € 13.455.000,00 - Fase di conclusione lavori
Istituto scolastico, studenti	Concludere il restauro per la realizzazione di palestra ad uso scolastico degli istituti scolastici secondari del centro storico - Ex Cavallerizza Ducale – Comune di Lucca - € 2.860.400,00 – Fasi di conclusione e collaudo lavori
Conferenze zonali per l'educazione e istruzione, Ufficio scolastico, Tavolo per la Formazione - Scuole Secondarie di secondo grado del territorio, Studenti	Adeguare l'offerta formativa degli istituti scolastici di secondo grado alle esigenze riscontrate sul territorio
Regione Toscana, Conferenze zonali per l'educazione e istruzione, Fondazione CRL Comuni del territorio prov.le, Studenti	Programmare gli interventi per favorire l'inclusione e il diritto allo studio
Università di Pisa, Fondazione Paolo Cresci, Parrocchia dei SS Pellegrino e Bianco di S.Pellegrino in Alpe, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, Studenti, Istituti scolastici, Cittadini	Migliorare i servizi culturali dei musei e dei beni culturali della Provincia di Lucca e loro promozione
Ministero dei Beni Culturali, Biblioteche del territorio provinciale,	Estendere il ruolo di coordinamento della Rete Documentaria Lucchese sperimentando forme innovative di

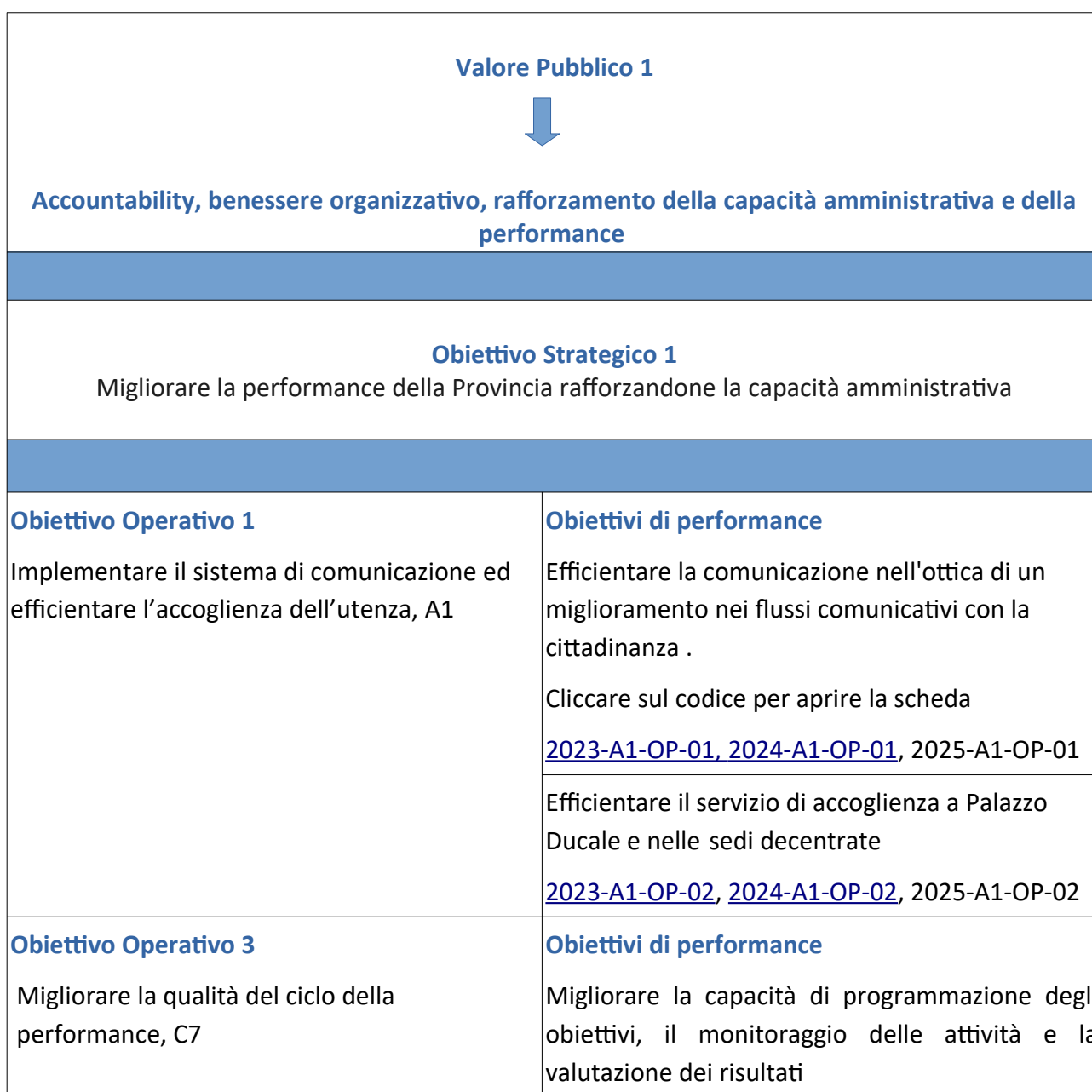
Portatori d'interesse	Obiettivo di performance
Regione Toscana, Cittadini, Studenti	attività
Musei aderenti al sistema, Fondazione P. Cresci, Istituto alta Formazione IMT, Studenti, Utenti, Istituti scolastici, Giovani, Cittadini	Migliorare il ruolo di Coordinamento delle attività del sistema museale lucchese anche attraverso l'ampliamento dei musei aderenti
Fondazione Ragghianti, Comune di Lucca, Soprintendenza, Case editrici, Enti Locali, Istituti scolastici, Associazioni di volontariato, Cittadini, Utenti, Studenti, Mass media	Promuovere la fruizione dei beni culturali di proprietà della Provincia di Lucca
Aziende, Enti Locali, Regione Toscana, Utenti	Ottimizzare la rete del TPL
Aziende, Enti Locali, Regione Toscana, Utenti	Incrementare l'accessibilità e la qualità del servizio di TPL
Dipendenti	Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) - Scenario 2023 del PSCL
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Avviare la manutenzione straordinaria del Ponte Borgo Sala nel Comune di Piazza al Serchio - € 570.000,00 - Fasi di aggiudicazione e consegna lavori
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Avviare la manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Edron, nel Comune di Camporgiano - €. 480.000,00 - Fasi di approvazione esecutivo e indizione gara e di consegna lavori
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Avviare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Lima, nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca - € 770.000,00. Fasi di consegna lavori e di esecuzione lavori.
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Avviare la procedura di gara per affidare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte di Campia nei Comuni di Barga e Galliciano - € 1.770.000,00. Fasi conclusione conferenza di servizi e avvio procedura di gara.
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Avviare il risanamento conservativo, la protezione e il miglioramento sismico del Ponte Attilio Vergai nel Comune di Villa Collemandina - € 1.600.000,00. Fasi di approvazione progetto esecutivo, gara e consegna lavori
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Demolire e ricostruire il Ponte della Tambura di Vagli di Sotto - € 2.800.000,00. Fase di esecuzione lavori
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Concludere la conferenza dei servizi per la manutenzione straordinaria del Ponte in loc. La Barca del Comune di Galliciano - € 750.000,00.
Enti Locali, Cittadini, Utenti	PNC - Migliorare l'accessibilità delle aree interne dei Comuni

Portatori d'interesse	Obiettivo di performance
	della Garfagnana - € 294.544,00 Fase di esecuzione lavori
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Migliorare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale
	Migliorare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Realizzare il ponte sul fiume Serchio - Comune di Lucca - € 27.000.000,00 - Fasi di consegna lavori ed esecuzione lavori
Enti Locali, Cittadini, Utenti	Progettare il raccordo fra la strada provinciale Bientinese e la strada Romana con il Comune di Altopascio - € 94.398,72
Enti Locali, Regione Toscana, Ordini professionali, Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste, Uffici dell'Ente	Attuare la pianificazione territoriale provinciale con la redazione della variante del PTC ai fini della sua adozione da parte del Consiglio provinciale integrando l'analisi territoriale attraverso il confronto con sistemi di progettazione europea
Enti Locali, Cittadini, Utenti, Ordini professionali, Soprintendenza, Regione Toscana	Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e la loro accessibilità da parte dei cittadini
Comuni del territorio, Regione Toscana, - Aziende	Attivare competenze provinciali in materia di bonifiche dei siti inquinati
Utenti, Istituti scolastici, Enti Locali Student, Associazioni di volontariato Sindacati, Associazioni di categoria (Federcaccia, Enalcaccia, Liberacaccia, Italcaccia, Anuu)	Contribuire al controllo della fauna selvatica promuovendo il miglioramento del rapporto tra la popolazione e i contesti in cui vive la fauna selvatica presente sul territorio, attraverso la soluzione delle criticità mediante azioni costruttive.
Mass media Utenti Enti Locali Giovani Famiglie Cittadini/e Studenti/studentesse Associazioni di categoria	Vigilare sulla sicurezza della circolazione che interessa la viabilità provinciale mediante pattugliamento e utilizzo strumenti di controllo automatizzati, per disincentivare comportamenti causa di sinistri stradali
Istituti scolastici, Dipendenti, Associazioni di categoria, Mass media, Utenti, Enti Locali, Studenti, Polizie Municipali, Carabinieri forestali	Scoraggiare comportamenti illeciti implementando e mettendo a sistema i controlli previsti dal D.Lgs 152/2006 sia su strada che nelle aziende presso cui sono segnalate criticità
Cittadini, Dipendenti, Regione Toscana, Enti Locali, Prefettura di Lucca, Strutture operative P.C.	Sviluppare la cultura di Protezione Civile e la capacità di risposta del personale interno, degli enti, del volontariato e della cittadinanza
Cittadini, Dipendenti, Regione Toscana, Enti Locali, Prefettura di Lucca, Strutture operative P.C.	Aggiornare il Piano Provinciale di Protezione Civile
Associazioni di volontariato, Enti Locali, Regione Toscana, Prefettura di Lucca Strutture operative P.C.	Potenziare la struttura provinciale di Protezione Civile, il coordinamento del volontariato e la capacità di supporto ai comuni

2.2 PERFORMANCE DELL'ENTE PER GENERARE VALORE PUBBLICO: DALLA STRATEGIA ALLA TATTICA

2.2.1 L'ALBERO DEGLI OBIETTIVI

Si riporta di seguito l'albero degli obiettivi che contribuiscono a generare i cinque valori pubblici. Si rimanda al DUP 2023 -2025 ([LINK](#)), per i dettagli degli obiettivi strategici e operativi di cui si indica numero e i centri di responsabilità coinvolti. Per gli obiettivi di performance invece si rimanda all'allegato Performance 2023-2025, la cui consultazione è facilitata cliccando sul codice di riferimento indicato, ad es. 2023-A1-OP-01, 2024-A1-OP-01, si apre la scheda di dettaglio.



	<p>2023-C7-OP-01, 2024-C7-OP-01, 2025-C7-OP-01</p> <p>Adottare un nuovo elenco dei fornitori di beni e servizi della Provincia di Lucca, da utilizzare per gli affidamenti di prestazioni o acquisti che si renderanno necessari, sia per incarichi diretti sotto soglia che per quelli previsti dal programma biennale per l'acquisizione dei beni e dei servizi d'importo superiore.</p> <p>2023-C5-OP-02</p>
	<p>Aggiornare l'elenco dei fornitori di beni e servizi</p> <p>2024-C5-OP-02, 2025-C5-OP-02</p>
<p>Obiettivo Operativo 5</p> <p>Migliorare l'attività di difesa e rappresentanza in giudizio della Provincia, riducendone i costi, B7</p>	<p>Obiettivo di performance</p> <p>Istituire l'avvocatura provinciale</p> <p>2023-B7-OP-04, 2024-B7-OP-03</p>
<p>Obiettivo Operativo 7</p> <p>Assicurare una efficace programmazione finanziaria per una rapida attuazione degli investimenti, C1</p>	<p>Obiettivo di performance</p> <p>Reingegnerizzare il processo di gestione del flusso di cassa fondi vari; miglioramento del livello qualitativo della cultura contabile dell'Ente.</p> <p>2023-C1-OP-01, 2024-C1-OP-01, 2025-C1-OP-01</p>
<p>Obiettivo Operativo 8</p> <p>Contenere le spese di funzionamento, C5</p>	<p>Obiettivo di performance</p> <p>Monitorare i livelli di spesa, razionalizzando ove possibile sia le spese energetiche che quelle di funzionamento generale</p> <p>2023-C5-OP-01</p>
<p>Obiettivo Operativo 9</p> <p>Assicurare pagamenti tempestivi e una efficace riscossione delle entrate, D1</p>	<p>Obiettivo di performance</p> <p>Efficientare il sistema dei pagamenti e degli incassi, dei debiti commerciali e digitalizzazione contabilità cassa economica.</p> <p>2023-D1-OP-01, 2024-D1-OP-01, 2025-D1-OP-01</p>
<p>Obiettivo Operativo 13</p> <p>Attuare la transizione al digitale, G3, B7, C7, M1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Pianificare e monitorare le attività dell'Ufficio per la transizione al digitale</p>

	<p>2023-C7-OP-03, 2024-C7-OP-03, 2025-C7-OP-03</p> <p>Incremento della sicurezza e della resilienza delle infrastrutture ICT (Cyber Security)</p> <p>2023-G3-OP-01, 2024-G3-OP-01, 2025-G3-OP-01</p> <p>Ampliare il numero di servizi online utilizzabili da cittadini ed imprese del territorio e migliorarne l'usabilità</p> <p>2023-G3-OP-02,</p> <p>Implementazione servizi fruibili on line dal cittadino</p> <p>2024-G3-OP-02, 2025-G3-OP-02,</p> <p>Valutare la capacità di utilizzo degli SPID rilasciati</p> <p>2023-B7-OP-02, 2024-B7-OP-02, 2025-B7-OP-02</p> <p>Migliorare la gestione documentale dell'ente</p> <p>2023-B7-OP-03,</p>
<p>Obiettivo Operativo 14</p> <p>Favorire un'organizzazione efficiente dotando l'ente delle professionalità mancanti, formando il personale, B4</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Una Provincia al passo coi tempi: per un'organizzazione efficiente e smart</p> <p>2023-B4-OP-01, 2024-B4-OP-01, 2025-B4-OP-01</p>
<p>Obiettivo Operativo 15</p> <p>Accrescere la performance favorendo il benessere dei dipendenti, B4, B9, A7</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Promuovere azioni di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro</p> <p>2023-A7-OP-01, 2024-A7-OP-01, 2025-A7-OP-01</p> <p>Formare dipendenti consapevoli e sicuri</p> <p>2023-B9-OP-01, 2024-B9-OP-01, 2025-B9-OP-01</p>

Obiettivo Strategico 2	
Proteggere il valore pubblico della Provincia dai rischi corruttivi, favorendo la buona amministrazione	
Obiettivo Operativo 4 Prevenire la corruzione e garantire la trasparenza, C7	Obiettivo di performance Individuare misure per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio 2023-C7-OP-02 , 2024-C7-OP-02 , 2025-C7-OP-02
Obiettivo Operativo 13 Attuare la transizione al digitale, G3, B7, C7, M1	Obiettivo di performance Incremento della sicurezza e della resilienza delle infrastrutture ICT (Cyber Security) 2023-G3-OP-01 , 2024-G3-OP-01 , 2025-G3-OP-01 Pianificare e monitorare le attività dell'Ufficio per la transizione al digitale 2023-C7-OP-03 , 2024-C7-OP-03 , 2025-C7-OP-03
Valore Pubblico 2	
Public governance e strategie di sviluppo sostenibile per i Comuni	
Obiettivo Strategico 3	
Contribuire alla crescita economica e sociale del territorio consolidando il ruolo della Provincia come Casa dei Comuni	
Obiettivo Operativo 32 Pianificare il territorio provinciale nell'ottica della sostenibilità paesaggistica, ambientale, culturale e infrastrutturale, N5	Obiettivi di performance Attuare la pianificazione territoriale provinciale con la redazione della variante del PTC ai fini della sua adozione da parte del Consiglio provinciale integrando l'analisi territoriale attraverso il confronto con sistemi di progettazione europea 2023-N5-OP-01 , 2024-N5-OP-01 , 2025-N5-OP-01

<p>Obiettivi Operativo 33</p> <p>Ottimizzare la conoscenza digitale territoriale</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e la loro accessibilità da parte dei cittadini.</p> <p>2023-N5-OP-02 , 2024-N5-OP-02 , 2025-N5-OP-02</p>
<p>Obiettivo Operativo 16.</p> <p>Consolidare il supporto ai Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante, F1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR</p> <p>2023-F1-OP-01</p> <hr/> <p>Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti</p> <p>2024-F1-OP-01</p> <hr/> <p>Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni</p> <p>2025-F1-OP-01</p>
<p>Obiettivo Operativo 17.</p> <p>Promuovere lo sviluppo locale attraverso la concertazione e la progettazione, G5</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Favorire l'innovazione e la resilienza sul territorio provinciale</p> <p>2023-G5-OP-04 , 2024-G5-OP-04 , 2025-G5-OP-04</p> <hr/> <p>Sviluppare un sistema di integrazione tra le attività agricole, le produzioni di beni e servizi anche in chiave eco-sistemica, per valorizzazione delle risorse naturali e l'impiego coordinato dei fondi FEASR tra i soggetti che operano in ambito rurale</p> <p>2023-G5-OP-06 , 2024-G5-OP-06 , 2025-G5-OP-06</p> <hr/> <p>Promuovere un nuovo modello di sviluppo locale attraverso il potenziamento del distretto di economia civile</p> <p>2023-G5-OP-07 , 2024-G5-OP-07 , 2025-G5-OP-07</p>

<p>Obiettivo Operativo 18.</p> <p>Consolidare l'assistenza costante ai Comuni convenzionati su PNRR e programmazione e progettazione europea, G5</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Favorire l'accesso dei Comuni alle risorse PNRR 2023-G5-OP-01,</p> <p>Facilitare la gestione da parte dei Comuni dei progetti PNRR 2024-G5-OP-01, 2025-G5-OP-01</p> <p>Potenziare il ruolo di rappresentanza delle priorità locali nella programmazione regionale dei fondi strutturali e della cooperazione territoriale, nonché l'assistenza ai Comuni per la progettazione europea 2023-G5-OP-02, 2024-G5-OP-02, 2025-G5-OP-02</p>
<p>Obiettivo Operativo 19.</p> <p>Organizzare iniziative di formazione del personale in collaborazione con i Comuni B4, B9</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Formarsi per crescere nell'Ente pubblico 2023-B4-OP-02, 2024-B4-OP-02, 2025-B4-OP-02</p>
<p>Obiettivo Operativo 6.</p> <p>Offrire supporto ai comuni per la gestione degli archivi storici, B7</p>	<p>Obiettivo di performance</p> <p>Valorizzare i patrimoni archivistici</p> <p>2023-B7-OP-01, 2024-B7-OP-01, 2025-B7-OP-01</p>
<p>Obiettivo Strategico 4</p> <p>Valorizzare i beni immobili dell'Ente favorendone la fruizione da parte dei Comuni e della collettività e contribuire alla crescita culturale del territorio</p>	
<p>Obiettivo Operativo 10.</p> <p>Facilitare l'utilizzo degli spazi dei beni immobili di proprietà dell'ente E1, E5</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Efficientare la gestione e l'utilizzo degli spazi di proprietà della Provincia 2023-E1-OP-01, 2024-E1-OP-01, 2025-E1-OP-01</p>
<p>Obiettivo Operativo 11.</p> <p>Valorizzare il patrimonio immobiliare storico</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Approvare il progetto esecutivo per il restauro</p>

<p>della Provincia E5</p>	<p>della Sala Maria Luisa di Palazzo Ducale - Comune di Lucca - € 2.400.000,00</p> <p><u>2023-E5-OP-01</u></p> <p>Restaurare la Sala Maria Luisa - Palazzo Ducale, nel Comune di Lucca - € 2.400.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2024-E5-OP-01</u></p> <p>Restaurare Sala Maria Luisa - Palazzo Ducale - Comune di Lucca - € 2.400.000,00 - Fase di esecuzione lavori</p> <p>2025-E5-OP-01</p>
<p>Obiettivo Operativo 12. Favorire la fruizione e l'utilizzo delle palestre e degli impianti sportivi propri, E1</p>	<p>Obiettivi di performance Favorire l'utilizzo degli impianti sportivi per uso extrascolastico</p> <p><u>2023-E1-OP-02</u>, <u>2024-E1-OP-02</u>, <u>2025-E1-OP-02</u></p>
<p>Valore Pubblico 3</p> <p>↓</p> <p>Benessere scolastico ed educativo</p>	
<p>Obiettivo Strategico 5</p> <p>Riqualificare gli edifici scolastici E1, E5</p>	
<p>Obiettivo Operativo 23. Riqualificare gli edifici scolastici con i progetti finanziati dal PNRR, H1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>PNRR - Adeguare alla normativa sismica la palazzina cucine e aula magna dell'I.S.I. Barga - € 3.966.146,54 - Fasi di aggiudicazione lavori e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-01</u></p> <p>PNRR - Avviare i lavori per la manutenzione straordinaria dell'I.S.I. Garfagnana L.S. "G. Galilei" – ITET "L. Campedelli" - Comune di</p>

	<p>Castelnuovo di Garfagnana - € 99.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-02</u></p>
	<p>PNRR - Avviare il miglioramento sismico, la messa in sicurezza e antincendio dell'I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi", nel Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-03</u></p>
	<p>PNRR - Avviare la sostituzione dell'edificio dell'Ist. "S. Stagi" e "Don Lazzeri" per realizzare la nuova sede unica - Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-04</u></p>
	<p>PNRR - Avviare l'intervento di manutenzione straordinaria all'I.P.S.I.A. "G. Marconi", Comune di Seravezza - € 407.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-05</u></p>
	<p>PNRR - Avviare la realizzazione del nuovo corpo laboratori e cucine dell'I.P.T.A. "G. Marconi" - Comune di Viareggio - € 3.895.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-06</u></p>
	<p>PNRR - Avviare il restauro, miglioramento sismico e adeguamento alla normativa antincendio "Ex Collegio Colombo" - I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio - € 4.956.790,31 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-07</u></p>
	<p>PNRR - Avviare le opere di straordinaria manutenzione della copertura dell'I.T.I. "G. Galilei" - Comune di Viareggio - € 220.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p>

	<p><u>2023-H1-OP-08</u></p>
	<p>PNRR - Avviare l'intervento per la messa in sicurezza delle facciate del L.C. "G. Carducci", lato Via Paolina Bonaparte e cortile Villa Paolina - Comune di Viareggio - € 792.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p>
	<p><u>2023-H1-OP-09</u></p>
	<p>PNRR - Avviare i lavori di manutenzione straordinaria delle aule, dei laboratori e della pavimentazione del piazzale esterno del liceo "Barsanti e Matteucci" - Comune di Viareggio - € 253.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p>
	<p><u>2023-H1-OP-10</u></p>
	<p>PNRR - Avviare la demolizione del magazzino e deposito attrezzi per ricostruire il corpo laboratori, magazzino e deposito attrezzi all'istituto I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" del Comune di Lucca - € 801.600,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p>
	<p><u>2023-H1-OP-11</u></p>
	<p>PNRR - Avviare l'intervento di sostituzione edilizia del corpo laboratori dell'I.P.S.I.A. "G. Marconi" nel Comune di Seravezza - € 2.600.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p>
	<p><u>2023-H1-OP-12</u></p>
	<p>PNRR - Eseguire l'adeguamento antisismico presso la palazzina cucine e aula magna dell'I.S.I. Barga - € 3.966.146,54 - Fase di esecuzione lavori.</p>
	<p><u>2024-H1-OP-01</u></p>
	<p>PNRR - Concludere la manutenzione straordinaria degli edifici dell'I.S.I. Garfagnana, del L.S. "G. Galilei" e dell'ITET "L. Campedelli", siti nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana -</p>

	<p>€ 99.000,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori</p> <p>2024-H1-OP-02</p>
	<p>PNRR - Concludere l'intervento di miglioramento sismico, la messa in sicurezza e l'adeguamento normativa antincendio presso l'istituto I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" sito nel Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fase di conclusione lavori</p> <p>2024-H1-OP-03</p>
	<p>PNRR - Realizzare la nuova sede unica dell'Istituto "S. Stagi" e "Don Lazzeri", sito nel Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86. Fase di esecuzione lavori.</p> <p>2024-H1-OP-04</p>
	<p>PNRR - Concludere la manutenzione straordinaria dell'istituto I.P.S.I.A. "G. Marconi" sito nel Comune di Seravezza - € 407.000,00, Fasi di conclusione e collaudo lavori.</p> <p>2024-H1-OP-05</p>
	<p>PNRR - Realizzare il nuovo corpo laboratori e cucine dell'istituto I.P.T.A. "G. Marconi" sito nel Comune di Viareggio - € 3.895.000,00, fase di esecuzione lavori.</p> <p>2024-H1-OP-06</p>
	<p>PNRR - Eseguire il restauro, il miglioramento sismico e l'adeguamento alla normativa antincendio dell'"Ex Collegio Colombo", I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio - € 4.956.790,31. Fase di esecuzione lavori</p> <p>2024-H1-OP-07</p>
	<p>PNRR - Concludere le opere di straordinaria manutenzione della copertura dell'I.T.I. "G. Galilei" sito nel Comune di Viareggio - € 220.000,00. Fasi di conclusione e collaudo</p>

	<p>lavori.</p> <p>2024-H1-OP-08</p> <p>PNRR - Concludere la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle facciate del liceo "G. Carducci" sito nel Comune di Viareggio - € 792.000,00. Fasi di conclusione e collaudo lavori</p> <p>2024-H1-OP-09</p> <p>PNRR - Concludere la manutenzione straordinaria delle aule, dei laboratori e della pavimentazione del piazzale esterno del Liceo Scientifico "Barsanti e Matteucci" sito nel Comune di Viareggio - € 253.000,00. Fasi di conclusione e collaudo lavori</p> <p>2024-H1-OP-10</p> <p>PNRR - Demolire il magazzino, il deposito attrezzi e ricostruire un nuovo corpo laboratori con magazzino e deposito presso l'I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" sito nel Comune di Lucca - € 801.600,00. Fase di esecuzione lavori.</p> <p>2024-H1-OP-11</p> <p>PNRR - Eseguire la sostituzione edilizia del corpo laboratori dell'istituto I.P.S.I.A. "G. Marconi" sito nel Comune di Seravezza - € 2.600.000,00. Fase di esecuzione lavori.</p> <p>2024-H1-OP-12</p> <p>PNRR - Adeguamento alla normativa sismica per la palazzina cucine e aula magna - I.S.I. Barga - Comune di Barga - € 3.966.146,54 - Fasi di conclusione e collaudo lavori</p> <p>2025-H1-OP-01</p>
<p>Obiettivo Operativo 23.</p> <p>Riqualificare gli edifici scolastici con i progetti finanziati dal PNRR, H1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>PNRR - Intervento di miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento normativa antincendio - I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" -</p>

	<p>Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fase di collaudo lavori 2025-H1-OP-03</p> <p>PNRR - Sostituzione di edificio esistente per realizzazione della nuova sede unica - Ist. "S. Stagi" e "Don Lazzeri" - Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86 - Fase di esecuzione lavori 2025-H1-OP-04</p> <p>PNRR - Intervento di nuova costruzione per la realizzazione nuovo corpo laboratori e cucine - I.P.T.A. "G. Marconi" - Comune di Viareggio - € 3.895.000,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori 2025-H1-OP-06</p> <p>PNRR - Intervento di restauro, di miglioramento sismico e adeguamento alla normativa antincendio "Ex Collegio Colombo" - I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio - € 4.956.790,31 - Fase di conclusione lavori 2025-H1-OP-07</p> <p>PNRR - Demolizione del magazzino e deposito attrezzi e ricostruzione nuovo corpo laboratori e nuovo corpo magazzino e deposito attrezzi - I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" - Comune di Lucca - € 801.600,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori 2025-H1-OP-11</p> <p>PNRR - Intervento di sostituzione edilizia del corpo laboratori - I.P.S.I.A. "G. Marconi" - Comune di Seravezza - € 2.600.000,00 - Fase di conclusione lavori 2025-H1-OP-12</p>
<p>Obiettivo Operativo 24.</p> <p>Riqualificare gli edifici scolasti con i progetti complessi che prevedono efficientamento ener-</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Approvare il progetto esecutivo per l'adeguamento sismico e la realizzazione di</p>

getico, miglioramento sismico e strutturale, H1	<p>nuove aule all'istituto I.S.I. "Chini-Michelangelo" di Camaiore - € 900.000,00.</p> <p>2023-H1-OP-17</p>
	<p>Approvare il progetto esecutivo e aggiudicare i lavori per la demolizione e ricostruzione dell'edificio L. S. "A. Vallisneri" nel Comune di Lucca – € 9.294.542,81 - Fasi di approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori</p> <p>2023-H1-OP-18</p>
	<p>Approvare il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici degli istituti scolastici della Provincia di Lucca - € 550.000,00 - Fasi progetto esecutivo e avvio procedura di gara</p> <p>2023-H1-OP-22</p>
	<p>Avviare la demolizione della palazzina K dell'area dell'ITI "E. Fermi" e costruire nuova sede Ist. Giorgi - Comune di Lucca - € 14.108.150,00. Fase di avvio lavori</p> <p>2023-H1-OP-23</p>
	<p>Ristrutturare, migliorare dal punto di vista sismico e riqualificare il blocco C dell' I.T.C. "F. Carrara" nel Comune di Lucca - € 1.770.398,98 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p>2023-H1-OP-24</p>
	<p>Demolire e ricostruire il blocco B, adeg. sismico palestra e laboratori, adeg. alla normativa antincendio. Stralcio 3 Ricostruzione blocco B e laboratori - I.T.E. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 8.283.641,77 - Fase di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p>2023-H1-OP-25</p>
	<p>Restaurare il Complesso ex Convento S. Nicolao con miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antincendio - Ist.</p>

	<p>A. Paladini e M. Civitali - Comune di Lucca - € 13.455.000,00 - Fase di collaudo lavori</p> <p>2023-H1-OP-26</p>
	<p>Realizzare nuove aule e completare l'adeguamento sismico dell'I.S.I. "Chini-Michelangelo" sito nel Comune di Camaiore - € 900.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori.</p> <p>2024-H1-OP-17</p>
	<p>Demolire e ricostruire l'edificio principale del Liceo Scientifico A. Vallisneri sito nel Comune di Lucca – € 9.294.542,81. Fase di avvio lavori</p> <p>2024-H1-OP-18</p>
	<p>Demolire la palazzina K del Polo Scient. Tecnol. Prof. "E.Fermi–G.Giorgi" situato nel Comune di Lucca e costruire una nuova sede Istituto Giorgi - € 14.108.150,00. Fase di esecuzione lavori</p> <p>2024-H1-OP-23</p>
	<p>Ristrutturare, miglior. sismico e riqualificazione dell'I.T.C. "F. Carrara" nel Comune di Lucca - € 1.770.398,98 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p>2024-H1-OP-24</p>
	<p>Intervento di restauro del Complesso ex Convento S. Nicolao con miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antincendio - Ist. A. Paladini e M. Civitali - Comune di Lucca - € 13.455.000,00 - Fase di collaudo lavori</p> <p>2024-H1-OP-26</p>
	<p>Adeguare dal punto di vista sismico e realizzare nuove aule all'I.S.I. "Chini-Michelangelo" - Comune di Camaiore - € 900.000,00 - Fase di esecuzione lavori</p> <p>2025-H1-OP-17</p>

	<p>Demolire e ricostruire parte dell'edificio - L.S. "A. Vallisneri" - Comune di Lucca – € 9.294.542,81 - Fase di conclusione lavori</p> <p>2025-H1-OP-18</p>
	<p>Demolire la palazzina K dell'area dell'ITI "E. Fermi" e costruire la nuova sede per l'Ist. Giorgi presso il Polo Scient. Tecnol. Prof. "E.Fermi– G.Giorgi" - Comune di Lucca - € 14.108.150,00 - Fase di esecuzione lavori</p> <p>2025-H1-OP-23</p>
	<p>Ristrutturare e adeguare dal punto di vista sismico e riqualificare il blocco C dell' - I.T.C. "F. Carrara", con interventi architettonici e sugli impianti Comune di Lucca - € 1.770.398,98 - Fase di esecuzione lavori</p> <p>2025-H1-OP-24</p>
<p>Obiettivo Operativo 25.</p> <p>Riqualificare gli impianti sportivi con i progetti finanziati con il PNRR, H1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>PNRR - Avviare l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza ed l'efficientamento energetico della palestra I.T.E. "F. Carrara" del Comune di Lucca - € 2.780.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-13</u></p>
	<p>PNRR - Avviare i lavori per la realizzazione di nuova palestra scolastica all' I.T.A. "Brancoli Busdraghi nel Comune di Lucca - € 2.296.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-14</u></p>
	<p>PNRR - Avviare l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della palestra I.T.E.T. "A. Benedetti" nel Comune di Porcari - € 1.676.348,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p><u>2023-H1-OP-15</u></p>

	<p>PNRR - Avviare la demolizione e ricostruzione della palestra esistente all'I.S.I. "C. Piaggia" nel Comune di Viareggio - € 2.919.620,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori</p> <p>2023-H1-OP-16</p>
	<p>PNRR - Completare l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico della palestra - I.T.E. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 2.780.000,00. Fase di esecuzione lavori</p> <p>2024-H1-OP-13</p>
	<p>PNRR - Realizzare la nuova palestra scolastica dell'I.T.A. "Brancoli Busdraghi, sito nel Comune di Lucca - € 2.296.000,00. Fase di esecuzione lavori.</p> <p>2024-H1-OP-14</p>
	<p>PNRR - Completare l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della palestra dell'I.T.E.T. "A. Benedetti" sito nel Comune di Porcari - € 1.676.348,00. Fase di esecuzione lavori</p> <p>2024-H1-OP-15</p>
	<p>PNRR - Ricostruire la palestra dell'I.S.I. "C. Piaggia", sita nel Comune di Viareggio - € 2.919.620,00. Fase di esecuzione lavori.</p> <p>2024-H1-OP-16</p>
	<p>PNRR - Adeguamento sismico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della palestra - I.T.E. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 2.780.000,00 - Fase di conclusione lavori</p> <p>2025-H1-OP-13</p>
	<p>PNRR - Realizzazione di nuova palestra scolastica - I.T.A. "Brancoli Busdraghi - Comune di Lucca - € 2.296.000,00 - Fase di conclusione lavori</p>

	2025-H1-OP-14
	PNRR - Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della palestra - I.T.E.T. "A. Benedetti" - Comune di Porcari - € 1.676.348,00 - Fase di conclusione lavori 2025-H1-OP-15
	PNRR - Intervento di demolizione e ricostruzione di palestra esistente - I.S.I. "C. Piaggia" - Comune di Viareggio - € 2.919.620,00 - Fase di conclusione lavori 2025-H1-OP-16
<p>Obiettivo Operativo 26.</p> <p>Riqualificare gli impianti sportivi con i progetti complessi che prevedono efficientamento energetico, miglioramento sismico e strutturale, H1</p>	<p>Concludere il restauro per la realizzazione di palestra ad uso scolastico degli istituti scolastici secondari del centro storico - Ex Cavallerizza Ducale – Comune di Lucca - € 2.860.400,00 – Fasi di conclusione e collaudo lavori.</p> <p>2023-H1-OP-27</p>
	<p>Aggiudicare i lavori e avviare la demolizione e ricostruzione dell blocco B dell'I.T.E. "F. Carrara", adeguare dal punto di vista sismico la palestra e i laboratori, adeguare alla normativa antincendio - Comune di Lucca - € 8.283.641,77 -</p> <p>2024-H1-OP-25</p>
<p>Obiettivo Operativo 27.</p> <p>Utilizzare fonti rinnovabili al fine di diminuire i consumi di energia elettrica e di emissione di anidride carbonica, H1</p>	<p>Fare la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici per l'attività di revamping degli Istituti scolastici provinciali - € 550.000,00. Fasi di aggiudicazione e collaudo</p> <p>2024-H1-OP-22</p>

<p>Obiettivo Strategico 6</p> <p>Favorire il diritto allo studio e l'inclusione scolastica</p>	
<p>Obiettivo Operativo 28.</p> <p>Promuovere le azioni, coordinate con altri soggetti istituzionali, per l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, H5</p>	<p>Obiettivo di performance</p> <p>Programmare gli interventi per favorire l'inclusione e il diritto allo studio</p> <p><u>2023-H5-OP-02</u></p>
<p>Obiettivo Strategico 7</p> <p>Calibrare l'offerta formativa delle scuole di secondo grado del territorio</p>	
<p>Obiettivo Operativo 29.</p> <p>Consolidare ed aggiornare la programmazione della rete scolastica, H5, G5</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Adeguare l'offerta formativa degli istituti scolastici di secondo grado alle esigenze riscontrate sul territorio</p> <p><u>2023-H5-OP-01</u>, <u>2024-H5-OP-01</u>, <u>2025-H5-OP-01</u></p> <p>Promuovere la costruzione di reti locali per favorire l'interazione tra mercato del lavoro, educazione scolastica e formazione</p> <p><u>2023-G5-OP-05</u>, <u>2024-G5-OP-05</u>, <u>2025-G5-OP-05</u></p>
<p>Valore Pubblico 4</p> <p style="font-size: 2em;">↓</p> <p>Benessere territoriale, ambientale e sicurezza</p>	
<p>Obiettivo Strategico 8</p> <p>Contribuire a migliorare il rapporto fra i cittadini e l'ambiente</p>	

<p>Obiettivo Operativo 20.</p> <p>Prevenire e scoraggiare l'abbandono dei rifiuti e vigilarne lo smaltimento, P1, Q5</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Attivare competenze provinciali in materia di bonifiche dei siti inquinati</p> <p>2023-P1-OP-01</p> <p>Scoraggiare comportamenti illeciti implementando e mettendo a sistema i controlli previsti dal D.Lgs 152/2006 per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati sia su strada che nelle aziende presso cui sono segnalate criticità.</p> <p>2023-Q5-OP-03, 2024-Q5-OP-03, 2025-Q5-OP-03</p> <p>Informare la cittadinanza sulle azioni svolte dalla Provincia nell'esercizio delle competenze restituite in materia ambientale</p>
<p>Obiettivo Operativo 21.</p> <p>Contribuire al controllo della fauna selvatica, Q5</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Contribuire al controllo della fauna selvatica migliorando la familiarità della popolazione con i contesti naturali</p> <p>2023-Q5-OP-01, 2024-Q5-OP-04, 2025-Q5-OP-01,</p>
<p>Obiettivo Operativo 34.</p> <p>Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente promuovendo comportamenti virtuosi, P1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Informare la cittadinanza sulle azioni svolte dalla Provincia nell'esercizio delle competenze restituite in materia ambientale</p> <p>2023-P1-OP-02, 2024-P1-OP-02, 2025-P1-OP-02</p> <p>Prevenire l'abbandono dei rifiuti, monitorando la viabilità provinciale ed altri luoghi sensibili mediante fototrappole</p> <p>2023-P1-OP-03, 2024-P1-OP-02, 2025-P1-OP-03</p>

Obiettivo Strategico 9	
Aumentare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale e del sistema dei ponti in essa ricompreso	
<p>Obiettivo Operativo 22.</p> <p>Vigilare sulla sicurezza della circolazione veicolare sulla rete stradale provinciale e regionale, Q5</p>	<p>Obiettivo di performance</p> <p>Vigilare sulla sicurezza della circolazione che interessa la viabilità provinciale mediante pattugliamento e utilizzo strumenti di controllo automatizzati, per disincentivare comportamenti causa di sinistri stradali</p> <p>2023-Q5-OP-02, 2024-Q5-OP-02, 2025-Q5-OP-02</p>
<p>Obiettivo Operativo 37.</p> <p>Migliorare la sicurezza della rete viaria con gli interventi di manutenzione pianificata, N1</p>	<p>Obiettivo di performance</p> <p>Migliorare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale, intervenendo sulla percorribilità e a salvaguardia della pubblica incolumità.</p> <p>2023-N1-OP-09, 2024-N1-OP-09, 2025-N1-OP-09</p>
<p>Obiettivo Operativo 38.</p> <p>Migliorare la sicurezza dei Ponti e dei Viadotti, N1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Avviare la manutenzione straordinaria del Ponte Borgo Sala nel Comune di Piazza al Serchio - € 570.000,00 - Fasi di aggiudicazione e consegna lavori 2023-N1-OP-01</p> <p>Eeguire i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Borgo Sala nel Comune di Piazza al Serchio 2024-N1-OP-01</p> <p>Collaudare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Borgo Sala nel Comune di Piazza al Serchio 2025-N1-OP-01</p>
	<p>Avviare la manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Edron, nel Comune di Camporgiano - €. 480.000,00 - Fasi di approvazione esecutivo e indizione gara e di consegna lavori</p>

	<p>2023-N1-OP-02</p> <p>Eeguire i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Edron nel Comune di Camporgiano</p> <p>2024-N1-OP-02</p> <p>Collaudare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Edron nel Comune di Camporgiano</p> <p>2025-N1-OP-02</p>
	<p>Avviare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Lima, nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca - € 770.000,00. Fasi di consegna lavori e di esecuzione lavori.</p> <p>2023-N1-OP-03</p> <p>Eeguire i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Lima nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca</p> <p>2024-N1-OP-03</p> <p>Collaudare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Lima, , nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca</p> <p>2025-N1-OP-03</p>
	<p>Avviare la procedura di gara per affidare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte di Campia nei Comuni di Barga e Gallicano - € 1.770.000,00. Fasi conclusione conferenza di servizi e avvio procedura di gara.</p> <p>2023-N1-OP-04</p> <p>Consegnare alla ditta l'esecuzione dei lavori e controllare l'esecuzione della manutenzione straordinaria del Ponte di Campia nei Comuni di Barga e Gallicano</p> <p>2024-N1-OP-04</p> <p>Completare la fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del Ponte di Campia nei Comuni di Barga e Gallicano</p> <p>2025-N1-OP-04</p>
	<p>Approvare il progetto esecutivo, espletare la gara e affidare i lavori per avviare il risanamen-</p>

	<p>to conservativo, la protezione e il miglioramento sismico del Ponte Attilio Vergai nel Comune di Villa Collemandina - € 1.600.000,00. 2023-N1-OP-05</p> <p>Eeguire i lavori di risanamento conservativo, protezione e miglioramento sismico del Ponte Attilio Vergai nel Comune di Villa Collemandina 2024-N1-OP-05</p> <p>Collaudare i lavori di risanamento conservativo, protezione e miglioramento sismico del Ponte Attilio Vergai nel Comune di Villa Collemandina - 2025-N1-OP-05</p>
	<p>Demolire e ricostruire il Ponte della Tambura di Vagli di Sotto - € 2.800.000,00. Fase di esecuzione lavori 2023-N1-OP-06</p> <p>Completare e collaudare i lavori di ricostruzione del Ponte della Tambura nel Comune di Vagli di Sotto 2024-N1-OP-06</p>
	<p>Concludere la conferenza dei servizi per la manutenzione straordinaria del Ponte in loc. La Barca del Comune di Gallicano - € 750.000,00. 2023-N1-OP-07</p> <p>Approvare il progetto definitivo, esecutivo e avviare la procedura di gara per la manutenzione straordinaria del Ponte in loc. La Barca - Comune di Gallicano 2024-N1-OP-07</p> <p>Consegnare i lavori per l'esecuzione della manutenzione straordinaria del Ponte in loc. La Barca - Comune di Gallicano 2025-N1-OP-07</p>
<p>Obiettivo Strategico 10</p> <p>Implementare politiche di mobilità sostenibile</p>	

<p>Obiettivo Operativo 35.</p> <p>Migliorare ed efficientare il servizio di trasporto pubblico locale, M1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Ottimizzare la rete del TPL</p> <p>2023-M1-OP-01, 2024-M1-OP-01,</p>
<p>Obiettivo Operativo 36.</p> <p>Incentivare nuove forme di spostamento sostenibile e di infomobilità, M1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) - Scenario 2023 del PSCL 2023-M1-OP-03</p> <p>Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) - Scenario 2024 del PSCL 2024-M1-OP-03</p> <p>Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) - Scenario 2025 del PSC 2025-M1-OP-03</p> <p>Incentivare sistemi di mobilità sostenibile e digitalizzata 2023-G5-OP-03</p>
<p>Obiettivo Strategico 11</p> <p>Rendere più rapidi gli spostamenti e ridurre l'attraversamento nei centri abitati</p>	
<p>Obiettivo Operativo 39.</p> <p>Realizzare nuove infrastrutture viarie, N1</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Realizzare il ponte sul fiume Serchio - Comune di Lucca - € 27.000.000,00 - Fasi di consegna lavori ed esecuzione lavori 2023-N1-OP-10</p> <p>Realizzazione di ponte sul fiume Serchio - Comune di Lucca - € 27.000.000,00 - Fase di esecuzione lavori 2024-N1-OP-10</p> <p>Realizzazione di ponte sul fiume Serchio - Comune di Lucca - € 27.000.000,00 - Fase di collaudo 2025-N1-OP-10</p> <p>Progettare il raccordo fra la strada provinciale Bientinese e la strada Romana con il Comune di</p>

	Altopascio - € 94.398,72 2023-N1-OP-11
Obiettivo Strategico 12	
Contribuire a migliorare l'accessibilità delle aree interne della Provincia	
Obiettivo Operativo 40	Obiettivi di performance
Realizzare gli interventi su rete viaria per l'accessibilità delle aree interne N1, M1	PNC - Migliorare l'accessibilità delle aree interne dei Comuni della Garfagnana - € 294.544,00 Fase di esecuzione lavori 2023-N1-OP-08 , 2024-N1-OP-08 , 2025-N1-OP-08
	Incrementare l'accessibilità e la qualità del servizio di TPL 2023-M1-OP-02 , 2024-M1-OP-02 , 2025-M1-OP-02
Obiettivo Strategico 13	
Prevenire, gestire e superare le emergenze di protezione civile	
Obiettivo Operativo 41.	Obiettivi di performance
Migliorare la capacità di previsione e prevenzione, R5	Sviluppare la cultura di Protezione Civile e la capacità di risposta del personale interno, degli enti, del volontariato e della cittadinanza 2023-R5-OP-01 , 2024-R5-OP-01 , 2025-R5-OP-01
	Aggiornare il Piano Provinciale di Protezione Civile 2023-R5-OP-02 , 2024-R5-OP-02
Obiettivo Operativo 42.	Obiettivi di performance
Potenziare la capacità di gestione e superamen-	Potenziare la struttura provinciale di Protezione

to delle emergenze, R5	<p>Civile</p> <p>2023-R5-OP-03</p> <p>Potenziare la struttura provinciale di Protezione Civile, il coordinamento del volontariato e la capacità di supporto ai comuni</p> <p>2024-R5-OP-03, 2025-R5-OP-03</p>
<p>Valore Pubblico 5</p> <p>↓</p> <p>Benessere socio culturale</p>	
<p>Obiettivo Strategico 14</p> <p>Promuovere le politiche di pari opportunità e l'inclusione sociale</p>	
<p>Obiettivo Operativo 43.</p> <p>Sensibilizzare e promuovere una cultura di pari opportunità, A7</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Sensibilizzare e promuovere una cultura di pari opportunità</p> <p>2023-A7-OP-02, 2024-A7-OP-02, 2025-A7-OP-02</p>
<p>Obiettivo Operativo 44.</p> <p>Promuovere una cultura di inclusione e di pari dignità ai giovani, ai minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati, A7</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Promuovere una cultura di inclusione e di pari dignità ai giovani, attivare strumenti per integrare minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati</p> <p>2023-A7-OP-03, 2024-A7-OP-03, 2025-A7-OP-03</p> <p>Promuovere una cultura di parità e pari opportunità per i giovani e per i minori</p> <p>2023-A7-OP-04, 2024-A7-OP-04, 2025-A7-OP-04</p>

Obiettivo Strategico 4	
Valorizzare i beni immobili dell'Ente favorendone la fruizione da parte dei Comuni e della collettività e contribuire alla crescita culturale del territorio	
<p>Obiettivo Operativo 2.</p> <p>Sensibilizzare e promuovere una cultura di pace e di memoria storica, A1</p>	<p>Obiettivo di performance</p> <p>Approfondire e sensibilizzare su temi inerenti la pace, la memoria, la solidarietà</p> <p>2023-A1-OP-03, 2024-A1-OP-03, 2025-A1-OP-03</p>
<p>Obiettivo Operativo 30.</p> <p>Valorizzare i beni storici e culturali di proprietà dell'Ente diffondendo la cultura, I5</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Migliorare i servizi culturali dei musei e dei beni culturali della Provincia di Lucca e loro promozione</p> <p>2023-I5-OP-01, 2024-I5-OP-01, 2025-I5-OP-01,</p> <p>Promuovere la fruizione dei beni culturali di proprietà della Provincia di Lucca</p> <p>2023-I5-OP-04, 2024-I5-OP-04, 2025-I5-OP-04</p>
<p>Obiettivo Operativo 31.</p> <p>Consolidare il ruolo di Coordinamento della Rete museale e documentaria lucchese, nel panorama degli istituti culturali provinciali, I5</p>	<p>Obiettivi di performance</p> <p>Estendere il ruolo di coordinamento della Rete Documentaria Lucchese sperimentando forme innovative di attività</p> <p>2023-I5-OP-02, 2024-I5-OP-02, 2025-I5-OP-02</p> <p>Migliorare il ruolo di Coordinamento delle attività del sistema museale lucchese anche attraverso l'ampliamento dei musei aderenti</p> <p>2023-I5-OP-03, 2024-I5-OP-03, 2025-I5-OP-03,</p>

2.2.2 GLI UFFICI COINVOLTI NEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella tabella che segue si riportano gli uffici e gli obiettivi di performance, raggruppati per valore pubblico per dare una visione di come la tattica coinvolga l'organizzazione dell'Ente; la prima colonna riporta il codice da quale è possibile risalire nell'allegato Performance ai dettagli delle fasi, delle azioni, degli indicatori e dei responsabili sia politici che tecnici.

L' Ufficio Organi istituzionali contribuisce ai seguenti obiettivi e quindi a generare i valori pubblici indicati		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-A1-OP-01	Efficientare la comunicazione nell'ottica di un miglioramento nei flussi comunicativi con la cittadinanza	Accountability, benessere organizzativo
2023-A1-OP-02	Efficientare il servizio di accoglienza a Palazzo Ducale e nelle sedi decentrate	
2023-A1-OP-03	Approfondire e sensibilizzare su temi inerenti la pace, la memoria, la solidarietà	Benessere socio-culturale
L' Ufficio Politiche di genere contribuisce ai seguenti obiettivi e quindi a generare i valori pubblici indicati		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-A7-OP-01	Promuovere azioni di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro	Accountability, benessere organizzativo
2023-A7-OP-02	Sensibilizzare e promuovere una cultura di pari opportunità	Benessere socio-culturale
2023-A7-OP-03	Promuovere una cultura di inclusione e di pari dignità ai giovani, ai minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati	
2023-A7-OP-04	Promuovere una cultura di parità e pari opportunità per i giovani e per i minori	

L'Ufficio Gestione del personale concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-B4-OP-01	Una Provincia al passo coi tempi: per un'organizzazione efficiente e smart	Accountability, benessere organizzativo
2023-B4-OP-02	Formarsi per crescere nell'Ente	Public governance
L'Ufficio Segretariato Generale (Affari Generali) concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-B7-OP-01	Valorizzare i patrimoni archivistici	Public governance
2023-B7-OP-02	Valutare la capacità di utilizzo degli SPID rilasciati	Accountability, benessere organizzativo
2023-B7-OP-03	Migliorare la gestione documentale dell'ente	Accountability, benessere organizzativo
2023-B7-OP-04	Istituire l'avvocatura provinciale	Accountability, benessere organizzativo
L'Ufficio Prevenzione e Protezione concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-B9-OP-01	Formare dipendenti consapevoli e sicuri	Accountability, benessere organizzativo
L'Ufficio Gestione economica e finanziaria - Programmazione e controllo concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		

Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-C1-OP-01	Reingegnerizzare il processo di gestione del flusso di cassa fondi vari; miglioramento del livello qualitativo della cultura contabile dell'Ente. Fase 1	Accountability, benessere organizzativo
L'Ufficio Provveditorato concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-C5-OP-01	Razionalizzare le spese di funzionamento	Accountability, benessere organizzativo
2023-C5-OP-02	Aggiornare l'elenco fornitori	Accountability, benessere organizzativo
2023-C5-OP-02	Aggiornare l'elenco fornitori	Accountability, benessere organizzativo
L'Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-C7-OP-01	Migliorare la capacità di programmazione degli obiettivi, il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati	Public governance
2023-C7-OP-02	Individuare misure per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio	Public governance
2023-C7-OP-03	Pianificare e monitorare le attività dell'Ufficio per la transizione al digitale	Public governance
L'Ufficio Gestione entrate tributarie e servizi fiscali concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-D1-OP-01	Efficientare il sistema dei pagamenti e degli incassi, dei debiti commerciali e digitalizzazione contabilità cassa economale.	Accountability, benessere organizzativo

L'Ufficio Beni demaniali e patrimoniali concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-E1-OP-01	Efficientare la gestione e l'utilizzo degli spazi di proprietà della Provincia	Benessere socio-culturale
2023-E1-OP-02	Favorire l'utilizzo degli impianti sportivi per uso extrascolastico	Benessere socio-culturale
L'Ufficio Fabbrica del Palazzo concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-E5-OP-01	Approvare il progetto esecutivo per il restauro della Sala Maria Luisa di Palazzo Ducale - Comune di Lucca - € 2.400.000,00	Benessere socio-culturale
L'Ufficio Centro Unico Gare ed Espropri concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-F1-OP-01	Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR	Public governance
L'Ufficio Sistemi Informativi concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-G3-OP-01	Incremento dei livelli di sicurezza e resilienza delle infrastrutture ICT dell'ente.	Accountability, benessere organizzativo
2023-G3-OP-02	Ampliare il numero di servizi online utilizzabili da cittadini ed imprese del territorio e migliorarne l'usabilità	Accountability, benessere organizzativo
L'Ufficio Politiche Comunitarie concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		

Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-G5-OP-01	Favorire l'accesso dei Comuni alle risorse PNRR	Public governance
2023-G5-OP-02	Potenziare il ruolo di rappresentanza delle priorità locali nella programmazione regionale dei fondi strutturali e della cooperazione territoriale, nonché l'assistenza ai Comuni per la progettazione europea	Public governance
2023-G5-OP-03	Incentivare sistemi di mobilità sostenibile e digitalizzata	Public governance
2023-G5-OP-04	Favorire l'innovazione e la resilienza sul territorio provinciale	Public governance
2023-G5-OP-05	Promuovere la costruzione di reti locali per favorire l'interazione tra mercato del lavoro, educazione scolastica e formazione	Public governance
2023-G5-OP-06	Sviluppare un sistema di integrazione tra le attività agricole, le produzioni di beni e servizi anche in chiave eco-sistemica, per la valorizzazione delle risorse naturali e l'impiego coordinato dei fondi FEASR tra i soggetti che operano in ambito rurale	Public governance
2023-G5-OP-07	Promuovere un nuovo modello di sviluppo locale attraverso il potenziamento del distretto di economia civile	Public governance
L'Ufficio Istituti di Istruzione Secondaria concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-H1-OP-01	PNRR - Adeguare alla normativa sismica la palazzina cucine e aula magna dell'I.S.I. Barga - € 3.966.146,54 - Fasi di aggiudicazione lavori e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-02	PNRR - Avviare i lavori per la manutenzione straordinaria dell'I.S.I. Garfagnana L.S. "G. Galilei" – ITET "L. Campedelli" - Comune di Castelnuovo di Garfagnana - € 99.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-03	PNRR - Avviare il miglioramento sismico, la messa in sicurezza e antincendio dell'I.T.A. "N. Brancoli	Benessere scolastico ed educativo

	Busdraghi", nel Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	
2023-H1-OP-04	PNRR - Avviare la sostituzione dell'edificio dell' Ist. "S. Stagi" e "Don Lazzeri" per realizzare la nuova sede unica - Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-05	PNRR - Avviare l'intervento di manutenzione straordinaria all'I.P.S.I.A. "G. Marconi", Comune di Seravezza - € 407.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-06	PNRR - Avviare la realizzazione del nuovo corpo laboratori e cucine dell'I.P.T.A. "G. Marconi" - Comune di Viareggio - € 3.895.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-07	PNRR - Avviare il restauro, miglioramento sismico e adeguamento alla normativa antincendio "Ex Collegio Colombo" - I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio - € 4.956.790,31 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-08	PNRR - Avviare le opere di straordinaria manutenzione della copertura dell'I.T.I. "G. Galilei" - Comune di Viareggio - € 220.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-09	PNRR - Avviare l'intervento per la messa in sicurezza delle facciate del L.C. "G. Carducci", lato Via Paolina Bonaparte e cortile Villa Paolina - Comune di Viareggio - € 792.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-10	PNRR - Avviare i lavori di manutenzione straordinaria delle aule, dei laboratori e della pavimentazione del piazzale esterno del liceo "Barsanti e Matteucci" - Comune di Viareggio - € 253.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-11	PNRR - Avviare la demolizione del magazzino e deposito attrezzi per ricostruire il corpo laboratori, magazzino e deposito attrezzi all'istituto I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" del Comune di Lucca - € 801.600,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-12	PNRR - Avviare l'intervento di sostituzione edilizia del corpo laboratori dell'I.P.S.I.A. "G. Marconi" nel Comune di Seravezza - € 2.600.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-13	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza ed l'efficientamento energetico della palestra I.T.E. "F. Carrara" del Comune di Lucca - € 2.780.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
	PNRR - Avviare i lavori per la realizzazione di nuova	Benessere scolastico ed

2023-H1-OP-14	palestra scolastica all' I.T.A. "Brancoli Busdraghi nel Comune di Lucca - € 2.296.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	educativo
2023-H1-OP-15	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della palestra I.T.E.T. "A. Benedetti" nel Comune di Porcari - € 1.676.348,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-16	PNRR - Avviare la demolizione e ricostruzione della palestra esistente all'I.S.I. "C. Piaggia" nel Comune di Viareggio - € 2.919.620,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-17	Approvare il progetto esecutivo per l'adeguamento sismico e la realizzazione di nuove aule all'istituto I.S.I. "Chini-Michelangelo" di Camaiore - € 900.000,00.	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-18	Approvare il progetto esecutivo e aggiudicare i lavori per la demolizione e ricostruzione dell'edificio L.S. "A. Vallisneri" nel Comune di Lucca – € 9.294.542,81 - Fasi di approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-22	Approvare il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici degli istituti scolastici della Provincia di Lucca - € 550.000,00 - Fasi progetto esecutivo e avvio procedura di gara	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-23	Avviare la demolizione della palazzina K dell'area dell'ITI "E. Fermi" e costruire nuova sede Ist. Giorgi - Comune di Lucca - € 14.108.150,00. Fase di avvio lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-24	Aggiornare il quadro economico per ristrutturazione, miglioramento sismico e riqualificazione dell' I.T.C. "F. Carrara" nel Comune di Lucca - € 1.770.398,98.	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-25	Approvare il nuovo progetto esecutivo per la demolizione e ricostruzione della palestra e dei laboratori dell' I.T.E. "F. Carrara" di Lucca - € 8.283.641,77	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-26	Concludere intervento di restauro del Complesso ex Convento S. Nicolaio con miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antincendio - Ist. A. Paladini e M. Civitali - Comune di Lucca - € 13.455.000,00 - Fase di conclusione lavori	Benessere scolastico ed educativo
2023-H1-OP-27	Concludere il restauro per la realizzazione di palestra ad uso scolastico degli istituti scolastici secondari del centro storico - Ex Cavallerizza Ducale – Comune di Lucca - € 2.860.400,00 – Fasi di conclusione e collaudo lavori	Benessere scolastico ed educativo
L'Ufficio Servizi inerenti l'istruzione		

concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-H5-OP-01	Adeguare l'offerta formativa degli istituti scolastici di secondo grado alle esigenze riscontrate sul territorio	Benessere scolastico ed educativo
2023-H5-OP-02	Programmare gli interventi per favorire l'inclusione e il diritto allo studio	Benessere scolastico ed educativo
L'Ufficio valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali concorre ai seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-I5-OP-01	Migliorare i servizi culturali dei musei e dei beni culturali della Provincia di Lucca e loro promozione	Benessere socio-culturale
2023-I5-OP-02	Estendere il ruolo di coordinamento della Rete Documentaria Lucchese sperimentando forme innovative di attività	Benessere socio-culturale
2023-I5-OP-03	Migliorare il ruolo di Coordinamento delle attività del sistema museale lucchese anche attraverso l'ampliamento dei musei aderenti	Benessere socio-culturale
2023-I5-OP-04	Promuovere la fruizione dei beni culturali di proprietà della Provincia di Lucca	Benessere socio-culturale
Il personale assegnato all'Ufficio Trasporti concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi di performance e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-M1-OP-01	Ottimizzare la rete del TPL	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-M1-OP-02	Incrementare l'accessibilità e la qualità del servizio di TPL	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
	Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) -	Benessere territoriale,

2023-M1-OP-03	Scenario 2023 del PSCL	ambientale e sicurezza
L'Ufficio Viabilità concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi di performance e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivi di performance		Valore Pubblico
2023-N1-OP-01	Avviare la manutenzione straordinaria del Ponte Borgo Sala nel Comune di Piazza al Serchio - € 570.000,00 - Fasi di aggiudicazione e consegna lavori	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-02	Avviare la manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Edron, nel Comune di Camporgiano - €. 480.000,00 - Fasi di approvazione esecutivo e indizione gara e di consegna lavori	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-03	Avviare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Lima, nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca - € 770.000,00. Fasi di consegna lavori e di esecuzione lavori.	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-04	Avviare la procedura di gara per affidare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte di Campia nei Comuni di Barga e Galliciano - € 1.770.000,00. Fasi conclusione conferenza di servizi e avvio procedura di gara.	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-05	Avviare il risanamento conservativo, la protezione e il miglioramento sismico del Ponte Attilio Vergai nel Comune di Villa Collemandina - € 1.600.000,00. Fasi di approvazione progetto esecutivo, gara e consegna lavori	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-06	Demolire e ricostruire il Ponte della Tambura di Vagli di Sotto - € 2.800.000,00. Fase di esecuzione lavori	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-07	Concludere la conferenza dei servizi per la manutenzione straordinaria del Ponte in loc. La Barca del Comune di Galliciano - € 750.000,00.	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-08	PNC - Migliorare l'accessibilità delle aree interne dei Comuni della Garfagnana - € 294.544,00 Fase di esecuzione lavori	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-09	Migliorare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-10	Realizzare il ponte sul fiume Serchio - Comune di Lucca - € 27.000.000,00 - Fasi di consegna lavori ed esecuzione lavori	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-N1-OP-11	Progettare il raccordo fra la strada provinciale Bientinese e la strada Romana con il Comune di	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza

Altopascio - € 94.398,72		
L'Ufficio Urbanistica e programmazione territoriale concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivo di performance		Valore Pubblico
2023-N5-OP-02	Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e la loro accessibilità da parte dei cittadini	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
L'Ufficio Organizzazione smaltimento rifiuti concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivo di performance		Valore Pubblico
2023-P1-OP-01	Attivare competenze provinciali in materia di bonifiche dei siti inquinati	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-P1-OP-03	Prevenire l'abbandono dei rifiuti, monitorando la viabilità provinciale ed altri luoghi sensibili mediante fototrappole	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-P1-OP-02	Informare la cittadinanza sulle azioni svolte dalla Provincia nell'esercizio delle competenze restituite in materia ambientale	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
Il personale assegnato all'Ufficio Vigilanza Provinciale concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivo di performance		Valore Pubblico
2023-Q5-OP-01	Contribuire al controllo della fauna selvatica promuovendo il miglioramento del rapporto tra la popolazione e i contesti in cui vive la fauna selvatica presente sul territorio, attraverso la soluzione delle criticità mediante azioni costruttive.	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-Q5-OP-02	Vigilare sulla sicurezza della circolazione che interessa la viabilità provinciale mediante pattugliamento e utilizzo strumenti di controllo automatizzati, per disincentivare comportamenti causa di sinistri stradali	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza

2023-Q5-OP-03	Scoraggiare comportamenti illeciti implementando e mettendo a sistema i controlli previsti dal D.Lgs 152/2006 sia su strada che nelle aziende presso cui sono segnalate criticità	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
Il personale assegnato all'Ufficio Protezione civile concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi e a generare il valore pubblico indicato		
Obiettivo di performance		Valore Pubblico
2023-R5-OP-01	Sviluppare la cultura di Protezione Civile e la capacità di risposta del personale interno, degli enti, del volontariato e della cittadinanza	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-R5-OP-02	Aggiornare il Piano Provinciale di Protezione Civile	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza
2023-R5-OP-03	Potenziare la struttura provinciale di Protezione Civile, il coordinamento del volontariato e la capacità di supporto ai comuni	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza

2.2.3 I PROGETTI E GLI OBIETTIVI PNRR

La Provincia di Lucca intende mettere a disposizione della comunità provinciale edifici scolastici sempre più sicuri, accoglienti e innovativi. Il lavoro di candidatura di progetti a valere su bandi PNRR ha portato al risultato di poter disporre di risorse finanziarie, € 44.611.660,81 per l'Edilizia Scolastica che consentono di riqualificare e ammodernare gli edifici scolastici, con interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza.

Per quanto riguarda il settore della viabilità, è stata colta l'opportunità dei fondi nazionali PNC che ha consentito all'Ente di finanziare 8 progetti di un valore pari a € 4.100.436,00. Tali risorse sono finalizzate ad assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese con particolare riferimento alla promozione ed al miglioramento dell'accessibilità delle stesse. In particolare sono previsti interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria anche rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico o a situazioni di limitazione della circolazione.

Entro il 15 settembre 2023 la Provincia dovrà aggiudicare i lavori per €. 13.073.568 suddivisi in 6 interventi

Codice dell'obiettivo di performance	Obiettivi e interventi finanziati con fondi PNRR
2023-F1-OP-01	Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR
2023-G5-OP-01	Favorire l'accesso dei Comuni alle risorse PNRR
2023-H1-OP-01	PNRR - Adeguare alla normativa sismica la palazzina cucine e aula magna dell'I.S.I. Barga - € 3.966.146,54 - Fasi di aggiudicazione lavori e avvio lavori
2023-H1-OP-02	PNRR - Avviare i lavori per la manutenzione straordinaria dell'I.S.I. Garfagnana L.S. "G. Galilei" – ITET "L. Campedelli" - Comune di Castelnuovo di Garfagnana - € 99.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-03	PNRR - Avviare il miglioramento sismico, la messa in sicurezza e antincendio dell'I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi", nel Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-04	PNRR - Avviare la sostituzione dell'edificio dell' Ist. "S. Stagi" e "Don Lazzeri" per realizzare la nuova sede unica - Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-05	PNRR - Avviare l'intervento di manutenzione straordinaria all'I.P.S.I.A. "G. Marconi", Comune di Seravezza - € 407.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-06	PNRR - Avviare la realizzazione del nuovo corpo laboratori e cucine dell'I.P.T.A. "G. Marconi" - Comune di Viareggio - € 3.895.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-07	PNRR - Avviare il restauro, miglioramento sismico e adeguamento alla normativa antincendio "Ex Collegio Colombo" - I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio - € 4.956.790,31 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori

2023-H1-OP-08	PNRR - Avviare le opere di straordinaria manutenzione della copertura dell'I.T.I. "G. Galilei" - Comune di Viareggio - € 220.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-09	PNRR - Avviare l'intervento per la messa in sicurezza delle facciate del L.C. "G. Carducci", lato Via Paolina Bonaparte e cortile Villa Paolina - Comune di Viareggio - € 792.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-10	PNRR - Avviare i lavori di manutenzione straordinaria delle aule, dei laboratori e della pavimentazione del piazzale esterno del liceo "Barsanti e Matteucci" - Comune di Viareggio - € 253.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-11	PNRR - Avviare la demolizione del magazzino e deposito attrezzi per ricostruire il corpo laboratori, magazzino e deposito attrezzi all'istituto I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" del Comune di Lucca - € 801.600,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-12	PNRR - Avviare l'intervento di sostituzione edilizia del corpo laboratori dell'I.P.S.I.A. "G. Marconi" nel Comune di Seravezza - € 2.600.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-13	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza ed l'efficientamento energetico della palestra I.T.E. "F. Carrara" del Comune di Lucca - € 2.780.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-14	PNRR - Avviare i lavori per la realizzazione di nuova palestra scolastica all' I.T.A. "Brancoli Busdraghi nel Comune di Lucca - € 2.296.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-15	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della palestra I.T.E.T. "A. Benedetti" nel Comune di Porcari - € 1.676.348,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-16	PNRR - Avviare la demolizione e ricostruzione della palestra esistente all'I.S.I. "C. Piaggia" nel Comune di Viareggio - € 2.919.620,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori

2.2.4 LE AZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE

La Provincia di Lucca per queste attività fa riferimento all'Agenda per la Semplificazione 2020-2026, approvata nella seduta dell'11 maggio 2022 dalla Conferenza unificata Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali. La semplificazione si consegue attraverso numerosi e differenti obiettivi. Si riportano di seguito gli obiettivi di performance collegati alla semplificazione.

Codice dell'obiettivo	Azioni per la semplificazione
2023-B7-OP-04	Istituire l'avvocatura provinciale
2023-C7-OP-01	Migliorare la capacità di programmazione degli obiettivi, il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati
2023-C7-OP-02	Individuare misure per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio
2023-C7-OP-03	Pianificare e monitorare le attività dell'Ufficio per la transizione al digitale

2023-F1-OP-01	Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR
2023-Q5-OP-01	Contribuire al controllo della fauna selvatica promuovendo il miglioramento del rapporto tra la popolazione e i contesti in cui vive la fauna selvatica presente sul territorio, attraverso la soluzione delle criticità mediante azioni costruttive.
2023-Q5-OP-02	Vigilare sulla sicurezza della circolazione che interessa la viabilità provinciale mediante pattugliamento e utilizzo strumenti di controllo automatizzati, per disincentivare comportamenti causa di sinistri stradali
2023-Q5-OP-03	Scoraggiare comportamenti illeciti implementando e mettendo a sistema i controlli previsti dal D.Lgs 152/2006 sia su strada che nelle aziende presso cui sono segnalate criticità

2.2.5 LE AZIONI PER LA DIGITALIZZAZIONE

La tematica della digitalizzazione è trasversale ai diversi settori dell'Ente, si ritrovano, infatti, azioni volte alla digitalizzazione in obiettivi diversi. Gli uffici maggiormente coinvolti sono l'Ufficio Sistemi Informativi e l'Ufficio per la transizione al digitale, presieduto dal SGDG, di cui fanno parte: 1 persona dello staff del DG con competenze giuridico-amministrative, il titolare dell'Ufficio Sistemi Informativi e il titolare dell'URP (entrambe ingegneri informatici), il titolare del SIT (Architetto della Pianificazione Territoriale, Area Tecnica), il Vice Segretario Generale.

Il piano triennale per l'informatica della Provincia, giunto alla fase finale dell'approvazione prevista nel mese di giugno 2023, mira a incrementare la capacità della Provincia di erogare servizi on line sempre più semplici contribuendo in tal modo a modernizzare e smaterializzare il rapporto tra PA e cittadini/imprese. D'altro canto l'utilizzo delle nuove tecnologie apre nuove sfide in termini di sicurezza dei dati e di Business Continuity, per questo gli sforzi della Provincia di Lucca in termini di ICT sono rivolti da un lato ad un progetto di Cyber Security destinato ad incrementare il livello di sicurezza e resilienza delle infrastrutture dell'ente e dall'altro ad ampliare il portafoglio di servizi online erogati dall'ente.

Le principali azioni previste dall'Agenda digitale della Provincia di Lucca sono:

- Istanze on line: popolare progressivamente la piattaforma, accessibile mediante SPID, CNS e CIE, con l'obiettivo di rendere fruibili il maggior numero di servizi on line entro il triennio.
- Gestionali Canone Unico Patrimoniale e Sanzioni amministrative: rinnovare i software obsoleti e rendere possibile il riversamento sulla piattaforma PagoPA delle posizioni debitorie, il pagamento on line e/o con l'app IO delle somme e la successiva riconciliazione dei pagamenti avvenuti.
- Pratiche digitali e appuntamenti on line: accessibilità alle pratiche digitali e appuntamenti on line.
- Contribuire alla diffusione di SPID attraverso il rilascio da parte della Provincia di Lucca delle identità digitali.

Queste azioni si vanno ad aggiungersi a quelle portate avanti da parte della Provincia che, nel corso degli anni, ha lavorato sul fronte della digitalizzazione di quasi tutti gli iter amministrativi presenti nell'ente ovvero: le determinazioni dirigenziali, i decreti presidenziali, le ordinanze, gli atti di

liquidazione, le delibere consiliari, le delibere dell'assemblea dei sindaci, le disposizioni dirigenziali, i provvedimenti PNRR.

Gli obiettivi di performance collegati sono:

codice dell'obiettivo	Azioni per la digitalizzazione
2023-B4-OP-01	Una Provincia al passo coi tempi: per un'organizzazione efficiente e smart
2023-C1-OP-01	Reingegnerizzare il processo di gestione del flusso di cassa fondi vari; miglioramento del livello qualitativo della cultura contabile dell'Ente. Fase 1
2023-C7-OP-01	Migliorare la capacità di programmazione degli obiettivi, il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati
2023-C7-OP-02	Individuare misure per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio
2023-C7-OP-03	Pianificare e monitorare le attività dell'Ufficio per la transizione al digitale
2023-F1-OP-01	Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR
2023-G3-OP-02	Ampliare il numero di servizi online utilizzabili da cittadini ed imprese del territorio e migliorarne l'usabilità
2023-M1-OP-03	Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) - Scenario 2023 del PSCL
2023-N5-OP-01	Attuare la pianificazione territoriale provinciale con la redazione della variante del PTC ai fini della sua adozione da parte del Consiglio provinciale integrando l'analisi territoriale attraverso il confronto con sistemi di progettazione europea
2023-N5-OP-02	Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e la loro accessibilità da parte dei cittadini
2023-Q5-OP-01	Contribuire al controllo della fauna selvatica promuovendo il miglioramento del rapporto tra la popolazione e i contesti in cui vive la fauna selvatica presente sul territorio, attraverso la soluzione delle criticità mediante azioni costruttive.
2023-Q5-OP-03	Scoraggiare comportamenti illeciti implementando e mettendo a sistema i controlli previsti dal D.Lgs 152/2006 sia su strada che nelle aziende presso cui sono segnalate criticità

2.2.6 LE AZIONI FINALIZZATE A MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DIGITALE

Le azioni per migliorare l'accesso digitale all'Ente e ai suoi servizi da parte dei cittadini, delle imprese, delle scuole, delle associazioni e di tutti gli altri portatori d'interesse del territorio sono raccolte nel Piano Accessibilità Digitale della Provincia di Lucca 2022, altre confluiranno nel Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 che sarà adottato dopo il PIAO. Gli obiettivi di performance che contribuiscono a migliorare l'accessibilità digitale sono:

codice dell'obiettivo	Azioni per l'accessibilità digitale
2023-B7-OP-01	Valorizzare i patrimoni archivistici
2023-B7-OP-03	Migliorare la gestione documentale dell'ente
2023-C7-OP-01	Migliorare la capacità di programmazione degli obiettivi, il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati
2023-C7-OP-02	Individuare misure per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio
2023-F1-OP-01	Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR

2.2.7 LE AZIONI FINALIZZATE A MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ FISICA

Si esplicitano di seguito gli interventi che prevedono un miglioramento dell'accessibilità fisica degli istituti scolastici di proprietà della Provincia di Lucca e ai sensi del DPR 503/96 contenente il Regolamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi e edifici pubblici.

Codice obiettivo di performance	Azioni che contribuiscono a migliorare l'accessibilità fisica nelle scuole
2023-H1-OP-01	PNRR - Adeguare alla normativa sismica la palazzina cucine e aula magna dell'I.S.I. Barga
2023-H1-OP-02	PNRR - Avviare i lavori per la manutenzione straordinaria dell'I.S.I. Garfagnana L.S. "G. Galilei" – ITET "L. Campedelli" - Comune di Castelnuovo di Garfagnana

2023-H1-OP-03	PNRR - Avviare il miglioramento sismico, la messa in sicurezza e antincendio dell'I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi", nel Comune di Lucca
2023-H1-OP-06	PNRR - Avviare la realizzazione del nuovo corpo laboratori e cucine dell'I.P.T.A. "G. Marconi" - Comune di Viareggio
2023-H1-OP-07	PNRR - Avviare il restauro, miglioramento sismico e adeguamento alla normativa antincendio "Ex Collegio Colombo" - I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio
2023-H1-OP-11	PNRR - Avviare la demolizione del magazzino e deposito attrezzi per ricostruire il corpo laboratori, magazzino e deposito attrezzi all'istituto I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" del Comune di Lucca
2023-H1-OP-14	PNRR - Avviare i lavori per la realizzazione di nuova palestra scolastica all'I.T.A. "Brancoli Busdraghi nel Comune di Lucca
2023-H1-OP-16	PNRR - Avviare la demolizione e ricostruzione della palestra esistente all'I.S.I. "C. Piaggia" nel Comune di Viareggio
2023-H1-OP-17	Approvare il progetto esecutivo per l'adeguamento sismico e la realizzazione di nuove aule all'istituto I.S.I. "Chini-Michelangelo" di Camaiore
2023-M1-OP-02	Incrementare l'accessibilità e la qualità del servizio di TPL

2.2.8 LE AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ

Il PIAO assorbe il Piano delle Azioni Positive 2022 -2024 (PAP) della Provincia di Lucca. Si mettono in evidenza tutte le azioni finalizzate al pieno rispetto delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere previste per il raggiungimento degli obiettivi di performance.

codice dell'obiettivo	Azioni per favorire le pari opportunità
2023-A7-OP-01	Promuovere azioni di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro
2023-A7-OP-02	Sensibilizzare e promuovere una cultura di pari opportunità

2023-A7-OP-03	Promuovere una cultura di inclusione e di pari dignità ai giovani, ai minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati
2023-A7-OP-04	Promuovere una cultura di parità e pari opportunità per i giovani e per i minori
2023-B4-OP-01	Una Provincia al passo coi tempi: per un'organizzazione efficiente e smart
2023-F1-OP-01	Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR

2.2.9 LE AZIONI PER RAZIONALIZZARE LE SPESE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Le azioni che contribuiscono a razionalizzare le spese di energia elettrica e gas naturale e a efficientare gli impianti elettrici degli immobili scolastici di proprietà della Provincia di Lucca sono previste dai seguenti obiettivi di performance.

CODICE	Titolo
2023-C5-OP-01	Monitorare i livelli di spesa, razionalizzando ove possibile sia le spese energetiche che quelle di funzionamento generale
2023-H1-OP-13	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza ed l'efficientamento energetico della palestra I.T.E. "F. Carrara" del Comune di Lucca - € 2.780.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-15	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della palestra I.T.E.T. "A. Benedetti" nel Comune di Porcari - € 1.676.348,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori
2023-H1-OP-22	Approvare il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici degli istituti scolastici della Provincia di Lucca - € 550.000,00 - Fasi progetto esecutivo e avvio procedura di gara

2.3 LA PROTEZIONE DEL VALORE PUBBLICO

Il "sistema legalità e trasparenza" della Provincia di Lucca anche alla luce dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, è finalizzato alla protezione dei 5 valori pubblici individuati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025.

Questo ulteriore passo in avanti nella logica di stretto collegamento tra valori pubblici, obiettivi e prevenzione della corruzione riafferma la già presente impostazione del PTCP della Provincia di Lucca come piano per la "buona amministrazione". Specifici spazi sono, poi, riservati alle attività di "protezione" degli obiettivi della Provincia di Lucca collegati all'attuazione del Piano

Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) e all'attività di prevenzione del riciclaggio.

L'intenzione della Provincia di Lucca è quella di passare, nel triennio 2023-2025, da un'attività di prevenzione basata su procedimenti più a rischio a un'attività di prevenzione (della corruzione e del riciclaggio) collegata agli obiettivi di performance caratterizzati dai rischi più elevati, al fine di agire davvero sulle attività che si prevede di porre in essere nella programmazione del triennio di riferimento. A tal fine, si è stipulato un Protocollo di Intesa con la Guardia di Finanza sezione Provinciale di Lucca, sai per favorire l'attività ispettiva che formativa.

La presente sezione del PIAO viene aggiornata per il triennio 2023-25, essendo confluita nel PIAO 2022 il PTCP approvato con decreto presidenziale n. 25 del 29/04/2022. Nella sezione vengono anche recepite le novità del PNA 2022 per l'anno 2023.

2.3.1 I SOGGETTI COINVOLTI: COMPITI E RESPONSABILITÀ

L'organo di indirizzo politico, che ha assunto un ruolo attivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo/mala-amministrazione, concretizzandosi le suddette strategie nell'ambito della previsione di specifici obiettivi strategici ed operativi di legalità e trasparenza nel contesto delle specifiche Sezioni del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), che nella Provincia di Lucca è il Dott. Roberto Gerardi, designato con decreto del Presidente n.20 del 22 ottobre 2019, Segretario e Direttore Generale. L'RPCT collabora e interloquisce con gli uffici, svolgendo una costante azione proattiva per favorire la buona amministrazione presso la Provincia di Lucca, sia attraverso una efficace gestione del ciclo della performance sia tramite le misure generali e specifiche contenute nella presente sezione ed abbinate agli obiettivi di performance.

I dirigenti e i titolari di posizione organizzative, che valorizzano la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative, nei termini di seguito esemplificati.

- Partecipano attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto esterno ed interno, la valutazione del rischio, previa individuazione dei "fattori abilitanti" del rischio stesso, proponendo le misure di prevenzione generali e speciali nell'ambito delle specifiche aree di rischio di pertinenza come descritte all'interno del presente sezione del PIAO.
- Curano lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovono la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- Assumono la responsabilità dell'attuazione delle misure di prevenzione generali e speciali di propria competenza programmate nella presente sezione del PIAO e operano in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale, operando un costante monitoraggio circa l'efficacia delle misure gestite ed attuate anche per il tramite di una compiuta organizzazione del lavoro, coinvolgendo ed assegnando anche responsabilità istruttorie ai propri collaboratori in applicazione dell' art. 5 comma 2 del dlgs 165/2001 e ss.mm.;
- Tengono conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di attua-

zione delle fasi di attività delle misure di prevenzione assegnate agli stessi.

- Ogni Dirigente nomina un proprio referente in tema di attuazione delle misure della presente sezione del PIAO, anche con particolare riferimento all'attuazione del “sistema della trasparenza”, che fa parte del Gruppo Interno Controllo Atti di supporto al RPCT.

Il personale dell'Ente. Il coinvolgimento di tutto il personale viene assicurato in termini di: a) partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse b) formazione generale e specifica

La prevenzione della corruzione è altresì alla base del Codice di comportamento dell'amministrazione. Tutti i dipendenti dell'Amministrazione:

- Partecipano alla gestione del rischio ed hanno il “dovere di collaborare “con il R.P.C.T (art. 8 del D.P.R. 62/2013);
- Osservano le misure contenute nel Piano;
- Devono attenersi alle regole previste nel Codice di Comportamento dell'Ente;
- Segnalano le situazioni di illecito al proprio responsabile, all'UPD (Uffici competenti per i Procedimenti Disciplinari) o secondo le modalità del *whistleblowing*;

In caso di conflitto d'interessi, hanno l'obbligo di astenersi e di segnalare tempestivamente la situazione di conflitto, anche potenziale ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/90. Ogni dipendente che esercita competenze sensibili alla corruzione informa il proprio dirigente in merito al rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo. La violazione dei compiti di cui sopra è fonte di responsabilità disciplinare (DPR 62/2013, all'art. 8 precisa che “la violazione delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare”) e pertanto il dipendente che non osserva le misure del piano anticorruzione incorre in un illecito disciplinare.

Il Nucleo di Valutazione della Provincia di Lucca (NdV), che offre, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT, all'organo di indirizzo ed ai dirigenti, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio da integrare sistematicamente nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Inoltre fornisce, se richiesto, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione del rischio e alla previsione delle più opportune ed efficaci misure di prevenzione alla luce delle attestazioni svolte sullo stato di attuazione della “trasparenza e tenuto di conto di quanto emerso in sede di validazione della relazione a consuntivo sullo stato di attuazione del piano della performance”.

Il Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA), che è incaricato della verifica e/o compilazione e successivo aggiornamento annuale delle informazioni e dei dati identificativi della Provincia quale stazione appaltante. Il RASA è il Dirigente del Servizio Ufficio Unico gare e Centrale Unica di Committenza, dott. Luigi De Angelis.

Il Responsabile delle comunicazioni antiriciclaggio (RAR). In applicazione del decreto legislativo 231/2007 come novellato dal decreto legislativo n. 90/2017, con specifico Decreto Presidenziale n. 22 del 10/11/2022 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Risorse al dott. Massimiliano Bendinelli che, quale dirigente, deve assolvere alle funzioni di gestore delle segnalazioni alla UIF per tutte le operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo che si verificano nell'ambito delle aree di rischio in cui si articola la presente sezione.

Al fine di consentire al gestore delle attività sospette di riciclaggio, o, comunque di finanziamento del

terrorismo, di inviare le comunicazioni all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), ogni dirigente, nell'ambito delle attività rientranti nelle aree a rischio di competenza pone in essere misure organizzative adeguate per appurare la "significatività" degli indici sintomatici delle operazioni "sospette" ai sensi del D.M del 25 settembre 2015. E' cura del RAR, in collaborazione con il RASA, operare in forma congiunta anzichè costituire uno specifico ufficio con dirigenti che operano nell'ambito delle aree di rischio, in guisa da adottare e condividere specifiche procedure interne idonee a valutare il livello di esposizione degli uffici al rischio riciclaggio, prevedendo specifiche misure per mitigarlo: in tema di gare d'appalto e aggiudicazione lavori PNRR/PNC il RAR collaborerà sia con I RUP che con il RASA. Ad accompagnare le azioni di progetto, la Guardia di Finanza sezione provinciale di Lucca, sarà presente attraverso un Protocollo di Intesa sottoscritto con la Provincia di Lucca, sullo schema del Protocollo nazionale. Ogni comunicazione di operazione sospetta deve garantire la riservatezza del segnalante ai sensi della normativa vigente e deve basarsi su una compiuta valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi del "sospetto" a norma del DM del 25 settembre 2015.

L'Ufficio per la transizione al digitale. Con Decreto Deliberativo n. 71 del 20 ottobre 2021 denominato "Art. 17 Dlvo 82/2005 Codice amministrazione digitale. Ufficio del responsabile della transizione al digitale. Revisione della composizione e regole di funzionamento" è stato istituito l'Ufficio per la Transizione al Digitale, di cui il Segretario/Direttore Generale è responsabile. La digitalizzazione dei servizi è un'azione fondamentale per l'efficienza amministrativa e, quindi, anche per la prevenzione della corruzione.

Il responsabile della protezione dati. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) della Provincia di Lucca -, previsto dal Regolamento UE 2016/679 – è l'Ing. Pacelli Giuseppe di CAP. & G. CONSULTING in virtù della determinazione di affidamento del 24 novembre 2020 n.1182 successivamente rettificata con determinazione n.1215 del 03.12.2020, individuato a tal fine dalla Ditta affidataria.

Il coinvolgimento dei cittadini. La presente sezione del PIAO, allo scopo di assicurare il più proficuo coinvolgimento dei "portatori di interesse" e degli "organi politici", ha visto il passaggio della pubblicazione di idoneo avviso in data del 09 marzo 2023, sulla home-page della Provincia di Lucca, all'indirizzo <https://www.provincia.lucca.it/news/avvio-procedure-consultazione-aggiornamento-rischi-corruttivi-e-trasparenza>, onde sollecitare da parte di tutti gli interessati all'attività istituzionale della Provincia eventuali proposte/contributi circa gli ambiti di riferimento disciplinare del PTPCT. Tale avviso è rimasto pubblicato per 22 giorni consecutivi; al termine del suddetto periodo di pubblicazione non sono pervenuti contributi/segnalazioni al riguardo.

2.3.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno ha essenzialmente due obiettivi, il primo consiste nell'evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi. Il secondo, come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Da un punto di vista operativo, l'analisi prevede sostanzialmente a due tipologie di attività: 1) l'acquisizione dei dati rilevanti; 2) l'interpretazione degli stessi ai fini della rilevazione del rischio corruttivo. Con riferimento al primo aspetto, l'amministrazione per il tramite dei propri Dirigenti, ha utilizzato prevalentemente dati e informazioni di tipo "oggettivo" (economico, giudiziario, ecc.).

Per le informazioni di tipo soggettivo derivanti dalla percezione del fenomeno corruttivo/illegittimità/illegalità dell'azione amministrativa i Dirigenti delle aree di rischio hanno apprezzato direttamente il "punto di vista dell'interessato" con riferimento alla gestione dei propri procedimenti e servizi di impatto sulla "collettività amministrata," come del resto evincibili dagli esiti degli specifici monitoraggi trasmessi al RPCT.

Riguardo alle fonti esterne, l'amministrazione ha reperito i dati significativi relativi al contesto culturale, sociale ed economico attraverso la consultazione di specifiche banche dati di istituzioni nazionali e territoriali, dati ed informazioni che, tra l'altro, sono confluite, nell'ambito del DUP 2023-25. Particolare importanza riveste il dato giudiziario relativo al tasso di criminalità generale del territorio di riferimento. A tal fine sono state considerate le specifiche relazioni sull'attività delle forze di Polizia con riferimento ai dati disponibili presenti nel sito ufficiale del Ministero dell'interno. A tal fine sono stati valutati i dati aggregati onde apprezzarne gli aspetti di rilievo in tema di gestione della legalità.

In tale ambito, l'Amministrazione, nell'analisi del contesto esterno con riferimento ai dati giudiziari relativi al tasso di criminalità generale del territorio, rileva che a livello provinciale e regionale, il quadro è ben definito nel "Sesto Rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana", curato dalla Scuola Normale di Pisa su richiesta della Regione Toscana. (sintesi documento link: <https://www.toscana-notizie.it/-/presentato-il-sesto-rapporto-su-criminalita-%C3%A0-organizzata-e-corruzione-in-toscana>).

Il contesto esterno è arricchito dalle informazioni derivanti dal documento "La corruzione in Italia" dal Rapporto ASVIS 2022 (link: <https://asvis.it/home/1922-14599/indice-percezione-corruzione-2022-italia-stabile-ma-sotto-media-ue>) da cui si evince che l'Italia sta crescendo nella lotta alla corruzione, ma non abbastanza. L'indice di percezione della corruzione misurato in 180 Stati del mondo in base a una scala che va da 0 (alto livello di corruzione percepita) a 100 (basso livello di corruzione percepita), mostra una registrazione da parte del nostro Paese, ormai da dieci anni, di andamento positivo, che ha visto passare il suo punteggio da 42 punti nel 2012 a 56 nel 2022, con una differenza di 14 punti in più. È un risultato che mostra l'impegno italiano sul fronte della trasparenza e della corruzione, ma sottolinea anche la necessità di fare di più.

2.3.3 L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto interno investe aspetti correlati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo, inteso in senso ampio secondo quanto specificato. L'analisi ha lo scopo di far emergere sia il sistema delle responsabilità, che il livello di complessità dell'amministrazione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione/illegittimità/illegalità dell'azione amministrativa e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

L'analisi del contesto interno è incentrata sull'esame della struttura organizzativa e delle principali funzioni da essa svolte, per evidenziare il sistema delle responsabilità; sulla mappatura dei processi e delle attività dell'ente, consistente nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi.

Per quanto la riguarda la struttura organizzativa si rimanda alla sezione 3, al punto 3.1 organizzazione e capitale umano, dove si riporta il modello organizzativo e la macrostruttura della Provincia, mentre per lavoro e la nuova organizzazione del lavoro si rimanda al punto 3.2 "Il benessere organizzativo e il lavoro agile".

2.3.4 LA MAPPATURA DEI PROCESSI E IL CATALOGO DEI RISCHI

Si conferma la mappatura di cui al PTPCT 2022-2024. Nel corso dell'attività istruttoria, funzionale all'eventuale modificazione dei processi del PTPCT 2023-2025 (confluito nella presente sezione del PIAO) è stata svolta una proficua attività di verifica con i dirigenti dei Servizi, o comunque con il personale specificatamente individuati dagli stessi, circa la coerenza degli stessi nell'ambito delle aree di rischio in cui si articola l'attività dell'Amministrazione per il triennio 2023/2025.

Nell'attività di verifica di coerenza e di attendibilità dei processi è comunque stato condiviso che un processo consiste in una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente), nell'ottica della creazione di valore pubblico in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 6 del D.L. 80/2021.

Di conseguenza per determinare e "valorizzare" la prima fase di gestione del rischio inerente la mappatura dei processi, si è provveduto alla identificazione alla descrizione ed alla rappresentazione degli stessi. Con l'identificazione dei processi, dopo aver stabilito "cosa" si analizza (l'attività del processo), si è proceduto nella identificazione dell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione nel suo complesso. Il tutto è confluito nell'elenco completo dei processi per ogni singola area di rischio.

Si confermano le seguenti aree di rischio avuto riguardo anche alle attività che dovranno essere gestite in qualità di soggetti "attuatori" di progetti ed interventi di cui al PNRR: in attesa del riscontro dei dirigenti/referenti

1. acquisizione e gestione del personale;
2. affari legali e contenzioso;
3. contratti pubblici;
4. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
5. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
6. gestione dei fondi strutturali e dei programmi europei;
7. incarichi e nomine;
8. Pianificazione territoriale di coordinamento;
9. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
10. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.

Nell'ambito dell'Area di rischio denominata "Altri Servizi," sono accorpati specifici processi trasversali a tutti i Settori, o ,comunque, processi che sono gestiti da tutti i settori, pur non rientranti nelle 10 Aree di rischio individuate.

I processi dell'Amministrazione nell'ambito delle evidenziate aree di rischio sono stati elencati nella TABELLA ,in fondo alla presente sezione, denominata "Mappatura dei processi e registro dei rischi"

2.3.5 L'ANALISI DEI RISCHI PRINCIPALI E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

La valutazione del rischio è una "macro-fase" del processo di gestione del rischio, nella quale il rischio stesso viene "identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive e preventive (trattamento del rischio)". Le

misure correttive identificano nel concreto le specifiche misure di prevenzione generali e/o speciali dell'Amministrazione.

Tale "macro-fase" di valutazione del rischio si compone di tre (sub) fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio stesso. Nella fase dell'identificazione del rischio, gli "eventi rischiosi" sono stati individuati come comportamenti, atti, fatti, relativi ai processi dell'amministrazione, tramite i quali si può concretizzare una non corretta gestione dell'azione amministrativa di competenza.

Per l'identificazione degli eventi rischiosi sono state utilizzate una pluralità di tecniche, quali l'analisi di documenti e di banche dati esistenti, le interviste e gli incontri con il personale, confronti con amministrazioni simili. Una volta individuati gli eventi rischiosi sono stati formalizzati e documentati nel PTPCT 2023-2025 nell'ambito dello specifico registro dei rischi risultante nella TABELLA che segue, denominata "Analisi dei rischi principali e valutazione dell'impatto" della sezione 2.3.5 del PIAO. Per ciascun processo è indicato il rischio più grave individuato.

L'analisi del rischio ha preso in considerazione l'emersione di specifici "fattori abilitanti" dello stesso nell'ambito dei processi mappati, sempre in stretta osservanza di quanto previsto dal vigente PNA 2022.

I fattori abilitanti presi in considerazione sono i seguenti:

- a) assenza di misure di controllo;
- b) mancanza di trasparenza;
- c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- e) scarsa responsabilizzazione interna;
- f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Anche per la stima del rischio la sottosezione del PIAO 2023/2025, ha fatto proprio un approccio qualitativo: l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri e sentiti i Dirigenti che operano nelle specifiche aree di rischio.

Nella valutazione dei processi nell'ambito delle aree di rischio sono stati utilizzati "i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi, tradotti operativamente in indicatori di rischio:

1. livello di interesse "esterno": è stato considerato che la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
2. grado di discrezionalità del decisore interno: è stato considerato il principio in virtù del quale è dato desumere che un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
3. manifestazione di eventi corruttivi/illegittimità/illegalità dell'azione amministrativa (mala-

amministrazione) in passato: è stato considerato che se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi, intendendosi sempre il lemma "corruttivi" come sinonimo di "illegittimità/illegalità dell'azione amministrativa/ illiceità dei comportamenti rilevanti,(rectius: mala-amministrazione) nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che ne rendono attuabile il rischio di "cattiva amministrazione" ;

4. trasparenza/opacità del processo decisionale: è stato considerato che un basso livello di trasparenza sul processo eleva il rischio a livelli esponenziali;

5. livello di collaborazione del responsabile del processo (dirigente del Servizio) nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano: è stato considerato che la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;

6. grado di attuazione delle misure di prevenzione di trattamento e di monitoraggio: è stato considerato che la costante attuazione di misure di trattamento del rischio in combinato con un ordinario "sistema di monitoraggio" si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nella TABELLA in fondo alla presente sezione, denominata "Analisi dei rischi principali e valutazione dell'impatto".

Per la **rilevazione dei dati e delle informazioni** rilevanti è stata utilizzata la modalità di autovalutazione tenendo di conto degli apprezzamenti dei soggetti coinvolti nello svolgimento del processo, in particolare Dirigenti e Po dei Servizi operanti nelle "Aree di rischio".

Tutte le "valutazioni" espresse sono supportate da una chiara e sintetica motivazioni esposta nell'ultima colonna a destra nella TABELLA, in fondo alla presente sezione, denominata "Analisi dei rischi principali e valutazione dell'impatto". Le valutazioni, per quanto possibile, sono state sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente.

Misurazione del rischio. In questa fase, per ogni oggetto di analisi si è proceduto alla misurazione degli indicatori di rischio. In questo ambito è stata privilegiata un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione meramente quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi.

Avendo applicato un sistema di misurazione degli indicatori di rischio di natura "qualitativa" è stato possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso. Ogni misurazione è stata adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte. La misurazione dei singoli indicatori ha condotto alla valutazione complessiva del livello di rischio. Il valore complessivo ha avuto lo scopo di fornire una "misurazione sintetica" e, anche in questo caso, è stata usata la scala di misurazione ordinale (basso, medio, alto). Nella valutazione i criteri seguiti sono stati i seguenti:

a) qualora, per un dato processo, erano ipotizzabili più eventi rischiosi con un diverso livello di rischio, è stato fatto riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva del rischio;

b) è stato evitato che la valutazione si sia basata sulla media dei singoli indicatori; di converso è stato fatto prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo

matematico. In ogni caso si dà atto che la misurazione operata è stata adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

LIVELLO DI RISCHIO	SIGLA CORRISPONDENTE
Rischio basso	B
Rischio moderato	M
Rischio alto	A

Nella fase di **ponderazione del rischio** sono state individuate le azioni da intraprendere per ridurre il grado di rischio; le priorità di trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto. Per quanto concerne le azioni, al termine della valutazione del rischio, sono state soppesate diverse opzioni per ridurre l'esposizione di processi e attività alla corruzione.

L'attuazione delle azioni di prevenzione ha avuto come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero. Per quanto concerne la definizione delle priorità di trattamento, nell'impostare le azioni di prevenzione è stato tenuto di conto del livello di esposizione al rischio e si è proceduto in ordine via via decrescente, iniziando dalle attività che hanno presentato un'esposizione più elevata fino ad arrivare al trattamento di quelle con un rischio più contenuto.

In questa fase è stato ritenuto di assegnare la massima priorità agli oggetti di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio molto alto A ("rischio alto") procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale. Prevedere eventuali "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione pari a A.

2.3.6 IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO E LE MISURE DI PREVENZIONE

Nell'anticorruzione e antiriciclaggio, il trattamento del rischio e la previsione delle misure di prevenzione sono funzionali ad **individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi**, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. La fase di individuazione delle misure è stata impostata avendo cura di temperare anche la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle misure stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili.

Le misure possono essere "generali" o "specifiche". La prima fase del trattamento del rischio si è svolta con l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione della corruzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi. In questa fase, dunque, l'amministrazione, attraverso i suoi Dirigenti, è stata chiamata ad individuare le misure più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti.

L'obiettivo di questa prima fase si è sostanziato nell'individuazione dell'elenco delle possibili misure di prevenzione della corruzione abbinate a quei rischi ritenuti prioritari, comprese le attività del processo cui si riferiscono. Conformemente alla declaratoria delle misure di prevenzione come consigliate da ANAC. E' stato fatto applicazione sia delle misure "generali" che di quelle "specifiche":

- 1) controllo;
- 2) trasparenza;
- 3) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- 4) regolamentazione;
- 5) semplificazione;
- 6) formazione;
- 7) sensibilizzazione e partecipazione;
- 8) rotazione;
- 9) segnalazione e protezione;
- 10) disciplina del conflitto di interessi e pantouflage
- 11) regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

Nella identificazione delle misure di prevenzione i Dirigenti con il supporto del RPCT si sono attenuti ai seguenti **criteri**.

- Presenza ed adeguatezza di misure o di controlli specifici pre-esistenti sul rischio individuato e sul quale si intende adottare misure di prevenzione della corruzione: al fine di evitare la stratificazione di misure che possono rimanere inapplicate, prima dell'identificazione di nuove misure, è stata posta in essere un'analisi sulle eventuali misure previste nella sezione di PIAO 2023-25 e su eventuali controlli già esistenti per valutarne il livello di attuazione e l'adeguatezza rispetto al rischio e ai suoi fattori abilitanti; solo in caso contrario si è proceduto nel senso di identificare nuove misure; in caso di misure già esistenti e non attuate, è stato considerato che la priorità è la loro attuazione, mentre in caso di inefficacia delle stesse ne sono state analizzate le motivazioni sottese.
- Capacità di neutralizzazione dei fattori abilitanti il rischio: l'identificazione della misura di prevenzione più opportuna ha rappresentato la conseguenza logica di una adeguata comprensione dei fattori abilitanti l'evento rischioso.
- Sostenibilità economica e organizzativa delle misure: l'identificazione delle misure di prevenzione ha tenuto conto della capacità attuativa della struttura amministrativa di riferimento.
- Adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione ed al contesto eccezionale di crisi sanitaria ed economica: l'identificazione delle misure di prevenzione ha considerato le esigenze organizzative e di contesto peculiari dell'Amministrazione, anche con particolare riferimento alla "situazione pandemica" che ha imposto l'utilizzo anche di procedimenti amministrativi in deroga rispetto ai consueti moduli procedurali ordinari.

Le misure sono riepilogate nella TABELLA, in fondo alla sezione 2, denominata "Tabella sulla programmazione delle misure generali e/o specifiche". Le misure sono elencate e descritte nella colonna E della suddetta tabella. Per ciascun oggetto di analisi è stata individuata e programmata almeno una misura di contrasto o prevenzione, secondo il criterio suggerito da ANAC circa il "miglior rapporto costo/efficacia".

La seconda fase del trattamento del rischio si è concretizzata nel programmare adeguatamente

e operativamente le più opportune misure di prevenzione. La programmazione delle misure consente, inoltre, di creare una rete di responsabilità diffusa rispetto alla definizione e attuazione della strategia di prevenzione della corruzione, principio chiave perché tale strategia diventi parte integrante dell'organizzazione e non diventi fine a se stessa.

La programmazione delle misure preventive ha considerato i seguenti aspetti descrittivi rilevanti:

- Fasi o modalità di attuazione della misura: laddove la misura sia particolarmente complessa e necessiti di varie azioni per essere adottata e presuppone il coinvolgimento di più attori, ai fini di una maggiore responsabilizzazione dei vari soggetti coinvolti, è stato opportuno valutare di indicare le diverse fasi per l'attuazione, cioè l'indicazione dei vari passaggi con cui l'amministrazione intende adottare la misura;
- Tempistica di attuazione della misura o delle sue fasi: la misura deve essere scadenzata nel tempo; ciò consente ai soggetti che sono chiamati ad attuarla, così come ai soggetti chiamati a verificarne l'effettiva adozione (in fase di monitoraggio), di programmare e svolgere efficacemente tali azioni nei tempi previsti;
- Responsabilità connesse all'attuazione della misura: in un'ottica di responsabilizzazione di tutta la struttura organizzativa e dal momento che diversi uffici possono concorrere nella realizzazione di una o più fasi di adozione delle misure, occorre indicare chiaramente quali sono i responsabili dell'attuazione della misura, al fine di evitare fraintendimenti sulle azioni da compiere per la messa in atto della strategia di prevenzione della corruzione.

Nella già citata tabella consultabile in fondo alla sezione 2 - "Tabella sulla programmazione delle misure generali e/o specifiche" – si ritrova la descrizione per ciascun oggetto di analisi nella colonna F ("Programmazione delle misure"). Come già realizzato nel corso del precedente PTPCT, ogni Dirigente di Settore dovrà compiutamente attuare nonché monitorare e rendicontare nei termini previsti dalla normativa e/o dall'ANAC e/o dalla presente sezione del PIAO e/o secondo specifiche direttive del RPCT, anche per il tramite del Funzionario delegato, le sotto-elencate misure di prevenzione trasversali a tutte le aree di rischio e di stretta natura micro-organizzativa rientranti, comunque, nelle 11 categorie di misure preventive esemplificate da ANAC nell'ambito dei PNA vigenti, precedentemente dettagliate e compiutamente previste nell'ambito della TABELLA citata.

La validità delle misure preventive trasversali/organizzative di previste e specificate è esattamente la stessa del triennio precedente.

2.3.7 LE MISURE GENERALI

Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione. Tali misure presidiano o comunque sono applicabili in ogni processo individuato nei limiti della compatibilità, se ne riporta un elenco e poi a seguire la descrizione puntuale misura per misura.

- Il codice di comportamento
- Gli indirizzi in relazione alla prevenzione dei conflitti di interesse, reali e potenziali

- Gli indirizzi in relazione ai rapporti col pubblico
- Gli indirizzi in relazione alla correttezza e il buon andamento del servizio
- Gli indirizzi in merito alla collaborazione attiva dei dipendenti per prevenire fenomeni di corruzione e di malamministrazione
- Gli indirizzi in merito al comportamento nei rapporti privati
- Gli indirizzi in merito alle forme di lavoro agile
- L'inconferibilità e l'incompatibilità di incarichi
- La formazione di commissioni e le assegnazioni agli uffici
- I conflitti di di interesse e il divieto di pantouflage
- La formazione del personale
- La rotazione ordinaria del personale
- La rotazione straordinaria del personale
- Misure organizzative per i procedimenti amministrativi
- Misure organizzative di controllo
- La tutela del dipendente che segnala illeciti
- Il codice di comportamento

Tra le misure generali di prevenzione della corruzione i **codici di comportamento** rivestono nella strategia delineata dalla L. 190/2012 un ruolo importante, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e orientare il loro operato in senso eticamente corretto ed in funzione di garanzia della legalità, anche attraverso specifiche disposizioni relative all'assolvimento degli obblighi di trasparenza e delle misure previste nel Piano. Il vigente Codice di comportamento della Provincia di Lucca è stato approvato con delibera G.P. 297 del 23/12/2013

L'ANAC con propria delibera n. 177 del 17 febbraio 2020, ha approvato le nuove "Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" e pertanto, al fine di recepire quando in esse indicato, si individuano di seguito alcune linee di indirizzo per l'aggiornamento del Codice da effettuarsi a cura dell'Ufficio Personale della Provincia, competente sia della redazione che a fornire indicazioni per la sua conoscenza e corretta applicazione. L'indirizzo generale è quello di integrare i doveri individuati dal codice nazionale, con riferimento alle peculiarità del ente, introducendo anche regole di comportamento per le forme di lavoro agile in costante aumento. Gli ambiti generali previsti dal codice nazionale cui è possibile definire i doveri riguardo alla propria struttura organizzativa sono le seguenti:

- a) prevenzione dei conflitti di interesse, reali e potenziali;
- b) rapporti col pubblico;

- c) correttezza e buon andamento del servizio;
- d) collaborazione attiva dei dipendenti e degli altri soggetti cui si applica il codice per prevenire fenomeni di corruzione e di malamministrazione;
- e) comportamento nei rapporti privati.

Le disposizioni nazionali al fine di prevenire i conflitti di interesse reale e potenziale possono essere integrate con: la definizione dei modi con cui rendere le dichiarazioni; l'indicazione di una soglia minima di rilevanza delle attività di collaborazione retribuita pregressa o degli interessi attuali da ricomprendere nella dichiarazione; la previsione della possibilità di operare verifiche; il dovere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle dichiarazioni già presentate; misure che possono essere adottate, con l'eventuale coinvolgimento del RPCT, per rimuovere il conflitto di interessi, quando assume un carattere strutturale. Anche le prescrizioni contenute all'art. 5 del codice nazionale rubricato «Partecipazione ad associazioni e organizzazioni» possono ricondursi alla categoria delle previsioni volte a prevenire i conflitti di interessi, è opportuno quindi che i codici di amministrazione individuino gli ambiti di interesse privato che possono interferire con l'attività dell'ufficio, allo scopo di rendere più semplice la identificazione delle adesioni soggette all'obbligo di comunicazione e stabiliscano termini e modi in cui le adesioni devono essere comunicate all'ufficio.

Inoltre, le disposizioni integrative contenute nei codici di amministrazione possono collegare il dovere di comunicazione della adesione ad associazioni ed organizzazioni al potere dell'amministrazione d'appartenenza di adottare tutte quelle misure, quali l'assegnazione ad altro ufficio, l'obbligo di astensione, la rotazione, che si rendessero necessarie per prevenire la possibilità che l'adesione all'associazione/organizzazione, in se stessa lecita e libera, possa determinare situazioni di conflitto di interessi reale o potenziale. Un' analoga finalità di prevenzione di conflitti di interesse nei contratti e negli atti negoziali è perseguita dall'art. 14 del codice nazionale, nel quale vengono richiamati doveri che dovrebbero essere specificati e integrati anche alla luce della evoluzione della normativa in materia di contratti pubblici ed in particolare delle previsioni contenute all'art. 42 «Conflitto di interesse» del D.lgs. 50/2016.

Il codice comportamentale della Provincia dovrà essere aggiornato in conseguenza delle modifiche apportate al DPR n.62/2013.

Gli indirizzi in relazione ai rapporti col pubblico. Si possono prevedere specifici doveri cui il dipendente deve attenersi nel rapporto con i cittadini/utenti che inoltrano reclami e segnalazioni, ovvero orientino positivamente le condotte di chi ha diretti contatti con il pubblico verso comportamenti che facilitino gli interessati nello svolgimento di attività amministrative o ne semplifichino l'attuazione. Anche il dovere di impiegare un linguaggio chiaro e comprensibile potrebbe essere richiamato dal codice di amministrazione. Nell'ambito dei comportamenti da assumere nei rapporti con il pubblico, soprattutto negli enti di media/grande dimensione, potrebbe valutarsi l'utilità di disciplinare i rapporti con gli organi di informazione sugli argomenti istituzionali individuando i soggetti cui spetta curare i rapporti con i media e le agenzie di stampa e quindi definire il comportamento che deve essere assunto dai dipendenti e dagli altri soggetti cui si applica il codice.

Gli indirizzi in relazione alla correttezza e il buon andamento del servizio. Si può integrare il codice di comportamento con la previsione secondo cui i destinatari del codice mantengono la funzionalità e il decoro degli ambienti di lavoro, utilizzano gli oggetti, le attrezzature e gli strumenti esclusivamente per finalità lavorative, e adottano comportamenti volti alla riduzione degli sprechi e al risparmio energetico. Inoltre preso atto del rilievo che oggi riveste l'utilizzo di social network,

L'amministrazione può valutare di integrare questo ambito, ad esempio, con il dovere di accedere ai social network nel rispetto delle regole interne che dettano permessi e divieti di utilizzo delle piattaforme social. O, ancora, prevedendo che i destinatari del codice si astengono dal rendere pubblico con qualunque mezzo, compresi il web o i social network, i blog o i forum, commenti, informazioni e/o foto/video/audio che possano ledere l'immagine dell'amministrazione, l'onorabilità dei colleghi, nonché la riservatezza o la dignità delle persone.

Gli indirizzi in merito alla collaborazione attiva dei dipendenti per prevenire fenomeni di corruzione e di malamministrazione. Nel codice di comportamento nazionale la collaborazione attiva per la prevenzione della corruzione e di fatti, situazioni e condizioni ad essa prodromici è oggetto di prescrizioni generiche riguardanti l'osservanza delle misure contenute nella presente sezione del PIAO, la collaborazione con il RPCT, l'obbligo di denunciare e di segnalare gli illeciti (art. 8), l'osservanza dei doveri in materia di trasparenza, di pubblicazione, di tracciabilità (art. 9). L'amministrazione quindi deve declinare nel proprio codice, in relazione alle aree di rischio specifiche e alle relative misure introdotte, i doveri di comportamento che i dipendenti e gli altri soggetti cui si applica il codice sono tenuti ad osservare, tra cui l'obbligo per i dipendenti di comunicare all'Amministrazione la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio.

Gli indirizzi in merito al comportamento nei rapporti privati

I codici di amministrazione possono utilmente indicare i comportamenti che i propri dipendenti e gli altri soggetti tenuti al rispetto degli stessi devono evitare di porre in essere, anche in ragione delle funzioni proprie di ciascuna amministrazione o di ciascuna carica, allo scopo di chiarire i confini tra consentito e non consentito. Il codice può richiamare, con riguardo ai rapporti del dipendente con altre amministrazioni il divieto del dipendente di: promettere uno scambio di favori; chiedere di parlare con i superiori facendo leva sulla propria posizione gerarchica; diffondere informazioni lesive dell'immagine e dell'onorabilità dei colleghi; chiedere ed offrire raccomandazioni e presentazioni. Quanto ai rapporti con soggetti privati, invece, il codice può precisare il divieto di anticipare il contenuto e l'esito di procedimenti; avvantaggiare o svantaggiare i competitori; facilitare terzi nel rapporto con il proprio ufficio o con altri uffici; partecipare a incontri e convegni, a titolo personale, aventi ad oggetto l'attività dell'amministrazione di appartenenza, senza averla preventivamente informata.

Gli indirizzi in merito alle forme di lavoro agile

A seguito del veloce affermarsi delle forme di lavoro agile anche per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid 19, sarà utile prevedere nuove norme di comportamento che disciplinano queste modalità di servizio. Il dipendente lavoratore agile è tenuto, per quanto compatibile con tale modalità di esecuzione della prestazione, ad osservare le prescrizioni contenute nel codice di comportamento, svolgendo le proprie attività garantendo i risultati previsti dal progetto di lavoro agile, sia in qualità sia in tempi di realizzazione e collaborando in tutte le fasi di gestione e di realizzazione del suo progetto individuale. Il lavoratore agile è tenuto a segnalare tempestivamente al proprio responsabile eventuali criticità o impedimenti che rendono difficoltoso o impossibile il raggiungimento dei risultati, proponendo situazioni migliorative per rendere più efficace la sua attività in modalità agile.

Il lavoratore agile deve comunicare immediatamente al proprio dirigente l'eventualità di trovarsi non episodicamente in una situazione di scarso carico di lavoro nello svolgimento del lavoro agile, rendendosi disponibile a svolgere attività aggiuntive anche a supporto di altri settori o servizi della Provincia Il lavoratore agile durante lo svolgimento della propria attività con tale modalità deve garantire la propria contattabilità negli orari stabiliti e con i mezzi definiti, quali ad esempio posta

elettronica, telefono dell'ufficio, cellulare di servizio o personale.

Il Codice di comportamento deve essere applicato non solo da parte dei lavoratori comunali ma anche da parte di collaboratori, consulenti, incaricati e, in genere, per chi presta la propria opera nell'organizzazione comunale in virtù di rapporti diversi. Per l'attuazione di tale misura, nei relativi contratti e/o disciplinari di incarico devono essere inseriti: l'espresso riferimento al dovere di rispetto degli obblighi previsti dal Codice; le clausole di risoluzione e decadenza dagli incarichi nei casi più gravi di inosservanza.

L'inconferibilità e l'incompatibilità di incarichi

La Provincia applica la disciplina recata dagli articoli 50 comma 10, 107 e 109 TUEL dagli articoli 13-27 del dlgs 165/2001. Applica, inoltre, le disposizioni del dlgs 39/2013 e in particolare l'art.20 rubricato "dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità".

La formazione di commissioni e le assegnazioni agli uffici

L'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione. La norma in particolare prevede che coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,

c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Pertanto, si conferma nel presente Piano la misura secondo cui ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra. La Provincia, per tramite del dirigente competente, verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni. Delle suddette attività ogni dirigente competente dovrà relazionarne al RPCT con cadenza semestrale.

Gli incarichi extra-istituzionali

In via generale i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività che presentano i caratteri dell'abitudine e professionalità o esercitare attività imprenditoriali, secondo quanto viene stabilito dall'art. 60 e seguenti del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

La possibilità di svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti pubblici o privati è regolata dalle disposizioni dell'art. 53 del D.Lgs 165/2000. Si prevede un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza sulla base di criteri oggettivi e predeterminati volti ad evitare che le attività extra istituzionali possano determinare situazioni idonee a compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa e generare condotte non conformi.

La Provincia ha approvato con Decreto Deliberativo n. 76 del 30 settembre 2020 il

“Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi” di cui al capo III “Autorizzazione agli incarichi”.

I conflitti di di interesse e il divieto di pantouflage

L'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990 stabilisce che “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”. L'art.7 del D.P.R. 62/2013, Codice di comportamento nazionale, così recita: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o responsabile. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”. Tale disposizione contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interesse. Essa contiene anche una clausola di carattere generale in riferimento a tutte le ipotesi in cui si manifestino “gravi ragioni di convenienza”. Nel codice comportamentale della Provincia vengono inserite le disposizioni operative per far emergere possibili conflitti d'interesse e previste le modalità procedurali da seguire, se vi sono i presupposti per l'astensione. Pantouflage, ovvero definizione delle modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto.

L' art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, introdotto dall'art.1, comma 42, della Legge 190/2012 prevede il divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di pubblico impiego per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni. Lo scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe preconstituire situazioni lavorative vantaggiose presso i soggetti privati con cui entra in contatto e di ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato il servizio.

ANAC ha fornito i seguenti chiarimenti in sede di aggiornamento del PNA 2018, che nel presente piano si intendono recepite:

- il divieto fa riferimento a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro professionale
- sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi considerati nel Dlgs 39/2013 (art. 21), ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro subordinato, autonomo.
- i dipendenti con poteri autoritativi e negoziali sono i dirigenti firmatari dei provvedimenti ma anche coloro che abbiano partecipato al procedimento.
- Sono ricompresi tutti gli atti volti a concedere in generale vantaggi o utilità al privato, quali autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere.
- Tra i soggetti privati destinatari dell'attività della PA rientrano anche i soggetti che, pur

formalmente privati, sono partecipati o controllati da una PA.

La Provincia di Lucca adotta i seguenti criteri:

- inserire in tutti i contratti di assunzione del personale una apposita clausola che prevede il divieto in capo al dipendente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente stesso;
- inserire nei bandi gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici (anche mediante procedura negoziata), una apposita clausola che impedisca la partecipazione ai soggetti che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima pubblica amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- nei procedimenti relativi ad appalti pubblici il responsabile unico del procedimento nonché la Commissione giudicatrice, per quanto di rispettiva competenza, devono disporre l'esclusione dei soggetti nei cui confronti sia emersa la situazione di cui al punto precedente.
- prevedere, nei bandi gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, tra le dichiarazioni da rendere ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, anche la seguente: "dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013";
- inserire in tutti i contratti d'appalto la seguente clausola: "Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti".
- Previsione di una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

La formazione del personale finalizzata a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione verrà organizzata su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarderà l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarderà le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

In tale contesto il Funzionario dell'Ufficio di Segreteria si occuperà di aggiornare le competenze dei Servizi competenti nell'ambito dei livelli formativi come sopra individuati, ferma restando la possibilità di utilizzare percorsi formativi esterni, previa valutazione di opportunità da parte del RPCT.

La rotazione ordinaria del personale riduce il rischio che il dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività ed instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o comunque all'instaurarsi di rapporti potenzialmente esposti a dinamiche corruttive. La rotazione del personale deve avvenire in primis in relazione alle aree a più elevato rischio di corruzione, cioè quelle aree di attività relative ai processi codificati con rischio "ALTO", all'esito del processo di valutazione del rischio. Nel corso del 2020 la Provincia è stata protagonista di una sostanziale riorganizzazione che ha comportato lo spostamento di uffici o unità organizzative da un settore ad un altro, con conseguente passaggio di dipendenti sotto la direzione di un diverso dirigente. Nel corso del 2022 sono cessati n. 3 dirigenti, 2 dei quali rimpiazzati con nuove professionalità.

Per quanto riguarda la rotazione dei dirigenti, da effettuarsi tramite Decreto presidenziale, si dovrà procedere, di norma, almeno ogni 5 anni. Rispetto a quella relativa ai responsabili dei procedimenti, da effettuarsi con provvedimento del dirigente competente, si dovrà procedere, di norma, almeno ogni 3 anni.

Per il personale del comparto, ogni dirigente è chiamato a valutare, compatibilmente con le esigenze di servizio, la possibilità di una concreta programmazione della rotazione. Qualora, per motivate ragioni organizzative non fosse possibile assicurare la rotazione, il dirigente dovrà adottare misure alternative tali da garantire comunque la riduzione del rischio, quali ad esempio la promozione di modalità operative da parte dei dirigenti che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni e favorendo la trasparenza "interna" delle attività con l'articolazione delle competenze.

In tal senso viene indicato ai dirigenti:

- l'utilizzo di check-list volte a tracciare il flusso degli atti e i soggetti che hanno partecipato alla decisione finale;
- l'utilizzo di meccanismi di collaborazione tra diversi ambiti su atti potenzialmente critici, ad elevato rischio (lavoro in team che favorisce, nel tempo, anche la circolarità delle informazioni e la trasparenza interna delle attività);
- l'utilizzo di meccanismi di condivisione delle fasi procedurali. Ad esempio il funzionario istruttore può essere affiancato da un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria, assicurando altresì un intervento diretto del Dirigente nell'istruttoria;
- l'attuazione di una corretta articolazione dei compiti e delle competenze per evitare che l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto non finisca per esporre l'amministrazione a rischi di errori o comportamenti scorretti;
- la formalizzazione, in via preventiva, di direttive precise per l'istruttoria al fine di standardizzare le procedure e ridurre così la discrezionalità nell'ambito del processo;
- l'assegnazione con metodo casuale delle pratiche al fine di evitare che vengano assegnate al medesimo dipendente le istanze provenienti dallo stesso presentatore
- la programmazione, con la collaborazione dell'ufficio risorse umane, di percorsi formativi per accrescere l'interscambiabilità del personale e superare così l'impossibilità di ruotare

il personale.

La rotazione straordinaria del personale è prevista nel caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. Si tratta di una misura a carattere cautelare tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate misure idonee di prevenzione del rischio corruttivo. L'amministrazione ha l'obbligo (art. 16 co.1 lettera l quater del D.Lgs 165/2000) di assegnare ad altro servizio il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, con provvedimento motivato.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, si interverrà come segue:

- per il personale dirigenziale con decreto motivato del Presidente della Provincia verrà effettuato il passaggio ad altro incarico ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma1, lett. l quater, e dell'art. 55 ter, comma 1 del D.lgs 165/2001;

- per il personale non dirigenziale si procederà all'assegnazione ad altro servizio ai sensi del citato art. 16, comma1, lettera l quater con atto del Dirigente del personale, sentito il Segretario/Direttore generale.

Ai fini di una corretta e puntuale applicazione della misura, negli indirizzi forniti per l'aggiornamento del Codice comportamentale della Provincia, è stato inserito l'obbligo per i dipendenti di comunicare all'Amministrazione la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio. In ogni caso, per tutti i profili che attengono alla rotazione straordinaria e alle altre misure connesse con procedimenti a carico del funzionario, il presente Piano rinvia alla delibera ANAC 215/2019 recante «Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001».

Misure organizzative per i procedimenti amministrativi valide per i procedimenti:

- Presenza di più funzionari/istruttori in occasione dello svolgimento dei procedimenti più sensibili previamente indicati dai Dirigenti;
- Rotazione dei responsabili del procedimento e/o dei dipendenti addetti all'istruttoria sui procedimenti più a rischio;
- Distinzione tra responsabile del procedimento e firmatario del provvedimento finale;
- Definizione preventiva da parte del dirigente delle interpretazioni che si intende dare rispetto a questioni dibattute: circolari sull'esercizio della discrezionalità amministrativa.
- Assegnazione delle pratiche agli istruttori con meccanismo casuale;
- Determinazione della durata dei procedimenti amministrativi di competenza e misurazione della durata effettiva degli stessi secondo le previsioni dell'art. 2 della L.241/1990 come novellata dal D.L. 76/2020 convertito in L.120/2020 (Decreto "Semplificazioni");

Per garantire l'acquisizione della massima efficacia delle misure di prevenzione ogni Dirigente con specifici **atti di micro-organizzazione**, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del dlgs 165/2001, dovrà coinvolgere i propri collaboratori nella fase attuativa e di monitoraggio dell'efficacia delle stesse, con particolare riferimento a:

- Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti e misurazione della relativa durata per determinarne l'eventuale scostamento;
- Monitoraggio circa l'assenza di situazioni di pantouflage nel rispetto dell'art.53 comma 16 ter del Dlgs .165/2001 negli atti di gara e negli atti di incarico . Verifica su incarichi extra-ufficio non autorizzati al proprio personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del Dlgs 165/2001
- Controllo atti con verifica a campione e utilizzo schema di riferimento (controllo di regolarità amministrativa)
- Verifica delle situazioni di assenza di conflitti di interesse e obbligo di astensione da parte dei propri collaboratori.

La tutela del dipendente che segnala illeciti. L'articolo 54 bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 (cd. legge anticorruzione) e da ultimo sostituito col D. Lgs. 179/2017 ha introdotto nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, nota nei paesi anglosassoni come whistleblowing. Con l'espressione whistleblower si fa riferimento al dipendente di un'amministrazione che segnala agli organi legittimati ad intervenire violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico.

La segnalazione (cd. whistleblowing), nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il dipendente pubblico contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. Il whistleblowing è la procedura volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il whistleblower. Lo scopo principale del whistleblowing è quello di prevenire o risolvere un problema internamente e tempestivamente.

La norma garantisce la tutela del segnalante attraverso tre principi generali:

- la tutela dell'anonimato;
- la previsione che la segnalazione è sottratta al diritto di accesso;
- il divieto di adozione di misure ritorsive e/o discriminatorie nei confronti del segnalante.

L'obiettivo perseguito è quello di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto, quali i dubbi e le incertezze circa la procedura da seguire e i timori di ritorsioni o discriminazioni. Possono essere oggetto della segnalazione non solo fatti tali da configurare fattispecie di reato, ma ogni situazione in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, nonché i fatti in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ivi compreso l'inquinamento dell'azione amministrativa ab esterno. A titolo meramente esemplificativo si fa riferimento ai casi di sprechi, nepotismo, demansionamenti, ripetuto mancato rispetto dei tempi procedurali, assunzioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro.

La segnalazione può dunque riguardare azioni od omissioni, commesse o tentate:

- penalmente rilevanti;
- poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni e circolari dell'Ente in via disciplinare;

- suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o di altra Amministrazione;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'Ente o di altra Amministrazione;
- suscettibili di arrecare un danno alla salute o sicurezza dei dipendenti, utenti e cittadini o di arrecare un danno all'ambiente;
- suscettibili di arrecare pregiudizio ai cittadini o ai dipendenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso l'Ente.

Le condotte illecite segnalate, comunque, devono riguardare situazioni di cui il soggetto sia venuto direttamente a conoscenza «in ragione del rapporto di lavoro» e, quindi, ricomprendono certamente quanto si è appreso in virtù dell'ufficio rivestito, ma anche eventuali notizie che siano state acquisite in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, seppure in modo casuale. Non sono invece meritevoli di tutela le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci.

In ogni caso, la segnalazione non può riguardare doglianze di carattere personale del segnalante o rivendicazioni o istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per i quali occorre invece fare riferimento all'ordinaria disciplina del rapporto di lavoro e alla specifica competenza del Dirigente/Responsabile di Servizio in quanto responsabile della gestione del personale, oppure dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e/o del Comitato Unico di Garanzia.

Il *whistleblower* deve fornire tutti gli elementi utili a consentire agli uffici competenti di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

A tal fine, la segnalazione deve preferibilmente contenere i seguenti elementi:

- generalità del soggetto che effettua la segnalazione;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, con indicazione, se conosciute, delle circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto/i in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

È comunque indispensabile che tali elementi siano conosciuti direttamente dal segnalante e che non siano riportati o riferiti da altri soggetti. Le segnalazioni anonime, vale a dire prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, non verranno prese in considerazione nell'ambito delle procedure volte a tutelare il dipendente pubblico che segnala illeciti, ma verranno comunque trattate alla stregua delle altre segnalazioni anonime e prese in considerazione per ulteriori verifiche solo se relative a fatti di particolare gravità e con un contenuto che risulti adeguatamente dettagliato e circostanziato. Resta fermo il requisito della veridicità dei fatti o situazioni segnalati, a tutela del denunciato.

L'Ente utilizza, e quindi i dipendenti dovranno utilizzare, ai fini della segnalazione degli illeciti, l'apposita form di segnalazione disponibile sul sito istituzionale dell'ANAC al seguente indirizzo: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>. Contestualmente il soggetto segnalante

comunicherà al RPCT nella specifica casella di posta elettronica specificamente dedicata e che verrà resa disponibile sul sito istituzionale della Provincia, il fatto della segnalazione onde consentire al RPCT di porre in essere gli accertamenti di competenza. La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Responsabile per la prevenzione della corruzione che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna.

A tal fine, il Responsabile per la prevenzione della corruzione può avvalersi del supporto e della collaborazione di apposite strutture dell'Ente e, all'occorrenza, di organi di controllo esterni (ad es. Guardia di Finanza, Direzione Provinciale del Lavoro, Agenzia delle Entrate). Il Responsabile della prevenzione della corruzione prende in carico la segnalazione per una prima sommaria istruttoria.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione. Qualora invece ravvisi elementi di non manifesta infondatezza del fatto valuta a chi inoltrare la segnalazione in relazione ai profili di illiceità riscontrati tra i seguenti soggetti: Ufficio Procedimenti Disciplinari; Autorità giudiziaria; Corte dei conti; ANAC; Dipartimento della funzione pubblica.

La valutazione del Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà concludersi entro 60 giorni dal ricevimento della segnalazione; nel caso di segnalazioni concernenti comportamenti presumibilmente rilevanti dal punto di vista disciplinare il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà perentoriamente trasmettere gli atti all'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Ente entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della segnalazione al fine di consentire il corretto espletamento del procedimento disciplinare.

Nel caso di trasmissione della segnalazione a soggetti terzi, il RPC dovrà avere cura di evidenziare che si tratta di una segnalazione pervenuta da un soggetto cui l'ordinamento riconosce una tutela rafforzata della riservatezza ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001. I dati e i documenti oggetto della segnalazione vengono conservati a norma di legge. La tutela del dipendente che segnala condotte illecite viene garantita attraverso le seguenti modalità:

Divieto di rivelazione dell'identità del segnalante:

- Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale.
- Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.
- Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

- sottrazione dall'accesso agli atti:
- La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

- Il documento non può, pertanto, essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. a), della l. n. 241/90 s.m.i..
- Divieto di comportamenti discriminatori nei confronti del whistleblower:
- Il dipendente pubblico che nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione segnali condotte illecite non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.
- L'adozione di misure ritenute ritorsive nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC, personalmente dal diretto interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza. Qualora venga accertata dall'ANAC, nell'ambito dell'istruttoria condotta, l'adozione di misure discriminatorie da parte dell'amministrazione pubblica, fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'Autorità applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro. L'onere di dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa è a carico dell'amministrazione pubblica. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente sono nulli e il segnalante che sia stato licenziato a motivo della segnalazione è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi di legge.

Il dipendente che ritenga di aver subito una discriminazione in conseguenza della segnalazione, deve darne comunicazione all'ANAC, che informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza. La comunicazione all'ANAC circa l'adozione di misure ritorsive può essere effettuata anche dalle organizzazioni maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. Le tutele previste dalla legge e ribadite nella presente procedura non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Potranno altresì essere fonte di responsabilità in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente policy, quali le segnalazioni manifestamente infondate, opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

2.3.8 LE MISURE SPECIFICHE

Le misure specifiche si affiancano e si aggiungono sia alle misure generali, sia alla trasparenza e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

Le misure specifiche agiscono, infatti, in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici. Nel contesto delle misure specifiche di cui alla esemplificazione del PNA 2019 rivestono particolare

rilevanza le seguenti sottospecie di misure rientranti nelle categorie generali di cui al PNA 2019.

1. Rispetto delle previsioni normative in materia di proroga, rinnovo e subappalto. Nel caso di rinnovi previsti nel bando, corretta e conseguente rideterminazione del valore dell'appalto.
2. Ricorso agli albi dei fornitori per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture oppure a manifestazioni di interesse.
3. Rispetto delle previsioni in materia di aumenti contrattuali (c.d. quinto d'obbligo) e adeguata motivazione.
4. Ricorso a Consip e a Mepa per acquisti di beni e di servizi.
5. Rispetto delle norme che consentono la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali e divieto di frazionamento artificioso del valore dell'appalto.
6. Acquisizione di apposita dichiarazione da parte dei commissari di gara circa l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'aggiudicatario della gara e con il secondo classificato.
7. Obbligo del segreto d'ufficio sugli atti di gara nella fase antecedente la pubblicazione del bando di gara.
8. Monitoraggio gare con una sola offerta (valida o non valida) da effettuare semestralmente in sede di monitoraggio sull'attuazione del PTCP
9. Monitoraggio gare aggiudicate allo stesso affidatario precedente da effettuare semestralmente in sede di monitoraggio sull'attuazione del PTCP
10. Obbligo di procedure comparative in caso di affidamento, tramite convenzione, a organizzazioni di volontariato/associazioni di promozione sociale di servizi o di attività sociali ai sensi dell'art.56 del codice del terzo settore.
11. Avvio di procedure comparative prima di attestare l'assenza di concorrenza e affermare l'infungibilità di un bene o di un servizio.
12. Attestazione, da parte del dirigente e nel corpo del provvedimento, della corretta presenza dei presupposti per l'affidamento diretto di forniture, servizi e lavori in somma urgenza (urgenza non imputabile, quindi, all'Ente).
13. Corretta esecuzione del contratto rispetto a quanto proposto in sede di gara: corretto ricorso alle varianti, all'avvalimento, applicazione delle penali e ricorso alla risoluzione. Verifica attraverso il sistema di controllo atti e in fase di monitoraggio periodico.

2.3.9 LE MISURE SPECIFICHE ANTICORRUZIONE E ANTIRICICLAGGIO A PRESIDIO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR

Come accennato, gli obiettivi della Provincia in ambito PNRR necessitano di specifiche misure di protezione. In tale contesto, nell'ambito delle ordinarie misure di prevenzione previste per i processi mappati nelle specifiche aree di rischio, è data attuazione alla Deliberazione n.122 del 16 marzo 2022 dell'ANAC, in relazione a tutti i contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

A tal fine si elencano le misure di prevenzione di natura specifica, ad integrazione e maggior presidio di quanto individuato nell'ambito dell'area di rischio contratti pubblici di cui al presente PTPCT, si ripete con particolare riferimento ai contratti PNRR e PNC.:

1. Per i procedimenti PNRR di aggiudicazione/affidamento approvazione di uno specifico atto gestionale, a cura del dirigente competente, di standardizzazione delle attività rilevanti con l'individuazione dei termini massimi per l'avvio delle procedure di esecuzione dell'opera/servizio e dei dipendenti coinvolti. L'atto gestionale dovrà essere comunicato al RPCT.
2. Report mensile sulla procedura di aggiudicazione/affidamento del contratto di appalto/concessione, da comunicare tempestivamente al RPCT, con compilazione di check list / report
3. Pubblicazione nella home page dell'Amministrazione di apposito spazio dedicato in cui pubblicare gli atti rilevanti delle procedure, ivi inclusi i report inoltrati al RPCT per il riscontro delle legittimità e delle misure afferenti la rendicontazione del PNRR e PNC
4. Costruzione del fascicolo digitale dove archiviare gli atti di gara e gestione del contratto ai fini della rendicontazione, dell'accesso e del controllo

Come azione di rafforzamento e semplificazione dei controlli, rispetto a quanto sopra elencato, in tema di anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio, il RPCT si è dato una forma organizzativa di supporto (con Determinazione Dirigenziale n. del 1263 del 29/11/2022), dando priorità alle aree a rischio, con l'istituzione del Presidio di Coordinamento presso la Segreteria Direzione Generale, come utile strumento per monitorare la realizzazione degli interventi PNRR: sia sotto forma di controllo che di audit interno.

Tale presidio svolge la propria attività attraverso:

- Il Nucleo di Controllo (NCP) formato dai referenti dei settori attuativi (Uffici Tecnici, Finanziari, Ufficio Unico Gare, Ufficio Legale, Ufficio Politiche Comunitarie) e dallo staff della Segreteria Direzione Generale, dotato di competenze e professionalità specifiche, coordinato dal RPCT, per supportare e monitorare il processo di gestione dei fondi, nella fasi di: gara, esecuzione del contratto, rendicontazione. Il NCP fa controlli di primo livello, attraverso la raccolta di reportistica, da sottoporre al RPCT per i controlli di secondo livello.
- Controllo integrato attraverso la Conferenza dei Dirigenti convocata dal SGDG

Ogni Dirigente di Servizio per quanto di competenza è individuato come gestore incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel PNRR e PNC e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare al Dirigente nominato con Decreto Presidenziale Responsabile delle attività antiriciclaggio (RAR) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1.4 del presente

PTPCT.

Riguardo all'antiriciclaggio, nel 2023 si è sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Guardia di Finanza sezione provinciale. A seguito di tale Protocollo, avverrà un utile passaggio di informazioni ed una dedicata attività di informazione e formazione professionale al personale addetto.

Ai sensi e per gli effetti delle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni approvate in data 23 aprile 2018 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/11/19/18A07364/sg>) le operazioni e i comportamenti inerenti ad attività economiche svolte nell'ambito del processi "contratti pubblici" e "provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato" di cui alla presente sezione del PIAO, devono essere valutati sulla base degli elementi di anomalia indicati per ciascun settore, con particolare riferimento all'allegato C delle suddette istruzioni (pubblicato sul sito <https://provincia.lucca.it> in Trasparenza – Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali – piano triennale).

Per valutare i sopracitati comportamenti dovranno essere seguiti i seguenti criteri: a) incoerenza con l'attività o il profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione; b) assenza di giustificazione economica; c) inusualità, illogicità, elevata complessità dell'attività. Le misure specifiche antiriciclaggio per il PNRR sono indicate nella TABELLA, in fondo alla presente sezione, denominata "Tabella sulla programmazione delle misure generali e/o specifiche".

2.3.10 LA CYBERSECURITY

Nel corso dell'estate 2022 è stata effettuata un'analisi della situazione dell'ente per valutare il livello di sicurezza informatica dell'Ente utilizzando lo strumento di valutazione e trattamento del rischio cyber messo a disposizione delle P.A. da parte di AGID.

I risultati ottenuti con l'analisi sono stati incrociati ed integrati con le misure minime di sicurezza emanate da AGID per sviluppare il progetto Cyber Security 2023-2027 della Provincia di Lucca volto a ridurre il livello di rischio informatico nel periodo 2022 – 2027.

L'aumento del livello di sicurezza del nostro ente si rende necessario a seguito anche dei continui accadimenti legati ad eventi di sicurezza informatica negli ultimi tempi. I dati diffusi nell'estate 2022, in occasione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal ministro dell'Interno, parlano di un aumento del 78,5% in un solo anno ovvero 8.814 offensive di hacker registrate negli ultimi 12 mesi, contro le 4.938 dell'anno precedente.

Giova ricordare che l'attenzione è molto alta anche a livello europeo dove il Consiglio UE ha dato il via libera alle conclusioni sullo sviluppo della "cyber posture" (l'insieme di dati che riguardano lo stato della sicurezza di una rete aziendale, la capacità di organizzarne le difese e l'efficienza nel rispondere ad eventuali attacchi) evidenziando le cinque funzioni fondamentali dell'Unione nel settore informatico: 1) rafforzare la resilienza e le capacità di protezione; 2) rafforzare la solidarietà e la gestione globale delle crisi; 3) promuovere la propria visione sul cyberspazio; 4) rafforzare la cooperazione con i Paesi partner e le organizzazioni internazionali; 5) prevenire, difendere e rispondere agli attacchi informatici.

Il progetto analizza nel dettaglio le criticità e gli scenari di possibile soluzione, che non possono prescindere dai due fattori chiave: le risorse finanziarie effettivamente messe a disposizione e le risorse umane che potranno essere operative nei diversi scenari. Queste ultime sicuramente da implementare.

Come ultimo tassello, la normativa richiede alle PA di migrare i propri sistemi informativi su

infrastrutture Cloud certificate da AgID, proprio al fine di aumentare il livello di sicurezza e resilienza del 'Sistema Informativo del paese'. **Le linee d'azione del Piano sono suddivise per anno dal 2022 al 2024.**

Anno 2022: con fondi straordinari per acquisti in conto capitale tra novembre e dicembre 2022 sono stati predisposti gli acquisti delle seguenti attrezzature:

- una nuova Storage Area Network di qualità, in grado di ospitare i sistemi informativi dell'ente per i prossimi anni in attesa della loro migrazione in cloud;
- un nuovo server per i backup in grado di ospitare le copie delle Virtual Machine in uso nell'ente;
- una serie di switch di rete in grado di gestire meglio i livelli di sicurezza di accesso all'infrastruttura di rete prevedendo meccanismi di ridondanza per incrementare la resilienza della rete LAN interna;
- una serie di coppie di Firewall da destinare alla difesa dei collegamenti ad internet delle diverse sedi dell'ente (difesa perimetrale).

Allo stato attuale la Storage Area Network ed il server di backup sono stati ordinati, consegnati e resi operativi. Per quanto riguarda i dispositivi di rete switch e firewall, sono stati acquistati su convenzione Consip ma permangono criticità nella consegna di questo tipo di attrezzature che dovrebbe risolversi in estate.

Anno 2023: Una volta messe in sicurezza le 'fondamenta' dei Sistemi Informativi dell'ente ovvero l'hardware che li ospita, il 2023 sarà dedicato all'implementazione di sistemi di inventariazione e monitoraggio dei sistemi informatici, per sostituire l'attuale piattaforma open source, inadeguata alle mutate esigenze, oltre all'acquisto di un software per il monitoraggio del traffico della rete LAN per individuare eventuali accessi non autorizzati. Si dovrà poi procedere all'implementazione dei dispositivi di rete acquistati a fine 2022 ed al progetto di ampliamento della banda di collegamento ad Internet, prerequisite fondamentale per la migrazione in cloud. Altro elemento fondamentale sarà l'individuazione di un partner con il quale predisporre dei piani di Disaster Recovery e Continuità Operativa, che consentano di definire nel dettaglio i relativi documenti già approvati nel 2021

Allo stato attuale è stato affrontato il tema della migrazione delle policy dall'attuale firewall alla coppia dei due dispositivi che verranno collocati a Palazzo Ducale. Sono stati valutati almeno 3 diversi software per la gestione ed il monitoraggio delle attrezzature informatiche. Si prevede di arrivare alla scelta definitiva del prodotto da acquistare, prima dell'estate. E' stato recentemente predisposto il 'Piano dei Fabbisogni' per poter affidare i servizi di connettività Internet delle diverse sedi dell'ente all'interno del contratto aperto di Regione Toscana denominato RTRT4.

Anno 2024: sarà l'anno di inizio delle migrazioni in cloud dei sistemi informativi dell'ente partendo dai siti WEB che verranno sviluppate un po' alla volta fino a concludersi entro il 2027. Verrà inoltre completato il tassello della sicurezza interna, acquistando un software per l'analisi dei log dei sistemi informatici dell'ente, e verranno definiti nel dettaglio i documenti di Disaster Recovery e Business Continuity.

Nel corso dell'anno terminerà l'implementazione dei circuiti a banda larga per il collegamento ad Internet delle sedi dell'ente.. Alla fine del triennio avremo quindi un livello di sicurezza rispetto ad attacchi esterni decisamente migliorato, un livello di sicurezza e resilienza dei

dispositivi interni adeguato, una connettività delle sedi dell'ente adeguata alla migrazione in cloud dei principali sistemi informativi.

2.3.11 LA TRASPARENZA

Come per le misure anticorruzione specifiche, gli obiettivi della Provincia in ambito PNRR necessitano di adeguate misure di trasparenza. In quanto misura di prevenzione della corruzione, il principio della trasparenza è stato elevato ad imperativo categorico dalla L. 241/1990 che ha introdotto l'accesso documentale, sino al FOIA. Ad oggi tale istituto consente ai cittadini di esercitare il ruolo di "controllori" sul corretto e imparziale svolgimento dell'azione amministrativa e, a questo riguardo, lo Sportello Digitale Polifunzionale dell'Ente, consentirà di accedere in modo digitale, veicolando la richiesta direttamente agli uffici. Lo studio del procedimento di accesso è all'ordine del giorno sia del Presidio di Coordinamento PNRR che dell'Ufficio Transizione al Digitale, presso la Direzione Generale.

Come già descritto nel capitolo precedente, nel 2022 è stato infatti istituito il Presidio di Coordinamento presso la Direzione Generale, unitamente al Nucleo di Controllo del PNRR, a cui partecipano anche alcuni componenti del Gruppo interno controllo atti, con Determinazione Dirigenziale n. del 1263 del 29/11/2022. Il Presidio si occupa sia del controllo di legittimità che del controllo strategico, con le seguenti specifiche afferenti, nello specifico, il campo della trasparenza:

- Pubblicazione nella home page dell'Amministrazione di apposito spazio dedicato (banner sul sito web dell'Ente) degli atti rilevanti delle procedure
- Pubblicazione sul portale della Regione Toscana degli interventi sul territorio
- Pubblicazione nella rassegna stampa dell'ente di articoli di stampa nazionali e locale sul PNRR, con apposita sezione
- Costituzione del fascicolo digitale, in quanto digitalizzazione significa trasparenza, per gli accessi e i controlli
- Check list / report di controllo di 2^a livello archiviati nel fascicolo digitale per ogni progetto

2.3.12 LE AZIONI DI SISTEMA E DI RETE

La strategia di protezione del valore pubblico perseguito dall'Amministrazione si attua anche mediante una serie di azioni di sistema messe in atto dall'Ente che si pone come "Casa dei Comuni". È in particolare con il Piano di Riassetto Organizzativo, approvato nel dicembre 2019, che la Provincia di Lucca ha inteso valorizzare il proprio ruolo all'interno del territorio, mettendosi a servizio dei Comuni fornendo agli stessi supporto e guida in vari ambiti: sviluppo di progettualità attraverso lo Sportello Europa, formazione del personale, stazione unica appaltante.

L'esercizio associato delle funzioni, le forme di convenzionamento tra Enti possono essere leve importanti per il miglior funzionamento degli Enti stessi e, al tempo stesso, per realizzare nel concreto quell'intervento di più soggetti nelle attività e nei procedimenti che è basilare per l'attività di prevenzione della corruzione e che risulta più efficace e maggiormente attuabile rispetto alla rotazione periodica del personale che opera nelle aree di rischio più elevato. Viceversa, il lasciare sempre agli stessi soggetti un procedimento, operando magari in costante solitudine, può favorire comportamenti non corretti anche per il più facile avvicinamento da parte della criminalità del soggetto da corrompere e per l'esiguo numero degli stessi. Gestire in maniera associata o con altre forme di convenzionamento porta, poi, alla standardizzazione delle procedure e delle regole su un territorio e questa azione svolge anch'essa un'importante azione di prevenzione, anche per il rilevante portato in termini di trasparenza e semplificazione.

Nell'ambito delle varie azioni che la Provincia svolge a supporto dei Comuni due ambiti in particolare possono favorire azioni di supporto per una buona amministrazione, per migliorare i servizi resi ai cittadini e per contribuire alla prevenzione della corruzione: la digitalizzazione e la Stazione Unica Appaltante.

La Provincia di Lucca si è costituita come **stazione unica appaltante**, ad ausilio e sostegno delle attività di gara dei Comuni del territorio, già a partire dal 2016, con delibera Consiglio Provinciale n. 35 del 14 luglio 2016 e ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 c. 88 della Legge Del Rio. Con la citata deliberazione, successivamente integrata con delibera n.7 del 26 aprile 2017, il Consiglio provinciale ha approvato lo schema di convenzione tra Provincia di Lucca e Comuni. La costituzione in stazione unica appaltante permette alla Provincia di espletare tutte le fasi di gara sia per lavori che per forniture di beni e servizi di valore superiore a € 40.000,00 e smi in nome e per conto dei Comuni convenzionata alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR. In particolare la Provincia segue tutte le fasi dalla pubblicazione del bando di gara, alla proposta di aggiudicazione mentre ai Comuni rimane la competenza della progettazione/programmazione e della fase di esecuzione del contratto.

Il ruolo della SUA è strategico, così come quello della digitalizzazione, per l'attività di prevenzione della corruzione. Consente, infatti di:

- a) standardizzare i documenti di gara (bandi, contratti, ecc) e le relative procedure.
- b) Assicurare che nei procedimenti di gara intervengano più soggetti (dirigenti dei Comuni e della Provincia) e non un unica persona che segue da solo l'intero iter dall'avvio alla conclusione dello stesso.
- c) Attivare percorsi formativi da parte della Provincia verso i Comuni, rafforzando i vantaggi di cui ai precedenti punti a) e b).
- d) procedure fondi PNRR dei Comuni

Per quanto riguarda i processi di **digitalizzazione** la Provincia di Lucca ha approvato la propria

Agenda Digitale denominandola Smartland” (decreto deliberativo del Presidente 17 marzo 2021) ponendosi come soggetto promotore della cultura digitale sul territorio, mediante seminari, azioni di comunicazione, attività di sportello, rivolte a target pubbliche amministrazioni e cittadini.

La digitalizzazione supporta in maniera efficace la prevenzione della corruzione con azioni come la standardizzazione dei procedimenti e la creazione di iter assistiti che indirizzano e vincolano i redattori e/o i sottoscrittori. La circostanza che ogni attività operata entro il procedimento sia registrata e chiaramente imputabile all'autore, da un lato consente di ricostruire a posteriori la paternità di decisioni scorrette o arbitrarie; dall'altro lato, la stessa consapevolezza di tale ricostruibilità a posteriori, è fatto dissuasivo all'assunzione di comportamenti illeciti.

Cruciale nel sistema è quindi la piena identificabilità di ciascun operatore che interviene nel procedimento, a qualsiasi livello – dalla mera redazione fino alla sottoscrizione. A tal fine, la Provincia rilascia ai propri dipendenti credenziali nominative con i relativi permessi di accesso, in particolare sul sistema di gestione documentale e sul quello di gestione contabile. Tutto questo ha anche una funzione anticorruptiva, poiché fa venir meno “alibi” a compiere operazioni istruttorie al di fuori dal sistema.

La stessa logica della standardizzazione del processo e registrazione delle operazioni effettuate è seguita entro il procedimento più a rischio di ogni altro sotto il profilo del rischio corruttivo, ossia quello delle gare di appalto: la Provincia di Lucca ha aderito al sistema regionale Start sin dal 2012, quindi prima l'utilizzo di piattaforme informatiche divenisse obbligatorio per legge, stimolandone l'utilizzo anche per gli affidamenti di minore entità.

Ruolo cruciale è quello dell'amministratore di sistema, ossia il tecnico informatico che rilascia le credenziali di accesso nominative agli operatori. Due gli strumenti adottati per garantire l'imparzialità di questo ruolo. Sin dal 2016 è stata prevista una figura di amministratore di sistema ulteriore rispetto a quella del Responsabile dell'Ufficio Sistemi Informativi: l'accesso al sistema delle credenziali ed alle registrazioni dei log da parte di due persone fisiche diverse crea infatti un sistema di controllo incrociato.

A partire dal 2018 sono inoltre state adottate le linee guida policy, aggiornate periodicamente, con le quali il dirigente competente vincola l'amministratore di sistema al rispetto di regole predefinite, sia per il rilascio delle credenziali che per la registrazione e tenuta dei log. Trattandosi di un documento tecnico, lo stesso viene proposto dal Responsabile del Sistema Informativo, ma l'efficacia anticorruptiva è effetto indiretto del meccanismo di confronto e contraddittorio che ha luogo in fase di istruttoria tra i diversi soggetti coinvolti (Responsabile Sistemi Informativi, secondo amministratore di sistema, dirigente) e dell'“oggettivizzazione” delle regole mediante la scrittura delle stesse.

Particolare importanza come strumento di prevenzione di comportamenti illeciti è ottenuto diffondendo la consapevolezza, tra gli operatori, della presenza della registrazione delle operazioni effettuate, funzionalità non sempre nota a tutti. Nel 2021 è stata attivata una prima azione formativa a favore dei dipendenti proprio sulle linee guida policy, che sarà ripetuta nel triennio sul personale di livello subordinato. Si tratta di un sistema di regole che non hanno diffusione omogenea tra gli enti del territorio; la maggior parte dei piccoli Comuni sono sensibilmente indietro su diversi di tali aspetti. Poiché in grande misura sono azioni che hanno un ruolo anche nel campo della privacy, il ruolo di DPO svolto per un certo periodo a favore dei Comuni della Garfagnana è stato anche uno strumento per veicolare entro tali Enti alcuni strumenti: il sistema univoco di credenziali, la nomina ed il controllo dell'amministratore di sistema, l'adozione di linee guida policy per la formazione dei dipendenti.

In buona sostanza, quindi, l'informatizzazione delle procedure consente di migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, fornendo al contempo un fondamentale supporto all'attività di prevenzione della corruzione attraverso la standardizzazione dei processi e delle procedure.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO



3.1 LE PERSONE E L'ORGANIZZAZIONE

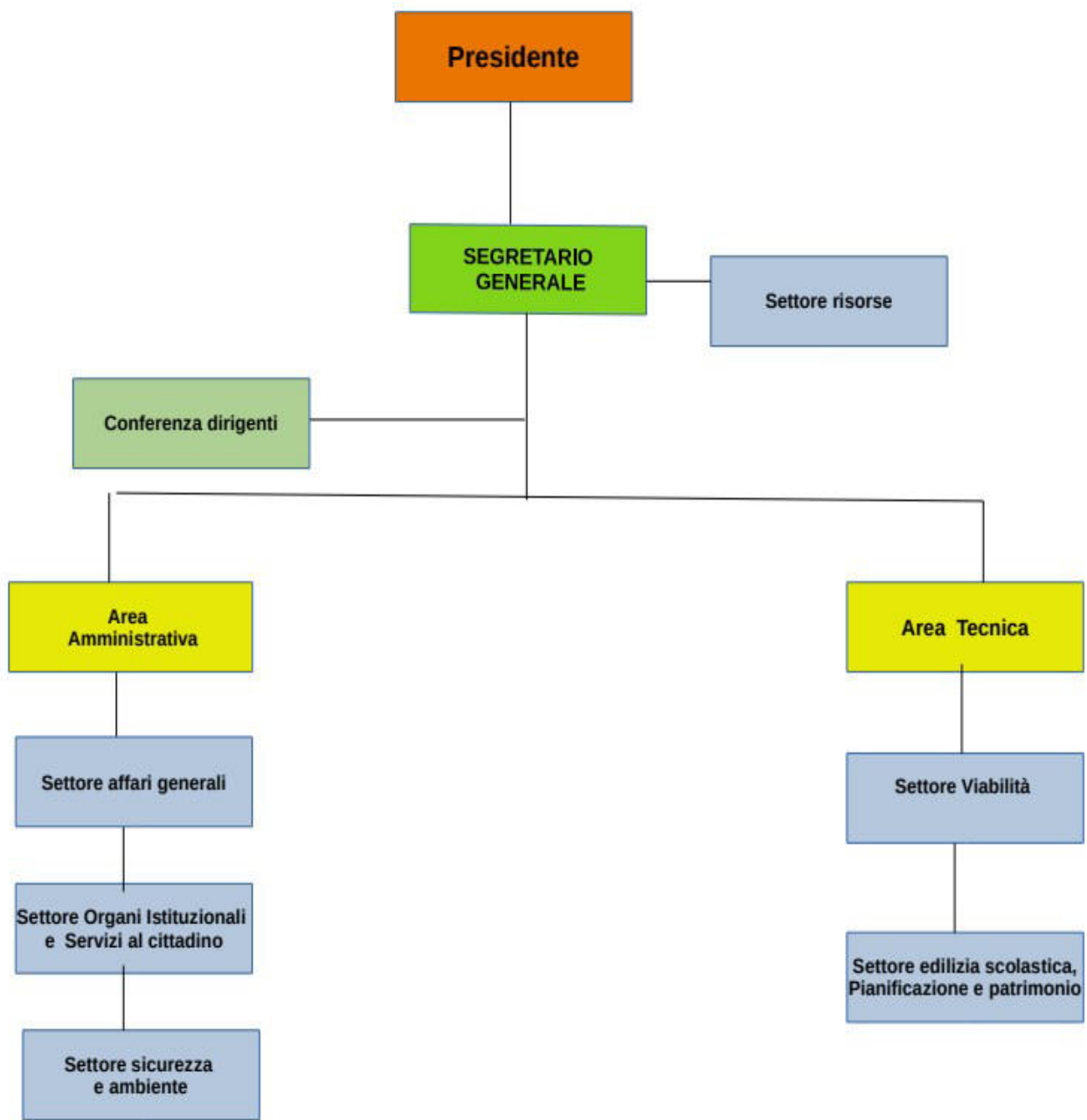
3.1.1 IL MODELLO ORGANIZZATIVO E LA MACROSTRUTTURA DELLA PROVINCIA

Con l'approvazione del P.R.O, Piano di Riassetto Organizzativo nel dicembre 2019 e con il varo della nuova macrostruttura nel 2020, di cui si riporta organigramma a seguire, è stato dato impulso al percorso di riorganizzazione della Provincia finalizzato a rendere la Provincia "la casa dei Comuni e dei Sindaci" che prevede tre aree:

- 1. Area Segreteria Generale**
Segretario Generale/Direttore Generale
Funzioni di Segretario di cui al regolamento di organizzazione. Programmazione (DUP, PIAO/PEG finanziario). Controllo di regolarità amministrativa e controllo strategico.
Trasparenza, anticorruzione.
Settore Risorse
Risorse umane, risorse finanziarie, società ed enti partecipati. Controllo di gestione.
- 2. Area Amministrativa**
Settore Affari generali
Avvocatura, Centrale unica di committenza, Contratti, provveditorato, telefonia, assicurazioni, Archivio e protocollo. URP. Espropri.
Settore organi istituzionali e servizi ai cittadini
Segreteria Presidente, Ufficio stampa. Programmazione della rete scolastica.
Comunicazione, statistica, commessi e centralino. Consiglio provinciale e commissioni. Finanziamenti comunitari. Pari opportunità. Organizzazione eventi.
Settore sicurezza e ambiente
Polizia provinciale, Ambiente , servizi informatici, coordinamento privacy.
Commissione espropri.
- 3. Area Tecnica**
Settore Viabilità
Viabilità e attività connessa.
Settore edilizia scolastica, pianificazione, trasporti e patrimonio
Pianificazione territoriale, mobilità, Gestione beni patrimoniali, manutenzioni immobili, sicurezza luoghi di lavoro (datore di lavoro). Protezione civile. Logistica.

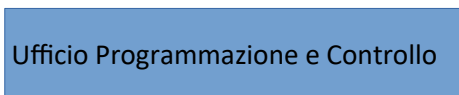
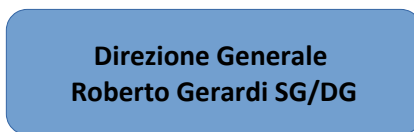
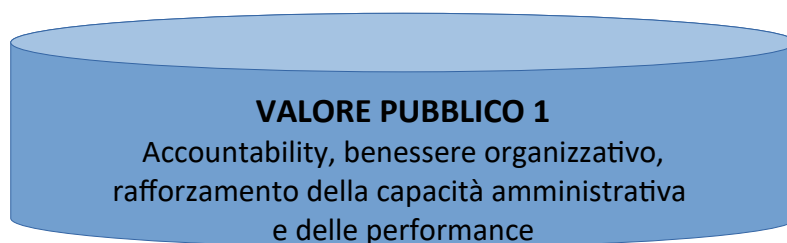
Alla data del 30/04/2023 la pianta organica è così composta in Provincia n. 201 persone:

- n. 11 dipendenti inquadrati in categoria A, operatori
- n. 36 dipendenti inquadrati in categoria B1, operatori esperti
- n. 24 dipendenti inquadrati in categoria B3, operatori esperti
- n. 71 dipendenti inquadrati in categoria C, istruttori
- n. 44 dipendenti inquadrati in categoria D1, funzionari e E Q
- n. 7 dipendenti inquadrati in categoria D3, funzionari e E Q
- n. 5 dirigenti
- N. 3 dipendenti a tempo determinato ex art. 90 d.lgs 267/00



3.1.2 GLI UFFICI, LE PERSONE E I CINQUE VALORI PUBBLICI

Tutti gli uffici e tutte le persone che lavorano nell'Ente contribuiscono ad apportare al territorio e alla comunità del valore pubblico, in termini di impatti positivi, tuttavia applicando il criterio della funzione prevalente si possono individuare dei collegamenti principali fra gli uffici e il processo di generazione delle cinque tipologie di benessere individuate: organizzativo e capacità amministrativa, scolastico e educativo, ambientale e territoriale, socio - culturale. Si riporta a seguire, valore per valore, l'articolazione dei settori dell'Ente, secondo il criterio della funzione prevalente, quindi, per fare un esempio, sotto al Valore Pubblico 1 che tende al rafforzamento della capacità amministrativa e al quale contribuiscono in realtà tutti gli settori dell'Ente, è stato scelto di indicare chi svolge funzioni prevalentemente amministrative e non tecniche, come la Direzione Generale, il Settore Affari Generali e il settore Risorse. Allo stesso modo gli uffici amministrativi che lavorano per il settore scolastico sono indicati solo sotto il valore pubblico 3 benessere scolastico e educativo e non sotto il Valore Pubblico 1.



Del Frate Luca	Specialista in organizzazione e gestione risorse umane	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Dotto Maximiliano	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Martini Chiara	Specialista in programmazione dello sviluppo locale	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Ponzo Brunella (Posizione organizzativa)	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Virdis Rachele	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

**Settore Affari Generali
Dirigente De Angelis Luigi**

Ufficio Centro Elaborazione Dati

Bertamini Paolo (Posizione organizzativa)	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in servizi informatici
Santerini Luca	Area Istruttori	Esperto informatico
Toscano Andrea	Area Operatori Esperti	Assistente amministrativo In comando presso altro Ente

Ufficio Archivio e Protocollo

Bertozi Francesco (Posizione organizzativa)	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in servizi informatici
D'Olivo Antonella	Area Operatori Esperti	Assistente amministrativo
Di Grazia Paolo	Area Operatori Esperti	Assistente amministrativo
Leoncini Chiara	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in attività amministrative In comando presso altro Ente
Marchese Antonio	Area Operatori Esperti	Assistente amministrativo
Passeri Roberta	Area Operatori Esperti	Assistente amministrativo

Ufficio Affari legali e assicurazioni

Mancini Beatrice	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
------------------	--	---

Ufficio Programmazione gestione e controllo forniture di beni e servizi

Diodati Lucia	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
---------------	------------------------------------	-----------------

Giuntini Pietro	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Pierotti Silvia	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Romani Anna Maria	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti

Settore Risorse
Dirigente Massimiliano Bendinelli

Ufficio Bilancio rendiconto e controllo atti di spesa

Bandiera Letizia (Posizione organizzativa)	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista contabile
Da Valle Monica	Area Istruttori	Esperto amministrativo e contabile
Denise Andolfi	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in attività amministrative
Giannelli Antonella	Area Istruttori	Esperto amministrativo e contabile
Lapicciarella Daniele	Area Operatori Esperti	Assistente amministrativo
Luni Giorgio	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista contabile

Ufficio Controllo di gestione e partecipate

Bechelli Michela	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Martini Manuela	Specialista contabile	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Dell'Innocenti Gloria	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Doroni Emanuela (Posizione organizzativa)	Specialista contabile	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Lucchesi Silvia	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Manetti Antonio	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

Carducci Lara	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
---------------	------------------------------------	-----------------

Ufficio gestione giuridica del personale

Bartolini Daniela	Specialista in organizzazione e gestione risorse umane	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Capponi Cristina	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Coli Andrea	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Gandolfo Elisabetta	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Graci Giuseppe	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Lenci Ilaria	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Venturi Elisa (Posizione organizzativa)	Specialista in organizzazione e gestione risorse umane	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Tessieri Adriana	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Settore organi istituzionali e servizi al cittadino Dirigente Paolo Benedetti

Organi istituzionali, politiche per le pari opportunità e statistica

Barone Liliana (Posizione organizzativa)	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Barsocchini Daniele	Operatore	Area Operatori
Battistoni Amelia	Operatore	Area Operatori
Belluomini Alessia	Specialista in attività amministrative	Art 90 D.Lgs 267/00
Bedini Buttiglione Crescimanni Tommaso	Specialista in attività amministrative	Art 90 D.Lgs 267/00
Bianchi Marisa	Operatore	Area Operatori
Boggi Nicola	Specialista in attività amministrative In aspettativa per incarico presso altro Ente	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Bonini Greta	Esperto in programmazione economica e sviluppo locale	Area Istruttori
Borrini Samuele	Esperto amministrativo e contabile	Art 90 D.Lgs 267/00
Buchignani Pietro	Tecnico specializzato e/o conduttore macchine complesse	Area Operatori Esperti
Caputo Anna	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Conte Filomena	Addetto di supporto ai servizi generali	Area Operatori Esperti
Corio Sergio	Addetto di supporto ai servizi generali	Area Operatori Esperti
Di Spilimbergo Federica	Addetto stampa	Area Istruttori
Fava Anna	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Finocchiaro Stefania	Operatore	Area Operatori
Franceschi Aurelia	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Gallo Luciano	Addetto stampa	Area Istruttori
Gottardo Aldo	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Lazzeri Daniele	Operatore	Area Operatori
Michelsoni Federica	Specialista in attività amministrative	Art 90 D.Lgs 267/00
Miglietti Carlo	Addetto di supporto ai servizi generali	Area Operatori Esperti
Murgia Irene	Operatore	Area Operatori
Paini Lara	Operatore	Area Operatori
Troysi Annamaria	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Zambonini Stefano	Operatore	Area Operatori

VALORE PUBBLICO 2
Public governance e strategie di sviluppo sostenibile

Direzione Generale
Roberto Gerardi SG/DG

Ufficio Programmazione e Controllo

Del Frate Luca	Specialista in organizzazione e gestione risorse umane	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Dotto Maximiliano	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Martini Chiara	Specialista in programmazione dello sviluppo locale	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Ponzo Brunella (Posizione organizzativa)	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Virdis Rachele	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

Settore Affari Generali
Dirigente De Angelis Luigi

Ufficio Centro Unico Gare

Balducci Maria Rita	Specialista contabile	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Cesaretti Luca	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Lucchesi Sonia	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Pollastrini Giulia	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Rafanelli Silvia	Specialista in attività amministrative	
Talia Roberta (Posizione organizzativa)	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Ufficio Archivio e Protocollo

Bertozi Francesco (Posizione organizzativa)	Specialista in servizi informatici	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
D'Olivo Antonella	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Di Grazia Paolo	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Leoncini Chiara in comando presso altro ente	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Marchese Antonio	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Passeri Roberta	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti

**Settore organi istituzionali e servizi al cittadino
Dirigente Paolo Benedetti**

Progettazione comunitaria, nazionale e regionale

Adamo Camilla	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Davini Cristina	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
De Vitis Silvia	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Lazzaroni Monica (Posizione organizzativa)	Specialista in cooperazione internazionale e politiche comunitarie	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Pellegrinetti Simone	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

VALORE PUBBLICO 3
Benessere scolastico e educativo

Direzione Generale
Roberto Gerardi SG/DG

Ufficio Programmazione e Controllo

Del Frate Luca	Specialista in organizzazione e gestione risorse umane	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Dotto Maximiliano	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Martini Chiara	Specialista in programmazione dello sviluppo locale	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Ponzo Brunella (Posizione organizzativa)	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Virdis Rachele	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

Settore edilizia scolastica, pianificazione trasporti e patrimonio
Dirigente Fabrizio Mechini

Ufficio Edilizia Scolastica e immobili vincolati

Agostini Debora	Architetto	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Bassetti Alberto	Specialista in attività tecniche e progettuali	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Catinari Maria Cristina	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Gravina Valeria	Specialista in attività tecniche e progettuali	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Lucangeli Luca	Addetto di supporto ai servizi tecnici	Area Operatori Esperti
Mennucci Stefano (Posizione organizzativa)	Ingegnere	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Monterotti Anna	Esperto di sistemi GIS e cartografici	Area Istruttori

Nannizzi Maria Clara	Geometra	Area Istruttori
Picchi Fabio	Geometra	Area Istruttori
Sermattei Andrea	Specialista in attività tecniche e progettuali	Area Istruttori

Ufficio Scuola e Patrimonio

Angeli Mirco	Geometra	Area Istruttori
Baldini Franco	Addetto di supporto ai servizi tecnici	Area Operatori Esperti
Bosi Federico	Geometra	Area Istruttori
Cavani Catia	Esperto in attività tecniche e progettuali	Area Istruttori
Ferrucci Nicola	Esperto in attività tecniche e progettuali	Area Istruttori
Gonnella Graziano Giovanni	Esperto in attività tecniche e progettuali	Area Istruttori
Iacopetti Antonio	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici	Area Operatori Esperti
Lucchesi Marcella	Esperto in attività tecniche e progettuali	Area Istruttori
Montecchi Maurizio (posizione organizzativa)	Esperto in attività tecniche e progettuali	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Morelli Antonio	Addetto di supporto ai servizi tecnici	Area Operatori Esperti
Tardelli Massimo	Geometra	Area Istruttori

Politiche scolastiche, culturali e della comunicazione istituzionale

Marchetti Mara (Posizione organizzativa)	Specialista in amministrazione di eventi e beni culturali	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
--	---	---

Settore edilizia scolastica, pianificazione trasporti e patrimonio
Dirigente Fabrizio Mechini

Ufficio amministrativo
dell'area tecnico amministrativo dei lavori pubblici

Bassini Luca	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Bianchi Cristiana	Specialista contabile	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Canci Rosalba	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Del Bianco Riccardo	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Donatini Andrea	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Ferrini Elena (Posizione organizzativa)	Specialista in Attività Amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Lazzarini Maria Luisa	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Galli Stefania	Specialista in Attività Amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione



Direzione Generale
Roberto Gerardi SG/DG

Ufficio Programmazione e Controllo

Del Frate Luca	Specialista in organizzazione e gestione risorse umane	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Dotto Maximiliano	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

Martini Chiara	Specialista in programmazione dello sviluppo locale	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Ponzo Brunella (Posizione organizzativa)	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Virdis Rachele	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

**Settore edilizia scolastica, pianificazione trasporti e patrimonio
Dirigente Fabrizio Mechini**

Personale assegnato al Dirigente

Brachetti Montorselli Marco	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Grossi Francesco	Specialista in Protezione Civile	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Davini Gemma	Specialista contabile	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Vannucchi Stefano	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

Ufficio mobilità, trasporti, supporto al dirigente e datore di lavoro

Albero Giulia (Posizione organizzativa)	Specialista in attività tecniche e progettuali	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Angeli Cora	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Bernardini Michela	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Martinelli Alberto	Geometra	Area Istruttori
Moriani Lucia	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Natoli Angelo	Assistente tecnico	Area Operatori Esperti
Quilici Matteucci Letizia	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

Ufficio Pianificazione Territoriale

Casini Maria Pia (Posizione organizzativa)	Architetto	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Chiappa Francesca	Specialista in attività tecniche e progettuali	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Settore sicurezza e ambiente Dirigente Luigi De Angelis

Personale assegnato al Dirigente

Baratta Andrea	Area Istruttori	Esperto in attività tecniche e progettuali
----------------	-----------------	--

Ufficio ambiente e commissione espropri

Giacoppo Francesco	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in attività tecniche e progettuali
Giometti Monica	Area Operatori Esperti	Assistente amministrativo
Giurlani Simona	Area Istruttori	Geometra
Amidei Antonio	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale

Ufficio polizia provinciale

Baratta Antonio	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale
Cappellini Elio (Posizione organizzativa)	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in attività dell'area di vigilanza
Carmignani Simona	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale

Cecchini Inaco	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale
Cecconi Antonio	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale
Ciardella Diego	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale
De Bellis Claudio	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale
Landi Damiano	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in attività dell'area di vigilanza
Mei Vittorio	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale
Nanni Francesco	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in attività dell'area di vigilanza
Nieri Monica	Area Istruttori	Esperto amministrativo e contabile
Petralia Lorenzo	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale
Rinaldi Gianni	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale
Tessieri Laura	Area Operatori Esperti	Assistente amministrativo
Polifroni Saverio	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in attività dell'area di vigilanza
Vannucchi Luigi Enrico	Area Istruttori	Agente di Polizia Provinciale
Bertamini Paolo (Posizione organizzativa)	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in servizi informatici
Santerini Luca	Area Istruttori	Esperto informatico
Toscano Andrea	Area Operatori Esperti	Assistente amministrativo In comando presso altro Ente

**Settore viabilità
Dirigente Pierluigi Saletti**

Ufficio manutenzione ordinaria viabilità provinciale e gestione viabilità pedemontana

Guidi Roberto	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Geologo
Abrami Maurizio	Area Istruttori	Geometra
Angelini Fabrizio	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Corsi Fabio	Area Istruttori	Esperto in attività tecniche e progettuali
Cinquini Luca	Area Operatori Esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici
Lenzi Andrea	Area Operatori Esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici
Marroni Ilaria	Area Istruttori	Geometra
Nanini Gianfranco (Posizione organizzativa)	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista in attività tecniche e progettuali
Nardi Marco	Area Istruttori	Geometra
Olobardi Gabriele	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Polare Guglielmo	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Pratali Alessandro	Area Istruttori	Esperto in attività tecniche e progettuali
Salotti Pierdomenico	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Scauri Luca	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Vezzoni Gian Luca	Area Operatori Esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici

Ufficio manutenzione ordinaria viabilità provinciale e gestione viabilità montana e pianura

Barsotti Paolo	Area Operatori Esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici
Biagioni Michela	Area Istruttori	Geometra
Binzeschi Primo	Area Operatori Esperti	Addetto edile falegname
Canozzi Marco	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Cipollini Brunaldo	Area Operatori Esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici
Coletti Alessia	Area Istruttori	Geometra
Dini Michele	Area Operatori Esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici
Donati Luca	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Fantoni Giovanni	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Giannelli Silverio	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Lemmi Aurelio	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Lorenzetti Maurizio	Area Operatori Esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici
Lorenzetti Silvio Americo	Area Operatori Esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici
Panattoni Torello	Area Istruttori	Geometra
Rossi Luca	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Teglia Guglielmo	Area Operatori Esperti	Addetto di supporto ai servizi tecnici
Toni Viviano	Area Istruttori	Geometra
Torre Alessio	Area Istruttori	Geometra

**Settore edilizia scolastica, pianificazione trasporti e patrimonio
Dirigente Fabrizio Mechini**

Ufficio amministrativo
dell'area tecnico amministrativo dei lavori pubblici

Bassini Luca	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Bianchi Cristiana	Specialista contabile	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Canci Rosalba	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Del Bianco Riccardo	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Donatini Andrea	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Ferrini Elena (Posizione organizzativa)	Specialista in Attività Amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Lazzarini Maria Luisa	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Galli Stefania	Specialista in Attività Amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

VALORE PUBBLICO 5
Benessere socio - culturale

Direzione Generale
Roberto Gerardi SG/DG

Ufficio Programmazione e Controllo

Del Frate Luca	Specialista in organizzazione e gestione risorse umane	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Dotto Maximiliano	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Martini Chiara	Specialista in programmazione dello sviluppo locale	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Ponzo Brunella (Posizione organizzativa)	Specialista in attività amministrative	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Virdis Rachele	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori

Settore organi istituzionali e servizi al cittadino
Dirigente Paolo Benedetti

Personale assegnato al dirigente

Lazzarini Nicola	Esperto amministrativo	Area istruttori
------------------	------------------------	-----------------

Politiche scolastiche, culturali e della comunicazione istituzionale

Carrus Cheti Maria	Operatore	Area Operatori
Dianda Arianna	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Giannotti Renzo	Addetto di supporto ai servizi generali	Area Operatori Esperti

Giusti Antonio	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Losacco Maria Nicola	Operatore	Area Operatori
Malatesta Emanuele	Addetto di supporto ai servizi generali	Area Operatori Esperti
Marchetti Mara (Posizione organizzativa)	Specialista in amministrazione di eventi e beni culturali	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Minieri Margherita	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Puccinelli Simona	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti
Rossetti Alessandro	Esperto in servizi informatici	Area Istruttori
Scarmozzino Adriano	Specialista in comunicazione e relazioni pubbliche	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
Suffredini Barbara	Esperto amministrativo e contabile	Area Istruttori
Torre Vittorio	Assistente amministrativo	Area Operatori Esperti

3.1.3 I PROFILI PROFESSIONALI CHE CERCHIAMO: LA STRATEGIA DI COPERTURA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione dei fabbisogni di personale avviene a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa ed in coerenza ad essa, tenendo conto delle proposte avanzate dai Dirigenti di Settore, del Piano triennale della performance, del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e relativi allegati e del Bilancio di Previsione 2023- 2025, approvati rispettivamente con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 e 5 del 27 marzo 2023 e infine dell'attuale quadro legislativo in materia di reclutamento di risorse umane.

Previa ricognizione di eventuali situazioni di eccedenza o soprannumero, al cui verifica ha dato esito negativo, si procede in primo luogo alla **rideterminazione della dotazione organica** ottimale:

Categoria	Posti coperti al 31/12/2022	Area (riclassificazione dal 1/04/2023)	Cessazioni programmate 2023-2024	Cessazioni a seguito di eventuale passaggio di area	Assunzioni comprese quelle del piano 22 non perfezionate	Progressioni tra aree	Dotazione ottimale e al 31/12/2025
-----------	-----------------------------	--	----------------------------------	---	--	-----------------------	------------------------------------

A	11	Operatori	1	3			7
B1	36	Operatori esperti	11	8	5	3	53
B3	24				4		
C	71	Istruttori	1	9	8	8	77
D1	44	Funzionari e E.Q.	4		15	9	71
D3	7						
Dirigenti	5	Dirigenti			1		6
TOTALE	198		17	20	33	20	214

La tabella dà conto dello stato di attuazione del precedente piano del fabbisogno, in quanto fotografa la situazione al 31 dicembre dell'anno 2022 e dà conto delle risorse umane in uscita (cessazioni a vario titolo note e/o programmate) e delle risorse umane in ingresso, computando tra queste ultime anche le assunzioni programmate nel 2022, le cui procedure anche se avviate non sono ancora ad oggi concluse.

Per quanto attiene al **Piano Triennale del Fabbisogno di personale**, si approva, ferme restando l'invarianza della spesa a regime, il rispetto del valore soglia utile ai fini della determinazione dello spazio assunzionale e nel rispetto dei vincoli normativi vigenti, la seguente programmazione, nella quale si riportano, per completezza e coerenza le assunzioni già autorizzate e programmate nel piano precedente, ma non ancora perfezionate:

Le procedure in corso previste dal PTFP del 2022-2024							
VALORE PUBBLICO COLLEGATO	Area	Profilo	Numero	Modalità copertura	Costo anno 2023	Stato attuazione e /decorrenza	Costo a regime 2024
3. Benessere scolastico ed educativo 5. Benessere socio-ambientale	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche e progettuali	6	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente – in corso	99.547,05	Concorso in corso/dal 01/07/2023	199.094,10
3. Benessere scolastico ed		Esperto in attività	2	Concorso o altre	30.581,31	Mobilità preventiv	61.162,62

Le procedure in corso previste dal PTFP del 2022-2024							
educativo 5. Benessere socio-ambientale	Istruttori	tecniche e progettuali		modalità equivalenti previste dalla normativa vigente – in corso		a in corso dal 01/07/2023	
3. Benessere scolastico ed educativo 5. Benessere socio-ambientale	Istruttori	Esperto Amministrativo e contabile	2	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente – in corso	30.080,16	Mobilità preventiva in corso /dal 01/07/2023	60.160,32
5. Benessere socio-ambientale	Operatori esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici	4	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	58.373,52	Concorso in corso/dal 01/07/2023	116.747,04
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Funzionari e E.Q.	Avvocato	1	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	16.319,29	Mobilità preventiva in corso /dal 01/07/2023	32.638,57
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle	Funzionari e E.Q.	Specialista Informatico	1	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	19.039,17	Scorrimento graduatoria altri Enti in corso/dal 01/06/2023	32.638,57

Le procedure in corso previste dal PTFP del 2022-2024							
performance							
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Funzionari e E.Q.	Specialista in Attività Amministrative	1	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	16.319,29	Mobilità preventiva in corso /dal 01/07/2023	32.638,57
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance 4. Benessere territoriale e sicurezza	Dirigente	Area Amministrativa	1	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	29.597,45	Scorrimento graduatoria altri Enti in corso/dal 01/07/2023	59.194,89
		TOTALE	18		299.857,24		594.274,68

PROGRESSIONI DI CARRIERA EX ART. 52 COMMA 1-BIS D. LGS. 165/2001 IN CORSO							
VALORE PUBBLICO COLLEGATO	Area	Profilo	Numero	Modalità copertura	Costo anno 2023	Stato attuazione /decorrenza	Costo a regime 2024
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Istruttori	Esperto amministrativo e contabile	2	Progressione Verticale	3.868,91	01/06/2023	6.632,42
1. Accountability, benessere	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività	3	Progressione	4.477,222	01/06/2023	7.675,23

PROGRESSIONI DI CARRIERA EX ART. 52 COMMA 1-BIS D. LGS. 165/2001 IN CORSO							
organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance		amministrative		Verticale			
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Operatori esperti	Esecutore amministrativo	1	Progressione Verticale	545,42	01/06/2023	935,00
3. Benessere scolastico ed educativo 5. Benessere socio-ambientale	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche e progettuali	1	Progressione Verticale	1.517,27	01/06/2023	2.601,04
		TOTALE	7		10.408,82		17.843,69

Si precisa inoltre che, in ordine agli obblighi assunzionali di cui alla legge n. 68/1999 (disabili e categorie protette), dall'ultima denuncia riferita al personale in servizio alla data del 31.12.2022 non è risultata alcuna scopertura della quota d'obbligo.

ANNO 2023							
VALORE PUBBLICO COLLEGATO	Area	Profilo	Numero	Modalità copertura	Costo anno 2023	Prima decorrenza possibile	Costo a regime 2024
5. Benessere socio-ambientale	Operatori esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici	2	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	18.451,19	01/09/2023	55.353,56
1. Accountability,	Operatori	Tecnico	1	Concorso	9.225,59	01/09/20	27.676,78

benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	esperti	specializzato e/o conduttore di macchine complesse		o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente		23	
3. Benessere scolastico ed educativo 5. Benessere socio-ambientale	Istruttori	Esperto in attività tecniche e progettuali	2	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	20.387,54	01/09/2023	61.162,62
1.Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Istruttori	Esperto amministrativo e contabile	2	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	20.053,44	01/09/2023	60.160,32
1.Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività amministrative	2	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	21.759,05	01/09/2023	65.277,14
3. Benessere scolastico ed educativo 5. Benessere socio-ambientale	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche e progettuali	2	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	22.121,57	01/09/2023	66.364,70
		TOTALE	11		111.998,37		335.995,12

Con Decreto Deliberativo n. 38 del 3 maggio 2023 "Indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2023 e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la sessione

negoziale 2023-2025 del contratto collettivo integrativo personale del comparto”, sono state date indicazioni (vedasi lett. o), p) e q)) circa la previsione nel piano del fabbisogno, limitatamente alla finestra temporale compresa tra il 1/4/2023 e il 31/12/2025, di progressioni di carriera con le modalità, le procedure e con le risorse di cui all’art. 13 comma 5 del CCNL.

L’avvio delle procedure in deroga (fino al 31 dicembre 2025) si colloca nell’ambito dell’applicazione del nuovo sistema di classificazione del personale e resta subordinata all’adozione di apposito regolamento, previo confronto sindacale. Le progressioni verticali in argomento saranno finanziate con lo 0,55% del monte salari 2018 (pari ad € 30.945,00) facoltà introdotta dal comma 8 dell’art. 13 CCNL comparto Funzioni Locali.

PROGRESSIONI TRA LE AREE ART. 13 CCNL COMPARTO Funzioni locali del 16/11/2022							
VALORE PUBBLICO COLLEGATO	Area	Profilo	Numero	Modalità copertura	Costo anno 2023	Prima decorrenza possibile	Costo a regime 2024
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Funzionari e E.Q.	Specialista in amministrazione di eventi culturali	1	Progressione Verticale	420,40	01/11/2023	2.522,43
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività amministrative	2	Progressione Verticale	840,81	01/11/2023	5.044,86
3. Benessere scolastico ed educativo 5. Benessere socio-ambientale	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche e progettuali	2	Progressione Verticale	840,81	01/11/2023	5.044,86
		TOTALE	5		2.102,02		12.612,15

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ETEROFINANZIATE							
VALORE PUBBLICO	Area	Profilo	Numero	Modalità copertura	Costo anno 2023	Prima decorrenza	Costo a regime

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ETEROFINANZIATE							
COLLEGATO						za possibile	2024
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Funzionari e E.Q.	Specialista in cooperazione internazionale e politiche comunitarie (Fondi comunitari)	1	Procedura selettiva	10.879,52	01/09/2023 (36 mesi)	32.638,57
3. Benessere scolastico ed educativo 5. Benessere socio-ambientale	Dirigente	Dirigente tecnico ex art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 (finanziato dai quadri economici PNRR)	1	Procedura selettiva	19.731,63	01/09/2023 (36 mesi)	59.194,89 (oltre a retribuzione e di posizione risultato da definire con apposito provvedimento)

ANNO 2024							
VALORE PUBBLICO COLLEGATO	Area	Profilo	Numero	Modalità copertura	Costo anno 2024	Prima decorrenza possibile	Costo a regime 2025
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Funzionari e E.Q.	Specialista in attività statistiche e demografiche	1	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	32.638,57	01/01/2024	32.638,57
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento	Funzionari e E.Q.	Specialista archivistica e in data base	1	Concorso o altre modalità equivalenti	27.198,81	01/03/2024	32.638,57

della capacità amministrativa e delle performance				previste dalla normativa vigente			
			2		59.837,38		65.277,14

PROGRESSIONI TRA LE AREE ART. 13 CCNL COMPARTO Funzioni locali del 16/11/2022

VALORE PUBBLICO COLLEGATO	Area	Profilo	Numero	Modalità copertura	Costo anno 2024	Prima decorrenza possibile	Costo a regime 2025
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Istruttori	Esperto amministrativo e contabile	3	Progressione Verticale	8.167,45	Dal 01/03/2024	9.800,94
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Operatori esperti	Addetto di supporto ai servizi generali	2	Progressione Verticale	1.745,65	Dal 01/03/2024	2.094,78
		TOTALE	5		9.848,86		11.895,72

ANNO 2025

VALORE PUBBLICO COLLEGATO	Area	Profilo	Numero	Modalità copertura	Costo anno 2025	Prima decorrenza possibile	Costo a regime 2026
5. Benessere socio-ambientale	Operatori esperti	Addetto stradale specializzato in servizi tecnici	2	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	55.353,56	01/01/2025	55.353,56

		TOTALE	2		55.353,56		55.353,56
--	--	--------	---	--	-----------	--	-----------

PROGRESSIONI TRA LE AREE ART. 13 CCNL COMPARTO Funzioni locali del 16/11/2022							
VALORE PUBBLICO COLLEGATO	Area	Profilo	Numero	Modalità copertura	Costo anno 2025	Prima decorrenza possibile	Costo a regime 2026
1. Accountability, benessere organizzativo, rafforzamento della capacità amministrativa e delle performance	Istruttori	Esperto amministrativo e contabile	3	Progressione Verticale	8.167,45	Dal 01/03/2025	9.800,94
		TOTALE	3		8.167,45		9.800,94

Il fabbisogno di personale espresso al momento fa ancora riferimento al sistema dei profili professionali vigente nell'Ente. Tuttavia l'Ente, per dare completa attuazione al nuovo sistema di classificazione di personale introdotto a partire dal 1/04/2023, dal CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, provvederà, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, alla revisione dei profili professionali che si fonderà non più sulle mansioni svolte, bensì sulle competenze del personale impiegato delineato. L'importanza delle competenze dei dipendenti, e della loro identificazione e rilevazione, è alla base della ridefinizione della dimensione qualitativa del concetto stesso di "fabbisogno di personale" per come è ora delineato dall'impianto normativo del decreto legislativo n. 165 del 2001, che lo identifica come l'insieme delle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione, con particolare riferimento all'insieme di conoscenze, competenze, capacità e attitudini del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della PA. In ragione e con riferimento a quanto appena detto, il fabbisogno del personale delineato sarà oggetto di un aggiornamento, che sicuramente lo ridefinirà dal punto di vista qualitativo.

In considerazione poi delle nuove dinamiche che il novellato art. 30 del D.Lgs. 165/01 ha innescato, ovvero una sorta di "liberalizzazione" sub condizione della mobilità volontaria, in via generale, in questa sede, si ritiene di esprimere l'indirizzo di provvedere di norma a tutte le sostituzioni del personale che, successivamente all'adozione del presente provvedimento, cesserà a qualsiasi titolo, ivi comprese dimissioni e mobilità volontaria, e che non siano già ricomprese nelle cessazioni certe e programmate di cui si è dato conto. Tale meccanismo garantisce ipso facto l'invarianza della spesa ed il rispetto dei limiti finanziari.

Previo passaggio col Dirigente competente/in Conferenza dei Dirigenti, si provvederà a disporre le eventuali sostituzioni specificando nei rispettivi provvedimenti volta per volta il profilo di assunzione, l'ufficio di iniziale destinazione e la modalità di assunzione. Qualora negli anni del presente piano fosse stata già prevista la relativa sostituzione nell'anno di maturazione della cessazione per pensionamento ordinario, ovviamente tale sostituzione verrà eliminata, in quanto in sostanza anticipata.

Sempre in coerenza con le nuove dinamiche che il novellato art. 30 del D.Lgs. 165/01 ha innescato, preme menzionare l'istituto dell'assegnazione temporanea, precisando che nel corso dell'anno 2023, ma anche per le annualità successive, qualora vi siano i presupposti normativi, potranno attivarsi con specifica determinazione del dirigente del Settore Risorse, comandi temporanei/utilizzi condivisi, spesso necessari per accompagnare senza eccessivi disagi per gli enti di provenienza/destinazione delle mobilità volontarie. Nel caso in cui vengano disposti, nell'arco di vigenza della presente programmazione, comandi in uscita di dipendenti della Provincia di Lucca, l'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere a comandi in entrata o ad assunzioni a tempo determinato, in modo che sia garantita invarianza di spesa

Qualora si verificano, sempre nell'arco di vigenza della presente programmazione, assenze del personale che non diano luogo a retribuzione, parimenti l'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere a comandi in entrata o ad assunzioni a tempo determinato, in modo che parimenti si abbia invarianza di spesa.

3.1.4 COME FACCIAMO CRESCERE LE PERSONE FORMANDOLE

Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze. Devono, pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente, attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui.

La formazione rientra nella strategia organizzativa dell'Ente, in linea con quanto previsto dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, finalizzata all'accrescimento dell'efficienza delle Amministrazioni, alla razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e alla migliore utilizzazione delle risorse umane.

I cambiamenti in atto nella pubblica amministrazione richiedono la presenza di personale qualificato e aggiornato; da un lato per garantire l'effettività delle riforme normative, dall'altro per intervenire su eventuali meccanismi di esclusione e demotivazione che possono derivare dai processi di innovazione. La formazione certificata diviene anche un elemento valutativo per la carriera del dipendente.

La costruzione di una Pubblica Amministrazione efficiente si fonda sulla valorizzazione delle persone, attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale, e sulla definizione di un piano delle competenze su cui costruire la programmazione dei fabbisogni e le assunzioni del personale. In questa ottica, si muove anche il CCNL del Comparto Funzioni Locali siglato il 16 novembre 2022, che agli artt. 54 e ss. qualifica la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo.

Ogni Amministrazione infatti deve provvedere, con il Piano formativo, alla pianificazione delle attività formative e di aggiornamento delle materie comuni a tutto il personale e di quelle rivolte ai diversi ambiti e profili professionali presenti nell'ente, previa rilevazione del fabbisogno formativo in coerenza con gli obiettivi di performance dei Settori dell'Ente.

In questo contesto si colloca anche la Direttiva sulla formazione del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 24/03/2023 ad oggetto “ Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, che sottolinea quanto l’innovazione della modalità di programmazione della formazione conseguente al suo inserimento in una specifica sezione del PIAO ne abbia profondamente innovato ed integrato i contenuti. In questa rinnovata cornice il riferimento strategico per la programmazione degli interventi formativi per i prossimi anni sarà rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che individua nella formazione uno strumento operativo per il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano necessario per cogliere gli obiettivi della transizione digitale, amministrativa ed ecologica.

La rilevazione del fabbisogno formativo avviata per la prima volta con Nota Prot. n. 13488 del 06/06/2022 per il triennio 2022-2024 è oggetto di aggiornamento permanente in funzione delle esigenze formative correlate alle specifiche funzioni relative agli uffici di propria competenza, in coerenza con le attività stabilite nel DUP, con gli obiettivi individuati, esplicitati e assegnati nel Piano della Performance. Raccordando le richieste nel rispetto dello stanziamento di bilancio per l’attività di formazione, si provvede ad elaborare ed aggiornare annualmente il piano della formazione.

Fabbisogno Formativo 2023-2025 e linee di intervento				
SETTORE	AREA	OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CONTENUTO DEL CORSO	DESTINATARI
TUTTI I SETTORI	Formazione Trasversale	tutti	- Organizzazione e leadership nel promuovere l' impegno verso obiettivi e performance, attraverso modelli di condivisione e collaborazione tra i dipendenti	Dirigenti, funzionari, settore amministrativo, personale tecnico e di Polizia Provinciale
		tutti	- Programmazione Giornata formativa sul PIAO della Provincia di Lucca	Dirigenti, funzionari, referenti atti di programmazione, referenti controllo interno atti, altro personale individuato dai dirigenti
		tutti	- Novità in materia di appalti e il nuovo codice	Dirigenti, funzionari e istruttori

Fabbisogno Formativo 2023-2025 e linee di intervento				
SETTORE	AREA	OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CONTENUTO DEL CORSO	DESTINATARI
		tutti	- Progetto di Reingegnerizzazione del Servizio finanziario	Personale amministrativo
		tutti nell'ambito del Piano Triennale per l'Informatizzazione 2023-2025	-- Presentazione del Piano triennale dell'informatizzazione 2023-2025 - Esperienza d'uso e Accessibilità dei servizi - Il Rischio Cyber (Cyber Security Awareness) - Elementi di informatica per la Transizione Digitale	Tutti i dipendenti
			- La qualità dei dati e dei metadati	Ufficio sistema informativo territoriale e Protezione civile
			- Open data & Metadata	Dirigenti, funzionari uffici tecnici, protezione civile, viabilità, sistema informativo territoriale
		N1 H1 E1-E5	- Project management valido per sostenere l'esame funzionale e la corrispondente certificazione ISIPM BASE	Dirigenti e funzionari area tecnica
RISORSE	Giuridico Amministrativa	B4	- Aggiornamento su novità normative procedure reclutamento del personale anche nell'ottica delle assunzione previste dal PNRR - Formazione per elaborazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti - Attuazione del CCNL 2019-2021 funzioni locali - Gestione giuridica ed economica del personale e istituti contrattuali - il Fondo decentrato - Approfondimento su requisiti per	Ufficio Personale - Funzionari, istruttori, operatori esperti

Fabbisogno Formativo 2023-2025 e linee di intervento				
SETTORE	AREA	OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CONTENUTO DEL CORSO	DESTINATARI
			<p>il conseguimento delle prestazioni pensionistiche e degli aspetti operativi delle denunce mensili</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Conto Annuale - Da quota 100 a quota 102 a quota 103. La previdenza dei dipendenti pubblici per l'anno 2023 . Le conferme di Ape sociale e di opzione donna di versione ristretta. 	
	Economico Finanziaria	C1	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsità di risorse finanziarie e transizione digitale: opportunità di accesso a dati che possono servire ad un miglioramento degli impieghi delle risorse finanziarie disponibili Acquisizione di competenze informatiche minime per l'elaborazione anche grafica dei dati - Modalità di organizzazione di dati contabili ed extracontabili al fine di una migliore leggibilità del bilancio e per scoprire tendenze e modelli non visti o nascosti in insiemi di dati, trasformandoli in informazioni a supporto delle decisioni - Regole di associazione fra più elementi di una base dati, rappresentazione grafica che li evidenzi - Metodi statistici per identificare dei sottogruppi con analoghe caratteristiche (ignote a priori) in una popolazione di enti. <ul style="list-style-type: none"> - Indicatori ed indici di bilancio: potenzialità e limiti - Utilizzo degli indicatori/indici al fine del governo di un Ente - Caso pratico di analisi finanziaria/economica evolutiva, anche mediante utilizzo di rappresentazioni grafiche - Gestione fondi PNRR e Bilancio 	<p>Ufficio Bilancio, Rendiconto, Controllo atti di Spesa – Funzionari, istruttori e operatori esperti</p>

Fabbisogno Formativo 2023-2025 e linee di intervento				
SETTORE	AREA	OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CONTENUTO DEL CORSO	DESTINATARI
		D1	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione PAGOPA – generazione posizioni debitorio e riconciliazione entrate -analisi procedura di pagamento - La Governance delle società partecipate - Rendicontazione progetti finanziati dal PNRR 	Ufficio Entrate, controllo di gestione e partecipate - Funzionari ed istruttori
DIREZIONE GENERALE	Giuridico Amministrativa	B4 C7	- Il nuovo regime del pubblico impiego e l'organizzazione del lavoro nella PA	Funzionari ed istruttori
			- Antiriciclaggio e pubblica amministrazione : obblighi, responsabilità, risorse PNRR	Funzionari
			- Aggiornamento del codice di comportamento dopo il D.L. 36/2022: l'utilizzo dei social media	Istruttori
	Manageriale Dirigenziale		- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - La valutazione integrata della performance: modelli, indicatori, strumenti - Il regime speciale degli appalti PNRR	Funzionari ed istruttori
Socio Organizzativa		- Il Benessere organizzativo e il Wellbeing nella PA: principi, strumenti, opportunità	Funzionari ed istruttori	
AFFARI GENERALI	Giuridico Amministrativa	F1 B7 C5	<ul style="list-style-type: none"> - Le novità in materia di appalti e il nuovo codice - La riforma Cartabia del processo civile - Le novità in materia di contenzioso degli enti locali 	Funzionari
SICUREZZA E AMBIENTE	Informatica	G3	Formazione specifica sulla cybersicurezza, metodologie di prevenzione e attenuazione dei rischi cyber	Amministratori di sistema – Funzionari ed istruttori

Fabbisogno Formativo 2023-2025 e linee di intervento				
SETTORE	AREA	OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CONTENUTO DEL CORSO	DESTINATARI
	Sicurezza	Q5	<ul style="list-style-type: none"> - Prima formazione per profilo "specialista in attività dell'area della vigilanza" - Formazione prevista dall'art. 32 della L.R. Toscana 19.02.2021) - La gestione dell'interrogatorio e delle perquisizioni a seguito della riforma cartabia 	Funzionari ed istruttori
ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AL CITTADINO	Linguistica	G5	- Formazione linguistica: Inglese e Francese	Dirigente, funzionari, istruttori e operatori esperti
	Giuridico Amministrativa	A1 A7 H5 I5	- Le erogazioni di contributi e sovvenzioni agli enti del terzo settore	Funzionari
			- Operare sul nuovo MEPA	Istruttori
VIABILITÀ	Formazione specialistica	N1	<ul style="list-style-type: none"> - Opere di sostegno con software SSAP (Slope Stability Analysis Program, versione 5.2 - 2023, FREEWARE) Programma di calcolo per l'analisi della stabilità dei pendii, con integrazione di opere di sostegno - Progettare una corretta e uniforme installazione dei segnali stradali di indicazione a tutte le mete e destinazioni di un territorio - Le Aree, le strade pubbliche e di uso pubblico 	Funzionari ed istruttori
EDILIZIA SCOLASTICA PIANIFICAZIONE TRASPORTI E PATRIMONIO	Formazione specialistica	R5	- Corso di formazione per gestione webgis, geodatabase, telerilevamento e programmazione GIS in particolare con i software PostGis, Phytion e utilizzo dati satellitari Copernicus/Sentinel 2	Funzionari

Fabbisogno Formativo 2023-2025 e linee di intervento				
SETTORE	AREA	OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CONTENUTO DEL CORSO	DESTINATARI
			- Corso di formazione specialistico per i software che costituiscono la piattaforma web gis con particolare riferimento a Geoserver e Mapstore	Funzionari
			- Corso base ed avanzato di Qgis per la produzione di dati geografici da utilizzare con la piattaforma webgis	Funzionari ed istruttori
			- Corso Pilotaggio SAPR per il conseguimento attestato categoria Specific VLOS - IT-STS	
			- Corso Pilotaggio SAPR teoria + pratica per conseguimento attestati categoria Open A1/3 e A2 + corso di programmazione volo e fotogrammetria	
	Giuridico Amministrativa	H1 N5 M1	- Novità in materia di appalti - Rinnovo inventari nella Pubblica Amministrazione - Incarichi progettazioni e direzione lavori per progetti in PNRR - La gestione del patrimonio immobiliare dei comuni. Concessioni e contratti - Gli affidamenti diretti. Redazione atti legittimi e comprensibili	Funzionari ed Istruttori

La formazione gratuita.

Bando annuale INPS – Valore PA. L'avviso INPS Valore PA finanzia corsi di formazione in presenza e/o online di complessità media (primo livello) e di alta formazione (secondo livello), cui possono partecipare gratuitamente i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. La Provincia di Lucca annualmente partecipa al Bando INPS Valore-PA manifestando il proprio interesse.

A bando pubblicato segue una ricognizione interna all'ente per raccogliere le adesioni sulle aree tematiche disponibili di volta in volta. Per l'anno 2022-2023 sono stati coinvolti alla formazione n. 26 dipendenti nelle seguenti aree tematiche di interesse generale delle pubbliche amministrazioni: il PNRR e l'attuazione delle riforme; la progettazione e gestione dei fondi europei; anticorruzione, trasparenza e integrità; pianificazione, misurazione e valutazione delle performance; gestione della contabilità pubblica servizi fiscali e finanziari; Personale, organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione - Pianificazione e misurazione della Performance; sviluppo del livello di competenza linguistica; lavoro in gruppo e sviluppo delle capacità di comunicare e utilizzare gli strumenti digitali che favoriscano la condivisione del lavoro anche a distanza; progettazione di modelli di servizio, innovazione, analisi e revisione dei processi di lavoro per il miglioramento dei servizi all'utenza.

L'Ente anche per il 2023 procederà con le adesioni sulla base delle indicazioni pervenute da ciascun Dirigente.

Progetto UPI " Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi di supporto dei Comuni". La Provincia ha aderito al percorso formativo orientato al potenziamento delle capacità tecnico professionali del personale delle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario nelle materie dei tre ambiti di intervento del progetto (settore Appalti, settore Europa e settore Innovazione)

Competenze digitali per la PA. L'amministrazione ha ampliato l'offerta formativa partecipando e coinvolgendo n. 128 dipendenti al programma di formazione sulle competenze digitali. Il Syllabus e la piattaforma per l'assessment e l'erogazione della formazione realizzati dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del progetto "Competenze digitali per la PA" con l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese. Organizzato in cinque aree tematiche e tre livelli di padronanza il Syllabus rappresenta lo strumento di riferimento sia per l'attività di autoverifica delle competenze digitali che per la definizione di corsi volti a indirizzare i fabbisogni formativi rilevati. In base agli esiti della valutazione iniziale la piattaforma proporrà ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza e rafforzare le competenze.

La formazione obbligatoria trasparenza, integrità e anticorruzione presuppone la conoscenza del quadro normativo in materia di attività formative, di cui all'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 che testualmente recita: "Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità...", così come ANAC ribadisce che "La formazione riveste un ruolo strategico nella prevenzione della corruzione e deve essere rivolta al personale dipendente, prevedendo due livelli differenziati:

- a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
- b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio, con riferimento alle politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione;

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente, ogni ente, nell'apposito capitolo dedicato alla formazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), quantifica le ore/giornate annue dedicate allo svolgimento dell'attività formativa, definendo anche le categorie di lavoratori a cui la stessa viene indirizzata, per quella generale e per quella specifica,

considerando che la formazione di livello generale viene fatta in sede con risorse interne; si è resa la necessità di erogare la formazione di livello specifico nei confronti di tutte le figure che intervengono nell'attuazione delle misure previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, avviando a formazione, sia i dipendenti provinciali che i dipendenti che aderiscono all'iniziativa "La Provincia casa dei comuni – supporto in tema di Trasparenza e Anticorruzione", come azione di sensibilizzazione sulle tematiche sopra richiamate, monitorate dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2023-2025.

Formazione specifica obbligatoria inerente la polizia provinciale, inerente le mansioni di vigilanza e utilizzo delle armi di servizio, che in Regione Toscana, come previsto dalla normativa vigente (L.R.T. 03/04/2006 n.12; L.R.T. 19/02/2020, n. 11), è programmata e realizzata avvalendosi della Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale. Lo scopo della formazione continua, articolata in un corso di prima formazione, successivi corsi di aggiornamento periodici e corsi di specializzazione in relazione all'impiego in specifici settori operativi, è quello di garantire che il personale addetto alle strutture di polizia locale possieda una professionalità adeguata alle funzioni svolte.

Per realizzare detti obiettivi, nell'ottica dell'economicità e dell'efficienza, con Determinazione Dirigenziale n. 404 del 18/04/2023 la Provincia di Lucca ha aderito in qualità di socio partecipante alla Scuola Interregionale di Polizia Locale (SIPL).

La formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro è uno strumento fondamentale di prevenzione e tutela, prima ancora che un obbligo di legge. Formazione e aggiornamento possono fare la differenza per un ambiente di lavoro più sicuro e consapevole dei corretti comportamenti da adottare. Le attività formative previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i e degli accordi Stato Regione vigenti stabiliscono la periodicità degli aggiornamenti, la durata e le modalità di formazione e aggiornamento. Per tale Formazione si rimanda al Piano di Formazione, informazione ed addestramento in corso di redazione.

Le tipologie degli interventi formativi:

- **Formazione interna:** attività formative progettate ed erogate direttamente dall'Ente, al fine del contenimento della spesa, nel rispetto dell'efficacia dell'azione formativa e della coerenza con gli obiettivi del Piano. A tal fine ci si potrà avvalere principalmente della collaborazione di Dirigenti e titolari di Posizioni Organizzative nel ruolo di formatori interni che saranno individuati in base alle specifiche competenze e professionalità nei diversi ambiti formativi;
- **Formazione mediante incarichi esterni:** svolta attraverso la collaborazione esterna di soggetti pubblici e privati che operano nel settore della formazione;
- **Formazione a catalogo:** attività formative specifiche organizzate all'esterno dell'Ente da appositi Enti di formazione a cui partecipano i dipendenti di un determinato settore;
- **Formazione a distanza:** i dipendenti partecipano ad attività formative a distanza in modalità webinar.

Le linee guida per la pianificazione della formazione dell'Ente. Le attività formative da programmare vengono individuate tramite ricognizione permanente del fabbisogno formativo dei Settori dell'Ente e/o sulla base di esigenze specifiche segnalate dai Dirigenti. Il Settore Risorse – Ufficio Personale - svolge il ruolo di coordinatore della formazione. La partecipazione a corsi singoli, purché rientranti nell'area e in coerenza con gli obiettivi di performance, deve essere richiesta all'ufficio personale tramite modello protocollato e autorizzato dal Dirigente del Settore di appartenenza, almeno 10 gg prima della data prevista per la formazione.

Per quanto invece attiene l'organizzazione di corsi in-house e/o su materie comuni a più settori ovvero destinati anche ai comuni del territorio oppure l'acquisto di pacchetti formativi mirati ad alcune professionalità è necessario segnalare il fabbisogno, indicando i contenuti e le materie, i destinatari, i tempi, modalità e durata (indicativa), nonché la finalità della formazione ed eventuali conseguenti certificazioni delle competenze.

La richiesta formale dovrà pervenire all'Ufficio Personale almeno 60 gg prima della data presunta di inizio dell'attività formativa al fine di consentire agli uffici di istruire e adottare gli atti necessari e conseguenti.

Ai fini di una corretta rilevazione dell'attività formativa, anche se gratuita, è necessario comunicare tempestivamente tramite mail a personale.giuridico@provincia.lucca.it orari e date della partecipazione, ai fini anche di una corretta gestione del cartellino presenze. Si raccomanda di svolgere l'attività formativa in orario di lavoro. Nel caso di svolgimento al di fuori dell'orario di lavoro, la partecipazione deve essere autorizzata dal responsabile con le consuete modalità. Se l'attività formativa a distanza è fruita durante giornate lavorate in modalità agile, ovvero senza vincolo di orario, è sufficiente la comunicazione della partecipazione all'ufficio, non configurandosi attività di lavoro straordinario.

Gli attestati di partecipazione e le certificazioni di competenze, per l'acquisizione degli stessi al fascicolo del personale, devono essere trasmessi tramite protocollo.

Le **risorse finanziarie** a disposizione ex art. 55 comma 13 CCNL 2019-2021 suddivise per anno sono le seguenti:

Anno	Risorse finanziarie stanziare
2023	€ 50.000,00
2024	€ 50.000,00
2025	€ 50.000,00

Gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2023, 2024 e 2025 sono suscettibili di successivi adeguamenti in risposta ad eventuali ulteriori o diverse esigenze e disponibilità di bilancio. **La previsione della spesa per la formazione, negli anni, è rimasta stabile, tuttavia è aumentata la domanda di formazione espressa dall'Ente nel suo complesso.**

3.2 IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E IL LAVORO AGILE

3.2.1 LE AZIONI POSITIVE

Il Piano delle Azioni Positive assorbito al PIAO raccoglie le azioni programmate per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro, realizzare politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e prevenire situazioni di malessere tra il personale.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali", in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, e "temporanee", in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Si tratta di uno strumento volto a offrire a tutte le persone la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, coinvolgente e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio. Gli interventi sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze.

Il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022-2024 comprende i seguenti obiettivi generali:

1. Parità e Pari Opportunità
2. Benessere Organizzativo
3. Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

I recenti avvenimenti connessi con l'emergenza pandemica hanno evidenziato in modo prioritario il tema delle pari opportunità, con particolare riguardo alla conciliazione tra lavoro e vita personale e familiare ed alla condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne. La Provincia di Lucca dedica attenzione alla necessità di armonizzare i tempi di vita personale, familiare e lavorativa attraverso varie forme di flessibilità, con l'obiettivo di contemperare le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione.

Il lavoro agile viene sviluppato in armonia con le disposizioni emanate dallo Stato e nella misura massima disponibile e, dalle misure adottate in occasione della pandemia, è emersa la necessità di proseguire speditamente sulla strada della riduzione del *digital gap*, che amplifica e spesso ricalca altre fratture potenzialmente presenti nella popolazione organizzativa, come quella che separa giovani e anziani. Per colmare l'obsolescenza delle competenze è necessario definire piani di formazione di medio periodo per un aggiornamento continuo e uno sviluppo della cultura e della Digital Agility che dev'essere trasversale a tutta l'organizzazione.

Le azioni positive Parità e Pari Opportunità

- ampliamento della flessibilità oraria attuale
- attivazione convenzioni per accesso a servizi di assistenza e/o cura a tariffe agevolate;
- mappatura dei servizi di cura presenti sul territorio provinciale.
- creazione di portale/app per attivazione/gestione eventuali convenzioni a favore dei dipendenti e dei loro familiari

- Approvazione di Piani di formazione che tengano conto delle esigenze di ogni struttura organizzativa, consentendo l'uguale possibilità per lavoratori e lavoratrici di frequentare i corsi individuati. Ciò richiede, pertanto, che siano articolati in orari e sedi tali da renderli accessibili anche a chi ha obblighi familiari oppure un orario di lavoro parttime.
- Organizzazione di specifici momenti di approfondimento legati alla diffusione di una cultura di genere (utilizzo di linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi, privilegiando il ricorso a locuzioni prive di connotazioni riferite ad un solo genere qualora s'intenda far riferimento a collettività miste) e alle pari opportunità (legislazione di parità italiana ed europea sul fenomeno del mobbing e sulle molestie nei luoghi di lavoro, sulla violenza di genere);

Il Benessere Organizzativo rappresenta la sintesi di una molteplicità di fattori che agiscono a diversa scala. La sua percezione dipende dalle generali politiche dell'ente in materia di personale ma anche dalle decisioni e micro-azioni assunte quotidianamente dai dirigenti e dai responsabili dei singoli uffici, in termini di comunicazione interna, contenuti del lavoro, condivisione di decisioni ed obiettivi, riconoscimenti e apprezzamenti del lavoro svolto.

Per agire positivamente sul benessere organizzativo, l'amministrazione prosegue nell'attenzione dedicata alla comunicazione interna anche attraverso tecnologie digitali con l'obiettivo di favorire una crescente circolazione delle informazioni ed una gestione collaborativa e partecipativa che punti a rafforzare la motivazione intrinseca e il senso di appartenenza all'organizzazione.

Inoltre l'Ente intende sviluppare, entro i margini consentiti dalla legislazione, azioni volte a dare corpo ad un modello di *welfare* aziendale che favorisca l'accesso dei dipendenti a servizi ed a prestazioni aggiuntive, con particolare attenzione a temi quali la mobilità, i servizi alla persona e per il tempo libero. Una risorsa fondamentale per promuovere una cultura del benessere a tutti i livelli dell'organizzazione risiede nel potenziamento delle azioni formative rivolte al personale, in primo luogo a coloro che svolgono compiti di direzione/organizzazione e che, conseguentemente, possono influire in modo importante sulle condizioni e sul clima di lavoro degli altri dipendenti.

Azioni positive per il benessere organizzativo

- creazione di una Policy interna relativa al cambio mansione e/o struttura e a situazioni di rientro dopo lunga assenza che preveda l'istituzione di un periodo di affiancamento tra personale uscente ed entrante ed identificazione di un tutor interno al fine di facilitare la gestione del cambiamento e l'acquisizione di nuove competenze;
- istituzione di un Mobility Manager per attivazione di iniziative di mobilità sostenibile e green a partire dai fabbisogni dei dipendenti.
- formazione/sensibilizzazione dei Dirigenti/Posizioni organizzative sullo smart management e sui nuovi strumenti/modelli di organizzazione del lavoro (digitalizzazione ecc.), sulla gestione del cambiamento organizzativo e sugli strumenti e modalità di motivazione del personale;
- impulso all'istituzione di un CRAL aziendale in grado di verificare e gestire le seguenti facilitazioni: possibilità di consegna pacchi sul luogo di lavoro; aumento esercizi

convenzionati per pasti; convenzioni per acquisto di dotazioni tecnologiche ecc

- Realizzazione di una indagine conoscitiva sul benessere organizzativo che permetterà di trarre indicazioni specifiche in merito alla situazione lavorativa percepita, al clima organizzativo all'interno di ogni specifico settore, al recepimento di eventuali indicazioni che possano facilitare lo sviluppo del senso di appartenenza di ogni dipendente all'Ente;
- Aggiornamento di specifica sezione del sito web della Provincia dedicata all'attività del CUG nonché di un'area dedicata nella rete Intranet

Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

Nell'ambito del contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica, sarà ulteriormente rafforzata l'azione del CUG. L'efficacia della sua azione è condizionata e trae beneficio dalle specifiche competenze dei propri componenti, da una relazione continua e strutturata con i dipendenti, dalla promozione e riconoscimento del ruolo da parte di tutti i dirigenti e responsabili degli uffici dell'Amministrazione.

Un'attenzione prioritaria sarà assegnata alle azioni volte alla rimozione degli ostacoli che impediscono a particolari categorie di lavoratori di partecipare pienamente alla vita dell'Ente. A questo proposito sarà stimolata la creazione di gruppi di lavoro che contribuiscano a dar voce ed a valorizzare direttamente le esperienze e le competenze degli interessati, così da includere il loro punto di vista sin dalle fasi di definizione e di progettazione degli interventi.

In generale, il contrasto di forme di discriminazione sarà perseguito attivamente oltre che promuovendo azioni e migliorando il contenuto degli atti organizzativi dell'Ente, potenziando gli strumenti di partecipazione di tutti i dipendenti alla vita dell'Ente e favorendo lo sviluppo di un clima di collaborazione e di fiducia reciproca, sia in senso orizzontale, che in senso verticale, che nel rapporto con l'utenza e nell'apertura verso le istanze da essa manifestate.

Azioni positive per contrastare discriminazione e violenza morale o psichica

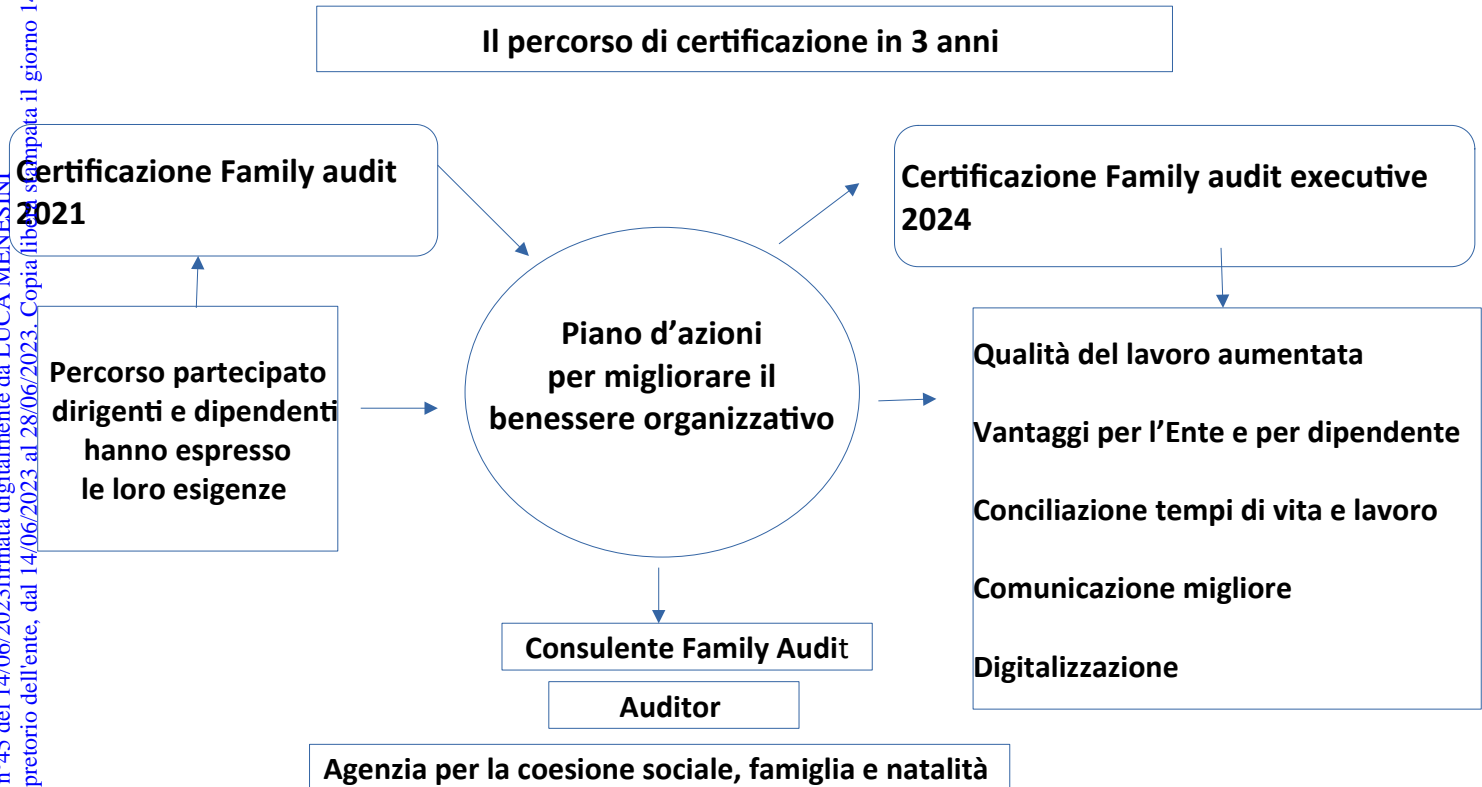
- Realizzazione di interventi di miglioramento dell'accessibilità, relativamente alle barriere architettoniche esistenti e/o alla facilità di accesso Destinatari: dipendenti e/o cittadini con disabilità visiva e/o motoria
- Miglioramento/updating dotazione tecnologiche/digitali del personale (pc portatili, smartphone/tablet) al fine di favorire la flessibilità lavorativa ed una maggiore efficienza nello svolgimento delle attività lavorativa, grazie a strumenti digitali più performanti ed agevoli;
- Smart working: a partire da quanto già previsto attualmente dal POLA, prevedere l'ampliamento delle casistiche considerate prioritarie per l'assegnazione dello smart working;
- Monitoraggio e predisposizione di azioni e strumenti per ottenere maggiore coinvolgimento da parte dei dipendenti nelle indagini/rilevazioni.

3.2.2 LA CERTIFICAZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Coerentemente con gli obiettivi del Piano delle azioni positive, la Provincia di Lucca ha presentato il progetto Family Net che tratta la tematica del benessere organizzativo. Il 5 novembre 2021 la Provincia ha ricevuto il diploma della Certificazione Family Audit da parte dell'Agencia per la coesione sociale, famiglia e natalità della Provincia autonoma di Trento, detentrica del marchio Family Audit. Per ricevere il riconoscimento la Provincia ha elaborato dopo un lungo lavoro di progettazione partecipata un piano di azioni che tiene conto delle esigenze espresse dai propri dipendenti, azioni che sono state concertate con i dirigenti della Provincia stessa.

Questo percorso è stato accompagnato tecnicamente da un consulente Family Audit che ha permesso la costruzione del piano secondo lo standard considerato e la valutazione da parte di un Auditor. Obiettivo del Piano delle azioni è quello di introdurre interventi strutturali, culturali e di comunicazione volti ad ottenere un miglioramento del benessere organizzativo a favore di ogni singolo dipendente e della qualità del lavoro della organizzazione offrendo, pertanto, vantaggi ad entrambe le parti coinvolte. Il Piano, inoltre, tende a sviluppare e migliorare la politica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro oltre che a individuare le modalità adeguate di gestione della comunicazione, del processo di digitalizzazione e dei benefit all'interno dell'organizzazione.

Il Piano delle azioni elaborato dalla Provincia è stato sottoposto a un processo di validazione e ha ottenuto la certificazione consentendo l'iscrizione dell'amministrazione provinciale nel registro delle Organizzazioni Family audit e la possibilità di avvalersi del relativo marchio. Il raggiungimento della certificazione prevede, nella sua fase successiva, un percorso della durata di 3 anni per l'attuazione del Piano delle azioni, al termine del quale sarà rilasciato il certificato Family Audit Executive, che conferma in via definitiva se il lavoro svolto è stato buono o meno.



3.2.3 IL LAVORO AGILE: FINALITA' E MODELLO ORGANIZZATIVO

Il lavoro agile è una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro. Dopo un primo utilizzo dell'istituto durante il periodo pandemico, si è provveduto a disciplinarlo con un regolamento interno approvato con Decreto Deliberativo n. 69 del 20/10/2021.

Le modalità di accesso e di svolgimento, le regole di organizzazione e di monitoraggio e il contenuto dell'accordo individuale risultano conformi alla L. 81/2017 (artt. 18 e ss.). Nel novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 che ha dedicato un intero titolo al "Lavoro a distanza", che può essere svolto in due modalità: agile e da remoto.

Il regolamento della Provincia al momento disciplina esclusivamente la modalità agile e l'articolato, già per la massima parte conforme alle previsioni contrattuali, sarà oggetto di un adeguamento. Con questa modalità di esecuzione del lavoro si intende raggiungere degli obiettivi che devono tradursi in impatti positivi, sia all'interno dell'ente in termini di benessere e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, che all'esterno sui cittadini destinatari dei servizi che l'Ente offre e sulla produttività

Finalità del lavoro agile:

- Promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia, la responsabilità e la motivazione, anche nell'ottica dell'incremento del benessere organizzativo;
- Agevolare la conciliazione tempi vita-lavoro;
- Favorire la mobilità sostenibile tramite riduzione degli spostamenti casa-lavoro casa, anche nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza.
- Incrementare la produttività e il miglioramento dei servizi ai cittadini e al territorio.

Il modello organizzativo per il lavoro agile della Provincia di Lucca

Finalità/impatti attesi

Chi può richiedere questa modalità lavorativa

Quali attività

Mappatura

Organizzazione e attivazione

Monitoraggio dell'impatto

Requisiti tecnologici

Sicurezza

Formazione

Attori chiave

Cambio mentalità

Spazi interconnessi

Condizioni

Fattori abilitanti

Salute Organizzativa

Salute Professionale

Salute Digitale

Salute Economico Finanziaria

Performance organizzativa

Performance individuale

Impatto esterno e interno

Modalità di attivazione

Numero di dipendenti ad oggi in lavoro agile

3.2.4 LE CONDIZIONI E I FATTORI ABILITANTI

Chi può richiedere il lavoro agile

- Tutto il personale in servizio presso la Provincia di Lucca, con rapporto di lavoro dipendente, per il personale neo assunto dopo avere prestato almeno 90 giorni di servizio effettivo.
- L'Amministrazione garantisce che almeno il 25% dei lavoratori la cui prestazione lavorativa può essere svolta in modalità agile possa accedere a detto istituto.
- L'attivazione è volontaria, è il dipendente a farne richiesta

Quali attività possono essere svolte con il lavoro agile

- Attività che non necessitino di una costante permanenza nella sede di lavoro e che possono essere espletate anche al di fuori di essa, mediante l'utilizzo di strumenti informatici – quali pc, tablet, smartphone, applicativi software - messi a disposizione dall'Amministrazione o che siano nella disponibilità del dipendente.
- Autonomia operativa nella gestione del tempo e possibilità di organizzare l'attività lavorativa in fasi, nel rispetto dell'organizzazione data dal dirigente per singoli processi e procedimenti.
- Perseguimento degli obiettivi assegnati secondo l'ordine di priorità concordato con il dirigente, senza pregiudizio per regolarità, continuità, efficienza della prestazione da svolgersi nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- Sussiste la possibilità di monitorare e valutare i risultati conseguiti dal dipendente nel rispetto delle norme sulla sicurezza dei dati e della privacy.

Requisiti tecnologici e sicurezza dei dati

- Sono ad oggi stati consegnati 55 Pc portatili, installate 50 webcam sulle postazioni e attivate 2 sale videoconferenze.
- Il lavoratore ha facoltà di richiedere di poter svolgere attività lavorativa agile mediante strumenti tecnologici propri - pc, cellulare e connessione internet - consentendo all'Amministrazione la preventiva verifica delle caratteristiche degli stessi per accertarne la congruità e sicurezza. Le spese connesse, riguardanti i consumi elettrici e di connessione, o gli eventuali investimenti per il mantenimento in efficienza dell'ambiente di lavoro agile sono, in ogni ipotesi, a carico del dipendente.
- Accesso alle proprie postazioni di lavoro via WEB da remoto per gli utenti autorizzati,

attraverso un meccanismo di autenticazione forte a due fattori.

- ➔ Per gli utenti che devono firmare documenti da remoto, predisposizione di una soluzione tecnica che consente tramite un accesso sicuro (VPN) con autenticazione a due fattori, di collegarsi alla rete LAN dell'ente ed a tutti i suoi servizi e Sistemi Informativi.
- ➔ Piattaforme di videoconferenza per attivare gruppi di lavoro temporanei, riunioni a distanza e condividere progetti e documenti (in cloud); GoToMeeting per riunioni di tipo istituzionale destinata al Presidente, Segretario, e Consiglieri e comunque per incontri di tipo istituzionale; Google Meet per riunioni d'ufficio che prevedono la partecipazione anche di soggetti esterni all'ente destinati ai Dirigenti; piattaforma Jitsi per riunioni interne d'ufficio con un numero limitato di partecipanti; Wildix destinata esclusivamente all'Ufficio di Protezione Civile;
- ➔ Servizi digitalizzati rivolti agli utenti esterni.

Sicurezza postazione di lavoro

- ➔ Alla postazione di lavoro agile sono applicati i normali protocolli di sicurezza previsti nell'ambito dei piani per il trattamento dei dati e per la salvaguardia della loro integrità e riservatezza, nel rispetto di standard di sicurezza equivalenti a quelli garantiti alle postazioni lavorative presenti nei locali della Provincia di Lucca.
- ➔ Il lavoratore svolge la propria attività lavorativa in luoghi idonei che rispondano ai parametri di sicurezza sui luoghi di lavoro
- ➔ Il lavoratore è tenuto a custodire con diligenza la documentazione utilizzata e rispettare la policy dell'Ente in materia di trattamento e conservazione dei dati trattati.

Formazione

- ➔ Percorso rivolto ai dirigenti e ai responsabili di Ufficio:
 - Nuove capacità organizzative e comunicative da parte dei dirigenti, responsabili dei settori (Smart Leadership).
 - Strategie di comunicazione,
 - Gestione dei ruoli e sull'organizzazione del lavoro per obiettivi modalità di lavoro agile richiede infatti
 - Monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività svolte in modalità agile: formazione mirata per i dirigenti ed i responsabili di ufficio sull'utilizzo del software in modo che il dirigente sia in grado di essere costantemente consapevole dello stato di

avanzamento delle attività svolte dei lavoratori in modalità agile.

- Competenze trasversali di base, informatiche, linguistiche, essenziali per uno smart working efficiente.

➔ **Percorso rivolto al personale in lavoro agile:**

- Rafforzamento delle competenze informatiche (formazione trasversale sia a dirigenti che a dipendenti in lavoro agile).
- Utilizzo efficace degli strumenti digitali per collaborare anche a distanza e far circolare le informazioni in modo chiaro e rapido anche per prevenire il potenziale e possibile isolamento, tipico del lavoro da remoto.
- Tracciabilità, Trasparenza, Sicurezza dei dati, Anticorruzione nello smart working

➔ **Formazione trasversale sia a dirigenti e che dipendenti in lavoro agile:**

- Lavoro agile e rapporto di lavoro: contesto normativo, regolamento provinciale, accordo individuale e modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, sicurezza sul lavoro
- Privacy e sicurezza dei dati nello smart working attuazione delle misure tecniche e organizzative, idonee a garantire un livello di sicurezza dei dati trattati anche in modalità di smart working

Gli attori chiave del cambiamento

➔ **I dirigenti**, come promotori dell'innovazione dei sistemi organizzativi e soggetti chiave nel monitoraggio. La Conferenza dei Dirigenti, come cabina di regia

- Mappatura e re-ingegnerizzazione dei processi
- Cambiamento di stile manageriale e di leadership, dal controllo alla responsabilità per i risultati, all'accrescimento della fiducia reciproca e dell'autonomia del singolo;
- Adozione di modalità comunicative nuove, per unire il gruppo di lavoro nonostante la distanza fisica;
- Assegnazione chiara degli obiettivi, condividendo tempi e modalità di attuazione e attenzione alle aspettative del lavoratore in termini di crescita professionale;
- Monitoraggio mirato e costante, ponendo attenzione al raggiungimento degli obiettivi fissati e alla verifica dell'impatto in termini di efficacia e efficienza dell'azione amministrativa;

➔ **Le Posizioni Organizzative**, snodo strategico di raccordo tra dirigenza e personale, coordinate dalla Direzione Generale per miglioramento della comunicazione interna all'Ente, i processi

di digitalizzazione, confronto tra gli Uffici e verifica raggiungimento obiettivi del lavoro

- ➔ **Il ruolo del Comitato Unico di Garanzia - CUG** - nell'attuazione del lavoro agile per la promozione del benessere, di garanzia delle pari opportunità e dell'assenza di discriminazioni nell'accesso a tale innovativa modalità di lavoro, azioni del Piano Triennale di Azioni Positive adottato dall'Amministrazione su impulso del CUG stesso. Attività di rilevazione del benessere organizzativo, i cui risultati saranno integrati nel sistema di indicatori di impatto personale ed organizzativo dello smart working che sarà adottato dall'Amministrazione.
- ➔ **Il Nucleo di Valutazione** per la definizione degli indicatori che la Provincia utilizza per misurare, valutare e rendicontare la *performance*

Modalità d'attivazione

- ➔ Per scaricare il Regolamento per il lavoro agile della Provincia di Lucca: https://www.provincia.lucca.it/sites/default/files/Regolamenti/regolamento_sul_lavoro_agile.pdf
- ➔ Il dirigente Individua le posizioni lavorative adatte alla modalità agile e le comunica ai dipendenti, fissando un termine per la presentazione delle domande e fa una serie di verifiche, come la possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate al dipendente, di utilizzare strumentazioni tecnologiche fornite dall'Ente o di proprietà del dipendente, la coerenza della prestazione lavorativa in modalità agile con le esigenze organizzative e funzionali della struttura alla quale il dipendente è assegnato; l'adeguato livello di autonomia operativa ed organizzativa del lavoratore relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa;
- ➔ I dipendenti interessati su base volontaria presentano la domanda di accesso al lavoro agile
- ➔ Il dirigente accoglie la domanda, previa verifica della compatibilità tra profilo professionale ricoperto e mansioni svolte dal dipendente con l'istituto e applica i criteri indicati dal regolamento in caso di scelta fra più domande e adotta una Determinazione Dirigenziale in cui individua i lavoratori che potranno svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile;

- ➔ Il dirigente e il dipendente sottoscrivono l'accordo individuale per regolare lo svolgimento della prestazione lavorativa indica gli obiettivi da realizzare e le attività da svolgere; i luoghi prevalenti in cui verrà svolta l'attività lavorativa; i dispositivi informatici di proprietà del lavoratore; le giornate settimanali in cui viene svolta la prestazione in presenza; fasce di contattabilità e di disconnessione;
- ➔ Il dipendente ammesso può svolgere la prestazione al di fuori della sede di lavoro per un massimo di 2 giorni alla settimana, garantendo lo svolgimento dell'attività in presenza per almeno il 66 % dell'orario ordinario medio di lavoro su base settimanale
 - Entro i limiti dell'orario di lavoro contrattualmente previsto indica una fascia oraria di contattabilità, ma non ha uno specifico vincolo di orario
 - E' garantito il diritto alla disconnessione sia per favorire la produttività e l'efficienza del lavoro agile, sia per garantire una maggiore autonomia organizzativa del dipendente
 - Durante le giornate di lavoro agile, le comunicazioni scritte sono prevalentemente effettuate tramite supporti telematici o informatici, in particolare tramite la posta elettronica

3.2.5 LE DIMENSIONI DA VALUTARE

Per valutare e monitorare l'impatto del lavoro agile la Provincia di Lucca si impegna a sviluppare alcuni indicatori per misurare/valutare le seguenti dimensioni. Si veda alla sezione 4, il paragrafo 4.3 dedicato al monitoraggio del lavoro agile.

Salute Organizzativa

Salute Professionale

Salute Digitale

Salute Economico Finanziaria

Performance individuale

Performance organizzativa

Impatto esterno e interno

SEZIONE 4

IL MONITORAGGIO



4. 1 CHI MONITORA COSA E COME

In questa sezione vengono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle sezioni 2 e 3 del PIAO, relative rispettivamente a Valore pubblico, Performance, Rischi corruttivi e trasparenza, Organizzazione, capitale umano e lavoro agile.

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” avviene secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, secondo le indicazioni di ANAC.

A partire da quest’anno, 2023, la relazione sulla Performance sarà anche **relazione di monitoraggio del PIAO**, sarà lo strumento per illustrare a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente rispetto agli obiettivi programmati nel piano.

Sottosezione PIAO	Cosa si monitora	Chi monitora	Come si monitora	Quando	Riferimento di legge
SEZIONE 2 Valore pubblico	Valore pubblico	Direzione generale	Con stato attuazione Dup	Annuale	Art. 147-ter D.Lgs 267/00 e del regolamento sui controlli interni
	Coinvolgimento beneficiari	Dirigenti dei servizi competenti	Rilevazione soddisfazione dei beneficiari	Dal 2024	Piano performance dell’Ente
	Obiettivi di accessibilità digitale	Dirigente responsabile del sito istituzionale	Dichiarazione di accessibilità a AGID	31 marzo	Art. 9 co. 7 DL 179/2012 – Circolare AGID n. 1/2016
SEZIONE 2 Performance	Gli obiettivi di performance (Sistema di misurazione e valutazione della performance)	Direzione generale e dirigenti	Stato attuazione programmi peg (30/06) e monitoraggio conclusivo	30 giugno	Artt. 6 e 10, D.Lgs. 150/2021
	Relazione annuale sulla performance (e relazione PIAO)	Direzione generale + Nucleo di Valutazione	Relazione con decreto (validazione nucleo)	30 giugno	Artt. 10 co. 1 lett b) del D.Lgs. 150/2009
	Pari opportunità	Comitato unico di garanzia	Relazione da parte del Comitato unico di garanzia	30 marzo	Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019
	Agenda digitale	Dirigente del Servizio e Ufficio transizione al digitale	Agid	Periodico	Linee Guida
SEZIONE 2	Rischi corruttivi (così)			Periodico	Piano nazionale

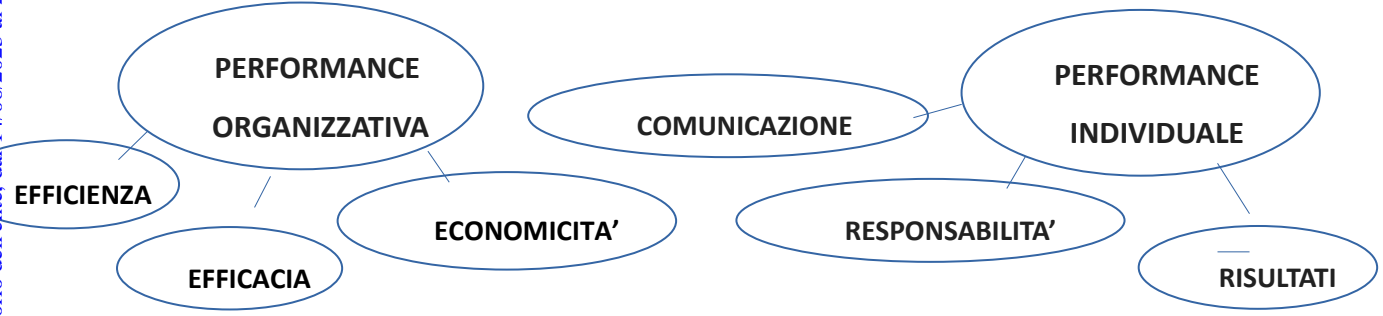
Rischi corruttivi e trasparenza	come previsto dal PNA)				Anticorruzione
	Rischi corruttivi	RPCT (Direttore Generale)	Relazione annuale del RPCT su modello ANAC		Art. 1 co. 14, L. n. 190/2012
	Trasparenza	Nucleo di valutazione	Attestazione su assolvimento obblighi	Annuale (di norma primo semestre)	Art. 14, co. 4, lett. g) del D.Lgs. n. 150/2009
SEZIONE 3 Struttura organizzativa	Coerenza fra struttura e obiettivi di performance	Nucleo valutazione		Dal 2024	Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022
SEZIONE 3 Organizzazione del lavoro agile	Coerenza fra struttura e obiettivi di performance	Nucleo valutazione		Dal 2024	Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022
	Lavoro agile (assegnazione degli obiettivi)	Relazione annuale della performance		30 giugno	Art. 14 co. 1 L. n. 124/2015
SEZIONE 3 Piano triennale del fabbisogno di Personale	Coerenza fra struttura e obiettivi di performance	Nucleo valutazione		Dal 2024	Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022

4.2 MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI DEL LAVORO AGILE

Per monitorare e misurare gli impatti che il lavoro agile sulla performance dell'Ente e sul benessere organizzativo sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti e dimensioni: la salute dell'Ente, dal punto di vista digitale, economico finanziario, organizzativo e professionale, nonché l'impatto che ha sui beneficiari esterni dei servizi della Provincia e sui dipendenti degli uffici.



Per quanto riguarda invece la valutazione della performance, le dimensioni che interessa andare a valutare sono quella organizzativa e quella individuale. La prima comporta l'andare a verificare come il lavoro agile va ad incidere sull'efficienza, efficacia e l'economicità delle funzioni svolte e dei servizi erogati. La dimensione individuale attiene invece gli ambiti della comunicazione, intesa sia in senso orizzontale, ovvero fra dipendenti colleghi d'ufficio, che verticale, con il livello dirigenziale e politico e infine il senso di responsabilità, ovvero la capacità di svolgere le proprie funzioni e raggiungere gli obiettivi assegnati dai dirigenti.



Tenuto conto delle suddette dimensioni si riportano a seguire gli indicatori che la Provincia utilizzerà per misurare l'impatto del lavoro agile.

DIMENSIONE	INDICATORE	2023	2024	2025
Salute organizzativa	Help-desk per i lavoratori in smart-working	Help-desk informatico	Help-desk informatico	Help-desk informatico
DIMENSIONE	INDICATORE	2023	2024	2025
Salute professionale	% di dirigenti che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze manageriali applicate al lavoro agile	100%	100%	100%
	% di dirigente/po che adottano un approccio organizzativo per progetti/obiettivi	100%	100%	100%
	% di lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali	80,00%	100,00%	100,00%
DIMENSIONE	INDICATORE	2023	2024	2025
Salute economico-finanziaria	Investimenti in supporti, hardware, software e infrastrutture digitali	€ 216.000,00 di cui 30.000,00 hardware e 186.000,00 software	€ 220.000,00 di cui 30.000,00 per hardware e 190.000,00 per software	
	Costi per formazione aventi ad oggetto le competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile	€ 6.000,00	€ 6.000,00	
Salute digitale	Investimenti in digitalizzazione di servizi, progetti, processi	€ 77.000,00	€ 0,0	
	% lavoratori agili dotati di pc fornito dall'Ente	60%	70%	

DIMENSIONI	INDICATORI	2023	2024
Efficienza produttiva	Diminuzione delle assenze del personale	[(Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A 2023- Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno 2019/ Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno 2019]	[(Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A 2024- Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno 2019)/ Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno 2019
Economica	Diminuzione dei consumi di carta	[(Utilizzo carta/anno 2023 – utilizzo carta 2019)] / utilizzo carta/anno 2019	[(Utilizzo carta/anno 2024 – utilizzo carta / 2019)]/ utilizzo carta/anno 2019
	Diminuzione del numero di pratiche negli archivi cartacei	[(N archiviazioni/anno 2023) – (N archiviazioni anno 2019)]/ n archiviazioni /2019	[(N archiviazioni/anno 2024) – (N archiviazioni anno 2019)]/ n archiviazioni /2019
	Diminuzione del consumo di riscaldamento	[(consumo/anno 2023) – (consumo anno 2019)]/ n consumo /2019	[(consumo/anno 2024) – (consumo anno 2019)]/ n consumo /2019
	Diminuzione del consumo di elettricità	[(consumo kWh/anno 2023) – (consumo kWh anno 2019)]/ n consumo kWh /2019	[(consumo kWh/anno 2024) – (consumo kWh anno 2019)]/ n consumo kWh /2019

DIMENSIONI	INDICATORI	2023	2024	2025
IMPATTO ESTERNO Impatto ambientale	Positivo per la collettività: minor livello di emissioni di Co2 stimato su dichiarazione del dipendente rispetto a km casa/lavoro rispetto al 2019	(km casa/lavoro /2023) - km casa/lavoro 2019 / (km casa/lavoro 2019	(km casa/lavoro /2024) - km casa/lavoro 2019 / (km casa/lavoro 2019	(km casa/lavoro /2025) - km casa/lavoro 2019/ (km casa/lavoro 2019
IMPATTO ESTERNO Impatto economico	Positivo per i lavoratori: euro risparmiati per riduzione <i>commuting</i> casa-lavoro	Euro per carburante casa-lavoro 2023 – euro carburante casa lavoro 2019/ euro per carburante per casa- lavoro 2019	Euro per carburante casa-lavoro 2024 – euro carburante casa lavoro 2019/ euro per carburante per casa-lavoro 2019	Euro per carburante casa-lavoro 2025 – euro carburante casa lavoro 2019/ euro per carburante per casa-lavoro 2019
IMPATTO ESTERNO	Positivo per i lavoratori:	Comparazione	Comparazion	Comparazione

Impatto sociale	<i>work-life balance</i>	2023/2019	e 2024/2019	2025/2019
IMPATTO INTERNO sulla salute dell'Ente	POSITIVO per l'ente: miglioramento della salute organizzativa e di clima da rilevare con questionario CUG	Comparazione 2023/2019	Comparazione e 2024/2019	Comparazione 2025/2019
IMPATTO INTERNO sulla salute dell'Ente	POSITIVO per l'ente: miglioramento della salute digitale	Comparazione 2023/2019	Comparazione e 2024/2019	Comparazione 2025/2019

4.3 GLI INDICATORI DI MISURAZIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il PNA 2022-24, richiamando l'Allegato 1 del PNA 2019, al capitolo 3.1.3 "Le misure organizzative" prevede che "tutte le PPAA, una volta mappati i processi ed identificati i rischi di corruzione, vanno programmate le misure organizzative di prevenzione (...) nel contempo individuando indicatori e obiettivi attesi necessari per verificare la corretta attuazione delle stesse".

Nella Tabella 4 del capitolo 3.1.3 vengono riportati esempi di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura a cui ci siamo ispirati, suddividendoli per misure di prevenzione generali e specifiche.

Indicatori su misure di prevenzione generali

- misure di controllo: 1. numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/ecc. Sorvegliati dal sistema; 2. numero di regolarizzazioni da parte dei dirigenti. Entrambe i dati verranno forniti alla Corte dei Conti su apposito questionario annuale. VERIFICA arrivare al 70% delle regolarizzazioni
- misure di trasparenza: 1) presenza degli atti pubblicati riportati tra le misure tabellari di trasparenza; VERIFICA quanti dati sono stati pubblicati rispetto al totale di quelli a cui è stato concesso l'accesso civico generalizzato nell'anno 2023
- misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: 1) numero di iniziative effettuate sull'etica pubblica (presentazione del nuovo codice di comportamento) VERIFICA numero dipendenti coinvolti almeno 70%
- misure di semplificazione /digitalizzazione: 1) procedimenti semplificati, 2) procedimenti digitalizzati. VERIFICA processi digitalizzati rispetto alla programmazione almeno il 70%
- misure di formazione per dipendenti: numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; 2) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) VERIFICA rispondenza della formazione alle esigenze dell'Ente almeno il 70%
- misure di formazione per esterni "Provincia casa dei comuni": numero di comuni partecipanti 2) numero di attestati . VERIFICA coinvolgimento dei comuni nella formazione su Trasparenza Anticorruzione Antiriciclaggio per fare rete almeno il 30%
- misure di sensibilizzazione e partecipazione: 1) numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti rispetto alle iniziative programmate per tipologia di destinatari

(soggetti interni o stakeholder). VERIFICA questionari compilati/gradimenti da parte dei portatori di interesse

- misure di rotazione: 1) numero di incarichi/pratiche ruotati/e sul totale. VERIFICA almeno il 30%
- misure di segnalazione e protezione (che possono anche essere riferite ai whistleblower): 1) numero di misure esaminate rispetto a quelle ricevute baseline 2023. VERIFICA 100% misure esaminate
- misure di gestione del conflitto di interessi: specifiche previsioni, quali la 1) puntuale informazione da parte del RUP/Dirigente ai dipendenti anche rispetto alle previsioni del nuovo codice per gli appalti Dlvo 36/2023; 2) l'astensione da parte di chi potrebbe incorrere nel conflitto di interessi; 3) le autocertificazioni a supporto delle dichiarazioni, tipiche dell'attività dell'amministrazione, con particolare riferimento alla gestione dei fondi PNRR (gara e gestione contratti) nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 16 del Dlvo 36/2023. VERIFICA sono stati adottati atti di indirizzo su casi particolari di conflitto di interessi nell'area dei contratti pubblici SI NO baseline 2023. Controlli a campione sulle dichiarazioni, minino 5%
- misure di gestione del pantouflage: 1) numero di dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage acquisite rispetto al totale dei dipendenti cessati. VERIFICA numero di verifiche effettuate su un campione di dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage rispetto al totale dei dipendenti cessati almeno il 5%

Indicatori su misure di prevenzione specifiche per obiettivi di performance. Per quanto riguarda infine i processi legati ai progetti finanziati con il PNRR e PNC, la Provincia di Lucca, prendendo a riferimento le più recenti circolari del MEF e di ANAC, ha istituito il Nucleo per il Controllo Interno del PNRR (NCP), con Determinazione del SGDG n° 1263 del 29/11/2022, a supporto del RPCT. Il rafforzamento delle misure di prevenzione, ha lo scopo di assicurare la sana gestione delle risorse, una corretta attuazione degli interventi secondo la normativa vigente, nonché monitorare i tempi di realizzazione e la corretta rendicontazione delle spese sostenute.

Trattasi di proteggere le risorse finanziarie e il raggiungimento dei correlati valori pubblici dai più frequenti fenomeni di corruzione e riciclaggio ai quali il territorio è esposto per effetto del considerevole numero di risorse PNRR che è riuscito ad intercettare.

I valori pubblici in questione sono volti ad incrementare il benessere scolastico ed educativo e quello volto a migliorare il benessere socio-ambientale, attraverso la realizzazione di interventi nei settori dell'Edilizia Scolastica (PNRR) e della Viabilità (PNC): I primi approvati con i decreti 8 gennaio 2021 n. 13, 15 luglio 2021 n. 217, 7 marzo 2022 n. 51 da concludere entro il 31 marzo 2026 – I secondi relativi alla manutenzione della rete stradale secondaria e all'aumento dell'accessibilità delle Aree Interne, di cui al DM 394/2021.

La formula organizzativa individuata dà priorità alle aree a rischio, come utile strumento per monitorare la realizzazione degli interventi PNRR: sia sotto forma di controllo che di audit interno.

Tale presidio di coordinamento svolge la propria attività attraverso:

- il Nucleo di Controllo (NCP) formato dai referenti dei settori attuativi (Uffici Tecnici, Finanziari, Ufficio Unico Gare, Ufficio Legale, Ufficio Politiche Comunitarie) e dallo staff della Segreteria Direzione Generale, dotato di competenze e professionalità specifiche, coordinato dal RPCT, per supportare e monitorare il processo di gestione dei fondi, nella fasi di: gara, esecuzione del contratto, rendicontazione. Il NCP fa controlli di primo livello, attraverso la raccolta di reportistica, da sottoporre al RPCT per i controlli di secondo

livello, sulla base di una check list condivisa con gli uffici tecnici, che tenga conto dei controlli di legittimità e delle misure minime imposte dalla rendicontazione sul sistema REGIS

- Controllo integrato attraverso la Conferenza dei Dirigenti convocata dal SGDG

Rispetto alle misure organizzative in tema di **PNRR**, si sono individuati i corrispondenti indicatori ed i valori attesi:

Misure organizzative	Indicatori	Valori attesi
Rafforzamento misure PNRR come controllo	numero di report verificati dal RPCT	100%
Rafforzamento misure PNRR come audit	applicazione delle direttive ANAC e delle circolari MEF con procedure standardizzate	omogeneità dei provvedimenti
Incremento flusso di informazioni PNRR	Numero atti pubblicati sia come Centro unico gare	100% degli atti pubblicati alla sezione PNRR del sito provinciale
Incremento attività formativa in tema di anticorruzione trasparenza antiriciclaggio	Numero corsi effettuati	almeno il 60% dei funzionari formati coinvolti nelle procedure di affidamento nelle aree a rischio
Integrazione dei sistemi di monitoraggio di 1 [^] livello (controllo di legittimità e strategico)	Istituzione del Nucleo di controllo PNRR in affiancamento al Gruppo di Lavoro interno controllo atti	Almeno 1 controllo integrato mensile
Controlli integrati	Conferenza Dirigenti	Cadenza settimanale
Coordinamento misure di prevenzione e di antiriciclaggio in tema di appalti pubblici PNRR: Protocollo con sezione provinciale della Guardia di Finanza	Condivisione dei dati attraverso la costituzione del fascicolo elettronico	Azioni di coordinamento
Approfondimenti formativi su antiriciclaggio ad opera della GdF	Numero incontri	100% personale formato nelle aree di competenza e RAR

TABELLE

Obiettivi di Performance

Codice obiettivo	Valore Pubblico	Titolo	Descrizione	Centro responsabilità – Dirigente responsabile	Fasi	Indicatori
2023-A1-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Efficientare la comunicazione nell'ottica di un miglioramento nei flussi comunicativi con la cittadinanza	Implementare e razionalizzare la comunicazione istituzionale sperimentando anche l'utilizzo di nuovi strumenti	A1 Organi istituzionali Paolo Benedetti	Redazione e approvazione Piano obiettivi accessibilità	Realizzazione Piano obiettivi accessibilità
					Implementare il sito web istituzionale con una sezione dedicata al PNRR	Realizzazione sezione sito web dedicata al PNRR
					Adeguamento sito web istituzionale alle Linee Guida AGID	Numero soggetti destinatari della campagna social
					Implementazione dell'accessibilità dei siti web	Numero siti web migliorati come percentuale di accessibilità
					Efficientamento della comunicazione e divulgazione dei programmi, progettualità, provvedimenti, opportunità	Numero attività di comunicazione effettuate (Conferenze stampa, comunicati stampa, post ed eventi su social)
					Misure di prevenzione specifiche: misure di trasparenza, standardizzazione e digitalizzazione dei procedimenti	Livello di gradimento del sito web istituzionale espresso in numero di accessi
						INDICATORI su misure di prevenzione: misure di semplificazione/digitalizzazione % incremento numero accessi dovuti al miglioramento dell'accessibilità dei siti
2023-A1-OP-02	Accountability, benessere organizzativo	Efficientare il servizio di accoglienza a Palazzo Ducale, nelle sedi decentrate e efficientare l'assistenza agli organi	Efficientare l'accoglienza dell'utenza nelle sedi istituzionali, sia sul piano logistico sia sul piano della capacità di fornire le informazioni richieste, anche attraverso il supporto agli organi istituzionali ed agli uffici da parte di UPI, UPI Toscana e Lega Autonomie Locali.	A1 Organi istituzionali Benedetti Paolo	Efficientare il servizio di accoglienza mediante affidamento a ditta esterna e adesione a convenzione della R.T.	Procedura di adesione a Convenzione della R.T. finalizzata all'appalto del servizio di guardiania e uscierto
					Efficientare il servizio di segreteria e supporto al Presidente e al Consiglio	Numero aperture straordinarie aggiuntive rispetto all'anno precedente (baseline 2022: 5)
					Misure di prevenzione specifiche: misure di trasparenza, controllo. Misure anticorruzione nell'affidamento esterno.	Adesione UPI Nazionale, UPI Toscana e Lega delle Autonomie Locali
						INDICATORI su misure di prevenzione: misure di controllo dell'iter procedimentale dell'affidamento esterno - verifica sulla correttezza del procedimento % 100
2023-A1-OP-03	Benessere socio-culturale	Approfondire e sensibilizzare su temi inerenti la pace, la memoria, la solidarietà	Attuare iniziative culturali e di sensibilizzazione per promuovere la cultura della pace e le politiche della memoria, rafforzando ancora di più la capacità di collaborare e curando la rete costituita dalla Scuola per la Pace della Provincia di Lucca con le associazioni, le scuole e gli enti impegnati su queste tematiche. Le attività della Scuola consisteranno sia nella realizzazione di incontri pubblici e convegni di propria iniziativa, che nel sostegno alla realizzazione di eventi proposti dagli enti, dalle associazioni e fondazioni del territorio. Una parte centrale del lavoro sarà sviluppata per e con le scuole del territorio di ogni ordine e grado, dando quest'anno un'attenzione particolare agli istituti superiori e alle tematiche attinenti i conflitti attualmente in essere, i diritti	A1 Organi istituzionali Benedetti Paolo	Organizzazione eventi dedicati alle scuole superiori del territorio sulle tematiche inerenti i conflitti e i diritti umani	Numero di studenti coinvolti nelle iniziative inerenti le politiche attive della memoria
					Politiche attive della Memoria - organizzazione di incontri, mostre di approfondimento su tali tematiche	Numero sinergie (eventi promossi in collaborazione) con Enti Locali e scuola del territorio
					Presentazione libri e co-promozione iniziative su tematiche inerenti i diritti umani, l'ambiente, i diritti sociali, la solidarietà internazionale	Questionario customer satisfaction - media voto data dagli utenti (docenti) della mostra riguardante il giorno della memoria
					Misure di prevenzione specifiche: misure di sensibilizzazione	Incremento visitatori mostra Giorno della Memoria rispetto al 2022

			umani e la solidarietà internazionale.			INDICATORI su misure di prevenzione: misure di sensibilizzazione e partecipazione - numero iniziative svolte rispetto a quelle programmate + customer
2023-A7-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Promuovere azioni di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro	Rafforzamento e sviluppo degli strumenti di conciliazione fra lavoro, impegni familiari ed interessi personali, quali elementi per migliorare il benessere organizzativo e la produttività dell'Ente e per gestire in modo attivo i processi di transizione demografica, di aumento dell'età media del personale, di integrazione di nuovi lavoratori	A7 Politiche di genere Paolo Benedetti	Macroambito Organizzazione del Lavoro Macroambito Cultura aziendale/Diversity equality & inclusion management Macroambito Comunicazione Macroambito Welfare aziendale / People caring Macroambito Welfare territoriale Macroambito Nuove Tecnologie Misure di prevenzione specifiche: misure di efficacia ed efficienza organizzativa	Estendere la fruizione di flessibilità oraria al personale che attualmente non può utilizzarla per la tipologia di mansione assegnata (polizia provinciale, uscieri...) Predisposizione luogo virtuale di facile consultazione per la conoscenza e fruizione dei permessi contrattualmente previsti Ampliamento flessibilità oraria Affiancamento nei casi di cambio mansione / struttura o rientro da lunga assenza Miglioramento accessibilità mediante l'abbattimento di barriere architettoniche Stipula convenzioni con parcheggi per incentivare il car sharing Ampliamento casistiche prioritarie per Smart Working Analisi del clima aziendale mediante somministrazione questionario Corsi di formazione per Dirigenti /posizioni organizzative per accrescere la motivazione del personale assegnato Corsi di formazione / alfabetizzazione digitale dei dipendenti Realizzazione strumento/portale on line per trasferimento/utilizzo delle competenze personali possedute Costituire un gruppo di lavoro dedicato al Family Audit Accrescere la percentuale dei dipendenti partecipanti a rilevazioni/indagini sul benessere interno - baseline 35% Istituzione CRAL aziendale Convenzione per rimborso spese mediche sostenute dai dipendenti Stipula Convenzione con Servizi di assistenza e/o cura a tariffe agevolate Realizzazione Brochure con la mappatura dei servizi di cura presenti sul territorio provinciale Realizzazione/allestimento di una spazio per la consumazione dei pasti Incrementare i servizi on-line per facilitare l'accesso e migliorarne gli standard qualitativi Sensibilizzare gli studenti sui temi della conciliazione vita e lavoro attraverso iniziative mirate Miglioramento/Updating dotazione tecnologica degli uffici INDICATORI su misure di prevenzione: misure di sensibilizzazione - questionario di gradimento del personale
					8 MARZO E DINTORNI Promuovere iniziative per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi delle politiche di genere EDUCARE ALLE DIFFERENZE - Progetto di destrutturazione degli stereotipi di genere per gli alunni delle scuole superiori con la collaborazione dei CAV del territorio	8 MARZO E DINTORNI -Convegni/mostre/laboratori didattici/collaborazioni attivate sul territorio per la promozione della figura femminile Incontri di sensibilizzazione nelle scuole superiori in collaborazione con i Centri Anti Violenza del territorio

2023-A7-OP-02	Benessere socio-culturale	Sensibilizzare e promuovere una cultura di pari opportunità	Consolidare e implementare forme di intervento coordinato sul territorio per la promozione di iniziative volte a favorire una crescita equilibrata e consapevole dei giovani, contrastare gli stereotipi e le discriminazioni legate al genere in collaborazione con enti locali, scuole e associazioni del territorio	A7 Politiche di genere Benedetti Paolo	<p>EDUCARE ALLE DIFFERENZE - Laboratori di teatro e di creazioni di fumetto finalizzati alla destrutturazione degli stereotipi di genere in collaborazione con Associazione AEDO e LUCCA CREA</p> <p>Sostegno alla parità di genere - Bando per la concessione di voucher formativi per donne occupate/disoccupate/inattive</p> <p>Sostegno alla parità di genere - Bando per la concessione di borse di studio per studentesse iscritte a materie STEM</p> <p>Evento ORANGEMOB - Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere nella edizione annuale del Carnevale di Viareggio in collaborazione con la CPO della Provincia</p> <p>FIOCCO BIANCO - Promuovere iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del contrasto alla violenza di genere</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: attività di sensibilizzazione</p>	<p>Numero partecipanti a laboratori di teatro/fumetto per la destrutturazione degli stereotipi di genere</p> <p>Sostegno alla parità di genere: numero Voucher formativi/Borse di studio assegnate a donne residenti nel territorio provinciale</p> <p>Fiocco Bianco - Convegni/mostre/laboratori/iniziative attivate sul territorio per il contrasto alla violenza di genere</p> <p>INDICATORI su misure di prevenzione: misure di sensibilizzazione - questionario di gradimento su almeno 1 delle iniziative programmate</p>
2023-A7-OP-03	Benessere socio-culturale	Promuovere una cultura di inclusione e di pari dignità ai giovani, ai minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati	Favorire l'integrazione e la ri-conquista dell'autonomia a soggetti in particolari condizioni di disagio	A7 Politiche di genere Benedetti Paolo	<p>PROGETTO SAI - Favorire l'integrazione e la ri-conquista dell'autonomia a soggetti titolari di protezione internazionale o in particolari situazioni di disagio (Afghani e Ucraini)</p> <p>Attivare prestazioni lavorative svolte a beneficio della comunità (LAVORI PUBBLICA UTILITA') finalizzate a ridurre il ricorso alla pena carceraria e ad offrire la possibilità di responsabilizzarsi e risocializzarsi</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: assenza conflitto di interessi, misure di controllo e di trasparenza</p>	<p>Progetto SAI - Percentuale dei soggetti beneficiari accolti annualmente nel progetto che acquisiscono autonomia lavorativa</p> <p>LPU/MAP attivati annualmente</p> <p>INDICATORI su misure di prevenzione: misure di controllo e trasparenza - verifica intero processo per adesione alle misure di prevenzione al 100%</p>
2023-A7-OP-04	Benessere socio-culturale	Promuovere una cultura di parità e pari opportunità per i giovani e per i minori	Offrire luoghi ed esperienze per una crescita equilibrata e consapevole nell'ottica della prevenzione del disagio	A7 Politiche di genere Benedetti Paolo	<p>Organizzare e gestire, in collaborazione con la Fondazione CRL, un programma di vacanze estive dedicato a minori appartenenti a famiglie meno abbienti</p> <p>IL CANTIERE - Sostenere il protagonismo dei giovani offrendo loro spazi dove poter realizzare le loro attività e dove proporre le loro iniziative, anche in ottica di prevenzione del disagio.</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: conflitto di interessi</p>	<p>SOGGIORNI ESTIVI - Numero di minori partecipanti</p> <p>SOGGIORNI ESTIVI - misurazione livello di gradimento degli utenti mediante somministrazione di questionario (apprezzamenti positivi > 50% partecipanti)</p> <p>IL CANTIERE - Misurare il grado di customer satisfaction attraverso la rilevazione del numero dei beneficiari e fruitori della struttura e delle attività realizzate al suo interno</p> <p>INDICATORI su misure di prevenzione: misure di gestione del conflitto di interessi - verifica applicazione misura/dichiarazione sugli atti prodotti %</p>
2023-B4-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Una Provincia al passo coi tempi: per un'organizzazione efficiente e smart	<p>Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente mantenendo da un lato il livello delle prestazioni rese, attraverso una politica di turn over e introducendo dall'altro figure professionali con specifici livelli di competenze, conoscenze e capacità individuate anche in esito alla revisione complessiva dei profili professionale.</p> <p>Reingegnerizzazione della procedura concorsuale (utilizzo Portale InpA per le candidature) e avvio studio di fattibilità per le selezioni uniche di cui all'art. 3bis DL 80/2021 convertito in Legge 113/2021.</p> <p>Proseguimento del percorso di valorizzazione del personale tramite l'espletamento delle procedure di progressione orizzontale, verticale e mobilità volontaria interna.</p> <p>Continuo presidio e monitoraggio dell'attività di formazione ed aggiornamento/riqualificazione, da</p>	B4 Gestione del personale Massimiliano Bendinelli	<p>Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2023-2025</p> <p>Attuazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale</p> <p>Procedure di progressione di carriera</p> <p>Aggiornamento Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e Regolamento sul Lavoro Agile</p> <p>Contratto Integrativo 2023/2025 Comparto e Dirigenza</p> <p>Ipotesi di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Unitario</p>	<p>Numero proposte piano triennale fabbisogno di personale 2023/25 (sezione operativa PIAO) ed eventuale aggiornamento</p> <p>Numero avvisi selettivi/dii mobilità o procedure concorsuali o equivalenti avviate in attuazione al piano triennale di fabbisogno</p> <p>Numero proposte modifiche e/o di aggiornamento ROUS e Regolamento Lavoro Agile</p> <p>Numero proposte di sistema unico di valutazione e misurazione della performance</p> <p>Ipotesi di contratto integrativo comparto e dirigenza</p> <p>Numero assunzioni perfezionate nell'anno</p>

			sviluppare in coerenza e corrispondenza con la revisione dello SMIVAP e con l'articolato del nuovo CCNL. Revisione ad aggiornamento dei regolamenti di organizzazione dell'Ente, anche in considerazione delle azioni contenute nel progetto Family-net. Collaborazione con gli Uffici dell'ente per diverse rilevazioni di dati relativi al personale Mantenimento degli standard dei procedimenti e implementazione dei processi di gestione giuridica, economica e previdenziale del personale		Nuovo Codice di Comportamento adeguato al DPR in corso di adozione	Rapporto tra personale che ha partecipato a corsi di formazione e personale totale pari o superiore al 60%
					Proposta di revisione dei profili professionali in funzione dei fabbisogni dell'Ente e in conformità alle linee di indirizzo F.P.	62/2013, si prevedono misure di prevenzione per il Nuovo codice di comportamento: promozione dell'etica e standard di comportamento con presentazione del codice e
					Avvio iter per organizzazione e gestione in forma aggregata selezioni per la formazione elenchi idonei	
					Misure di prevenzione specifiche: misure di controllo e trasparenza, di efficacia organizzativa ed efficienza amm.va	
2023-B4-OP-02	Public governance	Formarsi per crescere nell'Ente pubblico	Valorizzare il personale anche attraverso la riqualificazione e specializzazione del personale, perseguibile attraverso attività formative qualificate, in attuazione del piano della formazione che si caratterizza per una stretta correlazione con gli obiettivi del peg stesso. La formazione programmata dovrà essere personalizzata in funzione del ruolo ricoperto, delle mansioni assegnate nonché dei progetti dell'ufficio/settore di appartenenza e dovrà mirare ad affinare e migliorare le competenze e conoscenze possedute anche in funzione e in correlazione con la revisione dei profili professionali. Organizzare in collaborazione e su input dei vari settori dell'Ente percorsi formativi ad hoc su specifiche tematiche per il proprio personale e per i Comuni del territorio, anche ricorrendo alle professionalità interne. Aggiornamento del Piano di Formazione nell'ottica del PIAO. La formazione certificata dei dipendenti può diventare un elemento di valutazioni di performance individuale ed è un titolo valutabile ai fini delle progressioni di carriera.	B4 Gestione del personale Massimiliano Bendinelli	Attuazione Piano della Formazione e aggiornamento	Aggiornamento piano della formazione
					Misure di prevenzione specifiche: misure di efficacia ed efficienza amm.va	Corsi di formazione esterni ed interni autorizzati
						Indicatore su misure di prevenzione - misure di formazione per i dipendenti: numero di partecipanti su numero di dipendenti interessati almeno il 50%
						Indicatore su misure di prevenzione - misure di formazione per i dipendenti: prima verifica del personale formato rispetto alle esigenze dell'ente
2023-B7-OP-01	Public governance	Valorizzare i patrimoni archivistici	La valorizzazione dei patrimoni archivistici è un progetto con più finalità: - promuovere la digitalizzazione degli atti amministrativi all'interno della Amministrazione Provinciale mediante il suo inserimento nel sistema documentale interno, con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità velocizzando nel contempo l'autonomia di consultazione da parte degli uffici. - pubblicare, ove possibile, su apposito sistema informatico, la documentazione storica, per rendere possibile sia all'interno dell'Ente sia dall'esterno, ad esempio dagli studiosi, la ricerca di documenti in modalità online. - valorizzare gli archivi storici ed il personale ad esso assegnato mediante campagne volte alla promozione del materiale presente e attività formative, anche mediante il reperimento di fondi e fornendo adeguato supporto archivistico.	B7 Segretariato Generale (Affari Generali) Luigi De Angelis	Partecipazione ad eventi dedicati al mondo degli archivi	N progetti per la valorizzazione degli archivi finanziati
					Supporto e definizione di progettualità tesa alla valorizzazione del materiale archivistico presente negli archivi degli enti aderenti.	N eventi di promozione partecipati
					Implementazione di un sistema di consultazione del materiale archivistico in modalità online.	N anni digitalizzati completamente
					Reperimento del materiale di archivio dell'anno 2009, digitalizzazione ed inserimento nel sistema documentale.	Numeri di anni pubblicati del registro degli affari storici
					Pubblicazione del registri degli affari storici dell'ente.	INDICATORE misure di prevenzione - misure di semplificazione/digitalizzazione: numero anni digitalizzati
					Misure di prevenzione specifiche: misure di standardizzazione e digitalizzazione	INDICATORE misure di prevenzione - misure di semplificazione/digitalizzazione: numero anni digitalizzati affari storici
2023-B7-OP-02	Accountability, benessere organizzativo	Valutare la capacità di utilizzo degli SPID rilasciati	Valutazione del livello di alfabetizzazione raggiunti rispetto alle istruzioni impartite in fase di rilascio dello SPID presso l'ufficio URP.	B7 Segretariato Generale (Affari Generali) Luigi De Angelis	Valutazione partecipativa (a campione) rispetto alle istruzioni impartite ed al materiale distribuito	Numero di verifiche effettuate
					Misure di prevenzione specifiche: misure di standardizzazione e digitalizzazione dei procedimenti	INDICATORE su misure di prevenzione - misure di semplificazione/digitalizzazione - trend in aumento nella % dell'utilizzo
2023-B7-OP-03	Accountability, benessere organizzativo	Migliorare la gestione documentale dell'ente	Quello che si vuole fare è avviare un progetto pilota che affronti il problema cercando soluzioni che permettano non solamente la formazione del personale ma anche la pubblicazione, per quanto possibile, dei fascicoli	B7 Segretariato Generale (Affari Generali) Luigi De Angelis	Formazione ai dipendenti sulla fascicolazione informatica, modalità e tecniche	Numero "modelli" di fascicolo inseriti
					Messa in opera di un sistema di pubblicazione online del contenuto dei fascicoli informatici	INDICATORE su misure di prevenzione - misure di formazione per dipendenti: numero partecipanti su numero di soggetti interessati, rispondenza alle esigenze dell'ente, almeno il 70%

			informatrici verso le persone interessate.		Misure di prevenzione specifiche: misure di formazione	
2023-B7-OP-04	Accountability, benessere organizzativo	Istituire l'avvocatura provinciale	Istituzione dell' "Avvocatura Provinciale", che fornisca una assistenza legale specialistica negli affari pubblici dell'ente e che gestisca la rappresentanza e l'assistenza dell'Amministrazione Provinciale in ogni stato e grado dei giudizi (attivi e passivi) proposti avanti tutte le Autorità Giudiziarie civili e penali, amministrative e tributarie e di fronte ad ogni altro Organo Giurisdizionale, in modo da evitare, in via ordinaria, l'affidamento di incarichi giudiziari ed extragiudiziali a professionisti legali esterni.	B7 Segretariato Generale (Affari Generali) Luigi De Angelis	<p>Fase intersettoriale, coinvolti Bendinelli e De Angelis, per il reclutamento di risorse umane: a) assunzione di un avvocato categ. D e individuazione di uno interno; b) assunzione di una figura categ. C, per l'assistenza.</p> <p>Stesura protocollo di gestione stragiudiziale e giudiziale dei sinistri sotto franchigia rischio RCT/O tra ufficio legale, Broker Assicurativo, TPA, Compagnie Assicuratrici e uffici interni coinvolti e conseguente attività gestionale interna.</p> <p>Predisposizione, definizione, stesura e approvazione del regolamento di istituzione e funzionamento dell'avvocatura provinciale</p> <p>Attivazione tirocini curriculari, extracurriculari e praticantato forense da svolgere presso l'avvocatura provinciale</p> <p>Attivazione dell'ufficio "Avvocatura della Provincia di Lucca" con atto d'organizzazione, che definisca missione, funzioni da erogare, risorse umane assegnate, Iscrizione avvocati interni all'Ente nell'elenco annesso all'Albo Avvocati Enti Pubblici</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: misure di gestione del personale (controllo procedure) ed efficienza ed efficacia organizzativa, contrattualistica pubblica</p>	<p>N. uffici per l'avvocatura attivati con atto organizzativo</p> <p>N. strumenti di gestione condivisi fra Avvocatura e Broker che contenga le modalità di istruzione delle pratiche assicurative relative a sinistri sotto franchigia assicurativa</p> <p>N. sinistri entro franchigia gestiti</p> <p>N. progetti formativi per tirocinio curriculare e extracurriculare presso l'avvocatura provinciale in collaborazione con l'Università</p> <p>INDICATORE misure di prevenzione - misure di formazione per dipendenti: numero progetti formativi</p>
2023-B9-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Formare dipendenti consapevoli e sicuri	L'obiettivo è quello di aumentare la conoscenza sui rischi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro per cui si prevede la realizzazione di attività e iniziative di sensibilizzazione dei dipendenti della Provincia di Lucca.	B9 Prevenzione e Protezione Fabrizio Mechini	<p>Realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti della Provincia sulle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: misure di formazione e sensibilizzazione</p>	<p>Affidamento servizio formazione sicurezza</p> <p>Svolgimento corsi sicurezza</p> <p>INDICATORE misure di prevenzione - misure di formazione e sensibilizzazione per i dipendenti trend in aumento % corsi sulla sicurezza</p>
2023-C1-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Reingegnerizzare il processo di gestione del flusso di cassa fondi vari; miglioramento del livello qualitativo della cultura contabile dell'Ente. Fase 1	<p>La finalità strategica dell'attività 2023-2025 riguarda una duplice direttrice, da un lato la reingegnerizzare per snellire e rendere più trasparente il processo di gestione del flusso di cassa e della gestione dei fondi vincolati, legato anche alle esigenze di rendicontazione dei fondi PNRR. Dall'altro, il miglioramento della cultura contabile, intesa non soltanto come conoscenza delle regole e applicazione di schemi preconfezionati, ma come capacità di collegare i vari ambiti di conoscenza e creare valore pubblico.</p> <p>In un contesto economico come quello attuale, con scarsità di risorse e bisogni crescenti della collettività, è necessario fare qualcosa in più rispetto a quanto fatto finora ponendo l'attenzione sulle interazioni tra le risorse tangibili e intangibili che l'ente ha a disposizione, una sinergia che crea valore pubblico non solo come somma dei valori pubblici singolarmente creati, ma addirittura ne determina un effetto maggiore. Non sono necessariamente solo gli Enti che hanno più risorse che creano valore pubblico, ma quelle che posseggono le migliori competenze, perché queste permettono di individuare risorse, acquisirle, focalizzarle, coordinarle e bilanciarle per il raggiungimento proprio di quegli obiettivi che creano valore pubblico. L'obiettivo si sviluppa sul triennio 2023-2025.</p>	C1 Gestione economica e finanziaria Massimiliano Bendinelli	<p>Analisi dei processi esistenti</p> <p>Progettazione dei nuovi flussi gestionali, valutazione e scelta della migliore soluzione operativa</p> <p>Adozione e applicazione sperimentale del nuovo flusso gestionale, verifica dei risultati</p> <p>Rilevazione dei bisogni conoscitivi di natura contabile anche alla luce dell'analisi dello specifico contenuto degli atti amministrativi</p> <p>Individuazione del contenuto di apposito corso di aggiornamento contabile, primo passo della creazione della cultura contabile</p> <p>Effettuazione del corso e valutazione di quanto appreso, sulla base della valutazione del contenuto contabile degli atti redatti</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: misure di formazione</p>	<p>Report relativo alla generazione del flusso informatizzato della cassa vincolata</p> <p>Report di rilevazione dei dati tramite somministrazione di questionario al fine di individuazione della base line.</p> <p>INDICATORE misure di prevenzione - misure di formazione del personale interno: numero partecipanti rispetto alle esigenze dell'Ente almeno il 70%</p>
					piano di contenimento consumi invernale	Percentuale di diminuzione dei kWh Annuì

2023-C5-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Monitorare i livelli di spesa, razionalizzando ove possibile sia le spese energetiche che quelle di funzionamento generale	Nell'ambito del programma delle spese di funzionamento monitoraggio e ottimizzazione dei livelli di spesa, razionalizzando ove possibile sia le spese energetiche che quelle di funzionamento generale	C5 Provveditorato Luigi De Angelis	Piano di contenimento consumi estivo	Percentuale di diminuzione dei Metro cubo annui
2023-C5-OP-02	Accountability, benessere organizzativo	Adottare un nuovo elenco dei fornitori di beni e servizi articolato in sezioni corrispondenti ai diversi settori economici, strumento al quale la Provincia ricorrerà sia per gli affidamenti diretti sotto la soglia che per le procedure negoziate	Adottare un nuovo elenco dei fornitori di beni e servizi articolato in sezioni corrispondenti ai diversi settori economici al quale la Provincia ricorrerà sia per gli affidamenti diretti sotto la soglia dei 40.000,00 euro che per le procedure negoziate programmate. L'inserimento negli elenchi rappresenta per le ditte, gli artigiani e gli operatori economici in generale un'opportunità di guadagno, esso inoltre contribuisce a semplificare le procedure di affidamento da parte della Provincia, rendendole più accessibili e trasparenti anche per i cittadini.	C5 Provveditorato Luigi De Angelis	Misure di prevenzione specifiche: misure di organizzazione Annullamento dei vecchi elenchi di fornitori Monitoraggio delle categorie merceologiche Pubblicazione dell'avviso per inserimento negli elenchi dei fornitori interessati Ricezione delle istanze Formazione Nuovi Elenchi Ammissione delle domande idonee e adozione del nuovo elenco Misure di prevenzione specifiche - misure di trasparenza	Piano di contenimento consumi invernali monitoraggio consumi invernali Piano di contenimento consumi estivi Monitoraggio consumi estivi INDICATORE misure di prevenzione - misure di organizzazione interna - piani di contenimento N 1 report di monitoraggio delle categorie merceologiche N avvisi Pubblico per la presentazione di domanda di inserimento negli elenchi degli operatori economici interessati ricezione istante N nuovi elenchi fornitori di beni e servizi formati e adottati INDICATORE misure di prevenzione - misure di trasparenza - avvisi pubblici per ampliare la platea dei potenziali soggetti interessati INDICATORE misure di prevenzione - misure di trasparenza - redazione nuovi elenchi con i dati aggiornati
2023-C7-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Migliorare la capacità di programmazione degli obiettivi, il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati	Monitorare le attività dell'Ente e valutare l'impatto generato sui beneficiari dei servizi offerti, affinando le novità introdotte negli ultimi anni come l'introduzione del concetto di valore pubblico nella programmazione e del PIAO come adempimento obbligatorio di gestione e controllo. La Provincia parteciperà inoltre all'avviso pubblico UPIAO che mira a analizzare la qualità dei PIAO 2022- 2024 e 2023-2025 delle Province anche per proseguire nel percorso di miglioramento del processo di individuazione degli obiettivi e integrazione dei diversi documenti di programmazione sperimentata con il PIAO, snellendo ancora di più la struttura dei document e mettendo a punto un sistema di coordinamento e collaborazione con gli uffici dell'Ente nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento della programmazione, rendicontazione e valutazione.	C7 Programmazione e Controllo di Gestione Roberto Gerardi	Affiancare e integrare la rendicontazione delle attività svolte nel 2022 e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance fissati con il PIAO 2022 -2024 con l'aggiornamento del DUP 2023 -2025 Produzione di un PIAO più semplice e accessibile. Cabina di regia dei Dirigenti e referenti PEG per ridurre gli obiettivi, per nuovi indicatori, secondo i criteri del progetto con Bocconi e partecipando all'avviso Università di Ferrara " Analisi della qualità dei PIAO" Collaborare con gli uffici referenti della sezione 3 Capitale Umano per integrare nel PIAO il fabbisogno di personale, il piano della formazione, l'organizzazione e la valutazione del lavoro agile e le azioni positive Incontri e strumenti per facilitare il monitoraggio della performance 2022-24 e la predisposizione dello stato di avanzamento dei programmi del DUP 2022-24. Coordinamento degli uffici per rendicontare il raggiungimento degli obiettivi di performance 2023 Produzione di apposite schede e di schemi e organizzazione di incontri per facilitare la stesura della proposta di DUP 2024 -2026 Stesura della proposta nota di aggiornamento del DUP 2024 - 2026 Misure di prevenzione specifiche: misure di regolamentazione e sensibilizzazione e formazione	Individuazione del processo per velocizzare la redazione del PIAO N. versioni digitali del PIAO 2023 -2025 N indicatori inseriti nel DUP per la misurazione dei 5 valori pubblici del DUP 2023-25 INDICATORE misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione e partecipazione - coinvolgimento dei Settori - iniziative svolte per DUP e PIAO INDICATORE misure di prevenzione - misure formazione per dipendenti

2023-C7-OP-02	Accountability, benessere organizzativo	Individuare misure per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio	<p>A protezione dei 5 valori pubblici individuati nel DUP 2023-2025, individuare ed inserire nella sezione del PIAO dedicata agli obiettivi di performance una serie di misure per la prevenzione della corruzione, del riciclaggio e per garantire la trasparenza.</p> <p>L'individuazione delle misure di prevenzione sarà svolta anche coinvolgendo cittadini e portatori di interessi, pubblicando l'avviso sul sito https://provinciailucca.trasparenza-valutazionemerito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza.</p> <p>Sarà inoltre attivato un sistema di controllo specifico sull'utilizzo dei fondi PNRR, che verrà svolto dal gruppo interno che svolge il controllo degli atti amministrativi dell'Ente, affiancato dal nuovo gruppo chiamato "Presidio di Coordinamento PNRR/PNC", con il doppio compito di effettuare il controllo di 2° livello in tema di legittimità e il controllo strategico sugli obiettivi di performance.</p> <p>Inoltre saranno trasferite agli Enti del Territorio le Misure Minime di prevenzione, al termine di un percorso formativo iniziato nel 2022.</p>	C7 Programmazione e Controllo di Gestione Roberto Gerardi	<p>Aggiornamento in applicazione del nuovo PNA 2022</p> <p>Linee Guida redatte alla fine del percorso formativo: evento formativo e consegna agli enti del Territorio</p> <p>Nucleo di controllo PNRR e Presidio di Coordinamento presso la Direzione Generale</p> <p>Funzione di controllo attraverso gruppo interno controllo atti e misure di trasparenza - monitoraggio pubblicazioni</p> <p>Misure trasparenza e anticorruzione in quanto obiettivi di performance organizzativa (art. 8 del d.lgs. 150/2009 novellato dal D.Lgs n.74/2017) e di performance individuale (art. 9 del d.lgs. 150/2009 novellato dal D.Lgs n.74/20) con indicatori nel PIAO</p> <p>Misure di trasparenza e anticorruzione specifiche: monitoraggio pubblicazioni dei settori e riduzione illegittimità atti interni attraverso audit come misura di sensibilizzazione</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: misure regolamentazione, formazione, sensibilizzazione</p>	<p>Nuove tabelle misure di Trasparenza e Anticorruzione in adeguamento al nuovo PNA</p> <p>Digitalizzazione del processo PNRR e PNC per favorire i controlli, la rendicontazione e la sicura archiviazione dei dati</p> <p>INDICATORE su misure di prevenzione - efficienza organizzativa: Coordinamento riunioni Nucleo controllo PNRR a cadenza mensile per favorire il flusso di informazioni</p> <p>INDICATORE misure di prevenzione: misure di controllo - numero controlli effettuati su numero di provvedimento al fine di favorire l'incremento % di regolarizzazioni sino al 70%</p> <p>INDICATORE misure di prevenzione specifiche PNRR: misure di standardizzazione - omogeneità dei provvedimenti (DD e atti di liquidazione)</p> <p>INDICATORE su misure di prevenzione specifiche PNRR: 1) Integrazione dei sistemi di monitoraggio di 1° livello (controllo di legittimità e strategico) 2) Audit Cadenza mensile</p> <p>INDICATORE misure di prevenzione specifiche PNRR - misure di formazione per dipendenti - almeno il 60% dei soggetti interessati</p> <p>INDICATORE su misure di prevenzione specifiche PNRR - misure di formazione per interni: Approfondimenti formativi su antiriciclaggio ad opera della GdF - 100%</p>
2023-C7-OP-03	Accountability, benessere organizzativo	Pianificare e monitorare le attività dell'Ufficio per la transizione al digitale	<p>Pianificare e monitorare le attività del gruppo di lavoro interno per la transizione al digitale al quale partecipano diversi uffici sono tese a incrementare il numero di processi e procedimenti amministrativi digitalizzati e rendere accessibili ai cittadini i servizi on-line dell'Ente, tenendo conto delle istanze presentate dai all'URP nell'ottica sia di ridurre i tempi burocratici che di contribuire all'efficienza e alla trasparenza dell'attività amministrativa.</p> <p>L'Ufficio per la Transizione al Digitale, di cui il SGDG è Responsabile, dal 2023 entrerà a far parte della Community di AGID dei RTD, per confrontarsi sui temi dell'accessibilità digitale, la digitalizzazione dei processi, la semplificazione nell'ottica della trasparenza (essendo il SGDG anche RPCT), la sicurezza informatica. Fra le azioni da implementare lo scambio di buone pratiche con soggetti esterni, la promozione del Piano Triennale per l'Informatica ai Comuni del territorio e la promozione del fascicolo digitale o elettronico per il PNRR, adempimento obbligatorio dal 1° gennaio 2024, da Nuovo Codice degli Appalti - DLvo 36/2023.</p>	C7 Programmazione e Controllo di Gestione Roberto Gerardi	<p>Programmazione degli interventi di digitalizzazione e promozione, insieme al CED e all'URP, del Piano per la Sicurezza, del Piano triennale per l'Informatica e dello sportello polifunzionale.</p> <p>Formazione al personale dipendente da parte del nostro personale ai fini della confidenza con i sistemi digitali di archiviazione: fascicolo elettronico per tutti i settori e fascicolo dedicato al PNRR per la rendicontazione su REGIS</p> <p>Partecipazione alla community di AGID dei RTD in quanto misura prevista dal Piano Triennale per l'Informatica</p> <p>Misure di trasparenza specifiche: sensibilizzazione, formazione, concertazione tra Settori, concertazione/scambio di buone pratiche con rete RTD</p>	<p>N. obiettivi del Piano triennale per l'Informatica redatti dal gruppo</p> <p>INDICATORE misure di prevenzione: misure di formazione per interni - presentazione piano triennale per l'informatica - partecipazione almeno del 70% del personale interessato</p> <p>N. buone pratiche apprese dalla community RTD di Agid e applicate</p> <p>INDICATORE misure di prevenzione: misure di formazione per esterni - presentazione piano triennale per l'informatica agli enti del territorio e ad altri enti con coinvolgimento del 30%</p>
2023-D1-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Efficientare il sistema dei pagamenti e degli incassi, dei debiti commerciali e digitalizzazione contabilità cassa	<p>Proseguire con il monitoraggio dei flussi finanziari in uscita, inclusa la cassa economale, finalizzata a garantire la riduzione dei tempi medi di pagamento e lo smaltimento dei debiti commerciali nei tempi previsti dalla normativa. L'attività di monitoraggio è indispensabile per evitare l'accantonamento di somme al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, che costituirebbe un limite alla capacità di spesa dell'Ente. Sull'esercizio 2023, con riferimento alle importanti risorse a valere sul PNRR, l'attività riveste rilevanza strategica, anche in considerazione della disciplina speciale (Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario").</p> <p>Seguendo le indicazioni tese alla digitalizzazione, l'ufficio nel 2023, procederà verso la completa informatizzazione della Cassa Economale, attività che risulta utile anche come misura anticorruzione. La nuova impostazione</p>	D1 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali Massimiliano Bendinelli	<p>Monitoraggio trim/annuale e relativa pubb.ne dell'ITP ex art. 33 d.lgs n. 33/2013 e s.m.i. Analisi della media ponderata su base triennale ai fini della rilevazione anche alla luce delle indicazioni di cui alla disciplina speciale Riforma 1.11 del PNRR</p> <p>Predisposizione di note di sollecito sullo smaltimento dei debiti e invio di report sullo stato del debito e dei pagamenti</p> <p>Analisi stato attuale della contabilità Cassa Economale. Confronto con il Collegio dei revisori dei Conti e con la Software house. Implementazione di un unico Registro di Contabilità di Cassa Economale informatizzato</p>	<p>INDICATORE su misure di prevenzione - misure di controllo e trasparenza: report sullo stato del debito e sui pagamenti</p> <p>N. analisi della media ponderata dell'ITP nel triennio 2020/2024</p> <p>N. procedimenti informatizzati - registro di cassa economale</p>

		economale.	consentirà di monitorare puntualmente i saldi della dotazione di Cassa Economale distintamente per Conto Corrente e Cassa Contanti e di avere un unico registro di Cassa Economale unicamente informatico.		Analisi dell'evoluzione normativa e confronto con gli Stakeolder. Monitoraggio dell'efficace applicazione delle nuove disposizioni per modifica /conferma	n. regolamenti redatti su Imposta Provinciale di Trascrizione
			Il confronto con gli Stakeolder collegati con la gestione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione induce ad una rivisitazione dell'attuale disciplina regolamentare, che dovrà essere applicata a partire dall'esercizio 2023. L'ufficio pertanto procederà all'aggiornamento del vigente regolamento IPT integrandolo con la disciplina relativa alle varie fattispecie di utenti, soggetti passivi dell'imposta, in modo da determinare maggiore chiarezza e trasparenza sull'applicazione della stessa.		Misure di prevenzione specifiche: misure di trasparenza e di controllo	Nuovo Regolamento Imposta Provinciale di Trascrizione
						Elaborazione periodica di report sullo stato del debito e sui pagamenti
						Analisi media ponderata del triennio 2023/2024
2023-E1-OP-01	Benessere socio-culturale	Efficientare la gestione e l'utilizzo degli spazi di proprietà della Provincia	L'obiettivo è quello di efficientare la gestione e l'utilizzo degli spazi di proprietà della Provincia attraverso la regolamentazione degli accessi al parcheggio di San Romano, la regolamentazione dei Grandi Eventi e l'Accordo tra la Provincia di Lucca e il Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la gestione della Fortezza di Mont'Alfonso.	E1 Beni demaniali e patrimoniali Fabrizio Mechini	Approvazione del Regolamento degli accessi al parcheggio di San Romano Approvazione del Regolamento dei "Grandi Eventi" Approvazione Accordo tra la Provincia di Lucca e il Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la gestione della Fortezza di Mont'Alfonso	N. Regolamenti approvati per la gestione degli spazi di proprietà della Provincia N. accordi approvati di facilitazione dell'utilizzo di spazi INDICATORE su misure di prevenzione - misure di regolamentazione
2023-E1-OP-02	Benessere socio-culturale	Favorire l'utilizzo degli impianti sportivi per uso extrascolastico	Nell'ottica di favorire l'utilizzo degli impianti sportivi per uso extrascolastico si prevede di procedere all'affidamento della gestione della Palestra Ducale Maria Luisa (ex Cavallerizza) e alla formalizzazione dell'accordo per la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario e di gestione dell'impianto natatorio dell'ITI Fermi	E1 Beni demaniali e patrimoniali Fabrizio Mechini	Affidamento della gestione della Palestra Ducale Maria Luisa (ex Cavallerizza) Accordo di rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario e di gestione impianto natatorio ITI Fermi	N affidamenti per la gestione della Palestra Ducale Maria Luisa (ex Cavallerizza) N. accordi per la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario e di gestione impianto natatorio ITI Fermi
2023-E5-OP-01	Benessere socio-culturale	Approvare il progetto esecutivo per il restauro della Sala Maria Luisa di Palazzo Ducale - Comune di Lucca - € 2.400.000,00	Restauro Sala Maria Luisa - Palazzo Ducale - Comune di Lucca - € 2.400.000,00 - Fase di approvazione del progetto esecutivo	E5 Fabbrica del Palazzo Fabrizio Mechini	Misure di prevenzione specifiche: misure di controllo e assenza conflitto di interessi Approvazione progetto esecutivo	INDICATORE su misure di prevenzione - misure di controllo e conflitto di interessi - astensione/dichiarazione acquisita in ottemperanza alle norme - verifica presenza 100% N. progetti esecutivi approvati
					Implementazione SUA	gestione delle procedure di gara tenendo conto anche delle disposizioni introdotte dal decreto semplificazione bis
					Indagine presso i Comuni convenzionati circa il gradimento dei servizi resi dalla SUA (qualità dei servizi) allo scopo di monitorare e migliorare l'attività della SUA ed eventualmente implementare la stessa secondo gli eventuali suggerimenti che emergono	numero e valutazioni e questionari inviati ai Comuni convenzionati circa il gradimento dei servizi resi dalla SUA (qualità dei servizi)
					Espletamento procedure di gara per conto dei servizi dell'ente Provincia e dei Comuni convenzionati	numero gare svolte per i servizi dell'ente
					Concertazione con i Comuni e i servizi interni della Provincia per le gare a seguito delle richieste da parte degli stessi dei finanziamenti in funzione dei progetti PNRR	numero gare svolte per gli enti Convenzionati
					Sezione nel Sito Web della Provincia per la pubblicazione delle procedure di gara al fine della consultazione da parte dei Servizi Interni alla Provincia, dei Comuni e degli utenti esterni (cittadini)-Progetto Biennale	numero nuove gare a seguito di finanziamenti PNRR per l'Ente

2023-F1-OP-01	Public governance	Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti e degli obblighi imposti dal PNRR	L'obiettivo tende a consolidare nel suo complesso l'attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lucca allo scopo di garantire l'integrazione, l'ottimizzazione e l'economicità delle funzioni assegnate. Assicurare in concreto la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione delle gare dei lavori, dei servizi e delle forniture al fine di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa, anche con la riduzione del rischio del contenzioso e prevenendo il rischio di infiltrazioni mafiose. Mettere a disposizione dei servizi interni della Provincia e degli enti del territorio convenzionati il personale e le competenze dell'Ufficio Gare al fine di favorire il perseguimento di obiettivi di efficienza, economicità ed efficacia. Attività: con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti è necessaria una formazione adeguata dei dipendenti sulle problematiche inerenti le gare PNRR e il nuovo Codice dei Contratti, a partire dall'interno dell'Ufficio Centro Unico Gare, e successivamente dei dipendenti dei vari Servizi interni della Provincia e dei Comuni Convenzionati.	F1 Centro Unico Gare ed Espropri Luigi De Angelis	Formazione sul nuovo codice dei Contratti e applicazione normativa PNRR Implementazione attività di consulenza nella progettazione gare con particolare riferimento al PNRR Misure di trasparenza e anticorruzione: gestione delle misure generali e specifiche previste per l'area di rischio contratti pubblici e redazione di report, come previsto dalla sezione di programmazione "rischi corruttivi e trasparenza" Misure di trasparenza e anticorruzione: gestione delle misure generali e specifiche previste per l'area di rischio contratti pubblici e redazione di report, come previsto dalla sezione di programmazione "rischi corruttivi e trasparenza"	Numero analisi per sezione del sito Web da parte CED/URP per la pubblicazione delle procedure di gara nelle varie fasi al fine della consultazione valore complessivo di appalto gare fatte per l'ente valore complessivo di appalto gare effettuate per i Comuni Convenzionati Collaborazione con l'Ufficio Politiche Comunitarie e Programmazione delle gare con i Comuni per i fondi PNRR n. giornate formative interne Ufficio Centro Unico Gare n di giornate di formazione interna per i dipendenti della Provincia, anche come INDICATORE su misure di prevenzione n. giornate formative rivolte ai Comuni convenzionati - anche come INDICATORE su misure di prevenzione N. consulenze per la progettazione gare con particolare riferimento al PNRR Richieste di consulenza da parte dei Servizi Interni all'Ente N. richieste di consulenza nella progettazione gare con particolare riferimento al PNRR da parte dei Comuni Convenzionati N. schemi documenti utili ai Comuni per la predisposizione gare in particolare modo PNRR predisposti N. di schemi adeguati alle norme contenute nel nuovo codice dei contratti INDICATORE di misure di prevenzione - misure di trasparenza: Incremento flusso di informazioni PNRR riguardo al numero atti pubblicati sia come Centro unico gare 100% degli atti pubblicati alla sezione PNRR del sito provinciale INDICATORE DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE: report sull'osservanza delle misure per la contrattualistica
2023-G3-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Incremento dei livelli di sicurezza e resilienza delle infrastrutture ICT dell'ente.	L'obiettivo segue le indicazioni del progetto pluriennale sulla Cyber Security che prevede, nel corso delle annualità 2023-2027, una serie di attività rivolte all'incremento della resilienza dell'infrastruttura (capacità di funzionare anche in caso di guasto ad un componente), della sicurezza cyber (intesa come difesa rispetto a possibili attacchi esterni) ed alla sicurezza fisica dei dispositivi. Tra questi l'individuazione di un partner per la predisposizione dei documenti di Continuità operativa e Disaster Recovery L'obiettivo rispetta le linee di azione previste nel Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 di AgID ed in particolare:	G3 Sistemi Informativi Luigi De Angelis	Ricognizione esigenze di implementazione nuovo software Istruttoria ai sensi dell'art. 68 comma 2 CAD delle esigenze nuovo software Messa in sicurezza delle risorse di calcolo interne mediante implementazione di una nuova Storage Area Network e nuovo server di Backup Sicurezza perimetrale delle reti delle principali sedi dell'ente Incremento della resilienza della rete interna mediante predisposizione dispositivi ridondati e sistemazione 2 armadi di rete Acquisto strumenti di monitoraggio delle infrastrutture hardware, dei servizi e delle postazioni di lavoro e prima configurazione dell'ambiente.	Valore medio indagine gradimento sull'assistenza (0-10) Tempi di fermo macchine Numero interruzioni della continuità operativa ed incidenti informatici Numero Storage Area Network e Server Backup attivati Numero Firewall configurati Numero switch ridondati

					MISURE DI TRASPARENZA specifiche : Partecipazione	
2023-G5-OP-03	Public governance	Incentivare sistemi di mobilità sostenibile e digitalizzata	L'obiettivo mira a realizzare progetti che intervengano nella riduzione di forme diverse di inquinamento che interessano l'ambiente in cui i cittadini della provincia di Lucca vivono (inquinamento atmosferico e acustico) e a individuare sistemi di digitalizzazione di servizi pubblici per facilitare la loro accessibilità da parte degli utenti. In particolare l'obiettivo attualmente comprende due progetti: TRIPLO PLUS: sviluppo di misure per la riduzione dell'inquinamento acustico legato al trasporto delle merci nell'area compresa tra il distretto cartario e il porto di Livorno. L'obiettivo è anche quello di una revisione del sistema della logistica che coinvolge le province di Livorno (porto), Pisa (aeroporto), Lucca (distretto cartario) e Massa Carrara (porto di Marina di Massa) anche in relazione al sistema ligure. MOBIMART PLUS: sviluppo di un sistema di bigliettazione integrata digitale per consentire a cittadini e turisti di accedere al trasporto pubblico intermodale.	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1° semestre 23) Sviluppo progetto Triplo Plus.	N° modelli di mobilità digitalizzata elaborati
					Fase 2 (2° semestre 23) Sviluppo progetto Triplo Plus.	INDICATORE su misure di prevenzione - sensibilizzazione: n. enti coinvolti
					Fase 3 (1° semestre 23) Sviluppo progetto Mobimart Plus.	.
					Misure di sensibilizzazione e partecipazione; misure di trasparenza relativamente all'informazione	
2023-G5-OP-04	Public governance	Favorire l'innovazione e la resilienza sul territorio provinciale	Lo sviluppo del territorio passa anche attraverso progetti di innovazione che possono essere realizzati direttamente dalla Provincia ma anche da enti del territorio (poli tecnologici, centri di competenze, sistema della ricerca e universitario) Attualmente la Provincia è coinvolta in un progetto Horizon Europe "PLUS Change" che analizzerà il cambiamento dell'uso del territorio e individuerà le misure per garantire la sua resilienza, salvaguardare la sua biodiversità le produzioni alimentari e non alimentari al fine di garantire la neutralità climatica anche attraverso il cambiamento nei comportamenti dei cittadini e dei processi decisionali promossi a livello di pianificazione e di politiche	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1 semestre 23) avvio del progetto	.
					Fase 2 (2 semestre 23 e semestri 24 e 25) sviluppo attività di progetto	N° partecipanti a gruppi di lavoro
					Misure di sensibilizzazione e partecipazione, misure di trasparenza relativamente alle informazioni	N° modelli innovativi elaborati
						INDICATORE su misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione: campagna di comunicazione dedicata al progetto
2023-G5-OP-05	Public governance	Promuovere la costruzione di reti locali per favorire l'interazione tra mercato del lavoro, educazione scolastica e formazione	Costituzione di tavoli di coordinamento provinciale promossi dall'ente su richiesta delle organizzazioni locali e degli istituti scolastici per creare momenti di concertazione a livello territoriale in grado di rappresentare le priorità di livello provinciale, nell'ambito della formazione e del lavoro da rappresentare alla Regione Toscana a valere sul fondo FSE.	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1 semestre 23 24 25) Coordinamento tavolo per la formazione, tavolo per l'orientamento e la dispersione scolastica e per il lavoro	N. partecipanti incontri di tavolo
					Fase 2 (2 semestre 23 24 25) Coordinamento tavolo per la formazione, tavolo per l'orientamento e dispersione scolastica e per il lavoro	N. progetti di rete definiti
					Misure trasparenza e anticorruzione specifiche di concertazione e sensibilizzazione	N. studenti coinvolti
						N. insegnanti coinvolti
						INDICATORE su misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione: numero istituti coinvolti
2023-G5-OP-06	Public governance	Sviluppare un sistema di integrazione tra le attività agricole, le produzioni di beni e servizi anche in chiave eco-sistemica, per la valorizzazione delle risorse naturali e l'impiego coordinato dei fondi FEASR tra i soggetti che operano in ambito rurale	Promozione di strumenti di coordinamento provinciale promossi dall'ente su richiesta delle organizzazioni agricole per creare momenti di concertazione a livello territoriale in grado di rappresentare alla Regione le priorità di livello provinciale per l'utilizzo dei fondi FEASR	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1 semestre 23 24 25) organizzazione incontri tavolo per l'agricoltura	N° partecipanti a incontri
					Fase 2 (2 semestre 23 24 25) organizzazione incontri tavolo per l'agricoltura	N° protocolli di rete sottoscritti
					Misure specifiche di concertazione e trasparenza delle informazioni	N° progetti integrati candidati
						INDICATORE su misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione e partecipazione - attività realizzata/programmata
			Con Decreto Deliberativo n. 18/2021 la Provincia di Lucca, riprendendo ad un tavolo di molteplici associazioni		Fase 1 organizzazione incontri gruppo Comunità energetiche (1° semestre)	N° partecipanti incontri

2023-G5-OP-07	Public governance	Promuovere un nuovo modello di sviluppo locale attraverso il potenziamento del distretto di economia civile	<p>rispondendo ad un appello di molteplici associazioni, imprese, cooperative locali, ha istituito il Distretto di economia civile della provincia di Lucca. articolato in 4 tavoli di lavoro:</p> <p>1.Comunità energetiche: ha come obiettivo lo sviluppo sul territorio di comunità energetiche, (che producono e condividono energia da fonti rinnovabili) con il coinvolgimento degli enti locali, delle imprese, del terzo settore, delle associazioni e della società civile.</p> <p>2. Comunità del cibo: il tavolo di lavoro dedicato alle Comunità del Cibo si propone di mettere in connessione e potenziare le realtà già esistenti sul territorio della Provincia di Lucca che dedicano un impegno specifico a migliorare le politiche cittadine sul cibo al fine di ridurre gli sprechi alimentari, valorizzare la filiera corta e promuovere le best practices nelle scuole, soprattutto per quanto riguarda le mense scolastiche.</p> <p>3.Comunità educanti: l'obiettivo del tavolo di lavoro sulle Comunità Educanti si propone di condividere le buone pratiche educative che mirano alla salvaguardia del benessere psicologico degli studenti, alla formazione rigorosa ma interattiva, all'acquisizione di quello skillset che è fondamentale per il mondo del lavoro e per le scelte future degli studenti e alla diminuzione della dispersione scolastica.</p> <p>4. Agricoltura sociale: favorire l'inclusione sociale di fasce deboli della popolazione in contesti lavorativi del comparto agricolo, finalizzata a percorsi formativi, di inserimento o reinserimento lavorativo.</p>	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	<p>Fase 2 organizzazione incontri gruppo Comunità energetiche (2° semestre)</p> <p>Fase 1 organizzazione incontri gruppo Comunità del cibo (1° semestre)</p> <p>Fase 2 organizzazione incontri gruppo Comunità del cibo (2° semestre)</p> <p>Fase 1 organizzazione incontri gruppo Comunità educanti (1° semestre)</p> <p>Fase 2 organizzazione incontri gruppo Comunità educanti (2° semestre)</p> <p>Fase 1 organizzazione incontri gruppo Agricoltura sociale (1° semestre)</p> <p>Fase 2 organizzazione incontri gruppo Agricoltura sociale (2° semestre)</p> <p>Misure specifiche di concertazione e sensibilizzazione</p>	<p>Report annuale redatto dai partecipanti ai tavoli del distretto di Economia Civile con case studies sulle realtà presenti nel distretto e un dataset statistico</p> <p>INDICATORE su misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione/partecipazione - attività svolte/attività programmate per aree tematiche</p> <p>N° attività programmate per gruppo di lavoro</p>
2023-H1-OP-01	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Adeguare alla normativa sismica la palazzina cucine e aula magna dell'I.S.I. Barga - € 3.966.146,54 - Fasi di aggiudicazione lavori e avvio lavori	PNRR - Adeguamento alla normativa sismica per la palazzina cucine e aula magna - I.S.I. Barga - Comune di Barga - € 3.966.146,54 - Fasi di aggiudicazione lavori e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	<p>Aggiudicazione lavori</p> <p>Avvio lavori</p> <p>Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza</p>	<p>N lavori aggiudicati</p> <p>N. lavori avviati</p> <p>INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%</p>
2023-H1-OP-02	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare i lavori per la manutenzione straordinaria dell'I.S.I. Garfagnana L.S. "G. Galilei" - ITET "L. Campedelli" - Comune di Castelnuovo di Garfagnana - € 99.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Manutenzione straordinaria - I.S.I. Garfagnana L.S. "G. Galilei" - ITET "L. Campedelli" - Comune di Castelnuovo di Garfagnana - € 99.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	<p>Aggiudicazione lavori</p> <p>Avvio lavori</p> <p>Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza</p>	<p>N lavori aggiudicati all'istituto ISI Garfagnana</p> <p>N lavori avviati all'istituto ISI Garfagnana</p> <p>INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%</p>
2023-H1-OP-03	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare il miglioramento sismico, la messa in sicurezza e antincendio dell'I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi", nel Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Intervento di miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento normativa antincendio -I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" - Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	<p>Aggiudicazione lavori</p> <p>Avvio lavori</p> <p>Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza</p>	<p>N lavori aggiudicati presso istituto ITA Busdraghi di Lucca</p> <p>N lavori avviati presso l'istituto Busdraghi di Lucca</p> <p>INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%</p>
2023-H1-OP-04	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare la sostituzione dell'edificio dell'Ist. "S. Stagi" e "Don Lazzeri" per realizzare la nuova sede unica - Comune di	PNRR - Sostituzione di edificio esistente per realizzazione della nuova sede unica - Ist. "S. Stagi" e "Don Lazzeri" -	H1 Istituti di Istruzione	<p>Aggiudicazione lavori</p> <p>Avvio lavori</p>	<p>N. lavori aggiudicati all'istituto Stagi e Don Lazzeri di Pietrasanta</p> <p>N lavori avviati presso Ist. Stagi e Don Lazzeri</p>

	educativo	nuova sede unica - Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Secondaria Fabrizio Mechini	Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-05	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare l'intervento di manutenzione straordinaria all'I.P.S.I.A. "G. Marconi", Comune di Seravezza - € 407.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Intervento di manutenzione straordinaria - I.P.S.I.A. "G. Marconi" - Comune di Seravezza - € 407.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori Avvio lavori Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	N di lavori aggiudicati per manutenzione straordinaria IPSIA Marconi di Seravezza N lavori avviati per manutenzione straordinaria dell'IPSIA G. Marconi di Seravezza INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-06	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare la realizzazione del nuovo corpo laboratori e cucine dell'I.P.T.A. "G. Marconi" - Comune di Viareggio - € 3.895.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Intervento di nuova costruzione per la realizzazione nuovo corpo laboratori e cucine - I.P.T.A. "G. Marconi" - Comune di Viareggio - € 3.895.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori Avvio lavori Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	N lavori aggiudicati presso l'IPTA G. Marconi di Viareggio N. lavori avviati presso l'IPTA G. Marconi di Viareggio INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-07	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare il restauro, miglioramento sismico e adeguamento alla normativa antincendio "Ex Collegio Colombo" - I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio - € 4.956.790,31 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Intervento di restauro, di miglioramento sismico e adeguamento alla normativa antincendio "Ex Collegio Colombo" - I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio - € 4.956.790,31 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori Avvio lavori Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	N lavori aggiudicati per restauro e miglioramento sismico dell'IPTA Marconi di Viareggio N lavori avviati presso G Marconi di Viareggio INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-08	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare le opere di straordinaria manutenzione della copertura dell'I.T.I. "G. Galilei" - Comune di Viareggio - € 220.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Opere di straordinaria manutenzione della copertura - I.T.I. "G. Galilei" - Comune di Viareggio - € 220.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori Avvio lavori Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	N dei lavori aggiudicati per la copertura dell'ITI Galilei di Viareggio Avvio lavori per la copertura dell'ITI Galilei di Viareggio INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-09	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare l'intervento per la messa in sicurezza delle facciate del L.C. "G. Carducci", lato Via Paolina Bonaparte e cortile Villa Paolina - Comune di Viareggio - € 792.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle facciate lato Via Paolina Bonaparte e cortile Villa Paolina - L.C. "G. Carducci" - Comune di Viareggio - € 792.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori Avvio lavori Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	N. lavori aggiudicati per messa in sicurezza delle facciate del Liceo Classico di Viareggio N. di lavori avviati per messa in sicurezza facciate del liceo L C Carducci INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-10	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare i lavori di manutenzione straordinaria delle aule, dei laboratori e della pavimentazione del piazzale esterno del liceo "Barsanti e Matteucci" - Comune di Viareggio - € 253.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Intervento di manutenzione straordinaria di aule, laboratori e della pavimentazione del piazzale esterno - L.S. "Barsanti e Matteucci" - Comune di Viareggio - € 253.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori Avvio lavori Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	N lavori aggiudicati presso LS Barsanti e Matteucci di Viareggio N lavori avviati presso LS Barsanti e Matteucci di Viareggio INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
		PNRR - Avviare la demolizione del magazzino deposito attrezzi	Attuare gli interventi di restauro, riqualificazione, messa in sicurezza, miglioramento sismico, efficientamento energetico, adeguamento alla normativa di settore, anche		Aggiudicazione lavori	N. lavori aggiudicati per intervento all'istituto ITA Brancoli Busdraghi di Lucca aggiudicati per demolizione

2023-H1-OP-11	Benessere scolastico ed educativo	dei magazzino e deposito attrezzi per ricostruire il corpo laboratori, magazzino e deposito attrezzi all'istituto I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" del Comune di Lucca - € 801.600,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	energetico, adeguamento alle normative di settore, anche attraverso interventi di sostituzione edilizia, riqualificazione funzionale degli edifici scolastici ammessi a finanziamento PNRR secondo quanto riportato nell'Elenco Annuale e Programma triennale LLPP e al contempo gestione della necessità di strutture provvisorie nella fase di ristrutturazione e collaudo edifici.	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Avvio lavori	N lavori avviati presso ITA Busdraghi di LUCCA per demolizione
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-12	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare l'intervento di sostituzione edilizia del corpo laboratori dell'I.P.S.I.A. "G. Marconi" nel Comune di Seravezza - € 2.600.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Intervento di sostituzione edilizia del corpo laboratori - I.P.S.I.A. "G. Marconi" - Comune di Seravezza - € 2.600.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori	N. lavori avviati per sostituzione corpo laboratori all'IPSI G MARCONI di Seravezza
					Avvio lavori	N lavori avviati presso IPSIA G Marconi per sostituzione laboratori
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-13	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza ed l'efficientamento energetico della palestra I.T.E. "F. Carrara" del Comune di Lucca - € 2.780.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Adeguamento sismico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della palestra - I.T.E. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 2.780.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori	N lavori aggiudicati per adeguamento sismico, efficientamento energetico della palestra dell'ITE Carrara di Lucca
					Avvio lavori	N lavori avviati per adeguamento sismico, efficientamento energetico della palestra dell'ITE Carrara di Lucca
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-14	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare i lavori per la realizzazione di nuova palestra scolastica all' I.T.A. "Brancoli Busdraghi nel Comune di Lucca - € 2.296.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Realizzazione di nuova palestra scolastica - I.T.A. "Brancoli Busdraghi - Comune di Lucca - € 2.296.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori	N di lavori aggiudicati per nuova palestra all'ITA Brancoli Busdraghi di Lucca
					Avvio lavori	N di lavori avviati per nuova palestra all'ITA Brancoli Busdraghi di Lucca
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-15	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della palestra I.T.E.T. "A. Benedetti" nel Comune di Porcari - € 1.676.348,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della palestra - I.T.E.T. "A. Benedetti" - Comune di Porcari - € 1.676.348,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori	Aggiudicazione lavori
					Avvio lavori	Avvio lavori
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-16	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Avviare la demolizione e ricostruzione della palestra esistente all'I.S.I. "C. Piaggia" nel Comune di Viareggio - € 2.919.620,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	PNRR - Intervento di demolizione e ricostruzione di palestra esistente - I.S.I. "C. Piaggia" - Comune di Viareggio - € 2.919.620,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori	N lavori aggiudicati per demolizione e ricostruzione della palestra dell'ISI C Piaggia di Viareggio
					Avvio lavori	N lavori avviati per demolizione e ricostruzione della palestra dell'ISI C Piaggia di Viareggio
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-17	Benessere scolastico ed educativo	Approvare il progetto esecutivo per l'adeguamento sismico e la realizzazione di nuove aule all'istituto I.S.I. "Chini-Michelangelo" di Camaiore - € 900.000,00 - Fasi di approvazione progetto definitivo ed	Adeguamento sismico con ampliamento per realizzazione nuove aule, adeguamento alla normativa. Ampliamento I lotto - I.S.I. "Chini-Michelangelo" - Comune di Camaiore - € 900.000,00 - Fasi di approvazione progetto definitivo ed	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Approvazione progetto definitivo	N. progetti definitivi approvati per la realizzazione di nuove aule e adeguamento sismico dell'ISI Chini Michelangelo di Camaiore
					Approvazione progetto esecutivo	N. progetti esecutivi approvati per la realizzazione di nuove aule e adeguamento sismico dell'ISI Chini Michelangelo di Camaiore

		micrieniangelo di Carratore - € 900.000,00.	esecutivo		Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-18	Benessere scolastico ed educativo	Approvare il progetto esecutivo e aggiudicare i lavori per la demolizione e ricostruzione dell'edificio L.S. "A. Vallisneri" nel Comune di Lucca - € 9.294.542,81 - Fasi di approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori	Edificio principale. Demolizione e ricostruzione con ampliamento dell'edificio. Stralcio 2 Ricostruzione - L.S. "A. Vallisneri" - Comune di Lucca - € 9.294.542,81 - Fasi di approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Approvazione progetto esecutivo	N progetti esecutivi per lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio L.S. "A. Vallisneri" nel Comune di Lucca
					Aggiudicazione lavori	N lavori aggiudicati per demolizione e ricostruzione dell'edificio L.S. "A. Vallisneri" di Lucca
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-22	Benessere scolastico ed educativo	Approvare il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici degli istituti scolastici della Provincia di Lucca - € 550.000,00 - Fasi progetto esecutivo e avvio procedura di gara	Manutenzione straordinaria per attività di revamping impianti fotovoltaici - Istituti scolastici provinciali - Provincia di Lucca - € 550.000,00 - Fasi di approvazione progetto esecutivo e avvio procedura di gara	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Approvazione progetto esecutivo e avvio procedura di gara	N dei progetti esecutivi approvati per la manutenzione degli impianti fotovoltaici degli istituti scolastici
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-23	Benessere scolastico ed educativo	Avviare la demolizione della palazzina K dell'area dell'ITI "E. Fermi" e costruire nuova sede Ist. Giorgi - Comune di Lucca - € 14.108.150,00. Fase di avvio lavori	Demolizione della palazzina K dell'area dell'ITI "E. Fermi" e costruzione nuova sede Ist. Giorgi Stralcio 1.2 Ricostruzione - Polo Scient. Tecnol. Prof. "E. Fermi-G. Giorgi" - Comune di Lucca - € 14.108.150,00 - Fase di avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Avvio lavori	N lavori avviati per demolizione e ricostruzione palazzina K del Polo Fermi
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - eventuali segnalazioni al RAR - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-24	Benessere scolastico ed educativo	Aggiornare il quadro economico per ristrutturazione, miglioramento sismico e riqualificazione del blocco C dell'I.T.C. "F. Carrara" nel Comune di Lucca - € 1.770.398,98.	Ristrutturazione, miglioramento sismico e riqualificazione dell'edificio. Lotto blocco C Completamento opere strutturali, lotto 2 e realizzazione opere architettoniche e impiantistiche - I.T.C. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 1.770.398,98 - Fase di aggiornamento quadro economico	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiornamento quadro economico	N quadri economici aggiornati per ristrutturazione dell'ITC F. Carrara di Lucca
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-25	Benessere scolastico ed educativo	Approvare il nuovo progetto esecutivo per la demolizione del blocco B, ricostruzione della palestra e dei laboratori dell'I.T.E. "F. Carrara" di Lucca - € 8.283.641,77	Demolizione e ricostruzione blocco B, adeg. sismico palestra e laboratori, adeg. alla normativa antincendio. Stralcio 3 Ricostr. blocco B e laboratori - I.T.E. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 8.283.641,77 - Fase di approvazione nuovo progetto esecutivo	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Approvazione progetto esecutivo	N progetti esecutivi approvati per demolizione e ricostruzione blocco B ITE F. Carrara di Lucca
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-26	Benessere scolastico ed educativo	Concludere intervento di restauro del Complesso ex Convento S. Nicolao con miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antincendio - Ist. A. Paladini e M. Civitali - Comune di Lucca - € 13.455.000,00 - Fase di conclusione lavori	Concludere intervento di restauro del Complesso ex Convento S. Nicolao con miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antincendio - Ist. A. Paladini e M. Civitali - Comune di Lucca - € 13.455.000,00 - Fase di conclusione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Conclusione lavori	Conclusione lavori
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - eventuali segnalazioni al RAR - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-H1-OP-27	Benessere scolastico ed educativo	Concludere il restauro per la realizzazione di palestra ad uso scolastico degli istituti scolastici secondari del centro storico - Ex Cavallerizza Ducale - Comune di Lucca - € 2.860.400,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori	Concludere il restauro per la realizzazione di palestra ad uso scolastico degli istituti scolastici secondari del centro storico - Ex Cavallerizza Ducale - Comune di Lucca - € 2.860.400,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavor	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Conclusione lavori	N lavori di restauro conclusi presso palestra ex Cavallerizza di Lucca
					Collaudo lavori	N lavori collaudati palestra ex Cavallerizza Ducale
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza, gestione del conflitto di interessi e del pantouflage per incarico di collaudo	INDICATORI su misure di prevenzione - di trasparenza per pubblicazione dati nella sezione PNRR del sito - eventuali segnalazioni al RAR - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%

2023-H5-OP-01	Benessere scolastico ed educativo	Adeguare l'offerta formativa degli istituti scolastici di secondo grado alle esigenze riscontrate sul territorio	<p>Migliorare ed ampliare la qualità dell'offerta formativa degli istituti scolastici di secondo grado del territorio secondo il meccanismo disciplinato dalla legge Regionale 32/2002 e sulla base degli indirizzi approvati ogni anno dalla Regione Toscana.</p> <p>Proporre di istituire nuovi corsi, indirizzi e sezioni di qualifica, previa concertazione con le conferenze zonali e le istituzioni scolastiche autonome del secondo ciclo, mediante la presentazione alla regione del Piano annuale di Programmazione dell'Offerta Formativa e Dimensionamento della rete scolastica. Il procedimento per l'approvazione del Piano provinciale terrà conto della valutazione dei principali stakeholders anche in riferimento al Tavolo Provinciale per la Formazione.</p>	H5 Servizi inerenti l'istruzione Paolo Benedetti	fase propedeutica all'approvazione del Piano Provinciale di Programmazione dell'Offerta Formativa e del Dimensionamento scolastico	N proposte pervenute dalle scuola esaminate dal Tavolo Formazione
					Misure di TRASPARENZA: misure di sensibilizzazione	INDICATORE su misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione/partecipazione - attività di aggiornamento
2023-H5-OP-02	Benessere scolastico ed educativo	Programmare gli interventi per favorire l'inclusione e il diritto allo studio	<p>L'obiettivo è quello di garantire il diritto allo studio e l'inclusione degli alunni in situazioni di svantaggio attraverso attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritto allo studio e inclusione e attraverso azioni mirate a garantire la pari opportunità di accesso all'istruzione e finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale.</p> <p>Nel triennio si cercherà di monitorare il benessere educativo e scolastico in quanto valore pubblico, attraverso il censimento degli stakeholders, la comunicazione ottimale delle attività (garantendo la massima trasparenza ai fini della sensibilizzazione), la co-programmazione con gli Enti di competenza per migliorare la resa dei servizi.</p>	H5 Servizi inerenti l'istruzione Paolo Benedetti	Gestione bando Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il sostegno alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici e altri sussidi didattici	numero di studenti beneficiari del bando finanziato dalla fondazione CrI
					Gestione incentivo economico denominato "pacchetto scuola" e voucher "Io studio"	numero di studenti beneficiari del pacchetto scuola
					Interventi per l'inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado finalizzati al trasporto scolastico e all'assistenza specialistica	numero di studenti con disabilità che beneficiano dei servizi per l'inclusione (trasporto scolastico e assistenza specialistica)
					Monitoraggio sull'andamento del numero degli utenti che usufruiscono dei benefici/servizi offerti	INDICATORE su misure di prevenzione - gestione conflitto di interessi - controllo sulla presenza di astensione/dichiarazione riportate nei provvedimenti 100%
					Misure di prevenzione: verifica circa l'assenza del conflitto di interessi	
2023-I5-OP-01	Benessere socio-culturale	Migliorare i servizi culturali dei musei e dei beni culturali della Provincia di Lucca e loro promozione	Attivare il servizio di apertura su prenotazione del Museo del Risorgimento e visite guidate per i visitatori. Attuare l'apertura del Museo di San Pellegrino in Alpe nel periodo giugno/ottobre 2023 e realizzare eventi in collaborazione con l'Università di Pisa nell'ambito del progetto INCULTUM.	I5 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	Attività volta al miglioramento e comunicazione dei servizi museali della Provincia di Lucca: Museo del Risorgimento e Museo di S.Pellegrino in Alpe	n. eventi (t1/t0)-1>0
					Attività di prevenzione: misure di semplificazione/digitalizzazione	n. di visitatori (t1/t0)-1>0
						INDICATORE su misure di prevenzione - misure di digitalizzazione : messa in atto di sistema di prenotazioni
2023-I5-OP-02	Benessere socio-culturale	Estendere il ruolo di coordinamento della Rete Documentaria Lucchese sperimentando forme innovative di attività	<p>Potenziare il coordinamento della Rete documentaria lucchese, nell'ambito del Comitato, dell'Assemblea di rete e dei tavoli di progetto, in particolare curando l'attività di segreteria e convocazione degli incontri, rapporti con gli istituti culturali della Rete, con la Regione Toscana, enti ed associazioni.</p> <p>Attivare la nuova Convenzione triennale della Rete documentaria proseguire con la gestione della Biblioteca del CTP e delle funzioni ordinarie a carico della Provincia. Potenziare la Rete attraverso l'acquisizione di finanziamenti straordinari destinati alle attività innovative: elaborazione proposte progettuali, presentazione candidature, monitoraggio delle attività e rendicontazione. Ampliare il patrimonio documentario della Rete: acquisizione di quote e di finanziamenti; elaborazione progetto di acquisto; individuazione fornitore; ripartizione quote dei singoli istituti; monitoraggio dell'attività e liquidazione delle fatture.</p>	I5 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	Gestione delle attività di competenza nell'ambito della Convenzione	n. volumi sul catalogo on line (t1/t0)-1>0
					Partecipazione a bandi regionali e nazionali per l'individuazione di risorse per il finanziamento delle attività, elaborazione proposte progettuali, presentazione candidature, monitoraggio delle attività e rendicontazione	Percentuale acquisite sul valore bandi regionali (t1/t0)-1>0
					Attività della Biblioteca del CTP come Centro Servizi di Rete per l'incremento del patrimonio librario della Rete bibliotecaria e supporto alle attività di promozione della lettura e di informatizzazione/catalogazione	INDICATORE su misure di prevenzione - concertazione: attività di concertazione per rinnovo convenzione con RT
					Misure di trasparenza: concertazione	

Benessere socio-culturale	Migliorare il ruolo di Coordinamento delle attività del sistema museale lucchese anche attraverso l'ampliamento dei musei aderenti	<p>In collaborazione con l'Ente Capofila, la Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'Emigrazione italiana, si procederà al rinnovo della Convenzione del Sistema Museale per gli anni 2023-2027 e aggiornamento del Regolamento.</p> <p>Approvazione documenti del Sistema museale (approvazione bilancio preventivo, approvazione bilancio consuntivo, etc);</p> <p>il versamento della quota di adesione al sistema Museale; la collaborazione alle attività ordinarie per il funzionamento del sistema museale attraverso i versamenti effettuati dai Musei aderenti; il supporto alla Fondazione Paolo Cresci per la presentazione di contributi sui bandi della Fondazione CRL</p> <p>L'attività principale dal punto di vista del rilancio e visibilità dei musei aderenti, è per il 2023 la 2° Edizione del FESTIVAL denominato "I MUSEI DEL SORRISO" effettuato in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo, alcune compagnie teatrali e associazioni culturali del territorio per rafforzare il legame con le realtà presenti a livello locale.</p>	15 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	Nuova Convenzione Sistema Museale per gli anni 2023-2027 e aggiornamento Regolamento	numero eventi realizzati dal sistema museale (t1/t0)-1>0
				supporto alla Fondazione Cresci per la gestione di nuove adesioni al sistema museale	numero musei in più aderenti al sistema museale (t1/t0)-1>0 trattasi di performance di governance in quanto la rete museale è costituita da molti enti.
				supporto alla Fondazione Paolo Cresci per la partecipazione al bando regionale sui sistemi museali e realizzazione eventi	numero accessi a sito e social (baseline 2022 n.4500) (t1/t0)-1>0
				supporto alla Fondazione Paolo Cresci per l'organizzazione del Festival denominato i Musei del Sorriso	INDICATORE su misure di prevenzione: concertazione e sensibilizzazione - corrdinamento ed ampliamento dei musei aderenti/musei presenti - trendi % in aumento di 1 unità %
				Misure di prevenzione: concertazione	
	Benessere socio-culturale	Promuovere la fruizione dei beni culturali di proprietà della Provincia di Lucca	15 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	Valorizzazione e fruizione della Fortezza di Mont'Alfonso	n. visitatori Fortezza Mont'Alfonso (t1/t0)-1>0 (baseline 10.000)
				Valorizzazione e fruizione di Villa Argentina	n. eventi Villa Argentina
				Valorizzazione e fruizione di Palazzo Ducale	n. eventi coorganizzati/N. eventi generali>40% (ottica di governance) misura l'attrattività della provincia rispetto agli stakeholder (base line 2023)
				Partecipazione a Reti, Comitati e progetti comunitari per la valorizzazione del patrimonio culturale provinciale (Incultum, Gritacces, comitato Arch. Lorenzo Nottolini, Comitato celebrazione musicista G. Puccini ecc)	INDICATORE su misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione e partecipazione - realizzazione/programmazione attività di partecipazione rete/comitati
				Implementazione sito web	
				Misure di prevenzione: sensibilizzazione e partecipazione	
	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Ottimizzare la rete del TPL	M1 Trasporti Fabrizio Mechini	Conclusione del lavoro di concertazione con i Comuni del territorio provinciale e quantificazione delle risorse lotto debole	Tavoli di concertazione
		L'obiettivo è quello di ottimizzare la rete del trasporto pubblico con particolare attenzione alle aree marginali del territorio attraverso la predisposizione del progetto di Rete Provinciale (Lotto debole di gara TPL 2013) in accordo con i Comuni e che tenga conto dell'indice di disagio soprattutto per le aree deboli e più isolate al fine di offrire un servizio alle aree marginali contrastandone l'abbandono anche attraverso la proposta di servizi flessibili.		Entrata in servizio nuovo gestore TPL lotto debole	Entrata in servizio nuovo gestore TPL lotto debole
				Misure di prevenzione: rispetto dei principi di evidenza pubblica	Indicatore su misure di prevenzione: autocontrollo sul rispetto delle procedure di affidamento del servizio (teso al 100%)

2023-M1-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Incrementare l'accessibilità e la qualità del servizio di TPL	L'obiettivo è quello di rendere il servizio di TPL capillare e funzionale alle esigenze del territorio attraverso l'istituzione di nuove fermate che siano accessibili anche nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Un ulteriore obiettivo è quello di migliorare la qualità del servizio di TPL reso dal concessionario attraverso visite ispettive con eventuali sanzioni anche legate a segnalazioni degli utenti.	M1 Trasporti Fabrizio Mechini	Installazione di nuovi impianti di fermata	Installazione di nuovi impianti di fermata
2023-M1-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCCL) - Scenario 2023 del PSCCL	Creazione di un sistema basato sull'uso condiviso di veicoli privati tra due o più dipendenti della Provincia che percorrono uno stesso itinerario e messe in contatto tra di loro tramite strumenti digitali e/o informatici. Nella prestazione di trasporto non vi è alcun riconoscimento economico, i vantaggi sono riferiti al risparmio in termini economici, ambientali e di incidenza sulla congestione stradale. I benefici riguardano inoltre un aumento del benessere dei dipendenti che hanno a disposizione nuove occasioni di socialità. Un altro obiettivo, anche a seguito di segnalazioni puntuali avvenute durante la fase di ascolto, è quello di attivare particolari convenzioni fra la Provincia di Lucca e le diverse realtà aziendali che svolgono attività di trasporto e mobilità pubblica.	M1 Trasporti Fabrizio Mechini	Promuovere l'introduzione di servizi informatici per l'organizzazione di sistemi di mobilità condivisa come il car pooling	Realizzazione piattaforma car pooling
					Convenzioni con gestori dei servizi pubblici quali società di servizio taxi, NCC e concessionario per il trasporto pubblico locale su gomma/ferro	Convenzioni per titoli di viaggio
					Misure di prevenzione: rispetto delle procedure per l'affidamento esterno dei servizi informatici	Indicatore su misure di prevenzione: misure di semplificazione e regolamentari
2023-N1-OP-01	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Avviare la manutenzione straordinaria del Ponte Borgo Sala nel Comune di Piazza al Serchio - € 570.000,00 - Fasi di aggiudicazione e consegna lavori	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria delle strutture in elevazione del Ponte Borgo Sala nel Comune di Piazza al Serchio su SR 445 della Garfagnana km 39+700. Nell'annualità 2023 si prevedono le seguenti fasi: 1. aggiudicazione 2. consegna lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Aggiudicazione	Aggiudicazione
					Consegna lavori	Consegna lavori
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche anticorruzione, antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-N1-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Avviare la manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Edron, nel Comune di Camporgiano - € 480.000,00 - Fasi di approvazione esecutivo e indizione gara e di consegna lavori	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria delle strutture di fondazione del Ponte sul torrente Edron in loc. Piastrella nel Comune di Camporgiano su SR 445 della Garfagnana. Nell'annualità 2023 si prevedono le seguenti fasi: 1. approvazione progetto esecutivo e avvio procedura di gara 2. consegna lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Approvazione progetto esecutivo e avvio procedura di gara	Approvazione progetto esecutivo e avvio procedura di gara
					Consegna lavori	Consegna lavori
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche anticorruzione, antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - misure di rotazione, di gestione del conflitto di interessi, di gestione del pantouflage, di trasparenza - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-N1-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Avviare i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Lima, nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca - € 770.000,00. Fasi di consegna lavori e di esecuzione lavori.	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Lima nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca su SR 445 della Garfagnana km 0+100. Nell'annualità 2023 si prevedono le seguenti fasi: 1. consegna lavori 2. esecuzione lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Consegna lavori	N lavori eseguiti per la manutenzione del Ponte sul torrente Lima
					Esecuzione lavori	INDICATORI su misure di prevenzione - di trasparenza per pubblicazione dati - eventuali segnalazioni al RAR - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Misure specifiche PNRR antiriciclaggio e trasparenza	
		Avviare la procedura di gara per	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione		Conclusioni Conferenza di servizi	N conferenze di servizi per lavori al Ponte di Campia

					Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. misure di rotazione. misure specifiche pnr antiriciclaggio e trasparenza	INDICATORI su misure di prevenzione - di trasparenza per pubblicazione dati - eventuali segnalazioni al RAR - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%
2023-N1-OP-10	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Realizzare il ponte sul fiume Serchio - Comune di Lucca - € 27.000.000,00 - Fasi di consegna lavori ed esecuzione lavori	<p>La realizzazione di un nuovo ponte sul Fiume Serchio a nord della città di Lucca è inserito nella programmazione delle opere strategiche della Provincia di Lucca e la previsione dell'infrastruttura è contemplata in numerosi accordi sottoscritti fra gli enti locali in merito alla necessità di un riassetto della viabilità della Piana ed in particolare della diminuzione dei flussi di traffico sulla circonvallazione urbana del capoluogo.</p> <p>È un intervento strutturale sia sul fronte della viabilità che su quello della sicurezza del territorio e della popolazione, reso necessario dopo l'alluvione 2009 che ha isolato il territorio sulla sponda destra del fiume.</p> <p>Il Progetto, cofinanziato principalmente dal Fondo per lo SVILUPPO e la COESIONE 2014-2020 consiste nella realizzazione di attraversamento del fiume con ponte e viadotto in acciaio, innesti con le viabilità esistenti con roatorie su SS 12 e SP1, ed ha come obiettivo il collegamento stradale, parte fondamentale dell'asse sub urbano attorno al capoluogo di Lucca.</p> <p>Nell'annualità 2023 si prevedono le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consegna lavori 2. Esecuzione lavori 	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	<p>Consegna lavori</p> <p>Esecuzione lavori</p> <p>Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Misure specifiche antiriciclaggio e trasparenza</p>	<p>Consegna lavori</p> <p>Esecuzione lavori</p> <p>Indicatore su misure di prevenzione: misure specifiche per gare e aggiudicazione di lavori pubblici e antiriciclaggio</p>
2023-N1-OP-11	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Progettare il raccordo fra la strada provinciale Bientinese e la strada Romana con il Comune di Altopascio - € 94.398,72	<p>L'obiettivo riguarda la progettazione FTE (fattibilità tecnico economica) del raccordo fra la strada provinciale Bientinese e la strada Romana in Loc. Turchetto nel Comune di Altopascio.</p> <p>Nell'annualità 2023 si prevedono le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. consegna elaborati per avvio procedura valutazione ambientale 2. avvio iter procedura valutazione ambientale 	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	<p>Consegna elaborati per avvio procedura valutazione ambientale</p> <p>Avvio iter procedura valutazione ambientale</p> <p>Misure di prevenzione: controllo e regolarità procedimentale. Assenza conflitto di interesse. Misure specifiche anticorruzione, antiriciclaggio e trasparenza</p>	<p>Consegna elaborati per avvio procedura valutazione ambientale</p> <p>Avvio iter procedura valutazione ambientale</p> <p>INDICATORI su misure di prevenzione - misure di trasparenza - ai controlli dovrà risultare almeno l'80%</p>
2023-N5-OP-01	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Attuare la pianificazione territoriale provinciale con la redazione della variante del PTC ai fini della sua adozione da parte del Consiglio provinciale integrando l'analisi territoriale attraverso il confronto con sistemi di progettazione europea	<p>Adottare l'atto di pianificazione territoriale da parte del Consiglio provinciale così come previsto dall'art. 17 della LR 65/2014. Si rende a tal fine necessario completare il percorso di confronto già attivato con gli Enti locali e gli stakeholder del territorio, portatori d'interesse rispetto alla variante del PTC, per condividere i contenuti e poi procedere con la redazione definitiva degli elaborati tecnici richiesti dalla normativa regionale per procedere all'adozione da parte del Consiglio, fra i quali ad esempio la VAS. A seguito della pubblicazione della DCP che adotta la variante, procedere all'istruttoria delle osservazioni pervenute, alle controdeduzioni relative da parte dell'ufficio</p>	N5 Urbanistica e programmazione territoriale Fabrizio Mechini	<p>Confronto con gli Enti locali e gli stakeholder del territorio sui contenuti statutari e strategici della variante del PTC</p> <p>Redazione degli elaborati tecnici costituenti la variante del PTC in adeguamento al PIT/PPR comprensivi della VAS</p> <p>Attività di prevenzione: misure di trasparenza attraverso la partecipazione e la comunicazione</p>	<p>Numero incontri con gli Enti locali e gli stakeholder</p> <p>N di elaborati tecnici, costituenti la variante del PTC in adeguamento al PIT/PPR e comprensivi della VAS, redatti</p> <p>Indicatore su misure di prevenzione: misure di trasparenza e informazione – risposta alle osservazioni da parte del garante ex L R 65/2014</p>
					Studio per la creazione di una piattaforma WebGIS per rendere disponibili i dati territoriali dell'Ente	Studio per la creazione di una piattaforma WebGIS

2023-N5-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e la loro accessibilità da parte dei cittadini	Creare un modello di gestione e di archiviazione di dati territoriali attraverso strutture di metadati come da normativa di riferimento. (Ricerca, raccolta, elaborazione e conservazione sistematiche di dati territoriali per le finalità di programmazione dell'Ente e per la produzione di conoscenza sul territorio in collaborazione con i servizi che gestiscono dati spaziali georiferiti). Studiare la creazione di un archivio opendata con i dati territoriali dell'Ente, in collaborazione con l'ufficio CED e con i servizi che gestiscono dati spaziali georiferiti; Studiare la creazione di una piattaforma webGIS per i dati territoriali dell'Ente, in collaborazione con l'ufficio CED e con i servizi che gestiscono dati spaziali georiferiti.	N5 Urbanistica e programmazione territoriale Fabrizio Mechini	Sottoscrizione Convenzione con la RT per l'attuazione del progetto di digitalizzazione del territorio toscano finanziato con L.145/2018	Sottoscrizione Convenzione con la RT per l'attuazione del progetto di digitalizzazione del territorio toscano
2023-P1-OP-01	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Attivare competenze provinciali in materia di bonifiche dei siti inquinati	A seguito della nuova legge regionale, attuare la piena attivazione delle competenze provinciali in materia di bonifica e siti inquinati, tramite la costituzione dell'ufficio unico regionale e le necessarie convenzioni attuative.	P1 Organizzazione smaltimento rifiuti Luigi De Angelis	Predisposizione di una piattaforma WebGIS per la condivisione di dati territoriali dell'Ente e pubblicazione di un primo dataset geografico attraverso il portale WebGIS dell'Ente	Predisposizione di una piattaforma WebGIS
					Aggiornamento dati SIT in coordinamento con gli Uffici tecnici dell'Ente anche ai fini della pubblicazione sul sito provinciale della variante del PTC	Aggiornamento SIT
					Misure di prevenzione specifiche: digitalizzazione e trasparenza	Indicatore su misure di prevenzione: digitalizzazione e pubblicazione
					Ricognizione con UPI e Regione Toscana dello stato dell'arte	N convenzioni sottoscritte con ufficio unico regionale
2023-P1-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Informare la cittadinanza sulle azioni svolte dalla Provincia nell'esercizio delle competenze restituite in materia ambientale	Esercitare le azioni amministrative di competenza in materia di gestione dei rifiuti e tutele dell'ambiente, utilizzandole anche come strumento di sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese sul tema della tutela dell'ambiente. Partecipazione ai tavoli di lavoro regionali che promuovono la restituzione delle deleghe in materia ambientale come modalità idonea a garantire l'effettiva e sistematica tutela dell'ambiente a livello locale Ai fini della programmazione partecipativa nel 2023 è prevista la fase di recupero feed back degli stakeholder a fini di riprogrammazione.	P1 Organizzazione smaltimento rifiuti Luigi De Angelis	Analisi puntuale delle competenze da attribuire all'ufficio unico regionale	Indicatore su misure di prevenzione: misure di concertazione e informazione
					Attivazione delle funzioni di competenza dell'ufficio	
					Sottoscrizione convenzione con l'ufficio unico regionale	
					Misure di prevenzione: misure di trasparenza, informazione e comunicazione (tra enti e tra enti e cittadinanza)	
					Redazione di un documento di analisi sullo stato dell'arte nell'implementazione controlli sul territorio	numero controlli effettuati in aziende
					Aggiornamento piano di controllo in materia ambientale	ordinanze ingiunzione o di archiviazione
Informazione all'utenza e nelle scuole sull'andamento dei controlli in materia ambientale	azioni comunicative / informative (comunicati stampa, eventi e riunioni, interventi nelle scuole)					
2023-P1-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Prevenire l'abbandono dei rifiuti, monitorando la viabilità provinciale ed altri luoghi sensibili mediante fototrappole	Promozione di un piano articolato e complessivo di controlli in materia ambientale, sia direttamente sia mediante convenzione con altri Corpi di Polizia presenti sul territorio. Comprende i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti e gestione del relativo contenzioso. Ai fini della programmazione partecipativa nel 2023 è prevista la fase di recupero feed back degli stakeholder a fini di riprogrammazione.	P1 Organizzazione smaltimento rifiuti Luigi De Angelis	Misure di prevenzione: trasparenza, informazione all'utenza	aggiornamento piano controlli in materia ambientale
						certificati di iscrizione o divieto inizio attività
						Indicatore misure di prevenzione: misure di trasparenza, campagne di comunicazione ai cittadini e alle scuole.
					Rivalutazione mappatura siti a rischio viabilità provinciale (con Settore Viabilità)	somme incassate per diritti e sanzioni
					Rivalutazione affidamento del servizio movimentazione fototrappole intelligenti	numero siti viabilità messi sotto monitoraggio
					Attribuzione contributi per acquisto ed installazione fototrappole ad enti locali convenzionati	numero fototrappole installate da comuni convenzionati
Monitoraggio contributi erogati ai Comuni						
Misure di prevenzione: misure di controllo e di trasparenza (partecipazione)	Indicatore su misure di prevenzione: misure di partecipazione con Enti, convenzioni/collaborazioni					
					Servizi formativi ed informativi per la popolazione interessata da rapporti critici con la fauna selvatica in collaborazione con le associazioni di volontariato	numero di servizi effettuati per lo svolgimento di interventi da parte di GGV anche su richiesta dei cittadini
					Implementazione servizi anti-bracconaggio mediante appositi servizi dedicati sia in orario diurno che notturno	numero di servizi effettuati per lo svolgimento di interventi da parte di vigili provinciali

2023-Q5-OP-01	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Contribuire al controllo della fauna selvatica promuovendo il miglioramento del rapporto tra la popolazione e i contesti in cui vive la fauna selvatica presente sul territorio, attraverso la soluzione delle criticità mediante azioni costruttive.	Gli obiettivi di performance prevedono le seguenti azioni: - partecipazione alle azioni regionali di controllo della fauna selvatica, che contribuiscono al miglioramento del rapporto della popolazione con i contesti naturali presenti sul territorio, in particolar modo la fauna selvatica - promozione di un piano articolato e complessivo di controllo attuato sia direttamente che mediante il coordinamento delle associazioni di volontariato del territorio (guardie giurate volontarie, ambito territoriale di coordinamento, ecc)	Q5 Vigilanza provinciale Luigi De Angelis	Aggiornamento piano di controllo in materia ittico venatoria	rapporto NUI ricevuti ed istruiti tramite il portale della RT per il controllo della fauna selvatica
2023-Q5-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Vigilare sulla sicurezza della circolazione che interessa la viabilità provinciale mediante pattugliamento e utilizzo strumenti di controllo automatizzati, per disincentivare comportamenti causa di sinistri stradali	Prosecuzione delle azioni volte a garantire la sicurezza delle strade sia mediante strumenti di controllo automatizzati che mediante l'azione di pattugliamento della Polizia Provinciale con particolare riguardo alle norme di comportamento che creano distrazioni alla guida esempio utilizzo del cellulare durante la guida. Velocità e sicurezza dei conducenti (uso corretto cinture di sicurezza). Tutto finalizzato alla riduzione di incidenti stradali con feriti ed esito mortale. Utilizzo di strumentazioni al contratto guida in stato di ebrezza. Ai fini della valutazione partecipativa nel 2023 è prevista la fase di comunicazione agli stakeholder della programmazione. Il 2° step. Il primo step fatto nel 2021 doveva necessariamente ricomprendere non tanto la categoria, ma la cittadinanza tutta.	Q5 Vigilanza provinciale Luigi De Angelis	Attività di informazione alle scuole superiori	numero servizi di pattugliamento misti su Codice Strada e trasporto rifiuti
					Implementazione servizi sulla viabilità provinciale a fine misto (Codice Strada e trasporto rifiuti)	numero servizi controllo pertinenze stradali (concessioni, autorizzazioni, pubblicità, ecc.)
					Aggiornamento piano di controllo in materia Codice della Strada	somme introitate da parte di Comuni per sanzioni elevate mediante controllo a distanza velocità veicolare
					Misure di prevenzione: controllo e informazione	aggiornamento piano di controllo in materia Codice della Strada
						elaborazione e diffusione report sulla sicurezza della circolazione sulla viabilità provinciale
						numero veicoli cotrollati t1/t0 - 1% baseline 2023 indicatore nel triennio con aumento %
						indicatore di riduzione degli incidenti mortali sulla viabilità provinciale a cui la Provincia di Lucca contribuisce: dati ISTAT Baseline ISTAT (diminuzione di 1,4%)
						Indicatore su misure di prevenzione: controllo
					Attivazione di un sistema di vigilanza strutturato mediante utilizzo fototrappole	numero servizi pattugliamento stradale
					Aggiornamento piano di controllo in materia ambientale	numero movimentazione di fototrappole
					Informazione all'utenza e nelle scuole sull'andamento dei controlli in materia ambientale	numero servizi di controllo in aziende (con Ambiente)

2023-Q5-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	<p>Scoraggiare comportamenti illeciti implementando e mettendo a sistema i controlli previsti dal D.Lgs 152/2006 per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati sia su strada che nelle aziende presso cui sono segnalate criticità</p>	<p>L'attività consiste nella redazione ed esecuzione del Piano di Controllo in materia ambientale, sia direttamente sia mediante convenzione con altri Corpi di Polizia presenti sul territorio. La rete dei controlli include i corpi di Polizia Municipale dei comuni convenzionati (Montecarlo e prossimamente Massarosa). Le azioni comprendono procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, nonché gestione del relativo contenzioso insieme all'Ufficio Ambiente della Provincia.</p>	Q5 Vigilanza provinciale Luigi De Angelis	<p>Supporto alle Polizie Municipali e Carabinieri Forestali nell'ambito degli accertamenti ambientali</p> <p>Misure di prevenzione: misure di partecipazione</p>	<p>aggiornamento piano di controllo in materia ambientale (con Ambiente)</p> <p>diffusione report informativi e/o interventi nelle scuole su controllo ambientale (con Ambiente)</p> <p>N certificati d'iscrizione al registro attività di smaltimento rifiuti l'anno</p> <p>Riduzione degli illeciti t1/t0 -1% Baseline 2023 Da calcolare nel triennio 2023-25</p> <p>Indicatore su misure di prevenzione: controllo</p>
2023-R5-OP-01	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	<p>Sviluppare la cultura di Protezione Civile e la capacità di risposta del personale interno, degli enti, del volontariato e della cittadinanza</p>	<p>Nell'ambito dell'attività di prevenzione non strutturale sviluppare la cultura di protezione civile attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e diffusione della conoscenza sul sistema di protezione civile, sui rischi presenti sul territorio, sulle buone e cattive prassi da adottare prima durante e dopo un evento, attività rivolte alla cittadinanza ad integrazione e supporto di quelle di competenza dei comuni per sviluppare comunità resilienti e favorire la partecipazione del cittadino all'attività del servizio nazionale della protezione civile. Nel medesimo ambito sviluppare la capacità di risposta agli eventi da parte degli operatori del sistema di protezione civile attraverso l'attività di formazione ed esercitazione rivolta ai dipendenti della Provincia integrati nell'attività di protezione civile, al personale degli altri enti ed istituzioni, al volontariato di protezione civile ed alle altre strutture operative.</p>	R5 Protezione civile Fabrizio Mechini	<p>Iniziative di informazione e sviluppo della cultura di protezione civile per la popolazione (campagna nazionale "Io Non Rischio - buone prassi di protezione civile" e progetto FUORI "Forza Uniamoci Occorre Rimboscare Insieme", progetto di informazione sul tema del rischio incendi boschivi organizzato con il Comune di Massarosa e rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di Massarosa)</p> <p>Iniziative di formazione per il personale interno</p> <p>Misure di prevenzione: informazione e formazione</p>	<p>Iniziative di informazione</p> <p>Iniziative di formazione</p> <p>Indicatore di prevenzione: iniziative di formazione e informazione</p>
2023-R5-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	<p>Aggiornare il Piano Provinciale di Protezione Civile</p>	<p>La pianificazione di protezione civile è la principale attività di prevenzione non strutturale del Servizio Nazionale di Protezione Civile. Con il presente obiettivo si intende aggiornare il piano provinciale di protezione civile attraverso un percorso che coinvolga tutti i soggetti del servizio nazionale di protezione civile che operano a livello provinciale, percorso avviato con l'approvazione del "Progetto di piano provinciale integrato di protezione civile" nell'anno 2022.</p>	R5 Protezione civile Fabrizio Mechini	<p>Proseguire le attività dei i tavoli/gruppi di lavoro con i soggetti del SNPC operanti a livello provinciale per l'aggiornamento del Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile</p> <p>Implementare il Web Gis con i primi dati del Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile</p> <p>Attivare una sezione pianificazione sul sito internet di protezione civile</p>	<p>Proseguire le attività dei tavoli/gruppi di lavoro con i soggetti del SNPC operanti a livello provinciale per l'aggiornamento del Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile</p> <p>Implementazione Web Gis</p> <p>Attivazione sezione pianificazione sul sito internet di protezione civile</p>

2024-B9-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Formare dipendenti consapevoli e sicuri	L'obiettivo è quello di aumentare la conoscenza sui rischi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro per cui si prevede la realizzazione di attività e iniziative di sensibilizzazione dei dipendenti della Provincia di Lucca.	B9 Prevenzione e Protezione Fabrizio Mechini	Realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti della Provincia sulle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro	Svolgimento corsi sicurezza
2024-C1-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Reingegnerizzare il processo di gestione del flusso di cassa fondi vari; miglioramento del livello qualitativo della cultura contabile dell'Ente. Fase 2	La finalità strategica dell'attività 2023-2025 riguarda una duplice direttrice, da un lato la reingegnerizzare per snellire e rendere più trasparente il processo di gestione del flusso di cassa e della gestione dei fondi vincolati, legato anche alle esigenze di rendicontazione dei fondi PNRR. Dall'altro, il miglioramento della cultura contabile, intesa non soltanto come conoscenza delle regole e applicazione di schemi preconfezionati, ma come capacità di collegare i vari ambiti di conoscenza e creare valore pubblico. L'obiettivo si sviluppa su una triennalità, questa seconda fase pone l'attenzione sulla reingegnerizzare del processo di rilevazione dei fondi vincolati e destinati e sulla introduzione alla "cultura contabile". Quest'ultima, posta il consolidamento della conoscenza contabile, mira a formare ed affinare le capacità di ragionamento contabile per trovare soluzioni ottimali, nella consapevolezza dei motivi che determinano specifiche scelte perchè alle spalle c'è un bagaglio dal quale attingere per costruire ed argomentare scelte innovative che creano valore pubblico.	C1 Gestione economica e finanziaria - Programmazione e controllo Massimiliano Bendinelli	Analisi dei processi esistenti circa la quantificazione dei fondi vincolati e destinati al fine della determinazione dell'avanzo di amministrazione	Report relativo alla generazione del flusso informatizzato della classificazione di tutti i capitoli di entrata e spesa vincolati e destinati.
					Progettazione dei nuovi flussi gestionali, valutazione e scelta della migliore soluzione operativa	Report di rilevazione dei dati: atti amministrativi restituiti e richieste di variazioni di bilancio per correzioni contabili
					Adozione e applicazione sperimentale del nuovo flusso gestionale, verifica dei risultati	
					Predisposizione delle variazioni di bilancio favorendo l'utilizzo sperimentale del nuovo approccio della "cultura contabile" rilevato anche dalle note dirigenziali di richiesta di variazioni	
					Prosecuzione dell'attività di verifica dell'apprendimento delle regole contabile tramite l'analisi contabile degli atti amministrativi. Attività di supporto ed integrazione delle nozioni apprese con il corso dell'anno precedente.	
2024-C5-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Aggiornare l'elenco fornitori	Aggiornamento Elenco Fornitori	C5 Provveditorato Luigi De Angelis	Aggiornamento Elenco Fornitori	N elenchi fornitori aggiornati
2024-C5-OP-02	Accountability, benessere organizzativo	Monitorare i livelli di spesa, razionalizzando ove possibile sia le spese energetiche che quelle di funzionamento generale	Nell'ambito del programma delle spese di funzionamento monitoraggio e ottimizzazione dei livelli di spesa, razionalizzando ove possibile sia le spese energetiche che quelle di funzionamento generale	C5 Provveditorato Luigi De Angelis	piano di contenimento consumi invernale	Percentuale di diminuzione dei kWh Annuì
					Piano di contenimento consumi estivo	Percentuale di diminuzione dei Metro cubo annui
					Misure di prevenzione specifiche: misure di organizzazione	Piano di contenimento consumi invernali
						monitoraggio consumi invernali
						Piano di contenimento consumi estivi
	Monitoraggio consumi estivi					
	INDICATORE misure di prevenzione - misure di organizzazione interna - piani di contenimento					
			Continuare a monitorare le attività dell'Ente e valutare l'impatto generato sui beneficiari dei servizi offerti, affinando le novità introdotte negli ultimi anni nella		Affiancare e integrare la rendicontazione delle attività svolte nel 2023 e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance fissati con il PIAO 2023 -2025 con l'aggiornamento del DUP 2024 -2026	N. versioni digitali del PIAO 2023 -2025
					Produzione del DUP 2024 - 2026. Introduzione di strumenti di lavoro nuovi che facilitino l'integrazione fra i documenti di programmazione e organizzazione di incontri per condividere la strategia	N indicatori inseriti nel DUP per la misurazione dei 5 valori pubblici del DUP 2024-26
					Produzione di un PIAO più semplice e accessibile. Cabina di regia dei Dirigenti e referenti PEG per ridurre gli obiettivi, per nuovi indicatori, applicando i risultati dei progetti con Bocconi e con Univ. di Ferrara Analisi qualità dei PIAO	INDICATORE misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione e partecipazione - coinvolgimento dei Settori - iniziative svolte per DUP e PIAO

2024-C7-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Migliorare la capacità di programmazione degli obiettivi, il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati	programmazione come il concetto di valore pubblico e il PIAO, piano che integra i vari livelli della programmazione. Semplificare e accelerare il processo di redazione e monitoraggio dei documenti di programmazione con la predisposizione di schemi e schede e incontri con i vari servizi dell'Ente. Proseguire con le collaborazioni con soggetti esterni come le Università per la verificare la qualità del ciclo della performance e affinare la consultazione dei documenti e diffusione sul sito web dell'Ente del PIAO digitale e del DUP realizzando anche una versione in pillole.	C7 Programmazione e Controllo di Gestione Robero Gerardi	<p>Snellire il processo di lavoro con gli uffici referenti della sezione 3 Capitale Umano per integrare nel PIAO il fabbisogno di personale, il piano della formazione, l'organizzazione e la valutazione del lavoro agile e le azioni positive</p> <p>Incontri e strumenti per facilitare il monitoraggio della performance 2023-25 e la predisposizione dello stato di avanzamento dei programmi del DUP 2023-25.</p> <p>Coordinamento degli uffici per rendicontare il raggiungimento degli obiettivi di performance 2024</p> <p>Produzione di apposite schede e di schemi e organizzazione di incontri per facilitare la stesura della proposta di DUP 2025 -2027</p> <p>Stesura della proposta nota di aggiornamento del DUP 2025 - 2027</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: misure di regolamentazione e sensibilizzazione e formazione</p>	INDICATORE misure di prevenzione - misure di formazione per dipendenti (dal PEG al PIAO) almeno all'80% di quelli coinvolti nelle misure di programmazione
2024-C7-OP-02	Accountability, benessere organizzativo	Individuare misure per la prevenzione della corruzione e il riciclaggio	A protezione dei 5 valori pubblici individuati nel DUP 2023-2025 individuare ed inserire nella sezione del PIAO dedicata agli obiettivi di performance una serie di misure per la prevenzione della corruzione, del riciclaggio e per garantire la trasparenza.L'individuazione delle misure di prevenzione sarà svolta anche coinvolgendo cittadini e portatori di interessi, pubblicando l'avviso sul sito https://provincialucca.transparenza-valutazione.merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza). Sarà inoltre attivato un sistema di controlli specifici sull'utilizzo dei fondi PNRR, che verrà svolto dal gruppo interno che svolge il controllo degli atti amministrativi dell'Ente, affiancato dal nuovo gruppo chiamato "Presidio di Coordinamento PNRR/PNC", con il doppio compito di effettuare il controllo di 2° livello in tema di legittimità e il controllo strategico sugli obiettivi di performance.	C7 Programmazione e Controllo di Gestione Robero Gerardi	<p>Monitoraggio e controlli Nucleo PNRR in quanto Presidio di Coordinamento</p> <p>Gruppo interno controllo atti: audit e monitoraggi per l'applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione</p> <p>Aggiornamento misure di protezione in adeguamento a PNA - verifica processi dell'Ente insieme ai Settori</p>	Report Nucleo PNRR trimestrali Estrazioni atti interni per miglioramento provvedimenti - monitoraggi quadrimestrali
2024-C7-OP-03	Accountability, benessere organizzativo	Pianificare e monitorare le attività dell'Ufficio per la transizione al digitale	Pianificare e monitorare le attività dell'ufficio per la transizione al digitale al quale partecipano diversi uffici, sono tese a incrementare il numero di processi e procedimenti amministrativi digitalizzati e rendere accessibili ai cittadini i servizi on-line dell'Ente, tenendo conto delle istanze presentate dai all'URP nell'ottica sia di ridurre i tempi burocratici che di contribuire all'efficienza e alla trasparenza dell'attività amministrativa. L'ufficio, di cui il SGDG è Responsabile, dal 2023 è entrato a far parte della Community di AGID dei RTD. Si dà attuazione al Piano Triennale per l'Informatica per l'annualità interessata. Si dà attuazione al fascicolo digitale per gare e contratti dal 1° gennaio 2024, come previsto dal nuovo codice degli Appalti DLVo 36/2023	C7 Programmazione e Controllo di Gestione Robero Gerardi	<p>Programmazione attività Ufficio Transizione al Digitale e promozione, insieme al CED e all'URP, del Piano per la Sicurezza, del Piano triennale per l'Informatica e dello sportello polifunzionale.</p> <p>Partecipazione rete RTD per scambio di buone pratiche</p>	Nuovi processi di digitalizzazione Obiettivi previsti dal Piano Triennale per l'Informatica - monitoraggio semestrale
			Prosegue necessariamente l'attività di monitoraggio dei flussi finanziari in uscita, inclusa la cassa economica, finalizzata a garantire la riduzione dei tempi medi di pagamento e lo smaltimento dei debiti commerciali nei tempi previsti dalla normativa. L'attività di monitoraggio è indirizzata per evitare l'accumulo di somme al		Monitoraggio trim/annuale e relativa pubb.ne dell'ITP ex art. 33 d.lgs n. 33/2013 e s.m.i. Analisi della media ponderata su base triennale ai fini della rilevazione anche alla luce delle indicazioni di cui alla disciplina speciale Riforma 1.11 del PNRR	n di report sullo stato del debito e sui pagamenti elaborati

Accountability, benessere organizzativo	Efficientare il sistema dei pagamenti e degli incassi, dei debiti commerciali e digitalizzazione contabilità cassa economale.	Irriuspenzione per evitare l'accantonamento di somme al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, che costituirebbe un limite alla capacità di spesa dell'Ente. Sull'esercizio 2024, con riferimento alle importanti risorse a valere sul PNRR, l'attività riveste rilevanza strategica, anche in considerazione della disciplina speciale (Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario"). Seguendo le indicazioni tese alla digitalizzazione si procederà verso la completa informatizzazione della Cassa Economale, attività che risulta utile anche come misura anticorruzione.	D1 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali Massimiliano Bendinelli	Analisi stato attuale della contabilità Cassa Economale. Confronto con il Collegio dei revisori dei Conti e con la Software house.	n. di analisi della media ponderata dell'ITP nel triennio 2021/2024
Benessere socio-culturale	Efficientare la gestione e l'utilizzo degli spazi di proprietà della Provincia	L'obiettivo è quello di efficientare la gestione e l'utilizzo degli spazi di proprietà della Provincia attraverso la regolamentazione degli accessi al parcheggio di San Romano, la regolamentazione dei Grandi Eventi e l'Accordo tra la Provincia di Lucca e il Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la gestione della Fortezza di Mont'Alfonso.	E1 Beni demaniali e patrimoniali Fabrizio Mechini	Approvazione del Regolamento degli accessi al parcheggio di San Romano Approvazione del Regolamento dei "Grandi Eventi" Approvazione Accordo tra la Provincia di Lucca e il Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la gestione della Fortezza di Mont'Alfonso	N. Regolamenti approvati per la gestione degli spazi di proprietà della Provincia N. accordi approvati di facilitazione dell'utilizzo di spazi INDICATORE su misure di prevenzione - misure di regolamentazione
Benessere socio-culturale	Favorire l'utilizzo degli impianti sportivi per uso extrascolastico	Nell'ottica di favorire l'utilizzo degli impianti sportivi per uso extrascolastico si prevede di procedere all'affidamento della gestione della Palestra Ducale Maria Luisa (ex Cavallerizza) e alla formalizzazione dell'accordo per la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario e di gestione dell'impianto natatorio dell'ITI Fermi	E1 Beni demaniali e patrimoniali Fabrizio Mechini	Affidamento della gestione della Palestra Ducale Maria Luisa (ex Cavallerizza) Accordo di rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario e di gestione impianto natatorio ITI Fermi	N affidamenti per la gestione della Palestra Ducale Maria Luisa (ex Cavallerizza) N. accordi per la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario e di gestione impianto natatorio ITI Fermi INDICATORE su misure di prevenzione - misure di controllo e assenza conflitto di interessi - astensione/dichiarazione acquisita in ottemperanza alle norme - verifica presenza 100%
Benessere socio-culturale	Restaurare la Sala Maria Luisa - Palazzo Ducale, nel Comune di Lucca - € 2.400.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Restaurare la Sala Maria Luisa - Palazzo Ducale, nel Comune di Lucca - € 2.400.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	E5 Fabbrica del Palazzo Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori Avvio lavori	n lavori aggiudicati per restauro della Sala MARIA Luisa n. lavori avviati per restaurare la SALA Maria Luisa di Palazzo Ducale
Public governance	Consolidare il ruolo della Stazione Unica Appaltante e la funzione di consulenza ai Comuni alla luce del nuovo Codice dei contratti	L'obiettivo tende a continuare a consolidare nel suo complesso l'attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lucca, alla luce delle novità normative, allo scopo di garantire l'integrazione, l'ottimizzazione e l'economicità delle funzioni assegnate. Assicurare in concreto la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione delle gare dei lavori, dei servizi e delle forniture al fine di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa, anche con la riduzione del rischio del contenzioso e prevenendo il rischio di infiltrazioni mafiose. Mettere a disposizione dei servizi interni della Provincia e degli enti del territorio convenzionati il personale e le competenze dell'Ufficio Gare al fine di favorire il perseguimento di obiettivi di efficienza, economicità ed efficacia. Attività: Una implementazione dell'attività di consulenza con particolare riferimento alle problematiche inerenti al nuovo Codice dei Contratti e alla relativa disciplina attuativa.	F1 Centro Unico Gare ed Espropri Luigi De Angelis	Implementazione attività di consulenza nella progettazione gare Misure di trasparenza e anticorruzione: gestione delle misure generali e specifiche previste per l'area di rischio contratti pubblici e redazione di report, come previsto dalla sezione di programmazione "rischi corruttivi e trasparenza"	N consulenze sulla progettazione delle gare richieste dai Servizi Interni all'Ente N consulenze sulla progettazione gare richieste dai Comuni Convenzionati N di schemi utili ai Comuni per la predisposizione gare INDICATORE DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE: n report sull'osservanza delle misure anticorruzione per la contrattualistica
		L'obiettivo segue le indicazioni del progetto pluriennale sulla Cyber Security che prevede, nel corso delle annualità 2023-2027, una serie di attività rivolte all'incremento della resilienza dell'infrastruttura (capacità di funzionare anche		Ricognizione esigenze di implementazione nuovo software Istruttoria ai sensi dell'art. 68 comma 2 CAD delle esigenze nuovo software	Valore medio indagine gradimento sull'assistenza (0-10) Tempi di fermo macchine

2024-G5-OP-04	Public governance	Resilienza sul territorio provinciale	cambiamento dell'uso del territorio e individuerà le misure per garantire la sua resilienza, salvaguardare la sua biodiversità le produzioni alimentari e non alimentari al fine di garantire la neutralità climatica anche attraverso il cambiamento nei comportamenti dei cittadini e dei processi decisionali promossi a livello di pianificazione e di politiche	Benedetti Paolo	Fase 2 (2 semestre 23 e semestri 24 e 25) sviluppo attività di progetto	N° modelli innovativi elaborati
2024-G5-OP-05	Public governance	Promuovere la costruzione di reti locali per favorire l'interazione tra mercato del lavoro, educazione scolastica e formazione	Costituzione di tavoli di coordinamento provinciale promossi dall'ente su richiesta delle organizzazioni locali e degli istituti scolastici per creare momenti di concertazione a livello territoriale in grado di rappresentare le priorità di livello provinciale, nell'ambito della formazione e del lavoro da rappresentare alla Regione Toscana a valere sul fondo FSE.	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1 semestre 23 24 25) Coordinamento tavolo per la formazione, tavolo per l'orientamento e dispersione scolastica e per il lavoro	N. partecipanti incontri di tavolo
					Fase 2 (2 semestre 23 24 25) Coordinamento tavolo per la formazione, tavolo per l'orientamento e dispersione scolastica e per il lavoro	N. progetti di rete definiti
						N. studenti coinvolti
						N. insegnanti coinvolti
						INDICATORE su misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione: numero istituti coinvolti
2024-G5-OP-06	Public governance	Sviluppare un sistema di integrazione tra le attività agricole, le produzioni di beni e servizi anche in chiave ecosistemica, per la valorizzazione delle risorse naturali e l'impiego coordinato dei fondi FEASR tra i soggetti che operano in ambito rurale	Promozione di strumenti di coordinamento provinciale promossi dall'ente su richiesta delle organizzazioni agricole per creare momenti di concertazione a livello territoriale in grado di rappresentare alla Regione le priorità di livello provinciale per l'utilizzo dei fondi FEASR	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1 semestre 23 24 25) organizzazione incontri tavolo per l'agricoltura	N° partecipanti a incontri
					Fase 2 (2 semestre 23 24 25) organizzazione incontri tavolo per l'agricoltura	N° protocolli di rete sottoscritti
						N° progetti integrati candidati
2024-G5-OP-07	Public governance	Promuovere un nuovo modello di sviluppo locale attraverso il potenziamento del distretto di economia civile	Con Decreto Deliberativo n. 18/2021 la Provincia di Lucca, rispondendo ad un appello di molteplici associazioni, imprese, cooperative locali, ha istituito il Distretto di economia civile della provincia di Lucca. La Provincia opera di concerto con i soggetti sopra indicati nonché con diversi comuni del territorio che si sono mostrati interessati al tema. Il distretto dell'economia civile è articolato in 4 tavoli di lavoro: 1. Comunità energetiche 2. Comunità del cibo. 3. Comunità educanti 4. Agricoltura sociale	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1) organizzazione incontri gruppo Comunità energetiche (1° semestre)	N° partecipanti incontri
					Fase 2) organizzazione incontri gruppo Comunità energetiche (2° semestre)	Report annuale redatto dai partecipanti ai tavoli del distretto di Economia Civile con case studies sulle realtà presenti nel distretto e un dataset statistico
					Fase 1) organizzazione incontri gruppo Comunità del cibo (1° semestre)	N° attività programmate per gruppo di lavoro
					Fase 2) organizzazione incontri gruppo Comunità del cibo (2° semestre)	INDICATORE su misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione/partecipazione - attività svolte/attività programmate per aree tematiche
					Fase 1) organizzazione incontri gruppo Comunità educanti (1° semestre)	
					Fase 2) organizzazione incontri gruppo Comunità educanti (2° semestre)	
					Fase 1) organizzazione incontri gruppo Agricoltura sociale (1° semestre)	
					Fase 2) organizzazione incontri gruppo Agricoltura sociale (2° semestre)	
2024-H1-OP-01	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Eseguire l'adeguamento antisismico presso la palazzina cucine e aula magna dell'I.S.I. Barga - € 3.966.146,54 - Fase di esecuzione lavori.	PNRR - Adeguamento alla normativa sismica per la palazzina cucine e aula magna - I.S.I. Barga - Comune di Barga - € 3.966.146,54 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	n. lavori eseguiti presso l'ISI Barga per adeguamento sismico della Palazzina Cucine e Aula Magna
2024-H1-OP-02	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Concludere la manutenzione straordinaria degli edifici dell'I.S.I. Garfagnana, del L.S. "G. Galilei" e dell'ITET "L. Campedelli", siti nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana - € 99.000,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori	PNRR - Manutenzione straordinaria - I.S.I. Garfagnana L.S. "G. Galilei" - ITET "L. Campedelli" - Comune di Castelnuovo di Garfagnana - € 99.000,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Conclusione lavori	N dei lavori di manutenzione straordinaria edifici ISI Garfagnana, Galilei e Campedelli di Castelnuovo di Garfagnana conclusi
					Collaudo lavori	Collaudo lavori

2024-H1-OP-03	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Concludere l'intervento di miglioramento sismico, la messa in sicurezza e l'adeguamento normativa antincendio presso l'istituto I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" sito nel Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fase di conclusione lavori	PNRR - Intervento di miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento normativa antincendio - I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" - Comune di Lucca - € 1.514.860,45 - Fase di conclusione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Conclusione lavori	N lavori per il miglioramento sismico, antincendio e messa in sicurezza conclusi presso l'istituto Busdraghi di Lucca
2024-H1-OP-04	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Realizzare la nuova sede unica dell'Istituto "S. Stagi" e "Don Lazzeri", sito nel Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86. Fase di esecuzione lavori.	PNRR - Sostituzione di edificio esistente per realizzazione della nuova sede unica - Ist. "S. Stagi" e "Don Lazzeri" - Comune di Pietrasanta - € 19.224.941,86 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	N lavori eseguiti presso la sede dell'istituto S. Stagi e Don Lazzeri di Pietrasanta
2024-H1-OP-05	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Concludere la manutenzione straordinaria dell'istituto I.P.S.I.A. "G. Marconi" sito nel Comune di Seravezza - € 407.000,00, Fasi di conclusione e collaudo lavori.	PNRR - Intervento di manutenzione straordinaria - I.P.S.I.A. "G. Marconi" - Comune di Seravezza - € 407.000,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Conclusione lavori	N. lavori di manutenzione straordinaria presso l'istituto Marconi di Viareggio conclusi
					Collaudo lavori	N. collaudi dei lavori di manutenzione presso l'istituto Marconi di Viareggio
2024-H1-OP-06	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Realizzare il nuovo corpo laboratori e cucine dell'istituto I.P.T.A. "G. Marconi" sito nel Comune di Viareggio - € 3.895.000,00, fase di esecuzione lavori.	PNRR - Intervento di nuova costruzione per la realizzazione nuovo corpo laboratori e cucine - I.P.T.A. "G. Marconi" - Comune di Viareggio - € 3.895.000,00 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	Esecuzione lavori
2024-H1-OP-07	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Eseguire il restauro, il miglioramento sismico e l'adeguamento alla normativa antincendio dell'"Ex Collegio Colombo", I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio - € 4.956.790,31. Fase di esecuzione lavori	PNRR - Eseguire l'intervento di restauro, di miglioramento sismico e adeguamento alla normativa antincendio dell'"Ex Collegio Colombo" oggi istituto I.P.T.A. "G. Marconi" di Viareggio. Nel 2024 si prevede la fase di esecuzione dei lavori per un importo pari a € 4.956.790,31.	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	N. lavori di restauro, adeguamento sismico e antincendio eseguiti presso l'istituto Marconi di Viareggio
2024-H1-OP-08	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Concludere le opere di straordinaria manutenzione della copertura dell'I.T.I. "G. Galilei" sito nel Comune di Viareggio - € 220.000,00. Fasi di conclusione e collaudo lavori.	PNRR - Opere di straordinaria manutenzione della copertura - I.T.I. "G. Galilei" - Comune di Viareggio - € 220.000,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Conclusione lavori	N lavori di manutenzione della copertura del G Galilei di Viareggio conclusi
					Collaudo lavori	N. di lavori di manutenzione della copertura dell'edificio scolastico G. Galilei collaudati
2024-H1-OP-09	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Concludere la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle facciate del liceo "G. Carducci" sito nel Comune di Viareggio - € 792.000,00. Fasi di conclusione e collaudo lavori	PNRR - Intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle facciate lato Via Paolina Bonaparte e cortile Villa Paolina - L.C. "G. Carducci" - Comune di Viareggio - € 792.000,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Conclusione lavori	N lavori conclusi presso il liceo G Carducci di Viareggio per la sistemazione delle facciate
					Collaudo lavori	Collaudo lavori
2024-H1-OP-10	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Concludere la manutenzione straordinaria delle aule, dei laboratori e della pavimentazione del piazzale esterno del Liceo Scientifico "Barsanti e Matteucci" sito nel Comune di Viareggio - € 253.000,00. Fasi di conclusione e collaudo lavori	PNRR - Concludere e collaudare la manutenzione straordinaria di aule, laboratori e della pavimentazione del piazzale esterno - L.S. "Barsanti e Matteucci" - Comune di Viareggio - € 253.000,00 - Fasi di conclusione e collaudo lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Conclusione lavori	Conclusione lavori
					Avvio lavori	Collaudo lavori
2024-H1-OP-11	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Demolire il magazzino, il deposito attrezzi e ricostruire un nuovo corpo laboratori con magazzino e deposito presso l'I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi" sito nel Comune di Lucca - € 801.600,00. Fase di esecuzione lavori.	PNRR - Demolizione del magazzino e deposito attrezzi e ricostruzione di un nuovo corpo laboratori e di un nuovo corpo con funzioni di magazzino e per il deposito degli attrezzi presso l'istituto scolastico I.T.A. "N. Brancoli Busdraghi", sito nel Comune di Lucca. Nel 2024 è prevista la fase di esecuzione lavori con un importo stanziato pari a € 801.600,00.	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	N di lavori eseguiti presso l'istituto ITA Brancoli Busdraghi Comune di Lucca

2024-H1-OP-12	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Eseguire la sostituzione edilizia del corpo laboratori dell'Istituto I.P.S.I.A. "G. Marconi" sito nel Comune di Seravezza - € 2.600.000,00. Fase di esecuzione lavori.	PNRR - Intervento di sostituzione edilizia del corpo laboratori - I.P.S.I.A. "G. Marconi" - Comune di Seravezza - € 2.600.000,00 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	N. lavori eseguiti presso l'istituto IPSIA G Marconi
2024-H1-OP-13	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Completare l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico della palestra - I.T.E. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 2.780.000,00. Fase di esecuzione lavori	PNRR - Completare l'adeguamento sismico, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico della palestra dell'I.T.E. "F. Carrara" situata nel Comune di Lucca - € 2.780.000,00 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	N lavori eseguiti presso la palestra dell'Istituto F. Carrara del Comune di Lucca
2024-H1-OP-14	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Realizzare la nuova palestra scolastica dell'I.T.A. "Brancoli Busdraghi, sito nel Comune di Lucca - € 2.296.000,00. Fase di esecuzione lavori.	PNRR - Realizzazione di nuova palestra scolastica - I.T.A. "Brancoli Busdraghi - Comune di Lucca - € 2.296.000,00 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	N. lavori eseguiti presso l'Istituto Busdraghi di Lucca
2024-H1-OP-15	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Completare l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della palestra dell'I.T.E.T. "A. Benedetti" sito nel Comune di Porcari - € 1.676.348,00. Fase di esecuzione lavori	PNRR - Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della palestra - I.T.E.T. "A. Benedetti" - Comune di Porcari - € 1.676.348,00 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	N lavori eseguiti presso la palestra dell'ITET A. Benedetti
2024-H1-OP-16	Benessere scolastico ed educativo	PNRR - Ricostruire la palestra dell'I.S.I. "C. Piaggia", sita nel Comune di Viareggio - € 2.919.620,00. Fase di esecuzione lavori.	PNRR - Intervento di demolizione e ricostruzione di palestra esistente - I.S.I. "C. Piaggia" - Comune di Viareggio - € 2.919.620,00 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	N. lavori eseguiti presso la palestra dell'ISI Piaggia di Camaiore
2024-H1-OP-17	Benessere scolastico ed educativo	Realizzare nuove aule e completare l'adeguamento sismico dell'I.S.I. "Chini-Michelangelo" sito nel Comune di Camaiore - € 900.000,00. Fasi di aggiudicazione e avvio lavori.	Adeguamento sismico con ampliamento per realizzazione nuove aule, adeguamento alla normativa. Ampliamento 1 lotto - I.S.I. "Chini-Michelangelo" - Comune di Camaiore - € 900.000,00 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori	Aggiudicazione lavori
					Avvio lavori	Avvio lavori
2024-H1-OP-18	Benessere scolastico ed educativo	Demolire e ricostruire l'edificio principale del Liceo Scientifico A. Vallisneri sito nel Comune di Lucca - € 9.294.542,81. Fase di avvio lavori	Edificio principale. Demolizione e ricostruzione con ampliamento dell'edificio. Stralcio 2 Ricostruzione - L.S. "A. Vallisneri" - Comune di Lucca - € 9.294.542,81 - Fase di avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Avvio lavori	N lavori avviati al Liceo Scientifico A. Vallisneri
2024-H1-OP-22	Benessere scolastico ed educativo	Fare la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici per l'attività di revamping degli Istituti scolastici provinciali - € 550.000,00. Fasi di aggiudicazione e collaudo	Fare la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici, in particolare per l'attività di revamping, presso gli Istituti scolastici della Provincia di Lucca. E' stata allocata una cifra pari a € 550.000,00. Nel 2024 si prevede il completamento delle fasi di aggiudicazione e collaudo della manutenzione.	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione	n. lavori di manutenzione per gli impianti fotovoltaici aggiudicati
					Collaudo	n. collaudi effettuati agli impianti di manutenzione
2024-H1-OP-23	Benessere scolastico ed educativo	Demolire la palazzina K del Polo Scient. Tecnol. Prof. "E.Fermi-G.Giorgi" situato nel Comune di Lucca e costruire una nuova sede Istituto Giorgi - € 14.108.150,00. Fase di esecuzione lavori	Demolizione della palazzina K dell'area dell'ITI "E. Fermi" e costruzione nuova sede Ist. Giorgi Stralcio 1.2 Ricostruzione - Polo Scient. Tecnol. Prof. "E.Fermi-G.Giorgi" - Comune di Lucca - € 14.108.150,00 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	N lavori eseguiti presso il Polo Fermi di Lucca
2024-H1-OP-24	Benessere scolastico ed educativo	Ristrutturare, miglior. sismico e riqualificazione dell' I.T.C. "F. Carrara" nel Comune di Lucca - € 1.770.398,98 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	Ristrutt., miglior. sismico e riqualif. dell'edificio. Lotto blocco C Complet. opere strutturali, lotto 2 e realiz. opere architettoniche e impiantistiche - I.T.C. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 1.770.398,98 - Fasi di aggiudicazione e avvio lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Aggiudicazione lavori	n. interventi di riqualificazione dell'edificio scolastico aggiudicati
					Avvio lavori	n. lavori sull'edificio scolastico avviati
2024-H1-OP-25	Benessere scolastico ed educativo	Aggiudicare i lavori e avviare la demolizione e ricostruzione del blocco B dell'I.T.E. "F. Carrara", adeguare dal punto di vista	Aggiudicare i lavori e avviare la demolizione e ricostruzione del blocco B dell'I.T.E. "F. Carrara", adeguare dal punto di vista sismico la palestra e i laboratori adeguare alla	H1 Istituti di Istruzione	Aggiudicazione lavori	Aggiudicazione lavori

	educativo	sismico la palestra e i laboratori, adeguare alla normativa antincendio - Comune di Lucca - € 8.283.641,77 -	vista sismico la palestra e i laboratori, adeguare alla normativa antincendio - Comune di Lucca - € 8.283.641,77 -	Secondaria Fabrizio Mechini	Avvio lavori	Avvio lavori
2024-H1-OP-26	Benessere scolastico ed educativo	Intervento di restauro del Complesso ex Convento S. Nicolao con miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antincendio - Ist. A. Paladini e M. Civitali - Comune di Lucca - € 13.455.000,00 - Fase di collaudo lavori	Intervento di restauro del Complesso ex Convento S. Nicolao con miglioramento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antincendio - Ist. A. Paladini e M. Civitali - Comune di Lucca - € 13.455.000,00 - Fase di collaudo lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Collaudo lavori	Collaudo lavori
2024-H5-OP-01	Benessere scolastico ed educativo	Adeguare l'offerta formativa degli istituti scolastici di secondo grado alle esigenze riscontrate sul territorio	Migliorare ed ampliare la qualità dell'offerta formativa degli istituti scolastici di secondo grado del territorio secondo il meccanismo disciplinato dalla legge Regionale 32/2002 e sulla base degli indirizzi approvati ogni anno dalla Regione Toscana. Proporre di istituire nuovi corsi, indirizzi e sezioni di qualifica, previa concertazione con le conferenze zonali e le istituzioni scolastiche autonome del secondo ciclo, mediante la presentazione alla regione del Piano annuale di Programmazione dell'Offerta Formativa e Dimensionamento della rete scolastica. Il procedimento per l'approvazione del Piano provinciale terrà conto della valutazione dei principali stakeholders anche in riferimento al Tavolo Provinciale per la Formazione.	H5 Servizi inerenti l'istruzione Paolo Benedetti	fase propedeutica all'approvazione del Piano Provinciale di Programmazione dell'Offerta Formativa e del Dimensionamento scolastico	N proposte pervenute dalle scuola esaminate dal Tavolo Formazione
2024-H5-OP-02	Benessere scolastico ed educativo	Programmare gli interventi per favorire l'inclusione e il diritto allo studio	L'obiettivo è quello di garantire il diritto allo studio e l'inclusione degli alunni in situazioni di svantaggio attraverso attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritto allo studio e inclusione e attraverso azioni mirate a garantire la pari opportunità di accesso all'istruzione e finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale. Nel triennio si cercherà di monitorare il benessere educativo e scolastico in quanto valore pubblico, attraverso il censimento degli stakeholders, la comunicazione ottimale delle attività (garantendo la massima trasparenza ai fini della sensibilizzazione), la co-programmazione con gli Enti di competenza per migliorare la resa dei servizi.	H5 Servizi inerenti l'istruzione Paolo Benedetti	Gestione bando Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il sostegno alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici e altri sussidi didattici	numero di studenti beneficiari del bando finanziato dalla fondazione CrI
					Gestione incentivo economico denominato "pacchetto scuola" e voucher "lo studio"	numero di studenti beneficiari del pacchetto scuola
					Interventi per l'inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado finalizzati al trasporto scolastico e all'assistenza specialistica	numero di studenti con disabilità che beneficiano dei servizi per l'inclusione (trasporto scolastico e assistenza specialistica)
					Monitoraggio sull'andamento del numero degli utenti che usufruiscono dei benefici/servizi offerti	
2024-I5-OP-01	Benessere socio-culturale	Migliorare i servizi culturali dei musei e dei beni culturali della Provincia di Lucca e loro promozione	Attivare il servizio di apertura su prenotazione del Museo del Risorgimento e visite guidate per i visitatori. Attuare l'apertura del Museo di San Pellegrino in Alpe nel periodo giugno/ottobre 2023 e realizzare eventi in collaborazione con l'Università di Pisa nell'ambito del progetto INCULTUM.	I5 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	Attività volta al miglioramento e comunicazione dei servizi museali della Provincia di Lucca: Museo del Risorgimento e Museo di S.Pellegrino in Alpe	n. eventi (t1/t0)-1>0
						n. di visitatori (t1/t0)-1>0
2024-I5-OP-02	Benessere socio-culturale	Estendere il ruolo di coordinamento della Rete Documentaria Lucchese sperimentando forme innovative di attività	Potenziare il coordinamento della Rete documentaria lucchese, nell'ambito del Comitato, dell'Assemblea di rete e dei tavoli di progetto, in particolare curando l'attività di segreteria e convocazione degli incontri, rapporti con gli istituti culturali della Rete, con la Regione Toscana, enti ed associazioni. Attivare la nuova Convenzione triennale della Rete documentaria proseguire con la gestione della Biblioteca del CTP e delle funzioni ordinarie a carico della Provincia. Potenziare la Rete attraverso l'acquisizione di finanziamenti straordinari destinati alle attività innovative: elaborazione proposte progettuali, presentazione candidature, monitoraggio delle attività e rendicontazione.	I5 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	Gestione delle attività di competenza nell'ambito della Convenzione	n. volumi sul catalogo on line (t1/t0)-1>0
					Partecipazione a bandi regionali e nazionali per l'individuazione di risorse per il finanziamento delle attività, elaborazione proposte progettuali, presentazione candidature, monitoraggio delle attività e rendicontazione	Percentuale acquisite sul valore bandi regionali (t1/t0)-1>0

			Ampliare il patrimonio documentario della Rete: acquisizione di quote e di finanziamenti; elaborazione progetto di acquisto; individuazione fornitore; ripartizione quote dei singoli istituti; monitoraggio dell'attività e liquidazione delle fatture.		Attività della Biblioteca del CTP come Centro Servizi di Rete per l'incremento del patrimonio librario della Rete bibliotecaria e supporto alle attività di promozione della lettura e di informatizzazione/catalogazione	
2024-15-OP-03	Benessere socio-culturale	Migliorare il ruolo di Coordinamento delle attività del sistema museale lucchese anche attraverso l'ampliamento dei musei aderenti	<p>In collaborazione con l'Ente Capofila, la Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'Emigrazione italiana, si procederà al rinnovo della Convenzione del Sistema Museale per gli anni 2023-2027 e aggiornamento del Regolamento. Approvazione documenti del Sistema museale (approvazione bilancio preventivo, approvazione bilancio consuntivo, etc); il versamento della quota di adesione al sistema Museale; la collaborazione alle attività ordinarie per il funzionamento del sistema museale attraverso i versamenti effettuati dai Musei aderenti; il supporto alla Fondazione Paolo Cresci per la presentazione di contributi sui bandi della Fondazione CRL</p> <p>L'attività principale dal punto di vista del rilancio e visibilità dei musei aderenti, è per il 2023 la 2° Edizione del FESTIVAL denominato "I MUSEI DEL SORRISO" effettuato in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo, alcune compagnie teatrali e associazioni culturali del territorio per rafforzare il legame con le realtà presenti a livello locale.</p>	15 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	<p>supporto alla Fondazione Cresci per la gestione di nuove adesioni al sistema museale</p> <p>supporto alla Fondazione Paolo Cresci per la partecipazione al bando regionale sui sistemi museali e realizzazione eventi</p> <p>supporto alla Fondazione Paolo Cresci per l'organizzazione del Festival denominato i Musei del Sorriso</p>	<p>numero eventi realizzati dal sistema museale (t1/t0)-1>0</p> <p>numero musei in più aderenti al sistema museale (t1/t0)-1>0 trattati di performance di governance in quanto la rete museale è costituita da molti enti.</p> <p>numero accessi a sito e social (baseline 2022 n.4500) (t1/t0)-1>0</p>
2024-15-OP-04	Benessere socio-culturale	Promuovere la fruizione dei beni culturali di proprietà della Provincia di Lucca	<p>Tra le competenze attribuite alle Province rientra anche la valorizzazione del patrimonio culturale di cui la Provincia di Lucca è proprietaria tra i quali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - complesso monumentale di Palazzo Ducale, posto in Lucca, che oltre ad essere sede di uffici pubblici (Provincia, Prefettura, Carabinieri), comprende le sale monumentali adibite alla realizzazione di mostre, convegni, conferenze, presentazioni libri ed altre iniziative culturali e non e gli spazi esterni di cortile degli Svizzeri e di Cortile Carrara; - Villa Argentina, posta in Viareggio, con i relativi spazi esterni, che oltre ad ospitare uffici provinciali e comunali, ha la funzione di sede espositiva e centro culturale e turistico; - Fortezza di Montalfonso, posta in Castelnuovo Garfagnana, che presenta all'interno del perimetro fortificato aree verdi accessibili al pubblico ed edifici che, oltre ad essere adibiti ad uffici provinciali, nel corso dell'anno, sono adibiti ad attività seminari, convegnistiche e formative. <p>Nell'ambito di suddette competenze è compresa anche la gestione sei SITI WEB che dopo l'aggiornamento degli anni scorsi (razionalizzazione) sono passati da oltre 40 a una decina di siti web.</p> <p>Tra loro la maggior parte sono interoperativi (Provincia il principale, siti Villa Argentina, Monte Alfonso, S.Pellegrino in Alpe, Palazzo Ducale).</p>	15 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	<p>Valorizzazione e fruizione della Fortezza di Mont'Alfonso</p> <p>Valorizzazione e fruizione di Villa Argentina</p> <p>Valorizzazione e fruizione di Palazzo Ducale</p> <p>Partecipazione a Reti, Comitati e progetti comunitari per la valorizzazione del patrimonio culturale provinciale (Incultum, Gritacces, comitato Arch. Lorenzo Nottolini, Comitato celebrazione musicista G. Puccini ecc)</p> <p>Implementazione sito web</p>	<p>n. visitatori Fortezza Mont'Alfonso (t1/t0)-1>0 (baseline 10.000)</p> <p>n. eventi Villa Argentina</p> <p>n. eventi coorganizzati/N. eventi generali>40% (ottica di governance) misura l'attrattività della provincia rispetto agli stakeholder (base line 2023)</p>
2024-M1-OP-01	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Ottimizzare la rete del TPL	L'obiettivo è quello di ottimizzare la rete del trasporto pubblico con particolare attenzione alle aree marginali del territorio attraverso	M1 Trasporti Fabrizio Mechini	Monitoraggio della rete del servizio di TPL	Numero modifiche richieste
	Benessere territoriale.	Incrementare l'accessibilità e la	L'obiettivo è quello di rendere il servizio di TPL capillare e funzionale alle esigenze del territorio attraverso	M1 Trasporti Fabrizio	Installazione di nuovi impianti di fermata	Installazione di nuovi impianti di fermata

A DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ORIGINALE DIGITALE: Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, della Determinazione n. 15 del 14/06/2023 firmata digitalmente da LUCA MENESINI in data 14/06/2023. Copia libera stampata il giorno 14/06/2023 dall'utente MARTINI CHIARA attraverso il software \$fcr@web.

2024-M1-OP-02	ambientale e sicurezza	qualità del servizio di TPL	l'istituzione di nuove fermate che siano accessibili anche nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche,	Mechini	Ispezioni sul servizio di trasporto pubblico	Ispezioni effettuate
2024-M1-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) - Scenario 2024 del PSCL		M1 Trasporti Fabrizio Mechini	Attivazione del servizio bike sharing per i dipendenti della Provincia	Attivazione del servizio bike sharing per i dipendenti della
					Attrezzaggio di uno spazio ad esclusivo utilizzo dei dipendenti che utilizzano la bicicletta	Attrezzaggio di uno spazio ad esclusivo utilizzo dei dipendenti che utilizzano la bicicletta
2024-N1-OP-01	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte Borgo Sala - Comune di Piazza al Serchio - € 570.000,00 - Fasi esecuzione lavori	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria delle strutture in elevazione del Ponte Borgo Sala nel Comune di Piazza al Serchio su SR 445 della Garfagnana km 39+700. Nell'annualità 2024 si prevede la fase di esecuzione lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Esecuzione lavori	Esecuzione lavori
2024-N1-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte sul torrente Edron (Comune di Camporgiano) - €. 480.000,00 - Fasi di esecuzione lavori	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria delle strutture di fondazione del Ponte sul torrente Edron in loc. Piastrella nel Comune di Camporgiano su SR 445 della Garfagnana. Nell'annualità 2024 si prevede la fase di esecuzione lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Esecuzione lavori	Esecuzione lavori
2024-N1-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte sul torrente Lima (Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca) - € 770.000,00 - Fase di esecuzione lavori	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Lima nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca su SR 445 della Garfagnana km 0+100. Nell'annualità 2024 si prevede la fase di esecuzione lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Esecuzione lavori	Esecuzione lavori
2024-N1-OP-04	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte di Campia (Comuni di Barga e Galliciano) - € 1.770.000,00 - Fasi di consegna lavori ed esecuzione lavori	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte di Campia nei Comuni di Barga e Galliciano su SR 445 della Garfagnana km 16+200. Nell'annualità 2024 si prevedono le seguenti fasi: 1. consegna lavori 2. esecuzione lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Consegna lavori	Consegna lavori
					Esecuzione lavori	Esecuzione lavori
2024-N1-OP-05	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Risanamento conservativo, protezione e miglioramento sismico - Ponte Attilio Vergai - Comune di Villa Collemandina - € 1.600.000,00 - Fase di esecuzione lavori	L'obiettivo riguarda l'intervento di risanamento conservativo, di protezione e di miglioramento sismico del Ponte Attilio Vergai nel Comune di Villa Collemandina su SP 48 di Villa Collemandina e Corfino. Nell'annualità 2024 si prevede la fase di esecuzione lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Esecuzione lavori	Esecuzione lavori
2024-N1-OP-06	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Demolizione e ricostruzione - Ponte della Tambura - Comune di Vagli di Sotto - € 2.800.000,00 - Fase di esecuzione lavori e collaudo	L'obiettivo riguarda l'intervento di demolizione e ricostruzione del Ponte della Tambura nel Comune di Vagli di Sotto su SP 50 di Vagli. Nell'annualità 2024 si prevedono le seguenti fasi: 1. esecuzione lavori 2. collaudo	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Esecuzione lavori	Esecuzione lavori
					Collaudo	Collaudo
2024-N1-OP-07	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte in loc. La Barca - Comune di Galliciano - € 750.000,00 - Fasi di approvazione progetto definitivo e approvazione progetto esecutivo e avvio procedura di gara	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte in loc. La Barca nel Comune di Galliciano su SP 20 Calavorno - Campia. Nell'annualità 2024 si prevedono le seguenti fasi: 1. approvazione progetto definitivo 2. approvazione progetto esecutivo e avvio procedure di gara	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Approvazione progetto definitivo	Approvazione progetto definitivo
					Approvazione progetto esecutivo e avvio procedura di gara	Approvazione progetto esecutivo e avvio procedura di gara

2024-N1-OP-08	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	PNC - Migliorare l'accessibilità delle aree interne - Comuni area interna della Garfagnana - € 493.239,00 (Annualità 2024) - Fase esecuzione lavori	<p>La Provincia di Lucca è destinataria di un finanziamento da parte del MIMS di euro 6.595.436,00 per il miglioramento delle condizioni viarie della viabilità provinciale rientrante nei territori comunali dell'Area Interna Garfagnana.</p> <p>Su tale Area insistono 14 Comuni della Provincia di Lucca, 1 Comune della Provincia di Pistoia e 4 Comuni della Provincia di Massa Carrara.</p> <p>La Provincia di Lucca, oltre a svolgere il ruolo di Ente Attuatore degli interventi situati nel proprio territorio, si impegna a trasferire le risorse economiche alle Province di Massa Carrara e Pistoia per la realizzazione degli interventi nei rispettivi territori.</p> <p>Per quanto di competenza della Provincia di Lucca, si prevede l'esecuzione dei lavori dell'annualità 2024 dell'accordo quadro.</p>	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Esecuzione lavori Accordo Quadro annualità 2024 (€ 493.239,00)	Esecuzione lavori Accordo Quadro annualità 2024 (€ 493.239,00)
2024-N1-OP-09	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Migliorare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale	<p>Realizzare gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza della rete viaria, al miglioramento delle condizioni di percorribilità, al mantenimento e alla salvaguardia della pubblica incolumità. Per il 2024 gli interventi finanziati dal MIT sono dettagliati nelle fasi dell'obiettivo</p>	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	<p>Programma straordinario MIT 2020/2024 ss.pp. 49, 50, 66 e 67. blocco e consolidamento movimenti franosi, consolidamento frane - Annualita' 2021-2024€ 1.350.000,00</p>	Esecuzione lavori
					<p>Programma straordinario MIT 2019/2023 - ricostruzione muro, blocco movimenti franosi, consolidamento movimenti franosi, regimazione fosso e ripristino livelletta, ss.pp. 14, 48, 69, 61, 72 Annualita' 2021 - 2023€ 1.050.000,00</p>	Collaudo
					<p>Programma straordinario MIT 2019/2023 - Consolidamento movimenti franosi, ricostruzione muri danneggiati, consolidamento di muro di sostegno ss.pp. 38, 55, 60 Annualita' 2021 - 2023 € 974.000,00</p>	
2024-N1-OP-10	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Realizzazione di ponte sul fiume Serchio - Comune di Lucca - € 27.000.000,00 - Fase di esecuzione lavori	<p>La realizzazione di un nuovo ponte sul Fiume Serchio a nord della città di Lucca è inserito da più anni nella programmazione delle opere strategiche della Provincia di Lucca e la previsione dell'infrastruttura è contemplata in numerosi accordi sottoscritti fra gli enti locali in merito alla necessità di un riassetto della viabilità della Piana ed in particolare della diminuzione dei flussi di traffico sulla circonvallazione urbana del capoluogo.</p> <p>È un intervento strutturale sia sul fronte della viabilità che su quello della sicurezza del territorio e della popolazione, reso necessario dopo l'alluvione 2009 che ha isolato il territorio sulla sponda destra del fiume.</p> <p>Il Progetto, cofinanziato principalmente dal Fondo per lo SVILUPPO e la COESIONE 2014-2020 consiste nella realizzazione di attraversamento del fiume con ponte e viadotto in acciaio, innesti con le viabilità esistenti con rotatorie su SS 12 e SP1, ed ha come obiettivo il collegamento stradale, parte fondamentale dell'asse sub urbano attorno al capoluogo di Lucca.</p> <p>Nell'annualità 2024 si prevede la fase di esecuzione lavori</p>	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Esecuzione lavori	Esecuzione lavori

Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Attuare la pianificazione territoriale provinciale con la redazione della variante del PTC ai fini della sua adozione da parte del Consiglio provinciale integrando l'analisi territoriale attraverso il confronto con sistemi di progettazione europea	Adottare l'atto di pianificazione territoriale da parte del Consiglio provinciale così come previsto dall'art. 17 della LR 65/2014. Si rende a tal fine necessario completare il percorso di confronto già attivato con gli Enti locali e gli stakeholder del territorio, portatori d'interesse rispetto alla variante del PTC, per condividere i contenuti e poi procedere con la redazione definitiva degli elaborati tecnici richiesti dalla normativa regionale per procedere all'adozione da parte del Consiglio, fra i quali ad esempio la VAS. A seguito della pubblicazione della DCP che adotta la variante, procedere all'istruttoria delle osservazioni pervenute, alle controdeduzioni relative da parte dell'ufficio	N5 Urbanistica e programmazione territoriale Fabrizio Mechini	Gestione del PCT e confronto con i Comuni e gli stakeholder interessati per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e la valutarne le prescrizioni dal punto di vista economico, ambientale e paesaggistico	Numero incontri con gli Enti locali e gli stakeholder
Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra la PA e la loro accessibilità da parte dei cittadini	Ricerca, raccolta, elaborazione e conservazione sistematiche di dati territoriali per le finalità di programmazione dell'Ente e per la produzione di conoscenza sul territorio in collaborazione con i servizi che gestiscono dati spaziali georiferiti. Pubblicazione di un servizio OpenData dell'Ente per garantire la trasparenza e la fruibilità della conoscenza territoriale anche al pubblico, rispettando quanto stabilito dalla normativa vigente. Pubblicazione di un portale WebGis dell'Ente per garantire la trasparenza e la fruibilità della conoscenza territoriale anche al pubblico, rispettando quanto stabilito dalla normativa vigente.	N5 Urbanistica e programmazione territoriale Fabrizio Mechini	Implementazione piattaforma WebGis per la condivisione di dati territoriali dell'Ente e del dataset geografico attraverso il portale WebGis dell'Ente	Implementazione piattaforma WebGis
Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Informare la cittadinanza sulle azioni svolte dalla Provincia nell'esercizio delle competenze restituite in materia ambientale	Esercitare le azioni amministrative di competenza in materia di gestione dei rifiuti e tutele dell'ambiente, utilizzandole anche come strumento di sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese sul tema della tutela dell'ambiente. Partecipazione ai tavoli di lavoro regionali che promuovono la restituzione delle deleghe in materia ambientale come modalità idonea a garantire l'effettiva e sistematica tutela dell'ambiente a livello locale. Ai fini della programmazione partecipativa nel 2023 è prevista la fase di recupero feed back degli stakeholder a fini di riprogrammazione.	P1 Organizzazione smaltimento rifiuti Luigi De Angelis	Redazione di un documento di analisi sullo stato dell'arte nell'implementazione controlli sul territorio	numero controlli effettuati in aziende
Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Prevenire l'abbandono dei rifiuti, monitorando la viabilità provinciale ed altri luoghi sensibili mediante fototrappole	Promozione di un piano articolato e complessivo di controlli in materia ambientale, sia direttamente sia mediante convenzione con altri Corpi di Polizia presenti sul territorio. Comprende i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti e gestione del relativo contenzioso. Ai fini della programmazione partecipativa nel 2023 è prevista la fase di recupero feed back degli stakeholder a fini di riprogrammazione.	P1 Organizzazione smaltimento rifiuti Luigi De Angelis	Rivalutazione mappatura siti a rischio viabilità provinciale (con Settore Viabilità)	somme incassate per diritti e sanzioni
				Rivalutazione affidamento del servizio movimentazione fototrappole intelligenti	numero siti viabilità messi sotto monitoraggio
				Attribuzione contributi per acquisto ed installazione fototrappole ad enti locali convenzionati	numero fototrappole installate da comuni convenzionati
				Monitoraggio contributi erogati ai Comuni	
				Individuazione nuove collocazioni dispositivi controllo a distanza velocità veicolare	numero servizi di pattugliamento misti su Codice Strada e trasporto rifiuti

			essere coordinati con i piani di protezione civile ai fine di assicurare la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti, per questo l'attività prevede il raccordo con i Settori dell'Amministrazione che gestiscono il PTC ed il SIT, per l'indispensabile organizzazione e fruizione dei dati geografici indispensabili alla pianificazione di protezione civile con un sistema webgis.		Publicare il Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile nella sezione pianificazione sul sito internet di protezione civile	Publicare il Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile nella sezione pianificazione sul sito internet di protezione civile
2024-R5-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Potenziare la struttura provinciale di Protezione Civile, il coordinamento del volontariato e la capacità di supporto ai comuni	Per poter fronteggiare le calamità naturali e superare le emergenze, si persegue il miglioramento della capacità operativa e di risposta agli eventi della Struttura Provinciale di Protezione Civile attraverso il potenziamento della sala operativa provinciale di protezione civile e il potenziamento delle risorse dedicate all'attività di protezione civile.	R5 Protezione civile Fabrizio Mechini	Conversione della rete radio provinciale di Protezione Civile ad analogico-digitale Potenziamento della struttura di volo UAS/SAPR della Provincia di Lucca	Conversione della rete radio provinciale di Protezione Civile ad analogico-digitale Potenziamento della struttura di volo UAS/SAPR della Provincia di Lucca
2025-A1-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Efficientare la comunicazione nell'ottica di un miglioramento nei flussi comunicativi con la cittadinanza	Implementare e razionalizzare la comunicazione istituzionale sperimentando anche l'utilizzo di nuovi strumenti	A1 Organi istituzionali Benedetti Paolo	Redazione e approvazione Piano obiettivi accessibilità	Realizzazione Piano obiettivi accessibilità
					Implementazione dell'accessibilità dei siti web	Numero soggetti destinatari della campagna social
					Efficientamento della comunicazione e divulgazione dei programmi, progettualità, provvedimenti, opportunità	Numero siti web migliorati come percentuale di accessibilità
						Numero attività di comunicazione effettuate (Conferenze stampa, comunicati stampa, post ed eventi su social)
					Livello di gradimento del sito web istituzionale espresso in numero di accessi	
2025-A1-OP-02	Accountability, benessere organizzativo	Efficientare il servizio di accoglienza a Palazzo Ducale e nelle sedi decentrate	Efficientare l'accoglienza dell'utenza nelle sedi istituzionali, sia sul piano logistico sia sul piano della capacità di fornire le informazioni richieste.	A1 Organi istituzionali Benedetti Paolo	Misurare il grado di efficientamento del servizio di accoglienza mediante indagine di customer satisfaction Efficientare il servizio di segreteria e supporto al Presidente e al Consiglio	Realizzare una indagine di customer satisfaction Numero istruttorie di supporto e procedure amministrative (rassegna stampa telematica, fornitura quotidiani, rimborsi spese agli amministratori a motivo della carica ricoperta, quote associative) fornite al Presidente e al Consiglio Provinciale
2025-A1-OP-03	Benessere socio-culturale	Approfondire e sensibilizzare su temi inerenti la pace, la memoria, la solidarietà	Attuare iniziative culturali e di sensibilizzazione per promuovere la cultura della pace e le politiche della memoria, rafforzando ancora di più la capacità di collaborare e curando la rete costituita dalla Scuola per la Pace della Provincia di Lucca con le associazioni, le scuole e gli enti impegnati su queste tematiche. Le attività della Scuola consisteranno sia nella realizzazione di incontri pubblici e convegni di propria iniziativa, che nel sostegno alla realizzazione di eventi proposti dagli enti, dalle associazioni e fondazioni del territorio. Una parte centrale del lavoro sarà sviluppata per e con le scuole del territorio di ogni ordine e grado, dando quest'anno un'attenzione particolare agli istituti superiori e alle tematiche attinenti i conflitti attualmente in essere, i diritti umani e la solidarietà internazionale.	A1 Organi istituzionali Benedetti Paolo	Organizzazione eventi dedicati alle scuole superiori del territorio sulle tematiche inerenti i conflitti e i diritti umani	Numero di studenti coinvolti nelle iniziative inerenti le politiche attive della memoria
					Politiche attive della Memoria - organizzazione di incontri, mostre di approfondimento su tali tematiche	Numero sinergie (eventi promossi in collaborazione) con Enti Locali e scuola del territorio
2025-A7-OP-01	Accountability,	Promuovere azioni di conciliazione tra tempi di vita e	Rafforzamento e sviluppo degli strumenti di conciliazione fra lavoro, impegni familiari ed interessi personali, quali elementi per migliorare il benessere organizzativo e la	A7 Politiche di genere Paolo	Elaborazione report sui risultati del questionario per la valutazione del clima aziendale	Report di valutazione dei questionari

2025-A7-OP-01	benessere organizzativo	Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro	produttività dell'Ente e per gestire in modo attivo i processi di transizione demografica, di aumento dell'età media del personale, di integrazione di nuovi lavoratori	Benedetti	Monitoraggio sull'attuazione del "Piano aziendale delle attività" previste dal Progetto Lucca Family Net.	Report monitoraggio attuazione "Piano aziendale Family Audit"
2025-A7-OP-02	Benessere socio-culturale	Sensibilizzare e promuovere una cultura di pari opportunità	Consolidare e implementare forme di intervento coordinato sul territorio per la promozione di iniziative volte a favorire una crescita equilibrata e consapevole dei giovani, contrastare gli stereotipi e le discriminazioni legate al genere in collaborazione con enti locali, scuole e associazioni del territorio	A7 Politiche di genere Benedetti Paolo	8 MARZO E DINTORNI Promuovere iniziative per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi delle politiche di genere	8 MARZO E DINTORNI -Convegni/mostre/laboratori didattici/collaborazioni attivate sul territorio per la promozione della figura femminile
					FIOCCO BIANCO - Promuovere iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del contrasto alla violenza di genere	Fiocco Bianco - Convegni/mostre/laboratori/iniziative attivate sul territorio per il contrasto alla violenza di genere
2025-A7-OP-03	Benessere socio-culturale	Promuovere una cultura di inclusione e di pari dignità ai giovani, ai minori e ai soggetti particolarmente svantaggiati	Favorire l'integrazione e la ri-conquista dell'autonomia a soggetti in particolari condizioni di disagio	A7 Politiche di genere Benedetti Paolo	PROGETTO SAI - Favorire l'integrazione e la ri-conquista dell'autonomia a soggetti titolari di protezione internazionale o in particolari situazioni di disagio (Afghani e Ucraini)	Progetto SAI - Percentuale dei soggetti beneficiari accolti annualmente nel progetto che acquisiscono autonomia lavorativa
					Attivare prestazioni lavorative svolte a beneficio della comunità (LAVORI PUBBLICA UTILITA') finalizzate a ridurre il ricorso alla pena carceraria e ad offrire la possibilità di responsabilizzarsi e risocializzarsi	LPU/MAP attivati annualmente
2025-A7-OP-04	Benessere socio-culturale	Promuovere una cultura di parità e pari opportunità per i giovani e per i minori	Offrire luoghi ed esperienze per una crescita equilibrata e consapevole nell'ottica della prevenzione del disagio	A7 Politiche di genere Benedetti Paolo	Organizzare e gestire, in collaborazione con la Fondazione CRL, un programma di vacanze estive dedicato a minori appartenenti a famiglie meno abbienti	SOGGIORNI ESTIVI - Numero di minori partecipanti
					IL CANTIERE - Sostenere il protagonismo dei giovani offrendo loro spazi dove poter realizzare le loro attività e dove proporre le loro iniziative, anche in ottica di prevenzione del disagio.	SOGGIORNI ESTIVI - misurazione livello di gradimento degli utenti mediante somministrazione di questionario (apprezzamenti positivi > 50% partecipanti)
						IL CANTIERE - Misurare il grado di customer satisfaction attraverso la rilevazione del numero dei beneficiari e fruitori della struttura e delle attività realizzate al suo interno
2025-B4-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Una Provincia al passo coi tempi: per un'organizzazione efficiente e smart	Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente mantenendo da un lato il livello delle prestazioni rese, attraverso una politica di turn over e introducendo dall'altro figure professionali con specifici livelli di competenze, conoscenze e capacità individuate anche in esito alla revisione complessiva dei profili professionale. Reingegnerizzazione della procedura concorsuale (utilizzo Portale InpA per le candidature) e avvio studio di fattibilità per le selezioni uniche di cui all'art. 3bis DL 80/2021 convertito in Legge 113/2021. Proseguimento del percorso di valorizzazione del personale tramite l'espletamento delle procedure di progressione orizzontale, verticale e mobilità volontaria interna. Continuo presidio e monitoraggio dell'attività di formazione ed aggiornamento/riqualificazione, da sviluppare in coerenza e corrispondenza con la revisione dello SMIVAP e con l'articolato del nuovo CCNL. Revisione ad aggiornamento dei regolamenti di organizzazione dell'Ente, anche in considerazione delle azioni contenute nel progetto Family-net. Collaborazione con gli Uffici dell'ente per diverse rilevazioni di dati relativi al personale. Mantenimento degli standard dei procedimenti e implementazione dei processi di gestione giuridica, economica e previdenziale del personale.	B4 Gestione del personale Massimiliano Bendinelli	Piano Triennale Fabbisogno di Personale	Numero proposte piano triennale fabbisogno di personale (sezione operativa PIAO) ed eventuale aggiornamento
					Attuazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale	Numero avvisi selettivi/dii mobilità o procedure concorsuali o equivalenti avviate in attuazione al piano triennale di fabbisogno
					Procedure di progressione di carriera	

2025-B4-OP-02	Public governance	Formarsi per crescere nell'Ente pubblico	<p>Valorizzare il personale anche attraverso la riqualificazione e specializzazione del personale, perseguibile attraverso attività formative qualificate, in attuazione del piano della formazione che si caratterizza per una stretta correlazione con gli obiettivi del peg stesso.</p> <p>La formazione programmata dovrà essere personalizzata in funzione del ruolo ricoperto, delle mansioni assegnate nonché dei progetti dell'ufficio/settore di appartenenza e dovrà mirare ad affinare e migliorare le competenze e conoscenze possedute anche in funzione e in correlazione con la revisione dei profili professionali.</p> <p>Organizzare in collaborazione e su input dei vari settori dell'Ente percorsi formativi ad hoc su specifiche tematiche per il proprio personale e per i Comuni del territorio, anche ricorrendo alle professionalità interne.</p> <p>Aggiornamento del Piano di Formazione nell'ottica del PIAO.</p> <p>La formazione certificata dei dipendenti può diventare un elemento di valutazioni di performance individuale ed è un titolo valutabile ai fini delle progressioni di carriera.</p>	B4 Gestione del personale Massimiliano Bendinelli	<p>Attuazione piano della formazione e aggiornamento</p> <p>Aggiornamento piano della formazione</p> <p>Corsi di formazione esterni ed interni autorizzati</p>
2025-B7-OP-01	Public governance	Valorizzare i patrimoni archivistici	<p>La valorizzazione dei patrimoni archivistici è un progetto con più finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la digitalizzazione degli atti amministrativi all'interno della Amministrazione Provinciale mediante il suo inserimento nel sistema documentale interno, con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità velocizzando nel contempo l'autonomia di consultazione da parte degli uffici. - pubblicare, ove possibile, su apposito sistema informatico, la documentazione storica, per rendere possibile sia all'interno dell'Ente sia dall'esterno, ad esempio dagli studiosi, la ricerca di documenti in modalità online. - valorizzare gli archivi storici ed il personale ad esso assegnato mediante campagne volte alla promozione del materiale presente e attività formative, anche mediante il reperimento di fondi e fornendo adeguato supporto archivistico. 	B7 Segretariato Generale (Affari Generali) Luigi De Angelis	<p>Partecipazione ad eventi dedicati al mondo degli archivi</p> <p>n progetti di valorizzazione degli archivi finanziati</p> <p>Supporto e definizione di progettualità tesa alla valorizzazione del materiale archivistico presente negli archivi degli enti aderenti.</p> <p>n eventi di promozione partecipati</p> <p>Implementazione di un sistema di consultazione del materiale archivistico in modalità online.</p> <p>n. di anni digitalizzati completamente</p> <p>Reperimento del materiale di archivio dell'anno 2007, digitalizzazione ed inserimento nel sistema documentale.</p> <p>Publicazione del registri degli affari storici dell'ente dal 1866 al 1950.</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: misure di standardizzazione e digitalizzazione</p>
2025-B7-OP-02	Accountability, benessere organizzativo	Recupero crediti dell'Ente	L'obiettivo si prefigge di evitare la prescrizione di crediti vantati dall'Amministrazione attraverso l'adozione di specifiche attività di recupero stragiudiziale e giudiziale	B7 Segretariato Generale (Affari Generali) Luigi De Angelis	<p>Recupero stragiudiziale crediti dell'amministrazione provinciale. A richiesta dei responsabili dei servizi dell'Ente, messa in essere degli atti idonei al recupero dei crediti, quali solleciti pagamento, diffide, conciliazione.</p> <p>n. crediti recuperati</p> <p>Ricorso all'autorità giudiziaria per ottenere il pagamento dei crediti vantati dall'Amministrazione Provinciale. A richiesta dei dirigenti attivazione di atti giudiziali idonei decreti ingiuntivi attivazione di cause ordinarie</p>
2025-B9-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Formare dipendenti consapevoli e sicuri		B9 Prevenzione e Protezione Fabrizio Mechini	<p>Realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti della Provincia sulle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Svolgimento corsi sicurezza</p>
2025-C1-OP-01	Accountability,	Reingegnerizzare il processo di gestione del flusso di cassa fondi vari: miglioramento del livello	<p>La finalità strategica dell'attività 2023-2025 riguarda una duplice direttrice, da un lato la reingegnerizzare per snellire e rendere più trasparente il processo di gestione del flusso di cassa e della gestione dei fondi vincolati, legato anche alle esigenze di rendicontazione dei fondi PNRR. Dall'altro, il miglioramento della cultura contabile, intesa non soltanto come conoscenza delle regole e applicazione di schemi preconfezionati, ma come capacità di collegare i vari ambiti di conoscenza e creare valore</p>	C1 Gestione economica e finanziaria - Programmazione e	<p>Verifica della completezza e correttezza dell'estrazione automatizzata dei dati contabili dei prospetti allegati al bilancio di previsione ed al rendiconto</p> <p>Predisposizione automatizzata degli allegati dei prospetti contabili del bilancio e del rendiconto di gestione.</p> <p>Predisposizione automatizzata degli allegati dei prospetti contabili del bilancio e del rendiconto di gestione.</p> <p>Report di rilevazione dei dati: atti amministrativi restituiti e richieste di variazioni di bilancio per correzioni contabili</p>

2025-C7-OP-02	Accountability, benessere organizzativo	Individuare misure per la prevenzione della corruzione e il riciclaggio	<p>A protezione dei 5 valori pubblici individuati nel DUP 2023-2025 individuare ed inserire nella sezione del PIAO dedicata agli obiettivi di performance una serie di misure per la prevenzione della corruzione, del riciclaggio e per garantire la trasparenza.</p> <p>L'individuazione delle misure di prevenzione sarà svolta anche coinvolgendo cittadini e portatori di interessi, pubblicando l'avviso sul sito https://provincialucca.trasparenza-valutazionemerito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza.</p> <p>Sarà inoltre attivato un sistema di controlli specifici sull'utilizzo dei fondi PNRR, che verrà svolto dal gruppo interno che svolge il controllo degli atti amministrativi dell'Ente, affiancato dal nuovo gruppo chiamato "Presidio di Coordinamento PNRR/PNC", con il doppio compito di effettuare il controllo di 2° livello in tema di legittimità e il controllo strategico sugli obiettivi di performance.</p>	C7 Programmazione e Controllo di Gestione Roberto Gerardi	<p>Monitoraggio PNRR attraverso Nucleo di Controllo in quanto Presidio di Coordinamento</p> <p>Estrazione provvedimenti per controllo interno atti con Gruppo di Lavoro - audit ai fini della lettitività e ai fini di favorire la trasparenza</p> <p>Adeguamento misure di prevenzione con PNA e contributi dai Settori per aggiornamento processi e valutazione dei rischi</p>	Monitoraggi PNRR trimestrali Estrazioni per controllo atti quadrimestrali
2025-C7-OP-03	Accountability, benessere organizzativo	Pianificare e monitorare le attività dell'Ufficio per la transizione al digitale	<p>Pianificare e monitorare le attività del gruppo di lavoro interno per la transizione al digitale al quale partecipano diversi uffici sono tese a incrementare il numero di processi e procedimenti amministrativi digitalizzati e rendere accessibili ai cittadini i servizi on-line dell'Ente, tenendo conto delle istanze presentate dall'URP nell'ottica sia di ridurre i tempi burocratici che di contribuire all'efficienza e alla trasparenza dell'attività amministrativa.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro per la Transizione al Digitale, di cui il SGDG è Responsabile, dal 2023 è entrato a far parte della Community di AGID dei RTD. La digitalizzazione accompagna le misure di Trasparenza e di semplificazione (essendo il SGDG anche RPCT), tra cui la sicurezza informatica. Fra le azioni da implementare lo scambio di buone pratiche con soggetti esterni, il monitoraggio dell'annodi attività del Piano Triennale per l'Informatica</p>	C7 Programmazione e Controllo di Gestione Roberto Gerardi	<p>Coordinamento e programmazione Ufficio Transizione al Digitale</p> <p>Rete dei RTD per scambio di buone pratiche</p>	Riunioni Ufficio con cadenza trimestrale
2025-D1-OP-01	Accountability, benessere organizzativo	Efficientare il sistema dei pagamenti e degli incassi, dei debiti commerciali e digitalizzazione contabilità cassa economale.	<p>Prosegue necessariamente l'attività di monitoraggio dei flussi finanziari in uscita, inclusa la cassa economale, finalizzata a garantire la riduzione dei tempi medi di pagamento e lo smaltimento dei debiti commerciali nei tempi previsti dalla normativa. L'attività di monitoraggio è indispensabile per evitare l'accantonamento di somme al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, che costituirebbe un limite alla capacità di spesa dell'Ente. Sull'esercizio 2025, con riferimento alle importanti risorse a valere sul PNRR, l'attività riveste rilevanza strategica, anche in considerazione della disciplina speciale (Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario").</p> <p>Seguendo le indicazioni tese alla digitalizzazione si procederà verso la completa informatizzazione della Cassa Economale, attività che risulta utile anche come misura anticorruzione.</p>	D1 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali Massimiliano Bendinelli	<p>Monitoraggio trim/annuale e relativa pubb.ne dell'ITP ex art. 33 d.lgs n. 33/2013 e s.m.i. Analisi della media ponderata su base triennale ai fini della rilevazione anche alla luce delle indicazioni di cui alla disciplina speciale Riforma 1.11 del PNRR</p> <p>Analisi stato attuale della contabilità Cassa Economale. Confronto con il Collegio dei revisori dei Conti e con la Software house.</p> <p>Analisi dell'evoluzione normativa e confronto con gli Stakeholder. Monitoraggio dell'efficace applicazione delle nuove disposizioni per modifica /conferma</p>	Elaborazione periodica di report sullo stato del debito e sui pagamenti Analisi della media ponderata dell'ITP nel triennio 2022/2025 Registro di Cassa Economale informatizzato
2025-E1-OP-01	Benessere socio-culturale	Efficientare la gestione e l'utilizzo degli spazi di proprietà della Provincia	L'obiettivo è quello di efficientare la gestione e l'utilizzo degli spazi di proprietà della Provincia attraverso la regolamentazione degli accessi al parcheggio di San Romano, la regolamentazione dei Grandi Eventi e l'Accordo tra la Provincia di Lucca e il Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la gestione della Fortezza di Mont'Alfonso.	E1 Beni demaniali e patrimoniali Fabrizio Mechini	<p>Approvazione del Regolamento degli accessi al parcheggio di San Romano</p> <p>Approvazione del Regolamento dei "Grandi Eventi"</p> <p>Approvazione Accordo tra la Provincia di Lucca e il Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la gestione della Fortezza di Mont'Alfonso</p> <p>Misure di prevenzione specifiche: misure di regolamentazione</p>	<p>N. Regolamenti approvati per la gestione degli spazi di proprietà della Provincia</p> <p>N. accordi approvati di facilitazione dell'utilizzo di spazi</p> <p>INDICATORE su misure di prevenzione - misure di regolamentazione</p>

2025-G5-OP-01	Public governance	Facilitare la gestione da parte dei Comuni dei progetti PNRR	Rafforzare l'attività di supporto ai Comuni per l'assistenza in fase di candidatura di avvio e di gestione dei progetti PNRR inclusa l'attività di informazione.	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Informazione e aggiornamento su bandi e disposizioni ministeriali. Supporto alla gestione dei progetti finanziati I semestre Supporto alla gestione dei progetti finanziati II semestre Misure di sensibilizzazione e partecipazione; misure generali di trasparenza	N° schede sintetiche informative redatte N° candidature finanziate INDICATORE su misure di prevenzione - misure di partecipazione - numero adesioni degli enti
2025-G5-OP-02	Public governance	Potenziare il ruolo di rappresentanza delle priorità locali nella programmazione regionale dei fondi strutturali e della cooperazione territoriale, nonché l'assistenza ai Comuni per la progettazione europea	Potenziare il ruolo di interfaccia, nell'ambito della programmazione europea e dei fondi strutturali tra Regione/Ministero/Commissione Europea e gli enti locali del territorio rappresentando le istanze a livello NUTS 3. Rafforzare il ruolo propositivo e di supporto progettuale verso i Comuni del territorio favorendo l'integrazione tra fonti di finanziamento diverse.	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1° semestre 23) Partecipazione organi di coordinamento fondi strutturali e di cooperazione territoriale Fase 1 (2° semestre 23) Partecipazione organi di coordinamento fondi strutturali e di cooperazione territoriale Fase 2 (1° semestre 23) Attività di concertazione con gli enti locali ai fini della programmazione fondi europei Fase 2 (2° semestre 23) Attività di concertazione con gli enti locali ai fini della programmazione fondi europei Fase 3 (1° semestre 23) Assistenza alla progettazione per gli enti locali in convenzione Fase 3 (2° semestre 23) Assistenza alla progettazione per gli enti locali in convenzione	N° convenzioni sottoscritte INDICATORE su misure di prevenzione - misure di partecipazione: N° enti assistiti per candidature N. enti assistiti per project management
2025-G5-OP-04	Public governance	Favorire l'innovazione e la resilienza sul territorio provinciale	Lo sviluppo del territorio passa anche attraverso progetti di innovazione che possono essere realizzati direttamente dalla Provincia ma anche da enti del territorio (poli tecnologici, centri di competenze, sistema della ricerca e universitario) Attualmente la Provincia è coinvolta in un progetto Horizon Europe "PLUS Change" che analizzerà il cambiamento dell'uso del territorio e individuerà le misure per garantire la sua resilienza, salvaguardare la sua biodiversità le produzioni alimentari e non alimentari al fine di garantire la neutralità climatica anche attraverso il cambiamento nei comportamenti dei cittadini e dei processi decisionali promossi a livello di pianificazione e di politiche	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1 semestre 23) avvio del progetto Fase 2 (2 semestre 23 e semestri 24 e 25) sviluppo attività di progetto	N° partecipanti a eventi di sensibilizzazione N° modelli innovativi elaborati
2025-G5-OP-05	Public governance	Promuovere la costruzione di reti locali per favorire l'interazione tra mercato del lavoro, educazione scolastica e formazione	Costituzione di tavoli di coordinamento provinciale promossi dall'ente su richiesta delle organizzazioni locali e degli istituti scolastici per creare momenti di concertazione a livello territoriale in grado di rappresentare le priorità di livello provinciale, nell'ambito della formazione e del lavoro da rappresentare alla Regione Toscana a valere sul fondo FSE.	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1 semestre 23 24 25) Coordinamento tavolo per la formazione, tavolo per l'orientamento e dispersione scolastica e per il lavoro Fase 2 (2 semestre 23 24 25) Coordinamento tavolo per la formazione, tavolo per l'orientamento e dispersione scolastica e per il lavoro	N. partecipanti incontri di tavolo N. progetti di rete definiti N. studenti coinvolti N. insegnanti coinvolti INDICATORE su misure di prevenzione - misure di sensibilizzazione: numero istituti coinvolti
2025-G5-OP-06	Public governance	Sviluppare un sistema di integrazione tra le attività agricole, le produzioni di beni e servizi anche in chiave ecosistemica, per la valorizzazione delle risorse naturali e l'impiego coordinato dei fondi FEASR tra i soggetti che operano in ambito rurale	Promozione di strumenti di coordinamento provinciale promossi dall'ente su richiesta delle organizzazioni agricole per creare momenti di concertazione a livello territoriale in grado di rappresentare alla Regione le priorità di livello provinciale per l'utilizzo dei fondi FEASR	G5 Politiche Comunitarie Benedetti Paolo	Fase 1 (1 semestre 23 24 25) organizzazione incontri tavolo per l'agricoltura Fase 2 (2 semestre 23 24 25) organizzazione incontri tavolo per l'agricoltura	N° partecipanti a incontri N° protocolli di rete sottoscritti N° progetti integrati candidati
			Con Decreto Deliberativo n. 18/2021 la Provincia di Lucca, rispondendo ad un appello di molteplici associazioni, imprese, cooperative locali, ha istituito il Distretto di		Fase 1 organizzazione incontri gruppo Comunità energetiche (1° semestre)	N° partecipanti incontri

2025-H1-OP-25	Benessere scolastico ed educativo	Demolizione e ricostruzione blocco B, adeg. sismico palestra e laboratori, adeg. alla normativa antincendio. Stralcio 3 Ricostruzione blocco B e laboratori - I.T.E. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 8.283.641,77 - Fase di esecuzione lavori	Demolizione e ricostruzione blocco B, adeg. sismico palestra e laboratori, adeg. alla normativa antincendio. Stralcio 3 Ricostruzione blocco B e laboratori - I.T.E. "F. Carrara" - Comune di Lucca - € 8.283.641,77 - Fase di esecuzione lavori	H1 Istituti di Istruzione Secondaria Fabrizio Mechini	Esecuzione lavori	Esecuzione lavori
2025-H5-OP-01	Benessere scolastico ed educativo	Adeguare l'offerta formativa degli istituti scolastici di secondo grado alle esigenze riscontrate sul territorio	Migliorare ed ampliare la qualità dell'offerta formativa degli istituti scolastici di secondo grado del territorio secondo il meccanismo disciplinato dalla legge Regionale 32/2002 e sulla base degli indirizzi approvati ogni anno dalla Regione Toscana. Proporre di istituire nuovi corsi, indirizzi e sezioni di qualifica, previa concertazione con le conferenze zonali e le istituzioni scolastiche autonome del secondo ciclo, mediante la presentazione alla regione del Piano annuale di Programmazione dell'Offerta Formativa e Dimensionamento della rete scolastica. Il procedimento per l'approvazione del Piano provinciale terrà conto della valutazione dei principali stakeholders anche in riferimento al Tavolo Provinciale per la Formazione.	H5 Servizi inerenti l'istruzione Paolo Benedetti	fase propedeutica all'approvazione del Piano Provinciale di Programmazione dell'Offerta Formativa e del Dimensionamento scolastico	N proposte pervenute dalle scuola esaminate dal Tavolo Formazione
2025-H5-OP-02	Benessere scolastico ed educativo	Programmare gli interventi per favorire l'inclusione e il diritto allo studio	L'obiettivo è quello di garantire il diritto allo studio e l'inclusione degli alunni in situazioni di svantaggio attraverso attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritto allo studio e inclusione e attraverso azioni mirate a garantire la pari opportunità di accesso all'istruzione e finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale. Nel triennio si cercherà di monitorare il benessere educativo e scolastico in quanto valore pubblico, attraverso il censimento degli stakeholders, la comunicazione ottimale delle attività (garantendo la massima trasparenza ai fini della sensibilizzazione), la co-programmazione con gli Enti di competenza per migliorare la resa dei servizi.	H5 Servizi inerenti l'istruzione Paolo Benedetti	Gestione bando Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il sostegno alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici e altri sussidi didattici	numero di studenti beneficiari del bando finanziato dalla fondazione CrI
					Gestione incentivo economico denominato "pacchetto scuola" e voucher "lo studio"	numero di studenti beneficiari del pacchetto scuola
					Interventi per l'inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado finalizzati al trasporto scolastico e all'assistenza specialistica	numero di studenti con disabilità che beneficiano dei servizi per l'inclusione (trasporto scolastico e assistenza specialistica)
					Monitoraggio sull'andamento del numero degli utenti che usufruiscono dei benefici/servizi offerti	
2025-I5-OP-01	Benessere socio-culturale	Migliorare i servizi culturali dei musei e dei beni culturali della Provincia di Lucca e loro promozione	Attivare il servizio di apertura su prenotazione del Museo del Risorgimento e visite guidate per i visitatori. Attuare l'apertura del Museo di San Pellegrino in Alpe nel periodo giugno/ottobre 2023 e realizzare eventi in collaborazione con l'Università di Pisa nell'ambito del progetto INCULTUM.	I5 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	Attività volta al miglioramento e comunicazione dei servizi museali della Provincia di Lucca: Museo del Risorgimento e Museo di S.Pellegrino in Alpe	n. eventi (t1/t0)-1>0
						n. di visitatori (t1/t0)-1>0
2025-I5-OP-02	Benessere socio-culturale	Estendere il ruolo di coordinamento della Rete Documentaria Lucchese sperimentando forme innovative di attività	Potenziare il coordinamento della Rete documentaria lucchese, nell'ambito del Comitato, dell'Assemblea di rete e dei tavoli di progetto, in particolare curando l'attività di segreteria e convocazione degli incontri, rapporti con gli istituti culturali della Rete, con la Regione Toscana, enti ed associazioni. Attivare la nuova Convenzione triennale della Rete documentaria proseguire con la gestione della Biblioteca del CTP e delle funzioni ordinarie a carico della Provincia. Potenziare la Rete attraverso l'acquisizione di finanziamenti straordinari destinati alle attività innovative: elaborazione proposte progettuali, presentazione candidature, monitoraggio delle attività e rendicontazione	I5 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	Gestione delle attività di competenza nell'ambito della Convenzione	n. volumi sul catalogo on line (t1/t0)-1>0
					Partecipazione a bandi regionali e nazionali per l'individuazione di risorse per il finanziamento delle attività, elaborazione proposte progettuali, presentazione candidature, monitoraggio delle attività e rendicontazione	Percentuale acquisite sul valore bandi regionali (t1/t0)-1>0

			<p>catalogare, monitoraggio delle attività e rendicontazione. Ampliare il patrimonio documentario della Rete: acquisizione di quote e di finanziamenti; elaborazione progetto di acquisto; individuazione fornitore; ripartizione quote dei singoli istituti; monitoraggio dell'attività e liquidazione delle fatture.</p>		<p>Attività della Biblioteca del CTP come Centro Servizi di Rete per l'incremento del patrimonio librario della Rete bibliotecaria e supporto alle attività di promozione della lettura e di informatizzazione/catalogazione</p>	
2025-15-OP-03	Benessere socio-culturale	Migliorare il ruolo di Coordinamento delle attività del sistema museale lucchese anche attraverso l'ampliamento dei musei aderenti	<p>In collaborazione con l'Ente Capofila, la Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'Emigrazione italiana, si procederà al rinnovo della Convenzione del Sistema Museale per gli anni 2023-2027 e aggiornamento del Regolamento. Approvazione documenti del Sistema museale (approvazione bilancio preventivo, approvazione bilancio consuntivo, etc); il versamento della quota di adesione al sistema Museale; la collaborazione alle attività ordinarie per il funzionamento del sistema museale attraverso i versamenti effettuati dai Musei aderenti; il supporto alla Fondazione Paolo Cresci per la presentazione di contributi sui bandi della Fondazione CRL</p> <p>L'attività principale dal punto di vista del rilancio e visibilità dei musei aderenti, è per il 2023 la 2° Edizione del FESTIVAL denominato "I MUSEI DEL SORRISO" effettuato in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo, alcune compagnie teatrali e associazioni culturali del territorio per rafforzare il legame con le realtà presenti a livello locale.</p>	15 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	<p>supporto alla Fondazione Cresci per la gestione di nuove adesioni al sistema museale</p> <p>supporto alla Fondazione Paolo Cresci per la partecipazione al bando regionale sui sistemi museali e realizzazione eventi</p> <p>supporto alla Fondazione Paolo Cresci per l'organizzazione del Festival denominato i Musei del Sorriso</p>	<p>numero eventi realizzati dal sistema museale (t1/t0)-1>0</p> <p>numero musei in più aderenti al sistema museale (t1/t0)-1>0 trattasi di performance di governance in quanto la rete museale è costituita da molti enti.</p> <p>numero accessi a sito e social (baseline 2022 n.4500) (t1/t0)-1>0</p>
2025-15-OP-04	Benessere socio-culturale	Promuovere la fruizione dei beni culturali di proprietà della Provincia di Lucca	<p>Tra le competenze attribuite alle Province rientra anche la valorizzazione del patrimonio culturale di cui la Provincia di Lucca è proprietaria tra i quali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - complesso monumentale di Palazzo Ducale, posto in Lucca, che oltre ad essere sede di uffici pubblici (Provincia, Prefettura, Carabinieri), comprende le sale monumentali adibite alla realizzazione di mostre, convegni, conferenze, presentazioni libri ed altre iniziative culturali e non e gli spazi esterni di cortile degli Svizzeri e di Cortile Carrara; - Villa Argentina, posta in Viareggio, con i relativi spazi esterni, che oltre ad ospitare uffici provinciali e comunali, ha la funzione di sede espositiva e centro culturale e turistico; - Fortezza di Montalfonso, posta in Castelnuovo Garfagnana, che presenta all'interno del perimetro fortificato aree verdi accessibili al pubblico ed edifici che, oltre ad essere adibiti ad uffici provinciali, nel corso dell'anno, sono adibiti ad attività seminari, convegnistiche e formative. <p>Nell'ambito di suddette competenze è compresa anche la gestione sei SITI WEB che dopo l'aggiornamento degli anni scorsi (razionalizzazione) sono passati da oltre 40 a una decina di siti web.</p> <p>Tra loro la maggior parte sono interoperativi (Provincia il principale, siti Villa Argentina, Monte Alfonso, S.Pellegrino in Alpe, Palazzo Ducale).</p>	15 Valorizzazione beni di interesse storico artistico e Attività Culturali Paolo Benedetti	<p>Valorizzazione e fruizione della Fortezza di Mont'Alfonso</p> <p>Valorizzazione e fruizione di Villa Argentina</p> <p>Valorizzazione e fruizione di Palazzo Ducale</p> <p>Partecipazione a Reti, Comitati e progetti comunitari per la valorizzazione del patrimonio culturale provinciale (Incultum, Gritacces, comitato Arch. Lorenzo Nottolini, Comitato celebrazione musicista G. Puccini ecc)</p> <p>Implementazione sito web</p>	<p>n. visitatori Fortezza Mont'Alfonso (t1/t0)-1>0 (baseline 10.000)</p> <p>n. eventi Villa Argentina</p> <p>n. eventi coorganizzati/N. eventi generali>40% (ottica di governance) misura l'attrattività della provincia rispetto agli stakeholder (base line 2023)</p>
2025-M1-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Incrementare l'accessibilità e la qualità del servizio di TPL	L'obiettivo è quello di rendere il servizio di TPL capillare e funzionale alle esigenze del territorio attraverso l'istituzione di nuove fermate che siano accessibili anche nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche,	M1 Trasporti Fabrizio Mechini	<p>Installazione di nuovi impianti di fermata</p> <p>Ispezioni sul servizio di trasporto pubblico</p>	<p>Installazione di nuovi impianti di fermata</p> <p>Ispezioni effettuate</p>

2025-M1-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) - Scenario 2025 del PSCL	Attuare il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) - Scenario 2025 del PSCL	M1 Trasporti Fabrizio Mechini	Studio di fattibilità per installazione pensilina fotovoltaica all'interno del parcheggio auto Provincia	Studio di fattibilità per installazione pensilina fotovoltaica all'interno del parcheggio auto Provincia
2025-N1-OP-01	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte Borgo Sala - Comune di Piazza al Serchio - € 570.000,00 - Fasi collaudo	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria delle strutture in elevazione del Ponte Borgo Sala nel Comune di Piazza al Serchio su SR 445 della Garfagnana km 39+700. Nell'annualità 2025 si prevede la fase di collaudo	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Collaudo	Collaudo
2025-N1-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte sul torrente Edron (Comune di Camporgiano) - €. 480.000,00 - Fase di collaudo	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria delle strutture di fondazione del Ponte sul torrente Edron in loc. Piastrella nel Comune di Camporgiano su SR 445 della Garfagnana. Nell'annualità 2025 si prevede la fase di collaudo	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Collaudo	Collaudo
2025-N1-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte sul torrente Lima (Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca) - € 770.000,00 - Fase di collaudo	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte sul torrente Lima nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca su SR 445 della Garfagnana km 0+100. Nell'annualità 2025 si prevede la fase di collaudo	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Collaudo	Collaudo
2025-N1-OP-04	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte di Campia (Comuni di Barga e Galliciano) - € 1.770.000,00 - Fase di esecuzione lavori	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte di Campia nei Comuni di Barga e Galliciano su SR 445 della Garfagnana km 16+200. Nell'annualità 2025 si prevede la fase di esecuzione lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Esecuzione lavori	Consegna lavori
					Esecuzione lavori	
2025-N1-OP-05	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Risanamento conservativo, protezione e miglioramento sismico - Ponte Attilio Vergai - Comune di Villa Collemandina - € 1.600.000,00 - Fase di collaudo	L'obiettivo riguarda l'intervento di risanamento conservativo, di protezione e di miglioramento sismico del Ponte Attilio Vergai nel Comune di Villa Collemandina su SP 48 di Villa Collemandina e Corfino. Nell'annualità 2025 si prevede la fase di collaudo	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Collaudo	Collaudo
2025-N1-OP-07	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Manutenzione straordinaria - Ponte in loc. La Barca - Comune di Galliciano - € 750.000,00 - Fasi di consegna lavori ed esecuzione lavori	L'obiettivo riguarda l'intervento di manutenzione straordinaria del Ponte in loc. La Barca nel Comune di Galliciano su SP 20 Calavorno - Campia. Nell'annualità 2025 si prevedono le seguenti fasi: 1. consegna lavori 2. esecuzione lavori	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Consegna lavori	Consegna lavori
					Esecuzione lavori	Esecuzione lavori
2025-N1-OP-08	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	PNC - Migliorare l'accessibilità delle aree interne - Comuni area interna della Garfagnana - € 786.479,00 (Annualità 2025) - Fase esecuzione lavori	La Provincia di Lucca è destinataria di un finanziamento da parte del MIMS di euro 6.595.436,00 per il miglioramento delle condizioni viarie della viabilità provinciale rientrando nei territori comunali dell'Area Interna Garfagnana. Su tale Area insistono 14 Comuni della Provincia di Lucca, 1 Comune della Provincia di Pistoia e 4 Comuni della Provincia di Massa Carrara. La Provincia di Lucca, oltre a svolgere il ruolo di Ente Attuatore degli interventi situati nel proprio territorio, si impegna a trasferire le risorse economiche alle Province di Massa Carrara e Pistoia per la realizzazione degli interventi nei rispettivi territori. Per quanto di competenza della Provincia di Lucca, si prevede l'esecuzione dei lavori dell'annualità 2025 dell'accordo quadro.	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Esecuzione lavori Accordo Quadro annualità 2025 (€ 786.479,00)	Esecuzione lavori Accordo Quadro annualità 2025 (€ 786.479,00)

2025-N1-OP-09	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Migliorare la sicurezza della rete viaria provinciale e regionale	Realizzare gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza della rete viaria, al miglioramento delle condizioni di percorribilità, al mantenimento e alla salvaguardia della pubblica incolumità. Per il 2025 gli interventi finanziati dal MIT sono dettagliati nelle fasi dell'obiettivo	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Programma straordinario MIT 2020/2024 ss.pp. 49, 50, 66 e 67. blocco e consolidamento movimenti franosi, consolidamento frane - Annualità 2021-2024 € 1.350.000,00	Collaudo
2025-N1-OP-10	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Realizzazione di ponte sul fiume Serchio - Comune di Lucca - € 27.000.000,00 - Fase di collaudo	La realizzazione di un nuovo ponte sul Fiume Serchio a nord della città di Lucca è inserito da più anni nella programmazione delle opere strategiche della Provincia di Lucca e la previsione dell'infrastruttura è contemplata in numerosi accordi sottoscritti fra gli enti locali in merito alla necessità di un riassetto della viabilità della Piana ed in particolare della diminuzione dei flussi di traffico sulla circonvallazione urbana del capoluogo. È un intervento strutturale sia sul fronte della viabilità che su quello della sicurezza del territorio e della popolazione, reso necessario dopo l'alluvione 2009 che ha isolato il territorio sulla sponda destra del fiume. Il Progetto, cofinanziato principalmente dal Fondo per lo SVILUPPO e la COESIONE 2014-2020 consiste nella realizzazione di attraversamento del fiume con ponte e viadotto in acciaio, innesti con le viabilità esistenti con rotatorie su SS 12 e SP1, ed ha come obiettivo il collegamento stradale, parte fondamentale dell'asse sub urbano attorno al capoluogo di Lucca. Nell'annualità 2025 si prevede la fase di collaudo	N1 Viabilità Pierluigi Saletti	Collaudo	Collaudo
2025-N5-OP-01	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Attuare la pianificazione territoriale provinciale con la redazione della variante del PTC ai fini della sua adozione da parte del Consiglio provinciale integrando l'analisi territoriale attraverso il confronto con sistemi di progettazione europea	Adottare l'atto di pianificazione territoriale da parte del Consiglio provinciale così come previsto dall'art. 17 della LR 65/2014. Si rende a tal fine necessario completare il percorso di confronto già attivato con gli Enti locali e gli stakeholder del territorio, portatori d'interesse rispetto alla variante del PTC, per condividere i contenuti e poi procedere con la redazione definitiva degli elaborati tecnici richiesti dalla normativa regionale per procedere all'adozione da parte del Consiglio, fra i quali ad esempio la VAS. A seguito della pubblicazione della DCP che adotta la variante, procedere all'istruttoria delle osservazioni pervenute, alle controdeduzioni relative da parte dell'ufficio	N5 Urbanistica e programmazione territoriale Fabrizio Mechini	Delibera di ratifica della definitiva approvazione della variante di Piano a seguito delle risultanze positive della Conferenza Paesaggistica Regionale	Delibera di ratifica della definitiva approvazione della variante di Piano
2025-P1-OP-02	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Informare la cittadinanza sulle azioni svolte dalla Provincia nell'esercizio delle competenze restituite in materia ambientale	Esercitare le azioni amministrative di competenza in materia di gestione dei rifiuti e tutele dell'ambiente, utilizzando anche come strumento di sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese sul tema della tutela dell'ambiente. Partecipazione ai tavoli di lavoro regionali che promuovono la restituzione delle deleghe in materia ambientale come modalità idonea a garantire l'effettiva e sistematica tutela dell'ambiente a livello locale Ai fini della programmazione partecipativa nel 2023 è prevista la fase di recupero feed back degli stakeholder a fini di riprogrammazione.	P1 Organizzazione smaltimento rifiuti Luigi De Angelis	Redazione di un documento di analisi sullo stato dell'arte nell'implementazione controlli sul territorio	numero controlli effettuati in aziende
					Aggiornamento piano di controllo in materia ambientale	ordinanze ingiunzione o di archiviazione
					Informazione all'utenza e nelle scuole sull'andamento dei controlli in materia ambientale	azioni comunicative / informative (comunicati stampa, eventi e riunioni, interventi nelle scuole)
						aggiornamento piano controlli in materia ambientale
		certificati di iscrizione o divieto inizio attività				
2025-P1-OP-03	Benessere territoriale,	Monitoraggio della viabilità provinciale ed altri luoghi	Promozione di un piano articolato e complessivo di controlli in materia ambientale, sia direttamente sia mediante convenzione con altri Corpi di Polizia presenti sul territorio. Comprende i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti e	P1 Organizzazione smaltimento rifiuti Luigi De	Rivalutazione mappatura siti a rischio viabilità provinciale (con Settore Viabilità)	somme incassate per diritti e sanzioni
					Rivalutazione affidamento del servizio movimentazione fototrappole intelligenti	numero siti viabilità messi sotto monitoraggio

2025-R5-OP-03	ambientale e sicurezza	risposta del personale interno, degli enti, del volontariato e della cittadinanza	La cultura della protezione civile alla popolazione. Tale cultura aumenta la resilienza della comunità e favorisce la partecipazione del cittadino alle attività del servizio Nazionale di Protezione Civile.	Mechini	Iniziative di formazione per il personale interno	Iniziative di formazione
2025-R5-OP-03	Benessere territoriale, ambientale e sicurezza	Potenziare la struttura provinciale di Protezione Civile, il coordinamento del volontariato e la capacità di supporto ai comuni	Per poter fronteggiare le calamità naturali e superare le emergenze, si persegue il miglioramento della capacità operativa e di risposta agli eventi della Struttura Provinciale di Protezione Civile attraverso il potenziamento della sala operativa provinciale di protezione civile e il potenziamento delle risorse dedicate all'attività di protezione civile.	R5 Protezione civile Fabrizio Mechini	Allestimento Sala Operativa Provinciale Integrata Alternativa	Esercitazione per allestimento SOPI Alternativa

Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

n.	na.	Area di rischio (PNA 2022, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
		A	B	C	D	E	F	G
1	1	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato e riconoscimento del salario accessorio di cui alla normativa contrattuale: CCNL)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione. Approvazione di specifiche clausole negoziali	Analisi dei risultati. Verifiche sull'esperto della prestazione da incentivare	Graduazione e quantificazione dei premi. Valutazione della prestazione in coerenza con le clausole negoziali	Servizio del Personale. Tutti i Servizi per quanto concerne la valutazione della prestazione dei propri collaboratori nell'ambito delle proprie attribuzioni di gestione della prestazione lavorativa	La valutazione della prestazione non è coerente con i criteri previsti nell'ambito del Sistema di valutazione della performance. Il riconoscimento del trattamento economico ed accessorio non fa applicazione delle clausole negoziali
2	2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato	bando	selezione	assunzione	Servizio del Personale.	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
3	3	Acquisizione e gestione del personale	Concorso/Selezione per la progressione in carriera del personale	bando	selezione	Atto di approvazione della graduatoria	Servizio del Personale.	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
4	4	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, e verifiche sulla presenza in servizio	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego. Meri atti e comportamenti di verifica della presenza in servizio e/o rispetto obiettivi per lavoro agile	Tutti i Servizi	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità o comunque al fine di favorire soggetti particolari
5	5	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	Redazione di verbali	Servizio del Personale.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità o comunque al fine di favorire soggetti particolari
6	6	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	Servizio del Personale.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità o comunque al fine di favorire soggetti particolari
7	7	Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	erogazione della formazione	Servizio del Personale.	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte

n.	na.	Area di rischio (PNA 2022, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
8	8	Acquisizione e gestione del personale	Gestione dell'ufficio disciplinare e del codice di comportamento	iniziativa d'ufficio	attività istruttoria per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari ed attività istruttoria al fine dell'aggiornamento del codice di comportamento alla normativa sopravvenuta ed agli indirizzi dell'ANAC	Atto di irrogazione della sanzione disciplinare/archiviazione. Atti intermedi di verifica/modifica del codice di comportamento	Ufficio per i procedimenti disciplinari. Servizio del personale	Violazione di norme. Violazione della normativa sul conflitto di interessi
9	1	Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	iniziativa di parte: reclamo o segnalazione	esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo	risposta	Servizio Affari legali	violazione delle norme per interesse di parte
10	2	Affari legali e contenzioso	Gestione pratiche assicurative	iniziativa di parte / d'ufficio	istruttoria interna	Trasmissione atti	Servizio Affari legali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità . Violazione della normativa sul conflitto di interessi
11	3	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	Servizio Affari legali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità . Violazione della normativa sul conflitto di interessi
12	1	Altri servizi	Gestione del protocollo	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrate e in uscita	registrazione di protocollo	Servizio Archivio e protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi
13	2	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	Servizio politiche al cittadino ed alla comunità	violazione delle norme per interesse di parte. Violazione della norma sul conflitto di interesse
14	3	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	Servizio Organi Istituzionali	violazione delle norme per interesse di parte
15	4	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni/decreti	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	Tutti i Servizi per quanto di competenza	violazione delle norme procedurali
16	5	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni/decreti	iniziativa d'ufficio	individuazione del provvedimento	pubblicazione	Tutti i Servizi per quanto di competenza	violazione delle norme procedurali
17	6	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Servizio Archivio e protocollo	violazione di norme per interesse/utilità
18	7	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Servizio Archivio e protocollo	violazione di norme procedurali, anche interne
19	8	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Servizio Archivio e protocollo	violazione di norme procedurali, anche interne

n.	na.	Area di rischio (PNA 2022, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
20	9	Altri servizi	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	Tutti i Servizi	violazione delle norme sul procedimento amministrativo ed in tema di "anticorruzione"
21	10	Altri servizi	Indagini di customer satisfaction e qualità	iniziativa d'ufficio	indagine, verifica	esito	Servizio Programmazione e Controllo	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità
22	1	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Avviso pubblico	selezione	contratto di incarico professionale	Tutti i Servizi	Violazione di norme con particolare riferimento alla distinzione rispetto agli appalti di servizio. Violazione della normativa sul conflitto di interessi
23	2	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	Servizio Ufficio Unico Gare	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di un soggetto/operatore economico determinato
24	3	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoziante diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	Tutti i Servizi	Selezione "pilotata" / mancata rotazione
25	4	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	Servizio Patrimonio	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari/contraenti
26	5	Contratti pubblici	Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	Servizio Risorse	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
27	6	Contratti pubblici	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	Tutti i Servizi	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
28	7	Contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	Servizio Ufficio Unico Gare	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP

n.	na.	Area di rischio (PNA 2022, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
29	8	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	Servizio Ufficio Unico Gare	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
30	9	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	Servizio Ufficio Unico Gare	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
31	10	Contratti pubblici	Programmazione dei lavori art. 21	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Servizio Pianificazione lavori- Staff Area Tecnica	violazione delle norme procedurali
32	11	Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Servizio Affari Generali	violazione delle norme procedurali
33	12	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	Servizio Unico Gare Tutti i Servizi per quanto di rispettiva competenza	violazione delle norme procedurali
34	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento adesione e	Servizi Finanziari	omessa verifica per interesse di parte
35	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	pagamento da parte del contribuente	Servizi Finanziari	omessa verifica per interesse di parte
36	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività di Polizia Provinciale ed Ambiente	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	Servizio Polizia Provinciale ed Ambiente	omessa verifica ed accertamento per interesse di parte
37	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla attività di competenza della Polizia Provinciale ed in materia ambientale	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Servizio Polizia Provinciale ed Ambiente	omessa verifica ed accertamento per interesse di parte
38	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione delle normative applicabili	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	Tutti i Settori in ambito di accertamento sanzionatorio	violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi
39	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	Servizi Finanziari	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
40	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	Servizi Finanziari	ingiustificata dilatazione dei tempi; mancato rispetto della normativa giuscontabile

n.	na.	Area di rischio (PNA 2022, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
41	8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Servizi Finanziari	violazione di norme
42	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Servizio del Personale.	violazione di norme
43	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	Servizi Finanziari	violazione di norme
44	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle aree verdi	bando e capitolato di gara/det.a contrattare	selezione	Affidamento contratto e gestione del contratto	Servizi Viabilità	Selezione "pilotata". Affidamento/aggiudicazione in violazione della normativa. Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
45	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle strade provinciali	bando e capitolato di gara/det.a contrattare	selezione	Affidamento. Contratto e gestione del contratto	Servizi Viabilità	Selezione "pilotata". Affidamento/aggiudicazione in violazione della normativa. Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
46	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara/det.a contrattare	selezione	Affidamento. Contratto e gestione del contratto	Servizi Viabilità	Selezione "pilotata". Affidamento/aggiudicazione in violazione della normativa. Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
47	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara/det.a contrattare	selezione	Affidamento. Contratto e gestione del contratto	Servizi Viabilità	Selezione "pilotata". Affidamento/Aggiudicazione in violazione della normativa. Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
48	15	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara/det.a contrattare	selezione	Affidamento. Contratto e gestione del contratto	Servizi Patrimonio	Selezione "pilotata". Affidamento/Aggiudicazione in violazione della normativa Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
49	16	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli edifici scolastici e degli impianti sportivi	bando e capitolato di gara/ det.a contrattare	selezione	Affidamento. Contratto e gestione del contratto	Servizio Edilizia Scolastica	Selezione "pilotata". Affidamento/Aggiudicazione in violazione della normativa. Omesso controllo dell'esecuzione del servizio

n.	na.	Area di rischio (PNA 2022, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
50	17	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione musei	iniziativa d'ufficio	gestione in economia o tramite esternalizzazione ad enti partecipati/appalti di servizio	erogazione del servizio	Servizio politiche al cittadino ed alla comunità	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
51	18	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione hardware e software	bando e capitolato di gara/ det.a contrattare	selezione	Affidamento. Contratto e gestione del contratto	Servizio CED	Selezione "pilotata". Affidamento/Aggiudicazione in violazione della normativa. Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
52	19	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di disaster recovery e backup	bando e capitolato di gara/ det.a contrattare	selezione	Affidamento. Contratto e gestione del contratto	Servizio CED	Selezione "pilotata". Affidamento/Aggiudicazione in violazione della normativa. Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
53	20	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	gestione del sito web	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	Servizio Comunicazione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
54	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione	Servizio politiche al cittadino ed alla comunità	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
55	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico indiretto	Autorizzazioni e controllo in ambito di trasporto pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza	rilascio dell'autorizzazione	Servizi Tecnici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
56	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico indiretto	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Servizio politiche al cittadino ed alla comunità	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
57	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico indiretto	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	Servizio Viabilità	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
58	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico indiretto	Rilascio di patrocini	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Servizio al Cittadino	violazione delle norme per interesse di parte

n.	na.	Area di rischio (PNA 2022, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
59	1	Progettazione comunitaria	Gestione delle procedure per la selezione e reperimento del certificatore	iniziativa d'ufficio	bando	atto di selezione del certificatore	Servizio Politiche comunitarie	Violazione di norme per interesse di parte
60	2	Progettazione comunitaria	Coordinamento e realizzazione attività gestionali e tecniche di progetto ed attività di rendicontazione	iniziativa d'ufficio	predisposizione atti	report di monitoraggio/rendicontazione	Servizio Politiche comunitarie	Violazione di norme per interesse di parte
61	1	Pianificazione urbanistica	Predisposizione e gestione del PTC	iniziativa d'ufficio	predisposizione attività istruttoria	approvazione atto generale di Pianificazione	Servizio Pianificazione Territoriale	Violazione di norme per interesse di parte

Analisi dei rischi

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile			Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato e riconoscimento del salario accessorio di cui alla normativa contrattuale: CCNL	La valutazione della prestazione non è coerente con i criteri previsti nell'ambito del Sistema di valutazione della performance. Il riconoscimento del trattamento economico ed accessorio non fa applicazione delle clausole negoziali	A	A	B	B	M	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Gli atti potrebbero essere assunti in situazione di conflitto di interessi. Assenza di regolamentazione o comunque di aggiornamento
2	Concorso per l'assunzione di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	A	B	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Gli atti potrebbero essere assunti in situazione di conflitto di interessi.
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	A	B	B	B	B	M	Il processo pur consentendo margini di discrezionalità significativi, presenta un impatto esterno contenuto. Il conflitto di interessi e l'assenza di adeguata regolamentazione impatta sul rischio complessivo
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie e verifica sulla presenza in servizio e sulle modalità attuative del lavoro agile	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità o comunque al fine di favorire soggetti particolari agile	M	M	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso .
6	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile	Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione		
7	Formazione del personale dipendente	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	A	A	B	B	M	M	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.
8	Gestione dell'Ufficio Disciplinare e del codice di comportamento	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	M	M	B	B	A	A	M	La strategicità per la normativa in tema di anti-corrruzione del rispetto del codice di comportamento, oltre che delle altre norme disciplinarmente rilevanti impone una particolare attenzione sul rispetto delle relative previsioni.
9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	violazione delle norme per interesse di parte	A	M	B	M	A	B	M	Gli uffici potrebbero viziare il processo per conflitto di interessi. Si giustifica un valore di Medio rischio
10	Gestione pratiche assicurative	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità. Violazione della normativa sul conflitto di interessi	A	A	B	M	M	M	A	Gli uffici per situazioni di conflitto di interessi potrebbero non perseguire correttamente gli interessi anche finanziari dell'Ente.
11	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	A	A	B	M	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Dati anche i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Alto anche in considerazione della discrezionalità del decisore. L'esistenza del conflitto di interesse potrebbe determinare un pregiudizio anche per gli interessi finanziari dell'Ente
12	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B	M	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Trattasi infatti di un procedimento in parte rilevante vincolato
13	Organizzazione eventi culturali	violazione delle norme per interesse di parte o comunque nel non rispetto delle precipe finalit� istituzionali	A	A	B	M	M	M	M	Pur essendo rilevante l'impatto esterno e l'esercizio della discrezionalità la valutazione complessiva di tutti gli altri "fattori abilitanti" giustifica il rischio assegnato

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile	Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione		
14	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme procedurali	B	B	B	B	B	B	B	Trattasi di processi trasversali interni di elevata standardizzazione
15	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	M	M	M	A	A	A	M	Il processo è trasversale a tutti i servizi ed accorpa sia attività discrezionali che vincolate. Nel complesso si giustifica il rischio attribuito
16	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B	B	B	B	B	B	B	Il processo è trasversale a tutti i Servizi ed è altamente standardizzato
17	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	A	A	B	M	A	M	M	Il processo essendo centrale per l'attuazione della normativa in tema di prevenzione dei fenomeni corruttivi valutati tutti i fattori abilitanti del rischio giustifica il valore attribuito
18	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne	B	B	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
19	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B	B	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
20	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	B	B	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile	Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione		
21	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	A	B	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso .
22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali a persona fisica	Violazione di norme con particolare riferimento alla distinzione rispetto agli appalti di servizio. Violazione della normativa sul conflitto di interessi Violazione di norme con particolare riferimento alla distinzione rispetto agli appalti di servizio.	A	A	A	A	A	M	A	L' affidamento degli incarichi individuali dati agli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti e in danno di altri. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Risulta anche particolarmente critica la fase della selezione dell'incaricato alla luce della normativa sul contrasto delle fattispecie di conflitto di interessi. In molti casi è dubbia anche l'individuazione della fattispecie avuto riguardo alla diversa fattispecie dell'appalto di servizi
23	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di un soggetto/operatore economico determinato	A	M	A	M	M	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture anche alla luce della normativa emergenziale	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A	A	A	A	A	A	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Nella gestione degli affidamenti diretti un aspetto critico e significativo è la gestione della rotazione degli operatori economici anche alla luce delle previsioni normative del legislatore dell'emergenza

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile	Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione		
25	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari/contraenti	A	M	B	M	M	M	M	La gestione dei contratti attivi presenta nel complesso una minore rischiosità rispetto alla gestione dei contratti passivi in quanto le relative procedure appaiono maggiormente standardizzate e con minore attrattività per il mercato di riferimento rispetto al mercato per le acquisizioni di beni, lavori e servizi
26	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	B	B	B	B	B	B	B	Trattasi di un rischio minimale in quanto l'Ente ha proceduto a dismettere la titolarità della gran parte di enti/organismi strumentali
27	Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	A	M	M	M	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
28	Verifica delle offerte anomale art. 97	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	A	A	A	A	A	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
29	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	M	M	M	M	M	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Nel caso specifico il criterio di selezione dell'offerta è parzialmente vincolato

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile	Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione		
30	Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	A	A	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Nel caso specifico il criterio di selezione dell'offerta è particolarmente discrezionale
31	Programmazione dei lavori art. 21	violazione delle norme procedurali. Non appropriata valutazione dei fabbisogni	A	A	B	B	B	B	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
32	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali. Non appropriata valutazione dei fabbisogni	A	A	B	B	B	B	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	B	B	B	B	B	B	B	Trattasi di un rischio minimale in quanto il relativo processo risulta per la gran parte "standardizzato"
34	Accertamenti e verifiche dei tributi	omessa verifica per interesse di parte	A	B	B	B	B	B	B	Trattasi di un rischio minimale in quanto il relativo processo risulta per la gran parte "standardizzato" e vincolato

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile	Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione		
35	Accertamenti con adesione dei tributi i	omessa verifica per interesse di parte	A	B	B	B	B	B	B	Trattasi di un rischio minimale in quanto il relativo processo risulta per la gran parte "standardizzato" e vincolato.
36	Accertamenti e controlli sull'attività di competenza della Polizia Provinciale ed in tema di Ambiente	omessa verifica per interesse di parte	A	A	B	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, sanzionando o meno i comportamenti accertati.
37	Vigilanza sulla attività di competenza della Polizia Provinciale ed in materia ambientale	omessa verifica per interesse di parte	M	A	B	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
38	Gestione delle sanzioni per violazione delle normative applicabili	omessa verifica per interesse di parte	A	A	B	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
39	Gestione ordinaria della entrate	omessa verifica per interesse di parte	A	B	B	B	B	B	B	Trattasi di attività vincolata per diversi aspetti inerenti la relativa gestione
40	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	omessa verifica per interesse di parte	A	B	B	B	B	B	B	Trattasi di attività vincolata per diversi aspetti inerenti la relativa gestione
41	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B	B	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
42	Stipendi del personale	violazione di norme	B	B	B	A	A	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
43	Tributi	violazione di norme	B	M	B	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile	Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione		
44	Manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	A	M	M	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità
45	Manutenzione delle strade provinciali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	A	M	M	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità
46	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	A	M	M	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità
47	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	A	M	M	M	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità
48	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	A	M	M	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità
49	Manutenzione degli edifici scolastici e degli impianti sportivi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	A	M	M	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile	Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione		
50	Servizi di gestione musei	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	B	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
51	Servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	A	B	M	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Visto il ridotto impatto esterno si giustifica un'attribuzione di valore Medio
52	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	A	B	M	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Visto il ridotto impatto esterno si giustifica il valore Medio
53	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	B	M	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
54	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	A	A	A	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Nella maggior parte dei casi rilevanti sono gli aspetti discrezionali delle attività
55	Autorizzazioni e controlli in ambito di trasporti pubblici	ingiustificata dilatazione dei tempi. Situazioni di conflitto di interessi	A	M	M	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il mancato rispetto dei termini è fonte di rilevanti conseguenze giuridiche
56	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	B	B	B	B	B	B	Trattasi di attività vincolata con interessi economici poco significativi. Si giustifica il valore attribuito

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato anche presso altri enti	Opacità del processo decisionale	Non collaborazione del responsabile	Non adeguata attuazione delle misure di prevenzione		
57	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi	A	M	M	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
58	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	A	N	B	A	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
59	Gestione delle procedure per la selezione e reperimento del certificatore	Violazione di norme per interesse di parte	A	M	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Il rischio è stato ritenuto basso.
60	Coordinamento e realizzazione attività gestionali e tecniche di progetto e relatività attività di rendicontazione	violazione delle norme per interesse di parte	A	M	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Il rischio è stato ritenuto basso.
61	Predisposizione e gestione del Piano Territoriale di Coordinamento	violazione delle norme per interesse di parte	A	M	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Il rischio è stato ritenuto basso, anche per le azioni di trasparenza del Garante della Comunicazione

Misure di prevenzione

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione generali e/o specifiche; Misure antiriciclaggio anche a presidio dell'attuazione del PNRR e del PNC.	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato e riconoscimento del salario accessorio di cui alla normativa contrattuale: CCNL	La valutazione della prestazione non è coerente con i criteri previsti nell'ambito del Sistema di valutazione della performance.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Gli atti potrebbero essere assunti in situazione di conflitto di interessi. Assenza di regolamentazione o comunque di aggiornamento	1 Misura generale di trasparenza 2. Misura generale organizzativa di controllo; Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Misure di regolamentazione/semplificazione del processo.	Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti	2023/2025
2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Gli atti potrebbero essere assunti in situazione di conflitto di interessi.	Misura generale di trasparenza: 2- Misura generale organizzativa di controllo; Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Rispetto dell'art. 35 bis del dlgs 165/2001. Utilizzo portale del reclutamento InPA per acquisizione candidature nelle procedure selettive.	Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti facenti parte delle Commissioni ed il Dirigente responsabile della procedura concorsuale	2023/2025
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Gli atti potrebbero essere assunti in situazione di conflitto di interessi.	Misura generale di trasparenza : 2- Misura generale organizzativa di controllo ; Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Rispetto dell'art. 35 bis del dlgs 165/2001.	Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti facenti parte delle Commissioni ed il Dirigente responsabile della procedura concorsuale	2023/2025
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, e controllo della prestazione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità o comunque al fine di favorire soggetti particolari	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	2- Misura generale organizzativa di controllo ; Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Misure di regolamentazione/semplificazione del processo.	Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti	2023/2025
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1. Misura di trasparenza generale; 2. Misure di controllo specifiche	La trasparenza deve essere attuata immediatamente sugli ambiti oggetto di pubblicazione. I controlli devono essere effettuati in base alla previsioni dei CCNL .	Dirigente Servizio Risorse	2023/2025
6	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1. Misura di trasparenza generale; 2. Misure di controllo specifiche	La trasparenza deve essere attuata immediatamente sugli ambiti oggetto di pubblicazione. I controlli devono essere effettuati in base alla previsioni dei CCNL	Dirigente Servizio Risorse	2023/2025
7	Formazione del personale	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.	1. Misura di trasparenza generale	La trasparenza delle iniziative al personale dell'Ente e attuazione del protocollo di intesa a favore dei Comuni	Dirigente Servizio Risorse e Direzione Generale	2023/2025
8	Gestione dell'Ufficio Disciplinare e del codice di comportamento	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	M	La stategicità per la normativa in tema di anti-corruzione del rispetto del codice di comportamento, oltre che delle altre norme disciplinarmente rilevanti impone una particolare attenzione sul rispetto delle relative previsioni.	1 Misura specifica di regolamentazione; 2) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (Misura SPECIFICA); 3) Misura di formazione(Misura SPECIFICA)	Il codice di comportamento dell'Amministrazione dovrà essere adeguato alle previsioni della Linea Guida Anac n.177/2020. Successivamente dovranno essere indicate specifiche direttive a cui conformarsi in applicazione del codice di comportamento. Attuazione di corsi formativi Riferimento pag 22-24-25 PTPCT	Dirigente Servizio Risorse per 1); RPCT per 2) e 3)	2023/2025
9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero viziare il processo per conflitto di interessi. Si giustifica un valore di Medio rischio	1 Misura GENERALE di tutela del dipendente che segnala illeciti.	Su tutte le segnalazioni e reclami in merito alla gestione dei procedimenti/servizi occorre predisporre specifici report descrittivi da inoltrare al RPCT	Tutti i Dirigenti	2023/2025
10	Gestione pratiche assicurative	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità. Violazione della normativa sul conflitto di interesse	A	Gli uffici per situazioni di conflitto di interessi potrebbero non perseguire correttamente gli interessi anche finanziari dell'Ente.	1. Misura di trasparenza generale 2. Misura generale di disciplina del conflitto di interessi.	La trasparenza sarà attuata conformemente alle previsioni normative. Sempre necessaria la specifica verifica delle situazioni di assenza di conflitto di interessi	Dirigente preposto al Servizio legale	2023/2025

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione generali e/o specifiche; Misure anticiclaggio anche a presidio dell'attuazione del PNRR e del PNC.	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
11	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Dati anche i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Alto anche in considerazione della discrezionalità del decisore. L'esistenza del conflitto di interesse potrebbe determinare un pregiudizio anche per gli interessi finanziari dell'Ente	1. Misura di trasparenza generale; 2. Misura di rotazione specifica; 3. Misura di regolamentazione specifica	La trasparenza si realizza secondo le previsioni di legge. Occorre rispettare il principio di rotazione nei relativi affidamenti anche costituendo/aggiornando l'elenco dei professionisti legali	Dirigente preposto al Servizio legale	2021/2023 per 1) e per 2); entro il 30.12.2022 per 3)
12	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Trattasi infatti di un procedimento in parte rilevante vincolato	Misure di controllo specifico	Si attivano i controlli ordinari al fine anche di non allungare arbitrariamente i termini di conclusione dei procedimenti	Dirigente preposto ai Servizi di archivio e protocollo	2023/2025
13	Organizzazione eventi culturali	violazione delle norme per interesse di parte o comunque nel non rispetto delle precipe finalità istituzionali	M	Pur essendo rilevante l'impatto esterno e l'esercizio della discrezionalità la valutazione complessiva di tutti gli altri "fattori abilitanti" giustifica il rischio assegnato	1. Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti	Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Servizi al cittadino ed alla comunità	2023/2025
14	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme per interesse di parte	B	Trattasi di processi trasversali interni di elevata standardizzazione	1. Misure di controllo specifiche	Attivazione dei controlli ordinari sulle attività di competenza	Dirigente organi istituzionali	2023/2025
15	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	M	Il processo è trasversale a tutti i servizi ed accorpa sia attività discrezionali che vincolate. Nel complesso si giustifica il rischio attribuito	1- Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti di cui a pag. 21 del PTPCT	Sempre necessarie le specifiche attestazioni e verifiche circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse. Sempre necessario il controllo del rispetto di tutti gli elementi essenziali del procedimento amministrativo	Tutti i Dirigenti	2023/2025
16	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B	Il processo è trasversale a tutti i Servizi ed è altamente standardizzato	1. Misure di controllo e di trasparenza specifiche	Da attuare subito dopo la fase decisoria onde garantire l'efficacia dell'atto secondo le previsioni normative	Tutti i Dirigenti	2023/2025
17	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	Il processo essendo centrale per l'attuazione della normativa in tema di prevenzione dei fenomeni corruttivi valutati tutti i fattori abilitanti del rischio giustifica il valore attribuito	1. Misura di trasparenza generale	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Dirigenti e Dirigente Archivio e Protocollo	2023/2025
18	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misure di controllo specifiche	nel corso della gestione	Dirigente Archivio e Protocollo	2023/2025
19	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misure di controllo specifiche	nel corso della gestione	Dirigente Archivio e Protocollo	2023/2025
20	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misure di controllo specifiche	Contestualmente all'adozione dell'atto	Tutti i Dirigenti	2023/2025
21	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	B	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1. Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Verrà svolta specifica attività di sensibilizzazione all'atto della somministrazione di eventuali questionari per apprezzare la qualità ed il benessere organizzativo anche alla luce del Piano Integrato di attività ed organizzazione	Tutti i Dirigenti	2023/2025
22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali a persona fisica	Violazione di norme con particolare riferimento alla distinzione rispetto agli appalti di servizio. Violazione della normativa sul conflitto di interessi Violazione di norme con particolare riferimento alla distinzione rispetto agli appalti di servizio.	A	L' affidamento degli incarichi individuali dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti e in danno di altri. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Risulta anche particolarmente critica la fase della selezione dell'incaricato alla luce della normativa sul contrasto delle fattispecie di conflitto di interessi. In molti casi è dubbia anche l'individuazione della fattispecie avuto riguardo alla diversa fattispecie dell'appalto di servizi	1. Misura di trasparenza generale; 2: - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti	Secondo le previsioni normative ed in coerenza con le deliberazioni ANAC e con il PTPCT	Tutti i Dirigenti	2023/2025

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione generali e/o specifiche; Misure anticiclaggio anche a presidio dell'attuazione del PNRR e del PNC.	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
23	Aggiudicazione mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di un soggetto operatore economico determinato	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure	1 Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative ed in coerenza con le deliberazioni ANAC e con il PTPCT. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i dirigenti	2023/2025
24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture anche alla luce della normativa emergenziale	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Nella gestione degli affidamenti diretti un aspetto critico e significativo è la gestione della rotazione degli operatori economici anche alla luce delle previsioni normative del legislatore dell'emergenza. Secondo il nuovo codice degli appalti del 2023, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino 5,382 milioni di euro è fatta salva la possibilità di procedere con gara ad evidenza pubblica senza necessità di motivazione.	1 Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative ed in coerenza con le deliberazioni ANAC e con il PTPCT. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti	2023/2025
25	Procedura Negoziata: senza bando e con bando	Selezione "pilotata" / mancata rotazione salvo casi particolari e per affidamenti inferiori ai 5000 euro	A	Secondo il nuovo codice degli appalti del 2023, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino 5,382 milioni di euro è fatta salva la possibilità di procedere con gara ad evidenza pubblica senza necessità di motivazione. Con l'articolo 49 il Codice riafferma il principio di rotazione secondo il quale, nella procedura negoziata, è vietata l'assegnazione diretta di un appalto nei confronti del contraente uscente salvo in casi particolari previsti che dovranno essere comunque motivati e per affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.	1 Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative ed in coerenza con le deliberazioni ANAC e con il PTPCT. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti	2023/2025
26	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	La gestione dei contratti attivi presenta nel complesso una minore rischiosità rispetto alla gestione dei contratti passivi in quanto le relative procedure appaiono maggiormente standardizzate e con minore attrattività per il mercato rispetto ai contratti passivi	1 Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative ed in coerenza con le deliberazioni ANAC e con il PTPCT. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Servizio Patrimonio	2023/2025
27	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	B	Trattasi di un rischio minimale in quanto l'Ente ha proceduto a dismettere la titolarità della gran parte di enti/organismi strumentali	1 Misure di trasparenza generale	La trasparenza deve essere nei termini previsti dal Piano .	Dirigente Risorse	2023/2025
28	Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1.Misure di trasparenza generale; 2- Misura generale organizzativa di controllo ; Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Rispetto dell'art. 35 bis del dlgs 165/2001.	Secondo le previsioni normative	Tutti i Dirigenti	2023/2025

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione generali e/o specifiche; Misure anticiclaggio anche a presidio dell'attuazione del PNRR e del PNC.	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
29	Verifica delle offerte anomale art. 97	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1 Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative ed in coerenza con le deliberazioni ANAC e con il PTPCT. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti	2023/2025
30	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	M	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Nel caso specifico il criterio di selezione dell'offerta è parzialmente vincolato	1 Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto al punto 3.8 del presente PTPCT, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative ed in coerenza con le deliberazioni ANAC e con il PTPCT. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti	2023/2025
31	Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Nel caso specifico il criterio di selezione dell'offerta è particolarmente discrezionale	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative ed in coerenza con le deliberazioni ANAC e con il PTPCT. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti	2023/2025
32	Programmazione dei lavori art. 21	violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1. Misura di trasparenza specifica	Secondo le previsioni normative	Dirigente Servizio Pianificazione lavori	2023/2025
33	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1. Misura di trasparenza specifica	Secondo le previsioni normative	Dirigente Servizio Affari Generali	2023/2025
34	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	B	Trattasi di un rischio minimale in quanto il relativo processo risulta per la gran parte "standardizzato"	1.Misure di controllo specifiche	Secondo le procedure interne	Tutti i Dirigenti	2023/2025
35	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	B	Trattasi di un rischio minimale in quanto il relativo processo risulta per la gran parte "standardizzato"	1 Misure di controllo specifiche	Secondo le previsioni normative	Dirigente Risorse	2023/2025
36	Accertamenti con adesione dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	B	Trattasi di un rischio minimale in quanto il relativo processo risulta per la gran parte "standardizzato"	1.Misure di controllo specifiche	Secondo le previsioni normative	Dirigente Risorse	2023/2025

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione generali e/o specifiche; Misure anticiclaggio anche a presidio dell'attuazione del PNRR e del PNC.	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
37	Accertamenti e controlli sull'attività di competenza della Polizia Provinciale ed in tema di Ambiente	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Misure di controllo.	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano.Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Sicurezza e Ambiente	2023/2025
38	Vigilanza sulla attività di competenza della Polizia Provinciale ed in materia ambientale	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Misure di controllo	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano.Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Sicurezza e Ambiente	2023/2025
39	Gestione delle sanzioni per violazione delle normative applicabili	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Misure di cont	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano	Dirigente Sicurezza e Ambiente	2023/2025
40	Gestione ordinaria della entrate.	omessa verifica per interesse di parte	B	Trattasi di attività vincolata per diversi aspetti inerenti la relativa gestione	1. Misure di controllo specifiche	Secondo le previsioni normative e le procedure interne	Dirigente Risorse	2023/2025
41	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	omessa verifica per interesse di parte	B	Trattasi di attività vincolata per diversi aspetti inerenti la relativa gestione	1.Misure di trasparenza; 2 Misure di controllo specifiche	Secondo le previsioni normative e le procedure interne	Dirigente Risorse	2023/2025
42	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1.Misure di controllo specifiche	Secondo le previsioni normative e le procedure interne	Dirigente Risorse	2023/2025
43	Stipendi del personale	violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1.Misure di controllo specifiche	Secondo le previsioni normative e le procedure interne	Dirigente Risorse	2023/2025
44	Tributi locali	violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1.Misure di controllo specifiche	Secondo le previsioni normative e le procedure interne	Dirigente Risorse	2023/2025
45	Manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti . In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano.Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Viabilità	2023/2025

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione generali e/o specifiche; Misure anticiclaggio anche a presidio dell'attuazione del PNRR e del PNC.	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
46	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti del PTPCT. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano.Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Viabilità	2023/2025
47	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti del PTPCT. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano.Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Viabilità	2023/2025
48	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano.Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Viabilità	2023/2025
49	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano.Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Patrimonio	2023/2025
50	manutenzione degli edifici scolastici e degli impianti sportivi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Nella gran parte dei casi la relativa attività è gestita con affidamenti diretti connotati da ampia discrezionalità	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano.Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente edilizia scolastica ed impianti sportivi	2023/2025
51	servizi di gestione musei	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano.Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Servizi al cittadino ed alla comunità	2023/2025
52	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Visto il ridotto impatto esterno si giustifica un'attribuzione di valore Medio	Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Misure di controllo.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente nei termini previsti dal Piano.I controlli debbono essere effettuati in fase di esecuzione della prestazione anche al fine di scongiurare presunte infungibilità delle prestazioni	Dirigente Sicurezza e Ambiente	2023/2025
53	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Visto il ridotto impatto esterno si giustifica il valore Medio	Misura generale organizzativa di attuazione dell'assenza del conflitto di interessi e rispetto del codice di comportamento; Monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti; Misure di controllo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente nei termini previsti dal Piano.I controlli debbono essere effettuati in fase di esecuzione della prestazione anche al fine di scongiurare presunte infungibilità delle prestazioni	Dirigente Sicurezza e Ambiente	2023/2025

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione generali e/o specifiche; Misure anticiclaggio anche a presidio dell'attuazione del PNRR e del PNC.	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
54	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1. Misura di trasparenza specifica; 2) Misure di controllo specifico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente nei termini previsti dal Piano. I controlli debbono essere effettuati in fase di esecuzione della prestazione anche al fine di scongiurare presunte infungibilità delle prestazioni	Dirigente Servizi al cittadino ed alla comunità	2023/2025
55	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Nella maggior parte dei casi rilevanti sono gli aspetti discrezionali delle attività	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Tutti i Dirigenti	2023/2025
56	Autorizzazioni e controlli in materia di trasporti	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il mancato rispetto dei termini è foriero di rilevanti conseguenze giuridiche	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Trasporti	2023/2025
57	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	B	Trattasi di attività vincolata con interessi economici poco significativi. Si giustifica il valore attribuito	1. Misura di controllo specifiche	Da attuare nei termini di legge e regolamentari previsti	Dirigente Servizi al cittadino ed alla comunità	2023/2025
58	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misure di Trasparenza generale; 2 - Misure generali sul conflitto di interessi nella gestione del procedimento amministrativo e misure di impatto sulla ottimale gestione dei procedimenti. In tale ambito dovranno attuarsi le misure specifiche con riferimento all'attuazione del PNRR e del PNC, dando particolare attuazione a quanto previsto nella sezione di PIAO, qualora ne ricorrano le fattispecie. Per quanto concerne le misure anticiclaggio dovranno essere valutati gli indicatori di anomalia connessi di cui alle Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette approvate in data 23 aprile 2018	Secondo le previsioni normative, le procedure interne e le altre previsioni del Piano. Report specifici al 30 giugno ed al 30 novembre al RPCT di ogni anno	Dirigente Viabilità	2023/2025
59	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso.	1. Misure di trasparenza	La trasparenza deve essere attuata in modo da divulgare adeguatamente la relativa attività	Dirigente Servizi al cittadino ed alla comunità	2023/2025
60	Gestione delle procedure per la selezione e reperimento del certificatore	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Il rischio è stato ritenuto basso. .	1. Misura di controllo	Attivazione costante di verifica della documentazione rilevante	Dirigente Servizi al cittadino ed alla comunità	2023/2025
61	Coordinamento e realizzazione attività gestionali e tecniche di progetto	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di controllo	Attivazione costante di verifica della documentazione rilevante	Dirigente Servizi al cittadino ed alla comunità	2023/2025
62	Predisposizione e gestione del Piano Territoriale di Coordinamento	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza	La trasparenza deve essere attuata immediatamente secondo le previsioni normative	Dirigente Pianificazione	2023/2025

TABELLA SULLE MISURE DI TRASPARENZA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Sezione Trasparenza PIAO allegato D 2023-2025	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 20 gg dall'eventuale aggiornamento pubblicato nella banca dati Normattiva	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 20 giorni dalla comunicazione dell'approvazione dall'eventuale aggiornamento o adozione di nuovi atti	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Entro 20 gg per i nuovi obblighi	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	(va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Dirigente settore Organi Istituzionali	Dirigente settore Organi Istituzionali	Entro 15 giorni	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Dirigente settore Organi Istituzionali	Dirigente settore Organi Istituzionali	Entro 15 giorni	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente settore Organi Istituzionali	Dirigente settore Organi Istituzionali	Entro 15 giorni	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente settore Organi Istituzionali	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio annuale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente settore Organi Istituzionali	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente settore Organi Istituzionali	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Referente del settore	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente individuato dal SG	Entro 30 giorni dalla disponibilità dell'informazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Articolazione degli uffici		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma <small>(da pubblicare sotto forma di organigramma in modo tale che</small>	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Per ogni ufficio, in modo che sia a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Segreteria AAGG Protocollo URP	Dirigente Segreteria AAGG Protocollo URP	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	Entro 15 giorni dal conferimento incarico	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 giorni dal conferimento incarico	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 giorni dal conferimento incarico	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Entro 30 gg dalla trasmissione della dichiarazione dei redditi	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Entro 30 gg dalla trasmissione della dichiarazione dei redditi	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dal conferimento	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	Entro il 30 marzo	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Referente comunicazione pubblica	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] [NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili]	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
Personale		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto	
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Annuale	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tempestivo	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)

Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico.	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	15 giorni dalla ricezione della comunicazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dal conferimento	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 30gg dall'adozione del conto annuale	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 30gg dall'approvazione del Rendiconto	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Personale non a tempo	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 30gg dall'approvazione del Rendiconto	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
	indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro il 30 aprile (I trim), 31 luglio (II trim), 31 ottobre (III trim), 31 gennaio (IV trim)r	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro il 30 aprile (I trim), 31 luglio (II trim), 31 ottobre (III trim), 31 gennaio (IV trim)r	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dal conferimento	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15gg dalla sottoscrizione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 gg dalla sottoscrizione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 30gg dalla sottoscrizione del contratto integrativo	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
OIV		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Bando di pubblicazione contestuale all'adozione. Le tracce entro 15 giorni dall'effettuazione delle prove	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Sistema di misurazione e valutazione della Performance		Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Piano della Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n.	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Performance	Relazione sulla Performance	33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15gg dalla definizione dei premi	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15gg dalla definizione della erogazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'adozione della Relazione sulla performance	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'adozione della Relazione sulla performance	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
			(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dal conferimento incarico	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Società partecipate	Enti controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto		
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto		
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dal conferimento incarico	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Enti di diritto privato controllati			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dal conferimento incarico	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Aggiornamento entro il 30 settembre di ciascun anno

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
				Per ciascuna tipologia di procedimento:					
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sottosezione livello 1 (macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
				Per i procedimenti ad istanza di parte:					
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro il 31 luglio	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro il 31 luglio	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016			Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dal rilascio del CIG	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 giorni dall'individuazione dell'aggiudicatario	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto	
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 giorni dalla trasmissione della pec all'Anac	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto	
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 giorni dall'adozione dei programmi ed entro 15 giorni dalla loro variazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto	
				Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni., compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 Per ciascuna procedura	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	Referenti individuati dai Dirigenti	Entro 10 giorni dall'approvazione dell'atto	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	Tutti i dirigenti secondo competenza rispetto al tipo di servizio, fornitura od opera da affidare e i relativi/o responsabile del procedimento	Contestualmente all'adozione dell'avviso	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	Referenti individuati dai Dirigenti	entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI - SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9); Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c.7 e Linee guida ANAC); Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI - SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi e Avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e Avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate - Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c.1)	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	Referenti individuati dai Dirigenti	Contestualmente all'adozione dell'avviso	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamenti	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI - SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2</p> <p>Publicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3)</p> <p>Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	Referenti individuati dai Dirigenti	Contestualmente all'adozione dell'avviso	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	<p>Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1)</p> <p>Informazioni previste dal D.P.C.M. n.76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"</p>	Tempestivo	Dirigenti competenti	Dreferente individuato	Contestualmente al progetto	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, il compenso dei singoli commissari e il costo complessivo sostenuto dall'amministrazione per la procedura di nomina.	Tempestivo	Dirigente referente	Referente individuato dal SG	contestualmente alla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbalì delle commissioni di gara	Verbalì delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente alla sottoscrizione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimenti di esclusione e di ammissione	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente all'adozione dell'atto	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Testo dei contratti (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art.162)	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente alla sottoscrizione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente alla concessione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Bando di gara e concorsi		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente all'affidamento	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Dirigente Risorse	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente all'affidamento	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente alla redazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del direttore dei lavori/direttore	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente al provvedimento	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. n. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti, costo complessivo sostenuto dall'amministrazione per la procedura di nomina	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente al provvedimento	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato e nel caso di scostamento, il dettaglio delle voci che lo hanno determinato con l'indicazione dei singoli importi	Annuale entro il 31 gennaio con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente al resoconto	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		D.l. 76 art. 1, co. 2, lett.a) (applicabile temporaneamente)	Aviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente al resoconto	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett.b) (applicabile temporaneamente)	Aviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente al resoconto	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti) (art. 47, c. 2, d.l. 77/2021) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	contestualmente al rapporto	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
			Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata entro sei mesi dalla conclusione del contratto alla SA dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore ai 15 dipendenti (art 47 comma 3, DL77/2021)	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	Contestualmente alla certificazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 47, c.3-bis, e co. 9 d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	Contestualmente alla disponibilità della certificazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziata (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Dirigenti competenti	Referente individuato dal Dirigente	Contestualmente all'avvio della procedura	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dall'adozione degli atti	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dall'atto di concessione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dall'atto di concessione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dall'atto di concessione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dall'atto di concessione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dall'atto di concessione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dall'atto di concessione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dall'atto di concessione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 15 gg dall'atto di concessione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro il 31 gennaio di ciascun anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dall'approvazione del consuntivo	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dall'approvazione del consuntivo	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente SettoreTecnico	Dirigente SettoreTecnico	Entro 31 gennaio di ogni anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente SettoreTecnico	Dirigente SettoreTecnico	Entro 31 gennaio di ogni anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Controlli e rilievi su amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'attestazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla ricezione della validazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla ricezione della relazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla ricezione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dalla ricezione della Relazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Entro 15 giorni dalla ricezione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Entro 15 giorni dall'adozione o dalla variazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Entro 15 giorni dalla notizia	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Entro 15 giorni dalla ricezione della sentenza	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Dirigenti con servizi al cittadino e alle imprese	Entro 15 giorni dall'adozione delle misure	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Risorse	Dirigente Settore Risorse	Controllo entro il 31 gennaio di ogni anno salvo modifiche in corso di anno da pubblicare entro 7 giorni	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Tecnico	Dirigente Settore Tecnico	Entro 15 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Tecnico	Dirigente Settore Tecnico	Entro 30 giorni dal completamento dell'opera	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Tecnico	Dirigente Settore Tecnico	Entro 30 giorni dal completamento dell'opera	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
	Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, piani territoriali	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Tecnico	Dirigente Settore Tecnico	Entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa all'aggiornamento del PTC	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Tecnico	Dirigente Settore Tecnico	tempestivo	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla ricezione	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla ricezione dell'atto di accertamento	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	Referente per la pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Accesso ai contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segretario	Referente comunicazione pubblica	Entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Controllo entro il 31 gennaio di ogni anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro il 31 luglio	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
Accesso ai contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	TUTTI i Dirigenti	TUTTI i Dirigenti	Entro 30 giorni dall'adozione o dalla modifica	Monitoraggio semestrale trasmissione griglia dal referente per la pubblicazione al RPCT e allo staff di supporto

